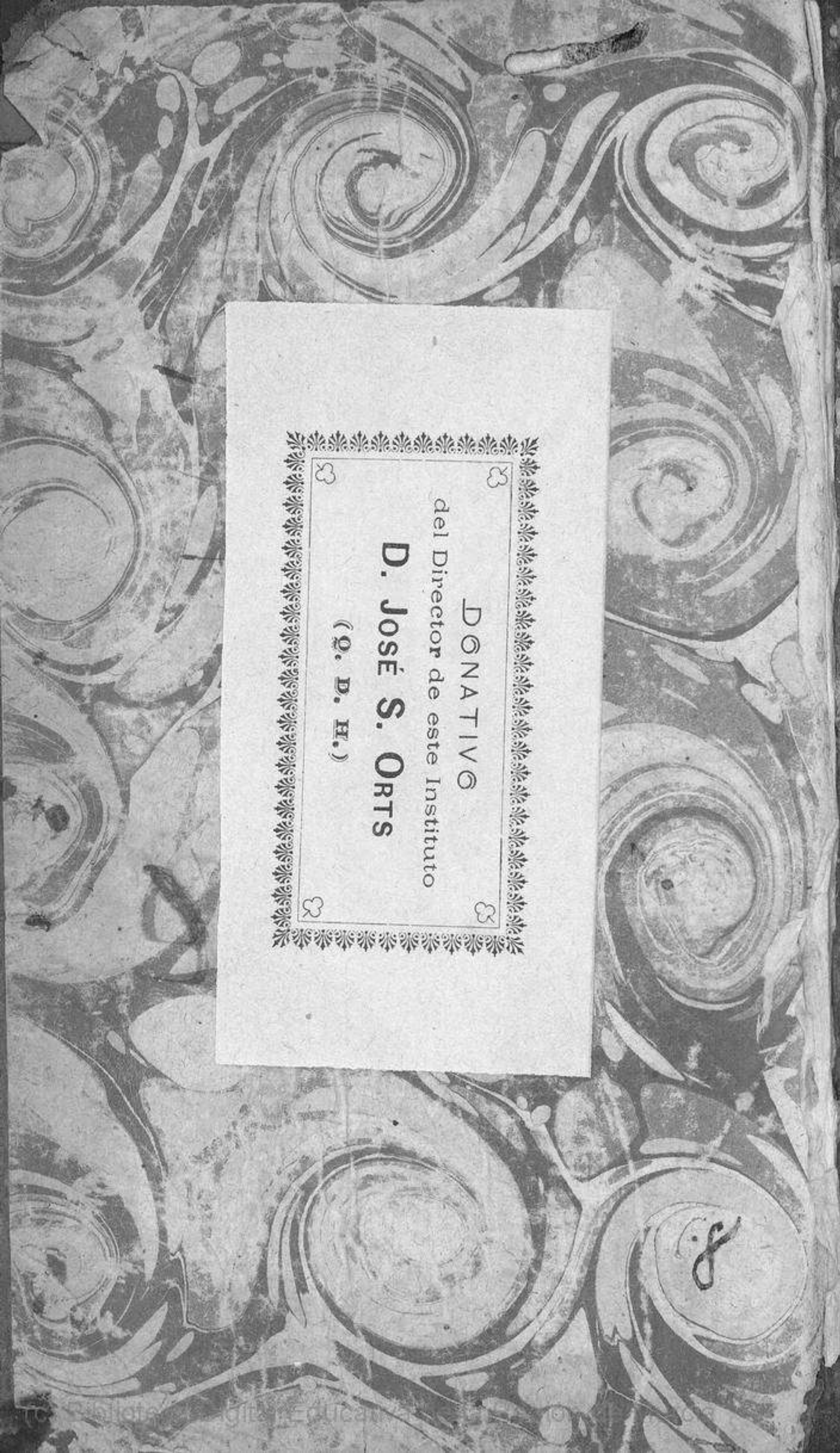





DE MURCIA.





DONATIVO
del Director de este Instituto
D. JOSÉ S. ORTS
(D. D. H.)



NUOVA

R. 3223

GRAMMATICA

ITALIANA,

E FRANCESE

DI

LODOVICO GOUDAR

In quest' ultima Edizione ricorretta di molti errori nella precedente trascorsi, ed accresciuta dall'Autore di molte Voci Francesi, le quali hanno varj significati.

Con un' Aggiunta di varie Lettere Italiane, e Francesi di moderni Autori.

IN NIZZA,

Appresso GABRIELE FLOTERONT,
Nel Palazzo Regio.

MDCCCLXIV.

Con licenza de' Superiori.

il faut excuser

il faut pardonner
pardonner

~~III 179~~

450-5

440-5



AVVERTIMENTO *As*

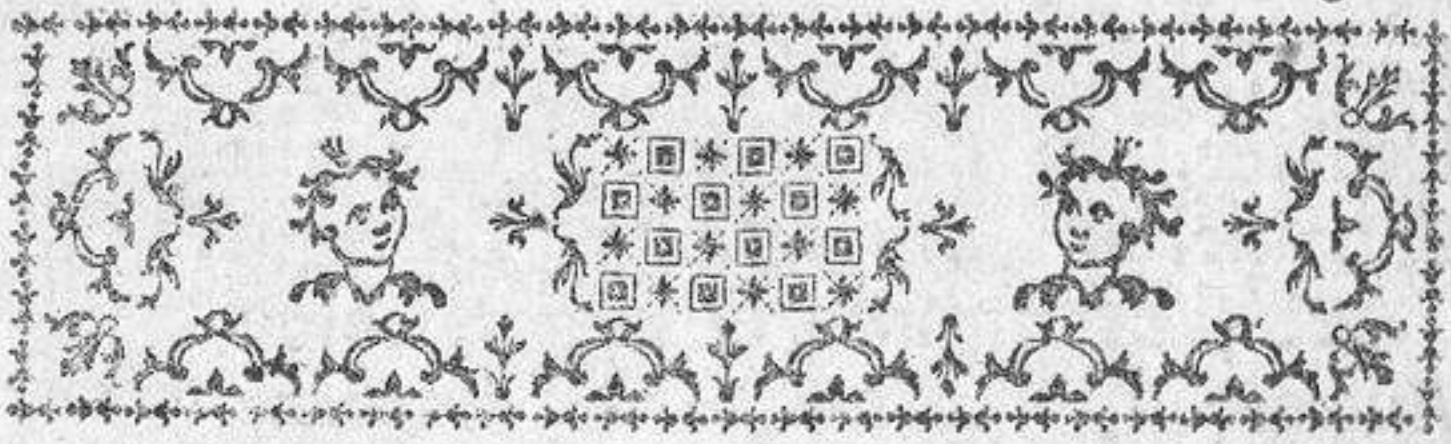
*E molte Impressioni di que-
sta Grammatica sono state
così ben accolte dagli Stu-
diosi della Lingua Fran-*

*cese in tutte le Città, ove fioriscono
le Lettere, che io mi lusingo, che
questa nuova Edizione farà per ave-
re un tanto più felice incontro, sì
pel buon ordine usato in quest' ulti-
ma Ristampa, che per l' Aggiunta di
diverse Lettere Italiane, e Francesi.*

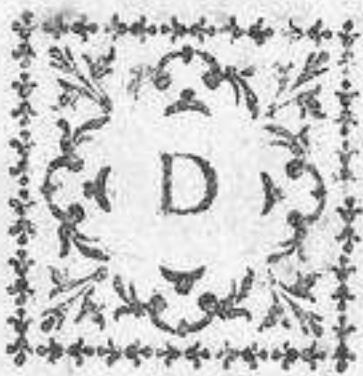
*Nella scelta delle voci, e modi
di dire, l'Autore si è valuto del Vo-
cabolario dell' Accademia Francese,
e per le regole, che alla pronunzia
s' appartengono, ha sempre avuto
l'occhio a quelle, che somministra il
celebre Restaut, di cui abbiamo*

anche a puntino seguito l'Ortografia : diligenza omessa nelle precedenti Edizioni.

Per isfugire poi ogni prolissità, e confusione, si sono poste in fine le tante Regole, ed eccezioni, di cui abbonda la Lingua Francese, contento soltanto d'indicare quelle Regole riputate più conducenti al progresso de' studiosi Principianti.
Vivi felice.



DE' DITTONGHI.



DITTONGO, si dice l'unione di due lettere Vocali, che si proferiscono in un solo suono, come

AI fa per lo più *E* larga, come

Faire.

Fare. leggi Fère.

Maison.

Casa. Mezon.

Palais.

Palazzo. Palè.

Portrait.

Ritratto. Portrè.

AI, fa sempre *E* stretta in tutte le persone de' verbi, le quali cascano in *AI*, come

Je parlai.

Io parlai.

Je parlé.

J'allai.

Io andai.

J'allé.

Je verrai.

Io vedrò.

Je verré.

Je finirai.

Io finirò.

Je finiré.

AI, fa **DI** in due suoni distinti, come

Pays.

Paese.

Pé - i.

Ayant.

Avendo.

E - ian.

Payer.

Pagare.

Pé - ié.

Frayeur.

Spavento.

Frè - ieur.

AILLE, fa **AGLIE**, come

Paille.

Paglia.

Paglie.

A 3

Caille.	Quaglia.	Caglie.
Canaille.	Canaglia.	Canaglie.
Battaille.	Battaglia.	Battaglie.

AU, fa tuttavia *O* largo, come

Autre.	Altro.	Otre.
Pauvre.	Povero.	Povre.
Autel.	Altare.	Otel.
Auguste.	Augusto.	Oguste.

EAU, questo Trittongo fa sempre *O* largo, come

Beau.	Bello.	Bò.
Tableau.	Quadro.	Tablò.
Nouveau.	Nuovo.	Nuvò.
Manreau.	Ferrajuolo.	Mantò.

EI, fa per lo più *E* larga, come

Reine.	Regina.	Rène.
Peine.	Pena.	Pène.
Neige.	Neve.	Nège.
Veine.	Vena.	Vène.

EILLE, fa *EGLIE*, come

Veille.	Vigilia.	Vèglie.
Oreille.	Orecchio.	Orèglie.
Abeille.	Ape.	Abèglie.
Bouteille.	Fiasco.	Butèglie.

EU, ha appresso i Francesi un certo suono, che non si può propriamente comunicare allo Studioso, se non in voce, come

Peu.	Poco.
Feu.	Fuoco.
Voleur.	Ladro.
Malheur.	Disgrazia.

OI, fa talora *OE* in una sillaba sola, come

Moi.	Io.	Moè.
Voilà.	Ecco.	Voèlà.
Boire.	Bere.	Boère.
Moine.	Frate.	Moène.

OI, talora fa *E* larga, come

Foible.	Debole.	Fèble.
Anglois.	Inglese.	Anglè.
François.	Francese.	Fransè.
Milanois.	Milanesè.	Milanè.

OI, fa sempre *OE* in un solo suono, in tutti gl' infiniti de' Verbi terminati in *OIR*, come

Voir.	Vedere.	Voèr.
Devoir.	Dovere.	Devoèr.
Pouvoir.	Potere.	Puvoèr.
Recevoir.	Ricevere.	Ressevoèr.

OI, fa sempre *E* larga in tutte le Persone de' Verbi, le quali cascano in *OIS*, *OIT*, e *OIENT*, come.

Je parlois.	Io parlava.	Je parlè.
Il rioit.	Egli rideva.	Il riè.
Il auroit.	Egli avrebbe.	Il orè.
Ils aimeroient.	Amerebbero.	Ils aimerè.

Bisogna eccettuare le tre prime Persone del presente dell' Indicativo de' Verbi di terza conjugazione, ove *OI* fa *OE*, come

Je dois.
Tu dois.
Il doit. E così degli altri.

OF, fa *OE* - *I* in due suoni distinti, come
 Moyen. Mezzo. Moè-ien.
 Citoyen. Cittadino. Sitoè-ien.
 Voyage. Viaggio. Voè-iage.
 Royaume. Regno. Roè-iome.

OU, fa *U* profferito toscaneamente, come
 Fou. Pazzo. Fù.
 Hibou. Barbagiani. Hibù.
 Jour. Giorno. Jùr.
 Amour. Amore. Amùr.

DELLE LETTERE IRREGOLARI.

HANNO i Francesi alcune Lettere, che essi profferiscono in quella maniera, che vedrai qui appresso.

EM, ed *EN* nell' istessa Sillaba, fanno per lo più *AM*, ed *AN*, tanto nel principio, quanto nel mezzo delle parole, come
 Empereur. Imperadore. Ampereur,
 Enfant. Fanciullo. Anfan.
 Assembler. Adunare. Assamblé.
 Attendrir. Intenerire. Attandrir.

CE, *CI*, fanno *SE*, *SI*, come
 Céder. Cedere. Sólé.
 Certain. Certo. Sertain.
 Citron. Cedro. Sitron.
 Racine. Radice. Raffine.

CHA, *CHE*, *CHI*, *CHO*, *CHU*, fanno
SCHA, *SCE*, *SCI*, *SCIO*, *SCIU*, come
 Chambre. Camera. Sciambre.

DE' DITTONGHI.



Chemise.	Camicia.	Scemise.
Chien.	Cane.	Scien
Chose.	Cosa.	Sciofe.
Chûte.	Caduta.	Sciute.

JA, JE, JI, JO, JU, hanno un certo suono, il quale facilmente s' impara dalla viva voce del Maestro, come

Jambe.	Gamba.
Jetter.	Gettare.
Joli.	Gentile.
Juste.	Giusto.

GUE, GUI, fanno GHE, GHI, come

Guerre.	Guerra.	Gherre.
Guérir.	Guarire.	Ghérir.
Guide.	Guida.	Ghide.
Guittare.	Ghitarra.	Ghittare.

IM, ed IN, nella stessa Sillaba, hanno il medesimo suono de' Dittonghi, AIM, ed AIN, profferiti alla Francese, come

Impoli.	Mal creato.
Imparfait.	Imperfetto.
Infini.	In Oito.
Incroyable.	Incredibile.
Vin.	Vino.
Matin.	Mattina.
Prince.	Principe.
Province.	Provincia.

QUA, QUE, QUI, fanno CA, CHE, CHI, come

Quatre.	Quattro.	Catre.
Quarré.	Quadrato.	Carré.

A 5

Querelle.	<i>Lite.</i>	Cherelle.
Remarque.	<i>Osservazione.</i>	Remarche.
Quitter.	<i>Abbandonare.</i>	Chittè.
Marquis.	<i>Marchese.</i>	Marchi.

I Milanesi profferiscono naturalmente l'*U* Francese, ma i Toscani, Senesi, Romani, ec. durano fatica a imparar la vera pronunzia di esso.

REGOLA GENERALE.

TUTT' i vocaboli Francesi vanno pronunziati coll'accento full' ultima sillaba, e in quella stessa maniera, che si profferiscono le voci Italiane segnate con accento grave, come

Le mentòn.	<i>Il mento.</i>
Un Chevàl.	<i>Un Cavallo.</i>
Un habit.	<i>Un vestito.</i>
Du tabàc.	<i>Del tabacco.</i>

Ma tutte le voci, che finiscono in *E* muta, deonsi profferire coll'accento sulla penultima sillaba, come

Le Mònde.	<i>Il Mondo.</i>
Un àrbre.	<i>Una pianta.</i>
Une tàble.	<i>Una tavola.</i>
Mon Père.	<i>Mio Padre.</i>

Molte altre cose potrei dire intorno alla pronunzia, le quali io tralascio per maggior brevità, e per non caricare la memoria de' Principianti.

Avvertasi, che in fine di questa Grammatica vi è un Trattato della pronunzia Francese.

DELLE NOVE PARTI DELL' ORAZIONE.

ORAZION è unione di parole abili a palesare i concetti della nostra mente.

Nove sono le spezie delle parole, che concorrono a formare il discorso; onde nove sono le parti dell' Orazione, cioè.

<i>l' articolo.</i>	<i>l' article.</i>
<i>il nome.</i>	<i>le nom.</i>
<i>il pronome.</i>	<i>le pronom.</i>
<i>il verbo.</i>	<i>le verbe.</i>
<i>il participio.</i>	<i>le participe.</i>
<i>l' avverbio.</i>	<i>l' adverbe.</i>
<i>la preposizione.</i>	<i>la préposition.</i>
<i>la congiunzione.</i>	<i>la conjunction.</i>
<i>l' interiezione.</i>	<i>l' interjection.</i>

Di dette nove parti, declinabili sono le cinque prime, *articolo, nome, pronome, verbo, participio.*

Indeclinabili sono le altre quattro, *avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione.*



DELL' ARTICOLO.

ARTICOLO è parola declinabile, che si mette avanti a nomi, e serve per accennare il caso, il genere, e il numero d'essi.

I casi sono sei.

<i>il nominativo.</i>	<i>le nominatif.</i>
<i>il genitivo.</i>	<i>le genitif.</i>
<i>il dativo.</i>	<i>le datif.</i>
<i>l' accusativo.</i>	<i>l'accusatif.</i>
<i>il vocativo.</i>	<i>le vocatif.</i>
<i>l' ablativo.</i>	<i>l'ablatif.</i>

Due sono i generi, il maschile, e femminile.

Due sono i numeri, il singulare, e il plurale.

Abbiamo noi tre sorte d'articoli nella nostra lingua, e sono questi.

l' articolo definito. l'article défini.

l' articolo indefinito. l'article indéfini.

l' articolo, uno, una. l'article, un, une.

Articoli definiti, declinati & nomi.

LE, articolo definitivo maschile, avanti a nome del suo genere, purchè cominci da consonante.

	Singulare.	
<i>nom.</i>	<i>il Re.</i>	<i>le Roi.</i>
<i>genit.</i>	<i>del Re.</i>	<i>du Roi.</i>

DELL'ARTICOLO.

<i>dat.</i>	<i>al Re.</i>	<i>au Roi.</i>
<i>acc.</i>	<i>il Re.</i>	<i>le Roi.</i>
<i>voc.</i>	<i>o Re.</i>	<i>o Roi.</i>
<i>abl.</i>	<i>dal Re.</i>	<i>du Roi.</i>

Plurale.

<i>nom.</i>	<i>i Re.</i>	<i>les Rois.</i>
<i>gen.</i>	<i>de' Re.</i>	<i>des Rois.</i>
<i>dat.</i>	<i>a' Re.</i>	<i>aux Rois.</i>
<i>acc.</i>	<i>i Re.</i>	<i>les Rois.</i>
<i>voc.</i>	<i>o Re.</i>	<i>o Rois.</i>
<i>abl.</i>	<i>da' Re.</i>	<i>des Rois.</i>

LA, articolo definito femminile, avanti a nome del suo genere, purchè cominci da consonante.

Singulare.

<i>nom.</i>	<i>la Regina.</i>	<i>la Reine.</i>
<i>gen.</i>	<i>della Regina.</i>	<i>de la Reine.</i>
<i>dat.</i>	<i>alla Regina.</i>	<i>à la Reine.</i>
<i>acc.</i>	<i>la Regina.</i>	<i>la Reine.</i>
<i>voc.</i>	<i>o Regina.</i>	<i>o Reine.</i>
<i>abl.</i>	<i>dalla Regina.</i>	<i>de la Reine.</i>

Plurale.

<i>nom.</i>	<i>le Regine.</i>	<i>les Reines.</i>
<i>gen.</i>	<i>delle Regine.</i>	<i>des Reines.</i>
<i>dat.</i>	<i>alle Regine.</i>	<i>aux Reines.</i>
<i>acc.</i>	<i>le Regine.</i>	<i>les Reines.</i>
<i>voc.</i>	<i>o Regine.</i>	<i>o Reines.</i>
<i>abl.</i>	<i>dalle Regine.</i>	<i>des Reines.</i>

L' coll' apostrofo, articolo definito maschile, e femminile, avanti a' nomi cominciati da vocale.

Singulare.

nom.	<i>l' amico.</i>	<i>l'ami.</i>
gen.	<i>dell' amico.</i>	<i>de l'ami.</i>
dat.	<i>all' amico.</i>	<i>à l'ami.</i>
acc.	<i>l' amico.</i>	<i>l'ami.</i>
voc.	<i>o amico.</i>	<i>o ami.</i>
abl.	<i>dall' amico.</i>	<i>de l'ami.</i>

Plurale.

nom.	<i>gli amici.</i>	<i>les amis.</i>
gen.	<i>degli amici.</i>	<i>des amis.</i>
dat.	<i>agli amici.</i>	<i>aux amis.</i>
acc.	<i>gli amici.</i>	<i>les amis.</i>
voc.	<i>o amici.</i>	<i>o amis.</i>
abl.	<i>dagli amici.</i>	<i>des amis.</i>

Singulare.

nom.	<i>l' anima.</i>	<i>l'ame.</i>
gen.	<i>dell' anima.</i>	<i>de l'ame.</i>
dat.	<i>all' anima.</i>	<i>à l'ame.</i>
acc.	<i>l' anima.</i>	<i>l'ame.</i>
voc.	<i>o anima.</i>	<i>o ame.</i>
abl.	<i>dall' anima.</i>	<i>de l'ame.</i>

Plurale

nom.	<i>le anime.</i>	<i>les ames.</i>
gen.	<i>delle anime.</i>	<i>des ames.</i>
dat.	<i>alle anime.</i>	<i>aux ames.</i>
acc.	<i>le anime.</i>	<i>les ames.</i>
voc.	<i>o anime.</i>	<i>o ames.</i>
abl.	<i>dalle anime.</i>	<i>des ames.</i>

LE , articolo definito maschile , avanti a nome cominciante da *h* aspirata.



Singulare.

nom.	<i>l' Eroe.</i>	le Héros.
gen.	<i>dell' Eroe.</i>	du Héros.
dat.	<i>all' Eroe.</i>	au Héros.
acc.	<i>l' Eroe.</i>	le Héros.
voc.	<i>o Eroe.</i>	o Héros.
abl.	<i>dall' Eroe.</i>	du Héros.

Plurale.

nom.	<i>gli Eroi.</i>	les Héros.
gen.	<i>degli Eroi.</i>	des Héros.
dat.	<i>agli Eroi.</i>	aux Héros.
acc.	<i>gli Eroi.</i>	les Héros.
voc.	<i>o Eroi.</i>	o Héros.
abl.	<i>dagli Eroi.</i>	des Héros.

L' coll' apostrofo , articolo definito maschile avanti a nome cominciante da *h* non aspirata.

Singulare.

nom.	<i>l' uomo.</i>	l'homme.
gen.	<i>dell' uomo.</i>	de l'homme.
dat.	<i>all' uomo.</i>	à l'homme.
acc.	<i>l' uomo.</i>	l'homme.
voc.	<i>o uomo.</i>	o homme.
abl.	<i>dall' uomo.</i>	de l'homme.

Plurale.

nom.	<i>gli uomini.</i>	les hommes.
gen.	<i>degli uomini.</i>	des hommes.
dat.	<i>agli uomini.</i>	aux hommes.
acc.	<i>gli uomini.</i>	les hommes.
voc.	<i>o uomini.</i>	o hommes.
abl.	<i>dagli uomini.</i>	des hommes.

I nomi femminili cominciati da *h* non aspirata si declinano in quella medesima forma.

Articoli indefiniti, declinati co' nomi.

DE e *A*, articoli indefiniti tanto per lo maschile, quanto per lo femminile, avanti a' nomi proprj cominciati da consonante.

Singulare.

<i>nom.</i>	<i>Dio.</i>	<i>Dieu.</i>
<i>gen.</i>	<i>di Dio.</i>	<i>de Dieu.</i>
<i>dat.</i>	<i>a Dio.</i>	<i>à Dieu.</i>
<i>acc.</i>	<i>Dio.</i>	<i>Dieu.</i>
<i>voc.</i>	<i>o Dio.</i>	<i>o Dieu.</i>
<i>abl.</i>	<i>da Dio.</i>	<i>de Dieu.</i>

Singulare.

<i>nom.</i>	<i>Roma.</i>	<i>Rome.</i>
<i>gen.</i>	<i>di Roma.</i>	<i>de Rome.</i>
<i>dat.</i>	<i>a Roma.</i>	<i>à Rome.</i>
<i>acc.</i>	<i>Roma.</i>	<i>Rome.</i>
<i>voc.</i>	<i>o Roma.</i>	<i>o Rome.</i>
<i>abl.</i>	<i>da Roma.</i>	<i>de Rome.</i>

D' coll' apostrofo; e *A*, articoli indefiniti, avanti a' nomi proprj, cominciati da vocale, o da *h* non aspirata

Singulare.

<i>nom.</i>	<i>Antonio.</i>	<i>Antoine.</i>
<i>gen.</i>	<i>d' Antonio.</i>	<i>d' Antoine.</i>
<i>dat.</i>	<i>a Antonio.</i>	<i>à Antoine.</i>
<i>acc.</i>	<i>Antonio.</i>	<i>Antoine.</i>
<i>voc.</i>	<i>o Antonio.</i>	<i>o Antoine.</i>



abl. da Antonio. d'Antoine.
Singulare.

nom. Anna. Anne.
gen. d' Anna. d'Anne.
dat. a Anna. à Anne.
acc. Anna. Anne.
voc. o Anna. o Anne.
abl. da Anna. d'Anne.

Singulare.

nom. Ercole. Hercule,
gen. d' Ercole. d'Hercule.
dat. a Ercole. à Hercule.
acc. Ercole. Hercule.
voc. o Ercole. o Hercule.
abl. da Ercole. d'Hercule.

Articolo un, declinato con nome del suo genere.

Singulare.

nom. un Signore. un Monsieur.
gen. d' un Signore. d'un Monsieur.
dat. a un Signore. à un Monsieur.
acc. un Signore. un Monsieur.
voc.
abl. d'un Signore. d'un Monsieur.

Plurale.

nom. alcuni Signori. des Messieurs.
gen. di alcuni Signori. de Messieurs.
dat. a alcuni Signori. à des Messieurs.
acc. alcuni Signori. des Messieurs.
voc.

abl. da alcuni Signori. de: Messieurs.

Articolo une, declinato con nome del suo genere.

Singulare.

nom.	una Gentildonna.	une Dame.
gen.	d'una Gentildonna.	d'une Dame.
dat.	a una Gentildonna.	à une Dame.
acc.	una Gentildonna.	une Dame.
voc.	
abl.	da una Gentildonna.	d'une Dame.

Plurale.

nom.	alcune Gentildonne.	des Dames.
gen.	di alcune Gentildonne.	de: Dames.
dat.	a alcune Gentildonne.	à des Dames.
acc.	alcune Gentildonne.	des Dames.
voc.	
abl.	da alcune Gentildonne.	de: Dames.

D E L N O M E.

NOME è vocabolo, col quale propriamente s'appella ciascuna cosa.

Il nome è o sustantivo, o addiettivo.

Sustantivo si dice quel, che può star nell'Orazione senz' appoggiarsi ad altro nome, come

Dio.	Dieu.
Cielo.	Ciel.

Terra.

Terre.

Albero.

Arbre.

Dove si vede, che *Dieu*; *Ciel*, ec. sono tutti nomi, che stanno nell'Orazione senza appoggiarsi ad altro.

Addiettivo è quel, che non può star nell'Orazione, senza appoggiarsi a sustantivo, come.

Dio onnipotente.

Dieu tout-puissant.

Ciel sereno.

Ciel serein.

Terra feconda.

Terre féconde.

Albero fogliuto.

Arbre feuillu.

Qui si vede, che *tout-puissant*, *serein*, ec. stanno nell'Orazione, perchè sono appoggiati a' sustantivi *Dieu*, e *Ciel*, che altrimenti non si reggerebbono da se soli.

In due spezie si divide il nome sustantivo: e quel, che accenna l'essenza particolare, si dice proprio, come

Cicerone.

Ciceron.

Milano.

Milan.

Quell'altro, che segna l'esser comune, è detto appellativo, come

Uomo.

Homme.

Cavallo.

Cheval.

DELLA FORMAZION DEL PLURALE DE' NOMI.

IL plurale de' Nomi tanto sustantivi, quanto addiettivi, si forma per lo più dal singulare, coll'aggiugnere una *s* in fine di questo, come

<i>il cane, cani.</i>	<i>le chien, chiens.</i>
<i>La tavola, tavole.</i>	<i>La table, tables.</i>
<i>libro, libri.</i>	<i>livre, livres.</i>
<i>buono, buoni.</i>	<i>bon, bons.</i>
<i>bianco, bianchi.</i>	<i>blanc, blancs.</i>
<i>lungo, lunghi.</i>	<i>long, longs.</i>

Bisogna eccettuare quei nomi, che nel singulare finiscono in *al*, e *ail*, e che vanno a finir nel plurale in *aux*, come.

<i>animale, animali.</i>	<i>l'animal, animaux.</i>
<i>cavallo, cavalli.</i>	<i>le cheval, chevaux.</i>
<i>travaglio, travagli.</i>	<i>travail, travaux.</i>
<i>bestiame, bestiami.</i>	<i>bétail, bestiaux.</i>

Bisogna ancora eccettuare quei nomi, che nel singulare escono in *eu*, *eau*, e *ou*, e che vanno nel plurale a cascare in *x*, come

* <i>giuoco, giuochi.</i>	<i>jeu, jeux.</i>
<i>capello, capelli.</i>	<i>cheveu, cheveux.</i>
<i>cappello, cappelli.</i>	<i>chapeau, chapeaux.</i>
<i>nuovo, nuovi.</i>	<i>nouveau, nouveaux.</i>
<i>cavolo, cavoli.</i>	<i>chou, choux.</i>
<i>ginocchio, ginocchia.</i>	<i>genou, genoux.</i>

Tutti quei nomi, che nel singulare terminano in *s*, *x*, e *z*, non si variano nel plurale, non avendo l'un numero diverso dall'altro, come

* <i>figliuolo, figliuoli.</i>	<i>filz, filz.</i>
<i>mese, mesi.</i>	<i>mois, mois.</i>
<i>noce, noci.</i>	<i>noix, noix.</i>
<i>geloso, gelosi.</i>	<i>jaloux, jaloux.</i>
<i>naso, nasi.</i>	<i>nez, nez.</i>
<i>riso, risi.</i>	<i>ris, ris.</i>

DELLA FORMAZIONE DEL FEMMINILE.

IL femminile de' Nomi tanto sustantivi, quanto addiettivi, si forma per lo più dal maschile, coll'aggiugnere un *e* muta in fine di questo, come

mercante, mercantessa *marchand, marchande*
cugino, cugina. *cousin, cousine.*

forestiero, forestiera. *étranger, étrangère.*

piccolo, piccola. *petit, petite.*

cattivo, cattiva. *méchant, méchante.*

amico, amica. *ami, amie.*

- Bisogna eccettuare i nomi terminati in *eur*, e *eux*, che cadono in *euse*, come

parlatore, parlatrice. *parleur, parleuse.*

ingannatore, ingannatrice. *trompeur, trompeuse.*

grazioso, graziosa. *gracieux, gracieuse.*

fortunato, fortunata. *heureux, heureuse.*

Tutti quei nomi addiettivi, terminati in *e* muta, non si variano nel femminile, servendo egualmente per tutti i generi, come

animo tranquillo. *esprit tranquille.*

anima tranquilla. *ame tranquille.*

uomo cieco. *homme aveugle.*

donna cieca. *femme aveugle.*

oratore insipido. *orateur insipide.*

carne insipida. *viande insipide.*

fazzoletto sporco. *mouchoir sale.*

camicia sporca. *chemise sale.*

Quei che escono in *anc*, vanno a cascare in *anche*, come

bianco, *bianca*. *blanc*, *blanche*.

franco, *franca*. *franc*, *franche*.

AS, termina in *asse*, come

basso, *bassa*. *bas*, *basse*.

grasso, *grassa*. *gras*, *grasse*.

E.AU, termina in *elle*, come

bello, *bella*. *beau*, *belle*.

nuovo, *nuova*. *nouveau*, *nouvelle*.

— Egli è da osservare, che i maschili *beau*, *nouveau* mutano *eau*, in *el* avanti la vocale come *bel oiseau*, *nouvel accident*, bell'uccello, nuovo accidente,

† EL, termina in *elle*, come

mortale, *mortale*. *mortel*, *mortelle*.

eterno, *eterna*. *éternel*, *éternelle*.

EIL, termina in *eille*, come

simile, *simile*, *pareil*, *pareille*.

vermiglio, *vermiglia*. *vermeil*, *vermeille*.

— IEF, termina in *ieue*, come

breve, *breve*. *brief*, *briefve*.

grave, *grave*. *grief*, *griefve*.

EUF, termina in *euve*, come

vedovo, *vedova*. *veuf*, *veuve*.

nuovo, *nuova*. *neuf*, *neuve*.

* — ET, termina in *ette*, come

netto, *netta*. *net*, *nette*.

muto, *muta*. *muet*, *muette*.

IEN, termina in *ienne*, come

mio, *mia*. *mien*, *mienne*.

antico , antica. ancien , ancienne.

Tutti i nomi terminati in *in* , vanno a uscire in *ine* , seguendo la regola generale, eccetto che due , i quali cadono in *igne* , come

benigno , benigna. benin , benigne.

maligno , maligna. malin , maligne. ✕

IF , termina in *ive* , come
vivo , viva. vif , vive.

attivo , attiva. actif , active.

ON , termina in *onne* , come

buono , buona. bon , bonne.

furbo , furba. frippon , fripponne.

OU , termina in *olle* , come

matto , matta. fou , folle.

molle , molle. mou , molle. ✕

Il maschile *fou* , casca in *ol* , avanti la vocale , come *fol amour* , folle amore. ✕

I seguenti hanno le desinenze femminili , che mostreranno gli esempj , come

verde , verde. verd , verte.

vecchio , vecchia. vieux , vieille.

asciutto , asciutta. sec , seche.

greco , greca. grec , grecque.

pubblico , pubblica. public , publique.

turco , turca. turc , turque.

caduco , caduca. caduc , caducque.

lungo , lunga. long , longue.

gentile , gentile. gentil , gentille.

fresco , fresca. frais , fraiche.

grosso , grossa. épais , épaisse.

dolce, dolce. *doux, douce.*
geloso, gelosa. *jaloux, jalouse.* ✱

Ci sono ancora alcune altre eccezioni meno riguardevoli, che s'impareranno per pratica.

FEMMINILI IRREGOLARI.

Di alcuni nomi di grado, dignità, e parentella.

<i>Dio, Dea.</i>	<i>Dieu, Déesse.</i>
<i>Imperadore, Imperadrice.</i>	<i>Empereur, Impératrice.</i>
<i>Re, Regina.</i>	<i>Roi, Reine.</i>
<i>Elettore, Elettrice.</i>	<i>Electeur, Electrice.</i>
<i>Principe, Principessa.</i>	<i>Prince, Princesse.</i>
<i>Arciduca, Arciduchessa.</i>	<i>Archiduc, Archiduchesse.</i>
<i>Duca, Duchessa.</i>	<i>Duc, Duchesse.</i>
<i>Ambasciatore, Ambasciatrice.</i>	<i>Ambassadeur, Ambassadrice.</i>
<i>Barone, Baronessa.</i>	<i>Baron, Baronne.</i>
<i>Conte, Contessa.</i>	<i>Comte, Comtesse.</i>
<i>Governatore, Governatrice.</i>	<i>Gouverneur, Gouvernante.</i>
<i>Abate, Abadessa.</i>	<i>Abbé, Abbesse.</i>
<i>Sacerdote, Sacerdotessa.</i>	<i>Prêtre, Prêtresse.</i>
<i>Figliuolo, Figliuola.</i>	<i>Fils, Fille.</i>
<i>Zio, Zia.</i>	<i>Oncle, Tante.</i>
<i>Nipote, Nipote.</i>	<i>Neveu, Niece.</i>
<i>Padrone, Padrona.</i>	<i>Maître, Maîtresse.</i>

Ajo,

Ajo , Aja.

Gouverneur, Gouvernante.

Servo , Serva.

Serviteur, Servante. ✕

DE' GRADI DI COMPARAZIONE.

TRE sono i gradi di comparazione ne' nomi addiettivi, positivo, comparativo, e superlativo.

Il positivo non è altro, che l'addiettivo preso nel suo semplice significato, come

ricco.

riche.

savio.

sage.

prudente.

prudent.

abile.

habile.

Il comparativo similmente non è altro, che l'addiettivo, il qual coll'aggiunta di alcune particelle, che gli si pongono avanti, di comparativo prende forza, ed è di tre sorte; comparativo d'egualità, comparativo d'eccesso, e comparativo di difetto.

Il comparativo d'egualità si forma col metter le voci *autant*, *aussi*, *si*, dinanzi agli addiettivi, come

colui è abile quanto il est autant habile siete voi.

que vous.

Pietro è così accorto come Giacomo.

Pierre est aussi prudent que Jacques.

Giacomo non è ricco, quanto è Pietro.

Jacques n'est pas si riche que Pierre.

B

Il comparativo d' eccesso si forma col metter la particella *plus*, avanti gli adiettivi, come
colui è più abile di il est plus habile que voi. vous.

Pietro è più accorto, Pierre est plus prudent che Giacomo. que Jacques.

Il comparativo di difetto si forma col metter la particella *moins*, avanti gli adiettivi, come
colui è meno abile di il est moins habile que voi. vous.

Pietro è meno accorto, Pierre est moins prudent che Giacomo. que Jacques.

Il superlativo dinota la maggior grandezza, e il più alto grado di qualsivoglia proprietà, ed è di due forte, assoluto, e relativo.

Superlativo assoluto è quel, che indica il più alto grado della proprietà in modo assoluto, e senza relazione ad altra cosa, formandosi col metter la particelle, *très* o *fort*, avanti gli adiettivi, come

Cicerone era eloquentissimo. Cicéron étoit très-éloquent.

il suo modo di procedere è molto civile. son procédé est fort honnête.

Superlativo relativo, accenna parimente il più alto grado della proprietà, ma con relazione di comparazione a qualche altra cosa, come

Alessandro era il più valoroso fra gli uomini. Alexandre étoit le plus brave des hommes.

mia sorella è la più avventurosa fra tutte le donne. ma sœur est la plus heureuse des femmes.

Hanno i Francesi alcuni comparativi, che esprimono in una sola parola, e son questi;

migliore.

meilleur.

peggiore.

pire.

minore.

moindre.

Dicendosi, dove occorre.

quel pane è buono, ma questo è migliore. ce pain-là est bon, mais celui-ci est meilleur,

quel vino è anche peggio del primo. ce vin-là est encore pire que le premier.

il suo male non è minor del vostro. son mal n'est pas moindre que le vôtre.

Da' sopraccennati esempj si vede, che l'unione de' due termini d'una comparazione, si fa tuttavolta appresso i Francesi coll'ajuto della congiunzione *que*, come *io son più forte di lui.* je suis plus fort que lui. *egli è più forte di me.* il est plus fort que moi.

DEL NOME NUMERALE.

IL Nome numerale è di tre forte, principale, ordinativo, e distributivo.

Principale si dice, quando significa nu-

mero assolutamente, come.	
uno.	un. <i>+ una. une.</i>
due.	deux.
tre.	trois.
quattro.	quatre.
cinque.	cinq.
sei.	six.
sette.	sept.
otto.	huit.
nove.	neuf.
dieci.	dix. <i>+</i>
undici.	onze.
dodici.	douze.
tredici.	treize.
quattordici.	quatorze.
quindici.	quinze.
sedici.	seize.
diciassette.	dix-sept.
diciotto.	dix-huit.
diciannove.	dix-neuf.
venti.	vingt. <i>+</i>
ventuno.	vi ^o nt & un.
trenta.	trente.
quaranta.	quarante.
cinquanta.	cinquant ^o .
sessanta.	soixante.
settanta.	soixante & dix.
ottanta.	quatre-vingt.
novanta.	quatre-vingt-dix.
novant' uno.	quatre-vingt-onze.

<i>cento.</i>	cent.
<i>cento venti.</i>	fix-vingt.
<i>dugento.</i>	deux cents.
<i>mille.</i>	mille.
<i>mille cento.</i>	onze cents.
<i>due mila.</i>	deux mille.
<i>un milione.</i>	un million.
<i>una somma, che vale</i>	un milliart.
<i>dieci volte cento mi-</i>	
<i>lioni.</i>	

E nota, che si aggiunge sempre la *s* al nome numerale *vingt*, quando moltiplicato per un altro numero, e' precede ad un sostantivo, come

<i>cento venti uomini.</i>	<i>six-vingts</i> hommes.
<i>ottant' anni.</i>	<i>quatre-vingts</i> ans.

Ma il medesimo non riceve mai la *s*, quando e' precede ad altro numero, al quale s'unisce, come.

<i>ottantadue.</i>	<i>quatre-vingt-deux.</i>
<i>ottantatre.</i>	<i>quatre-vingt-trois.</i>

La voce *cent*, non essendo preceduta da altro numero, non si varia giammai, come

<i>cent' uomini.</i>	<i>cent</i> hommes.
<i>cento scudi.</i>	<i>cent</i> écus.

Preceduta da altro numero, consente tuttora la *s*, come

<i>dugent' uomini.</i>	<i>deux cents</i> hommes.
<i>trecento scudi.</i>	<i>trois cents</i> écus.

La parola *mille*, non ammette mai la *s* dopo di se, come

*mille uomini.**mille hommes.**duemila lire.**deux mille livres.*

Numero ordinativo è chiamato, quando i numeri vanno in ordine l'un dopo l'altro, come

*primo.**premier.*

X

*secondo.**second.**terzo.**troisieme.**quarto.**quatrieme.**quinto.**cinquieme.**sesto.**fixieme.**settimo.**septieme.**ottavo.**huitieme.**nono.**neuvieme.**decimo.**dixieme.**ventesimo.**vingtieme.**centesimo.**centieme,**millesimo.**millieme.*

X

Numero distributivo s'appella quel, che accenna quantità numerata, come

*decina.**dixaine.**ventina.**vingtaine.**trentina.**trentaine.**quarantina.**quarantaine.**cinquantina.**cinquantaine.**centinajo.**centaine.**migliajo.**millier.*

*

DE' NOMI DI QUANTITÀ

TUTTI i nomi, che denotano quantità, sono indeclinabili appresso di noi, siccome per gli esempj.



<i>molti danari.</i>	beaucoup d'argent.
<i>molti libri.</i>	beaucoup de livres.
<i>molta gente.</i>	bien du monde.
<i>molte cose.</i>	bien des choses.
<i>poco amore.</i>	peu d'amour.
<i>poche parole.</i>	peu de paroles.
<i>un tantino di sale.</i>	un tant soit peu de sel.
<i>un tantino di pepe.</i>	un tant soit peu de poivre.
<i>troppa ambizione.</i>	trop d'ambition.
<i>troppe cerimonie.</i>	trop de façons.
<i>meno imbroglio.</i>	moins d'embarras.
<i>meno pensieri.</i>	moins de soucis.
<i>più fatica.</i>	plus de peine.
<i>più favole.</i>	plus de farnettes.
<i>tant' acqua.</i>	tant d'eau.
<i>tanti ladri.</i>	tant de voleurs.
<i>quanto tempo</i>	combien de tems.
<i>quante volte.</i>	combien de fois.
<i>tanti ducati, quanti zecchini.</i>	autant de ducats, que de sequins.
<i>tanti uomini, quante donne.</i>	autant d'hommes, que de femmes.
<i>egli è tanto alto.</i>	il est si haut que cela.
<i>ha il naso tanto lungo.</i>	il a le nez aussi long que cela.

DE' DIMINUTIVI, ed ACCRESCITIVI.

LA Lingua Francese è ridotta a tanta povertà di diminutivi, che sono quasi tutti compresi nella lista, che segue.

S U S T A N T I V I.

amoretto.	amourette.
bestiola.	bestiole.
cameretta.	chambrette.
canzonetta.	chansonette.
catenuzza.	chaînette.
scrignetto.	coffret.
donniciuola.	femmelette.
fioretto.	fleurette.
fanciullina.	fillette.
erbetta.	herbette.
giardinetto.	jardinet.
libretto.	livret.
casetta.	maisonnette.
manina.	menotte.
pedino.	peton.
pastorello.	pastoureau.
pastorella.	pastourelle.
Re, che possiede po- chi stati.	Roitelet.

A D D I E T O T I V I.

agretto.	aigrelet.
brunetto.	brunet. (D)
pazzarello.	follet.
furbetto.	finet.
grassetto.	grasset.
bellino.	joliet.
giovinetto.	jeunet.

poverino.	pauvret.
soletto.	feulet.
bruschetto.	verdelet.

Niuno accrescitivo, ch'io mi sappia, non hanno i Francesi, laonde per dimostrar la cosa più grande, o più piccola essi adoperano le voci *grand*, e *petit*, come per esempio.

scarpettone.	grand foulier.	*
cavallone.	grand cheval.	
stradone.	grande rue.	
camerone.	grand'chambre.	
letticino.	petit lit.	
uomicciuolo.	petit homme.	
scatoletta.	petite boîte.	
candelletta.	petite chandelle	

Non hanno similmente nè vezzeggiativi, nè peggiorativi, come hanno gl' Italiani in gran quantità: perciò volendo avvilire, o spregiare, accarezzare, o adulare una cosa, e' mettono in opera i due vocaboli, che vedrai appresso.

cappellaccio.	grand vilain chapeau.
cavallaccio.	grand vilain cheval.
bel cagnuolino.	joli petit chien.
bello scimiotto.	joli petit singe.

Belle tourterelle *

beaux tourtereaux *

Bis

DEL PRONOME.

PRONOME è parola declinabile, che sta per lo più in vece del nome.

I Pronomi sono di sette sorte.

<i>personali.</i>	<i>personnels.</i>
<i>coniuntivi.</i>	<i>conjonctifs.</i>
<i>possessivi.</i>	<i>possessifs.</i>
<i>dimostrativi.</i>	<i>démonstratifs.</i>
<i>relativi.</i>	<i>relatifs.</i>
<i>assoluti.</i>	<i>absolus.</i>
<i>indefiniti.</i>	<i>indéfinis.</i>

I Pronomi sono stati introdotti nelle lingue per isfuggir la repetizione de' nomi, la qual riuscirebbe tediosa.

DE' PRONOMI PERSONALI.

PRONOMI personali son quelli, che direttamente indicano le persone, o stanno in luogo di esse.

Tre sono le persone.

la prima è quella che parla.

la seconda è quella a cui si parla.

la terza è quella di cui si parla.

I pronomi della prima persona.

je e moi, per lo singulare,) per tutt'i generi.
e nous per lo plurale.)

Quei della seconda persona sono.
tu e toi, per lo singulare,)
e vous per lo plurale.) per tutt' i generi.

Quei della terza persona sono.
il e lui, per lo singulare)
ils e eux, per lo plurale) pel maschio.
elle, per lo singulare)
elles, per lo plurale) per la femmina,

Tutti questi pronomi si declinano coll' articolo indefinito.

PRONOMI DELLA PRIMA PERSONA.

Singulare.

nom.	<i>io.</i>	<i>je ou moi.</i> *
gen.	<i>di me.</i>	<i>de moi.</i>
dat.	<i>a me.</i>	<i>à moi.</i>
acc.	<i>me.</i>	<i>moi.</i>
voc.
abl.	<i>da me.</i>	<i>de moi.</i>

Plurale.

nom.	<i>noi.</i>	<i>nous.</i>
gen.	<i>di noi.</i>	<i>de nous.</i>
dat.	<i>a noi.</i>	<i>à nous.</i>
acc.	<i>noi.</i>	<i>nous.</i>
voc.
abl.	<i>da noi.</i>	<i>de nous.</i> *

PRONOMI DELLA SECONDA
PERSONA.

Singulare.

nom.	tu.	tu ou toi.
gen.	di te.	de toi.
dat.	a te.	à toi.
acc.	te.	toi.
voc.	o tu.	ô toi.
abl.	da te.	de toi.

Plurale.

nom.	voi.	vous.
gen.	di voi.	de vous.
dat.	a voi.	à vous.
acc.	voi.	vous.
voc.	o voi.	ô vous.
abl.	da voi.	de vous. *

PRONOMI DELLA TERZA PERSONA.

pel maschio. Singulare.

nom.	egli.	il ou lui.
gen.	di lui.	de lui.
dat.	a lui.	à lui.
acc.	lui.	lui.
voc.	.	.
abl.	da lui.	de lui.

Plurale.

nom.	eglino, o essi.	ils ou eux.
gen.	di essi.	d'eux.
dat.	a essi.	à eux.

acc.	essi	eux.
voc.	• • • •	• • • •
abl.	da essi.	d'eux.

per la femmina. Singulare.

nom.	ella.	elle.
gen.	di lei.	d'elle.
dat.	a lei.	à elle.
acc.	lei.	elle.
voc.	• • • •	• • • •
abl.	da lei.	d'elle.

Plurale.

nom.	elleno, o esse.	elles.
gen.	di esse.	d'elles.
dat.	a esse.	à elles.
acc.	esse.	elles.
voc.	• • • •	• • • •
abl.	da esse.	d'elles. ✕

Nota, che i pronomi *je*, *tu*, *il*, *ils*, vanno sempre congiunti coi verbi, come: *je parle*, *tu parles*, ec. E *moi*, *toi*, *lui*, *eux*, possono star da se, senza appoggiarsi al verbo, adoprandosi come vedrai qui appresso.

chi batte? ○	qui frappe? ✕
io, son io.	<i>moi</i> , c'est <i>moi</i> .
chi ha fatto quello?	qui a fait cela?
tu, sei tu.	<i>toi</i> , c'est <i>toi</i> .
chi ha detto quello?	qui a dit cela?
colui, è colui.	<i>lui</i> , c'est <i>lui</i> .

chi sono quelli, che qui sont ceux qui
ridono? rient?

coloro, sono coloro. eux, ce sont eux.

Abbiamo ancora due pronomi della terza persona, il pronome reciproco *soi*, e il pronome generale *on*.

Soi, non ha, che quattro casi, come Singolare.

nom.
gen.	di se.	de soi.
dat.	a se.	à soi.
acc.	se.	soi,
voc-
abl.	da se.	de soi.

I pronomi personali, *moi*, *toi*, *soi*, ec. deonfi talvolta accoppiare colla voce, *même*, come per gli esempj.

io stesso gli parlerò. je lui parlerai moi-même.

v' anderemo noi stessi. nous irons nous-mêmes
non accusar, che te n'accuse que toi-même
stesso.

prendetevela con voi ne vous en prenez
stesso. qu'à vous-même.

il savio basta a se le sage se iuffit à lui-
stesso. même.

la virtù è amabile per la vertu est aimable
se stessa. par elle-même.

spesso gl' indiscreti les indiscrets se trahif-
tradiscono se mede- sent souvent eux-mêmes.
si mi. mes.

le Amazoni reggeva- les Amazones gou-
no da per se i loro vernoient leurs états
stati. par elles-mêmes.

non sta bene a nissuno il ne convient à per-
di lodar se stesso. sonne de se louer
soi-même.

Il pronome generale *on*, indica una spe-
 zie di terza persona generale, e indetermi-
 nata, come

si parla.

* *on parle.*

m'è stato detto.

on m'a dit.

presto si sentirà.

on apprendra bientôt.

che si dice di nuovo?

que dit-on de nouveau?

*

DE' PRONOMI CONGIUNTIVI.

PRONOMI congiuntivi s'appellano così,
 perchè si congiungono tuttavia con i
 verbi.

Pronomi congiuntivi della prima persona.
me, per lo singulare, e
nous, per lo plurale.

Quei della seconda persona sono.
te, per lo singulare, e
vous, per lo plurale.

Quei della terza persona sono.
lui, *le*, *la*, per lo singulare, e
les, *leur*, per lo plurale.
se, per tutti i numeri.

E S E M P J.

Per quelli della prima persona.

* voi mi consolate. vous me consolez. *
 la Regina ci concede la Reine nous accor-
 il privilegio. de le privilège.

Per quei della seconda persona.

Iddio ti castigherà. Dieu te punira.
 voi vi potete chiamar vous pouvez vous esti-
 felice. mer heureux.

Per quei della terza persona.

io gli debbo portar ri- je dois lui porter res-
 spetto. pect.

io debbo parlar a loro. je dois leur parler.

io lo conosco. je le connois.

io la vedo. je la vois.

io gli, o le stimo. je les estime. *

* ei si vanta assai. il se vante beaucoup.

Hanno ancora i Francesi due pronomi
 congiuntivi, *en*, ed *y*, per ciascun nume-
 ro, e ogni genere, i quali riferiscono sem-
 pre alcuna cosa accennata di sopra, come
 * quel pane è buono, ce pain est bon, don- *

datemene. nez-m'en. (1)

datecene, dategliene. donnez-nous-en, don-
 nez-lui-en. *

(1) Non bisogna mai dire, donnez en moi, come dice il Coutonnier a carte 42. della sua Grammatica, che si fatto modo di dire non fu mai della lingua Francese.

datene loro. *donnez-leur-en.*
quel è un negozio im- c'est une affaire im-
portante, pensateci *portante, pensez-y*
bene, *bien.*

vi rifletterò ad animo j'y réfléchirai à tête
riposato. *reposée.*

È nota, che dove gl' Italiani mettono i
 pronomi congiuntivi dopo gl' infiniti de'
 verbi, i Francesi gli mettono avanti, come
compiacetevi di dirmi. ayez la bonté de me
dire.

voglio accompagnarvi je veux vous accom-
pagner.

vi prego a parlarglie- je vous prie de lui en-
ne. *parler.*

avete voglia d'andar- avez-vous envie d'y ✱
vi? *aller?*

DE' PRONOMI POSSESSIVI.

PRONOMI possessivi accennano alcuna
 possessione, e sono di due sorte: pos-
 sessivi assoluti, e possessivi relativi.

I possessivi assoluti precedon sempre al su-
 stantivo, con cui sono accoppiati, non rice-
 vendo mai l'articolo avanti di se, come
*il mio fazzoletto, la, mon mouchoir, ma, **
mia scatola. tabatiere.

i miei vestiti, le mie mes habits, mes che-
amicie. mifes.

il tuo cappello, la tua, ton chapeau, ta per-
parrucca. ruque.

i tuoi capelli, *le tue tes cheveux*, *tes-oreil-les.*

il nostro gabinetto, *la notre gabinet*, *notre nostra camera.* *chambre.*

i nostri prati, *le no-nos prés*, *nos vignes.*
stre vigne.

il vostro servitore, *la, votre domestique*, *vo-*
vostra serva. *tre servante.*

i vostri amici, *le vo-vos amis*, *vos amies.*
stre amiche.

il suo padre, *la sua son pere*, *sa mere.*
madre.

i suoi fratelli, *le sue ses freres*, *ses sœurs.*
sorelle.

* *il loro palazzo*, *le lo-leur palais*, *leurs mai-*
ro cāse. *sons.*

I pronomi possessivi relativi son quelli, che non essendo accoppiati col sustantivo, lo suppongono accennato di sopra, e ad esso si riferiscono, ricevendo tuttora l'articolo dinanzi a se, come

il mio, *e la mia.* *le mien*, *la mienne.*

i miei, *le mie.* *les miens*, *les miennes*

il tuo, *la tua.* *le tien*, *la tienne.*

i tuoi, *le tue.* *les tiens*, *les tiennes.*

il suo, *la sua.* *le sien*, *la sienne.*

i suoi, *le sue.* *les siens*, *les siennes.*

il nostro, *la nostra.* *le nôtre*, *la nôtre.*

i nostri, *le nostre.* *les nôtres*, *les nôtres.*

il vostro, *la vostra.* *le vôtre*, *la vôtre.*

i vostri, le vostre. les vôtres, les vôtres.
il loro, la loro. le leur, la leur.
i loro, le loro. les leurs, les leurs.

E S E M P J.

ditemi il vostro parere, dites-moi votre senti-
ed io vi dirò il mio. ment, & je vous di-
 rai le *mien*.

questo ridonda in pre- ceci porte préjudice à
giudizio della vostra votre sœur, & à la
e della sua sorella. sienne.

quel danaro non è vo- ce n'est pas votre ar-
stro, egli è nostro. gent, c'est le *nôtre*.

ho venduto il mio ca- j'ai vendu mon che-
vallo, avete ancora val, avez-vous en-
il vostro? core le *vôtre*?

mi piace più la mia, j'aime mieux ma mai-
che la casa loro. son que la *leur*.

io non vorrei cangiare je ne voudrois point
i miei coi loro cani. troquer mes chiens
 contre les *leurs*.

I pronomi, *notre*, *votre*, quando sono possessivi assoluti non vanno mai segnati coll'accento circunflesso; ma i medesimi ricevono sempre detto accento, allorchè sono possessivi relativi, come hai potuto osservar qui sopra: or la ragione di cotale differenza si è, che la vocale ô, in *nôtre*, *vôtre*, possessivi relativi è sempre lunga, in vece ch'ella è breve in *notre*, *votre*, possessivi assoluti.

I pronomi possessivi assoluti, *mon, ton, son*, s'adoprono con tutti i nomi femminili, cominciati da vocale, o da *h* non aspirata: onde bisogna dire, *mon épée, ton haleine, son ame*, non già, *ma épée, ma haleine, sa ame*, la mia spada, il mio fiato, la sua anima. I Francesi vaghi della dolcezza nel loro parlare hanno amato meglio di lasciar correre a bella posta de' Sollecismi Grammaticali, che d'introdurre una pronunzia troppo dura, come farebbe stata quella di, *ma ame, sa épée, ta immense bonté*.

Occorrendoci esprimere, *una tal cosa è mia, tua, sua, vostra*, ec. avrà luogo la costruzione, che siegue.

di chi è questo cappello? à qui est ce chapeau-ci?

* è mio, è tuo.	il est à moi, il est à toi.
è suo di lui, di lei.	il est à lui, il est à elle.
è nostro, è vostro.	il est à nous, il est à vous.
è suo di loro,	il est à eux, il est à elles.

Volendo lo Studioso tradurre in Francese, *un mio, un tuo, un suo*, ec. si conformerà alla costruzione seguente.

* *egli è un mio amico.* c'est un de mes amis.
quell' è un tuo libro. c'est un de tes livres.
quegli è un suo pa- c'est un de ses parens.
rente.

egli è un nostro compagno. *c'est un de nos camarades.*

è una vostra serva. *c'est une de vos servantes.*

quell'è un loro cavallo. *c'est un de leurs chevaux.* *

DE' PRONOMI DIMOSTRATIVI.

PRONOMI dimostrativi s'appellano così, perchè dimostrano la cosa accennata, insegnandola quasi col dito; e sono questi. *quel, o quello, quei, ce, cet, ces.*
o *quelli.*

quella, quelle. *cette, ces.*

quelli, sing. quelli, pl. *celui, ceux.*

quella, quelle. *celle, celles-*

questi sing., questi pl. *celui-ci, ceux-ci.*

questa, queste. *celle-ci, celles-ci.*

questo, quello. *ceci, cela.*

I pronomi *ce, cet, ces, cette, ces*, si congiungono tuttavolta con i nomi sostantivi, come

quel libro è mio. *ce livre m'appartient.* *

sentite quell'uccello, come canta bene. *écoutez cet oiseau, comme il chante bien-*

mangeremo a cena *nous mangerons à*

quei due pollastri arrosto. *soupe ces deux poulets à la broche.*

quella carne è molto saporita. *cette viande est fort savoureuse.*

* *quelle Dame sono gra- ces Dames font gra- ziofe. cieufes.*

Hanno però i Francesi moltissimi modi di dire, il cui pronome *ce* non va congiunto col sustantivo, siccome dagli esempj.

* *badate a quel che mi prenez garde à ce que avete promesso. vous m'avez promis.*

avete inteso quel, che avez-vous entendu ce v' ho detto? que je vous ai dit?

leggo Orazio, e Vir- je lis Horace & Virgi- gilio, perchè e' sono le parce que ce sont i migliori Poeti La- les meilleurs Poëtes tini, che noi abbia- Latins que nous mo. ayions.

Lodovico decimoquar- c'étoit un grand Roi to era pure un gran que Lovis quatorze. Re.

C'è questa differenza tra *ce* e *cet*, che *ce* si mette avanti a' nomi maschili comincianti da consonante, o da *h* aspirata, e *cet* s'antepone a' nomi maschili, comincianti da vocale, o da *h* non aspirata, come *quel palazzo, quell' ce palais, ce Héros.*

Eroe.

quell' uccello, quell' cet oiseau, cet homme uomo.

Celui, celle, e i lor plurali *ceux, celles,* non s'accoppiano mai con i nomi sustantivi, dicendosi tanto dell' uomo, quanto di ogni altra cosa, come

quelli, che si confida *celui* qui se confie en
in Dio, non sarà Dieu ne fera pas
ingannato. trompé.

fra tutte le felicità, de toutes les félicités,
quella, che i giusti, celle dont les justes
godono in Cielo, è jouissent dans le
l'unica, a cui noi Ciel, est la seule à
dobbiamo aspirare. laquelle nous devons
aspirer.

beati coloro, che sof- bienheureux sont ceux
frono persecuzione qui souffrent persé-
per Gesù Cristo. cution pour Jesus
Christ. *

I pronomi *celui-ci*, *celle-ci*, *celui-là*, *cel-
le-là*, con i loro plurali, s'adoprano per
accennare delle persone, o delle cose o pre-
senti, o prossime, come

Parlando di due uomini presenti.

questi è mio zio, e *celui-ci* est mon oncle, *

quegli è mio padre. & *celui-là* est mon
pere.

Parlando di due case prossime.

quella è del Signor ta- *celle-là* est à Monsieur
le, e questa è della tel, & *celle-ci* est à
Signora tale. Madame telle.

Celui-ci, *celle-ci*, indicano gli oggetti più
vicini, e *celui-là*, *celle-là*, gli oggetti più
lontani.

Volendo i Francesi indicare oggetti più,
o men lontani, essi mettono dopo i nomi,

con cui essi pronomi sono congiunti, le particelle, *ci*, e *là*.

Ci, indica l'oggetto vicino, e *là*, l'oggetto più lontano, come questo paese, questa ce Pays-ci, cette Ville-ci.

quell' appartamento, cet appartement-là, quella camera. cette chambre-là.

Ceci, *cela*, sono pronomi neutri senza plurale, dicendosi solo delle cose inanimate, come

quello è buono. cela est bon.

questo mi dispiace. ceci me déplaît.

I pronomi dimostrativi si declinano coll' articolo indefinito, come quel palazzo, di quel palazzo, ec. *Ce palais*, *de ce palais*, ec. quell' uomo, di quell' uomo, ec. *Cet homme*, *de cet homme*, ec.

DE' PRONOMI RELATIVI.

PRONOMI relativi chiamansi così, perchè riferiscono sempre la cosa di che si ragiona, e sono questi.

che, nominativo, *qui*, *nominatif*.

che, accusativo. *que*, *accusatif*.

il quale, *la quale*. *lequel*, *laquelle*.

di cui, *del quale*, *dont*, *duquel*, *de la-
della quale*. *quelles*.

Qui, riferisce tutti i generi, e tutti i numeri, dicendosi egualmente nel caso retto, dell'

dell' uomo , e di ogni altra cosa , come
 l' uomo , *che ragiona.* l' homme qui raisonne
 la donna , *che attende* la femme qui a soin
 al governo di casa de son ménage.
 sua.

i cavalli , *che vanno* les chevaux qui galop-
 di galoppo. pent.

le terre , *che sono fer-* les terres qui sont fer-
 tili di grano. tiles en bled.

Ma i casi obliqui di detto pronome *Qui*,
 non si possono usare , parlando delle cose,
 neppur degli animali : onde farebbe errore
 manifesto il dire.

La maison *de qui* j'ai fait l'acquisition.

Les sciences à *qui* je m'applique.

L'opinion contre *qui* je me déclare.

Le cheval *de qui* je me suis défait.

Bisogna dir , come siegue.

la casa di cui , o della la maison dont ou de
 quale ho fatto ac- laquelle j'ai fait l'
 quisto. acquisition.

le scienze , alle quali io les sciences auxquel-
 applico. les je m'applique.

l'opinione , ch'io tengo l'opinion contre la-
 dannabile. quelle je me déclaire.

Il cavallo , che ho dato le cheval dont ou du-
 via , o che ho ven- quel je me suis dé-
 duto. fait.

Parlando dell' uomo , i casi obliqui del

pronome *Qui*, debbonfi adoperare, come
 o quanti valorosi uo- combien de vaillants
 mini, le cui glorio- hommes, de qui ou
 se imprese son ri- dont les glorieux
 maste nell' obbligo! exploits sont restés
 dans l'oubli!

v'è un *Re in Cielo*, a il y a un Roi dans le
 cui tutti i *Re della Ciel*, à qui ou au-
 terra debbono ren- quel tous les Rois
 der conto delle loro de la terre doivent
 operazioni. rendre compte de
 leurs actions.

Que, accusativo singulare, e plurale del
 pronome *qui*, riferisce tutti i generi, e
 tutti i numeri, come

* il danaro, che ho l'argent que j'ai dé-
 speso. pensé.

la persona, che avete la personne que vous
 veduta. avez vue.

i libri, che leggete. les livres que vous li-
 fez.

le lettere, che avete les lettres que vous
 ricevute. avez reçues.

* *Lequel*, *laquelle*, non s'adoprano quasi
 mai nel caso retto: onde non si dirà mica
 in buona lingua, come dice il *Coutonnier*,
 nella sua Grammatica a carte 39. *Un ton-*
nerre lequel m'a épouvanté. Une glace la-
quelle est épaisse de trois doigts; che sì fatti
 errori meritano un cavallo. Ma bisogna usar

costantemente il pronome relativo *qui*, e dire

un tuono, che m'ha un tonnerre qui m'a spaventato. *épouvanté.*

un ghiaccio, ch'è grosso tre dita. *une glace qui est épaisse de trois doigts.* *

I pronomi *lequel*, *laquelle*, non s'adopra-
prano nel caso retto, se non che per neces-
sità, cioè: o per maggior chiarezza del di-
scorso, o per tor via ogni equivoco. Ed
eccone un esempio, in cui conviene ne-
cessariamente usare il pronome *lequel*, in
vece di *qui*.

ho veduto questa ma- j'ai vu ce matin le ✕
ne il Ritratto di *Portrait de cette*
quella Dama, il *Dame, lequel vous*
qual vi piace tanto. *plait tant.*

Detti pronomi s'adopra-
no ne' casi ob-
liqui in quella maniera, che vedrai qui
appresso.

il Principe, al patro- le Prince à la prote- ✕
cinio del quale io *ction duquel, ou de*
debbo la mia fortuna. *qui je dois ma for-*
 tune.

Iddio, a cui, o al qua- Dieu auquel ou à qui
le noi dobbiamo ri- *nous devons rap-*
ferire tutte le nostre *porter toutes nos*
operazioni. *actions.* ✕

quell'è una donna, c'est une femme sur
che è in buon con- *le compte de laquelle.*

cetto, che non ha cattiva voce. *le ou de qui il ne court pas de mauvais bruit.*

le donne, colle quali o con cui ho parlato adesso. *les femmes avec lesquelles ou avec qui je viens de parler.*

Dont, pronome indeclinabile per tutti i generi, e per tutti i numeri, accenna tuttavia un genitivo, o un ablativo, dicendosi tanto dell' uomo, quanto d'ogni altra cosa, come

non v' è cosa alcuna nel mondo, della quale Iddio non sia Autore. *il n'y a rien dans le monde dont Dieu ne soit Auteur.*

Alessandro, il cui valore è noto abbastanza. *Alexandre dont le courage est assez connu.*

gli Eroi, da cui ei trae la sua origine. *les Héros dont il tire son origine.*

queste sono vivande, dalle quali voi vi dovete astenere. *Ce sont des viandes dont vous devez vous abstenir.*

DE' PRONOMI ASSOLUTI, ED INTERROGATIVI.

QUESTI Pronomi sono per la maggior parte quei medesimi, che noi abbiamo chiamati relativi: il solo significato fa la differenza degli uni, e degli altri.

Chiamansi assoluti, perchè talvolta stanno assolutamente nell' orazione, senza riferirsi a verun sustantivo, ed interrogativi, perchè s' adoprano nelle interrogazioni.

E S E M P J.

<i>io non so chi siete.</i>	<i>je ne fais qui vous êtes</i>
<i>io non so di chi mi parlate.</i>	<i>je ne fais de qui vous me parlez.</i>
<i>non ho che fare di lui.</i>	<i>je n'ai que faire de lui</i>
<i>non saprei che esibirvi</i>	<i>je ne saurois que vous offrir.</i>
<i>vorrei sapere di che si trattengono.</i>	<i>je voudrois savoir de quoi ils s'entretiennent.</i>
<i>vedrò a che mai siete buono.</i>	<i>je verrai à quoi vous êtes bon.</i>
<i>non so a che partito appigliarmi.</i>	<i>je ne fais quel parti prendre.</i>
<i>non so che donna sia colei.</i>	<i>je ne fais quelle femme c'est.</i>
<i>chi siete voi?</i>	<i>qui êtes vous?</i>
<i>a chi deggio domandar consiglio?</i>	<i>à qui dois-je demander conseil?</i>
<i>da chi tenete questa nuova?</i>	<i>de qui tenez-vous cette nouvelle?</i>
<i>che volete?</i>	<i>que voulez-vous?</i>
<i>che pretendete di fare?</i>	<i>que pretendez-vous faire?</i>
<i>che cosa?</i>	<i>quoi?</i>

<i>a che pensate?</i>	<i>à quoi pensez-vous?</i>
<i>di che cosa discorrete?</i>	<i>de quoi vous entretenez-vous?</i>
<i>che disgrazia!</i>	<i>quel malheur!</i>
<i>che tempo fa?</i>	<i>quel tems fait-il?</i>
<i>di qual Principe leggete voi l'istoria?</i>	<i>de quel Prince lisez-vous l'histoire?</i>
<i>che ora è?</i>	<i>quelle heure est-il?</i>
<i>con chi credete voi di trattare?</i>	<i>à quel homme pensez-vous avoir à faire?</i>
<i>quale de' due fratelli avete trovato a casa?</i>	<i>lequel des deux freres avez-vous trouvé au logis?</i>
<i>a quale avete parlato?</i>	<i>auquel avez-vous parlé?</i>

DE' PRONOMI INDEFINITI, O INDETERMINATI.

PRONOMI indefiniti, o indeterminati, detti altrimenti impropri, sono quelli, che indicano per lo più il loro oggetto in modo generale, e indeterminato; e sono di quattro sorte.

I Quei, che stanno sempre soli nell'orazione, senza mai accoppiarsi con nissun sustantivo, come

chiunque.

quiconque.

alcuno, qualcheduno.

quelqu'un.

ciascuno.

chacun.

altrui.

autrui.

nissuno.	personne.
niente , nulla.	rien.
l'un , e l'altro.	l'un l'autre.

2 Quelli, che s'adoprono tuttora in forza d'addiettivi, perchè inseparabili sono dal sustantivo, come

qualche , alcuno.	quelque.
ciascuno.	chaque.
alcuno , certo.	certain.

3 Quei, che stanno talora da se nell'orazione, e talora vanno congiunti col sustantivo, come

nissuno , niuno.	nul , aucun , pas un.
altro.	autre.
l'un , e l'altro.	l'un & l'autre.
medesimo , stesso.	même.
tale.	tel.
molti.	plusieurs.
tutto , ogni cosa.	tout.

4 Quelli, a cui siegue la congiunzione *que*, e quali con questa voce hanno un significato particolare, come

chicchè si sia.	qui que ce soit.
checche si sia.	quoi que ce soit.
qualunque.	quel que.
qualunque cosa.	quoi que.
qualunque , quantunque.	quelque . . . que.
que.	
contuttochè, quantunque , benchè.	tout . . . que.

E S E M P J.

- Per i Pronomi indefiniti della prima sorte. chiunque non offerverà i Precetti di Dio, sarà dannato. *quiconque n'observera pas les commandements de Dieu, sera damné.*
- gli adulatori vivono a spese di chiunque gli vuole ascoltare. *les flateurs vivent aux dépens de quiconque veut les écouter.*
- è venuto qualcheduno avete veduto alcuno de' nostri amici? *est-il venu quelqu'un? avez-vous vu quelques-uns de nos amis?*
- ciascun siegue la sua inclinazione. *chacun suit son inclination.*
- Iddio renderà a ciascuno secondo le sue operazioni. *Dieu rendra à chacun selon ses œuvres.*
- egli è duro di dipendere da altrui. *il est fâcheux de dépendre d'autrui.*
- non fare altrui quel, che non vorresti, che ti fosse fatto. *ne faites point à autrui ce que vous ne voudriez pas que l'on vous fît.*
- nissuno vi vuol quel bene, ch'io vi voglio. *personne ne vous aime autant que moi.*
- la superbia non sta bene a nissuno. *la fierté ne convient à personne.*
- niente mi dà fastidio. *rien ne me fait de la peine.*

io non mi lamento di niente. *je ne me plains de rien.*

il fuoco , e l'acqua distruggonsi l'un l'altro. *le feu & l'eau se détruisent l'un l'autre.*

siegue di rado, che due Poeti dicano bene l'uno dell'altro. *il arrive rarement que deux Poëtes disent du bien l'un de l'autre.*

E S E M P J.

Pei Pronomi indefiniti della seconda sorta. alcun Autore ha detto l'anima non essere immortale. *quelque Auteur a dit que l'ame n'étoit pas immortelle.*

quest'è l'opinione di alcuni Filosofi. *c'est l'opinion de quelques Philosophes.*

ciascun paese ha le sue usanze. *chaque pays a ses coutumes.*

ciascuna scienza ha i suoi principj. *chaque science a ses principes.*

un certo Filosofo dice , ec. *certain Philosophe dit , ec.*

è una certa donna , che si chiama , ec. *c'est une certaine femme qui s'appelle , &c.*

E S E M P J.

Pei Pronomi indefiniti della terza sorta. nessun può lusingarsi d'esser grato a Dio. *nul ne peut se flatter d'être agreable à Dieu.*

- nissun uomo è infallibile. nul homme est infal-
libile.
- nissuno, niuno de' miei giudici m'è stato contrario. aucun, pas un de mes
juges ne m'a été
contraire.
- un altro non vi avrebbe perdonato così facilmente, come vi ho perdonato io. un autre ne vous au-
roit pas pardonné,
aussi aisément que
moi.
- datemi un altro bicchiere di quel buon vino. donnez-moi un autre
verre de ce bon vin-
là.
- l'un, e l'altro riferiscono le medesime circostanze. l'un & l'autre rappor-
tent les mêmes cir-
costances.
- ho soddisfatto all'una e all'altra obbiezione. j'ai satisfait à l'une
& à l'autre obje-
ction.
- il medesimo m'è venuto a vedere questa mane. le même m'est venu
voir ce matin.
- il medesimo sole illumina tutte le nazioni della terra. c'est le même soleil
qui éclaire toutes
les nations de la
terre. ☉
- le usanze di ciascun paese non sono le istesse. les coutumes de cha-
que pays ne sont
pas les mêmes.
- tal semina, che spesso non ricoglie. tel seme, qui souvent
ne recueille pas.

tal si vive, tal si more. telle vie, telle mort.
 molti hanno creduto il Mondo eterno. plusieurs ont cru le Monde éternel.

la vita del Salvatore fu motivo di scandalo a molti. la vie du Sauveur à été un sujet de scandale à plusieurs.

parecchj disertori hanno riferito, ec. plusieurs deserteurs ont rapporté, &c.

ogni cosa è in Dio, e Dio è in ogni cosa. tout est en Dieu, & Dieu est en tout.

Iddio tutto sa, e tutto prevede. Dieu fait tout, & prévoit tout.

tutto il paese fu inondato. tout le pays fut inondé.

tutta la città si levò a rumore. toute la ville se souleva.

ogni uomo è mortale. tout homme est mortel.

io vi servirò in ogni occorrenza. je vous servirai en toute occasion.

ogni dì, ogni settimana, ogni sei mesi, ogni anno. tous les jours, toutes les semaines, tous les six mois, tous les ans.

E S E M P J.

De' Pronomi indefiniti della quarta sorta.
 chicchè si sia, che domandi di me, dite pure che non ci sono io non invidio la sorte di chicchè si sia. qui que ce soit qui me demande, dites que je n'y suis pas. je n'envie la fortune de qui que ce soit.

checcchè si sia, che vi abbia ritenuto.

quoi que ce soit qui vous ait retenu.

non voglio sentir parlare di checcchè si sia.

je ne veux entendre parler de quoi que ce soit.

qualunque sia l'impegno, che voi avete.

quel que soit l'engagement que vous avez

qualunque sia la vostra intenzione.

quelle que soit votre intention.

qualunque cosa tu facci per mandarmi in precipizio, io me ne rido.

quoi que tu fasses pour me perdre, je m'en moque.

qualunque rimedio, che noi mettiamo in opera, sarà difficile di guarirlo.

quelque remede que nous employions, il sera difficile de le guérir.

qualunque ragione, ch'io gli adduca, sarà difficile di persuaderlo.

quelque raison que je lui apporte, il sera difficile de le persuader.

quantunque sia cattivo, ben lo saprò far star a segno.

quelque méchant qu'il soit, je saurai bien le ranger à son devoir.

quantunque sia bella non me ne invaghirò mai.

quelque belle qu'elle soit, je n'en deviendrai jamais amoureux.

con tutto che il nostro

notre Poëte tout ha-

Poeta sia virtuoso, nulladimeno ei piglia alle volte de' granchj.

bile qu'il est, ne laisse pas de faire des bévues quelquefois.

so pure, ch' ella è ingrata, ma quantunque ingrata, io le voglio bene.

je fais bien qu'elle est ingrate, mais je l'aime tout ingrate qu'elle est.

quella roba è usata, ma benchè usata non la voglio vendere.

ces hardes sont usées mais tout usées qu'elles sont, je ne veux pas les vendre.

quella donna è vezzosa, ma quantunque vezzosa, io non la posso soffrire.

cette femme est charmante, mais toute charmante qu'elle est, je ne puis la souffrir.

Essendo il pronome quella parte dell'orazione, che dà più fastidio a' principianti, io consiglio a costoro di farne uno studio particolare. Ora parleremo del verbo.

DEL VERBO.

IL verbo dinota azione, a distinzione del nome, che significa cosa.

Le varie terminazioni degl' infiniti ne' verbi Francesi, si riducono a quattro prin-

cipali, le quali formano quattro varie conjugazioni.

* — La prima conjugazione comprende i verbi, l'infinito de' quali va a terminare in *er*, come *aimer*.

La seconda comprende i verbi, l'infinito de' quali va a terminare in *ir*, come *finir*.

La terza comprende i verbi, l'infinito de' quali va a terminare in *oir*, come *recevoir*.

La quarta comprende i verbi, l'infinito de' quali va a terminare in *re*, come *rendre*.

Ma prima di passare alle conjugazioni di detti verbi, bisogna conjugare i due Auxiliarj, *Avoir*, ed *Ette*.

* — CONJUGAZIONE DEL VERBO
AUSILIARIO.

A. V O I R.

Indicativo presente.
singolare.

io ho.

tu hai.

colui, e colei ha.

plurale.

noi abbiamo.

voi avete,

coloro hanno.

imperfetto.

io aveva.

Indicatif présent.
singulier.

j'ai je

tu as.

il ou elle a-t-il

pluriel.

nous avons. *

vous avez.

ils ou elles ont.

imparfait.

j'avois je

tu avevi.
 colui aveva.
 noi avevamo.
 voi avevate.
 coloro avevano.
 perfetto semplice.

ebbi.
 avesti.
 ebbe.
 avemmo.
 aveste.
 ebbero.

perf. composto.
 ho avuto.
 hai avuto.
 ha avuto.
 abbiamo avuto.
 avete avuto.
 hanno avuto.

più che perf.
 aveva avuto.
 avevi avuto.
 aveva avuto.
 avevamo avuto.
 avevate avuto.
 avevano avuto.

futuro.
 avrò.
 avrai.
 avrà.

tu avois.
 il avoit.
 nous avions.
 vous aviez.
 ils avoient.
 parfait simple.

j'eus. je ?
 tu eus.
 il eut.
 nous eûmes.
 vous eûtes.
 ils eurent.

parfait composé.
 j'ai eu. ai-je-eu
 tu as eu.
 il a eu.
 nous avons eu.
 vous avez eu.
 ils ont eu.

plusque-parfait.
 j'avois eu.
 tu avois eu.
 il avoit eu.
 nous avions eu.
 vous aviez eu.
 ils avoient eu.

futur.
 j'aurai. je
 tu auras.
 il aura.

avremo.

avrete.

avranno.

Imperativo.

abbi.

abbia.

abbiamo.

abbiate.

abbiano.

Congiuntivo.

presente.

ch' io abbia.

che tu abbi.

che colui abbia.

che noi abbiamo.

che voi abbiate.

che coloro abbiano.

imperfetto 1.

ch' io avessi.

che tu avessi.

che colui avesse.

che noi avessimo.

che voi aveste.

che coloro avessero.

imperfetto 2.

avrei.

avresti.

avrebbe.

avremmo.

avreste.

nous aurons.

vous aurez.

ils auront.

Imperatif.

aie.

qu'il ait.

ayons.

ayez.

qu'ils aient.

Conjonctif.

présent.

que j'aie.

que tu aies.

qu'il ait.

que nous ayions.

que vous ayiez.

qu'ils aient.

1. imparfait.

que j'eusse.

que tu eusses.

qu'il eût.

que nous eussions.

que vous eussiez.

qu'ils eussent.

2. imparfait.

j'aurois.

tu aurois.

il auroit.

nous aurions.

vous auriez.

avrebbero... ils auroient. †
 perfetto composto. parfait composé.
 ch'io abbia avuto. que j'aie eu
 che tu abbi avuto. que tu aies eu.
 che colui abbia avuto. qu'il ait eu. —
 che noi abbiamo avuto. que nous ayions eu.
 che voi abbiate avuto. que vous ayiez eu.
 che coloro abbiano avuto. qu'ils aient eu.

più che perf. 1. 1. plusque-parfait.
 ch'io avessi avuto. que j'eusse eu.
 che tu avessi avuto. que tu eusses eu.
 che colui avesse avuto. qu'il eût eu.
 che noi avessimo avuto. que nous eussions eu.
 che voi aveste avuto. que vous eussiez eu.
 che coloro avessero avuto. qu'ils eussent eu.

più che perf. 2. 2. plusque-parfait.
 avrei avuto. j'aurois eu.
 avresti avuto. tu aurois eu.
 avrebbe avuto. il auroit eu.
 avremmo avuto. nous aurions eu.
 avreste avuto. vous auriez eu.
 avrebbero avuto. ils auroient eu.
 fut. o. futur.

quando avrò avuto. quand j'aurai eu.
 quando avrai avuto. quand tu auras eu.
 quando avrà avuto. quand il aura eu.
 quando avremo avuto. quand nous aurons eu.
 quando avrete avuto. quand vous aurez eu.

quando avranno avuto quand ils auront eu.

Infinito presente. *Infinitif présent.*
 avere. avoir.

passato. *prétérit.*
 avere avuto. avoir eu.

gerundio. *gérondif.*
 avendo. ayant. (1)
 avendo avuto. ayant eu.

CONJUGAZIONE DEL VERBO AUSILIARIO.

E T R E.

Indicativo presente. *Indicatif présent.*

io sono.	je suis.
tu sei.	tu es.
colui è.	il est.
noi siamo.	nous sommes.
voi siete.	vous êtes.
coloro sono.	ils sont.

<i>imperfetto.</i>	<i>imparfait.</i>
io era.	j'étois.
tu eri.	tu étois.

(1) La proposizione *En* si può mettere avanti a qualsivoglia Gerundio, salvochè dinanzi a' Gerundj *Ayant*, e *Etant*, dice *Restaut*, a cart. 323. Dunque è in errore il *Coutonnier*, che scrive *En ayant. En étant*; e non bisogna imitarlo.

colui era.	il étoit.
noi eravamo.	nous étions.
voi eravate.	vous étiez.
coloro erano.	ils étoient.
perf. semplice.	parfait simple.
fui.	je fus.
fosti.	tu fus.
fu.	il fut.
fummo.	nous fûmes,
foste.	vous fûtes.
furono.	ils furent.
perf. composto.	parfait composé.
sono stato, o stata.	j'ai été.
sei stato.	tu as été.
è stato.	il a été.
siamo stati, o state.	nous avons été.
siete stati,	vous avez été.
sono stati.	ils ont été.
più che perf.	plusque-parfait.
era stato, o stata.	j'avois été.
eri stato.	tu avois été.
era stato.	il avoit été.
eravamo stati, o state.	nous avions été.
eravate stati.	vous aviez été.
erano stati.	ils avoient été.
futuro.	futur.
sarò.	je ferai.
sarai.	tu feras.
sarà.	il fera.
saremo.	nous ferons.

sarete.

vous ferez:

saranno.

ils feront.

Imperativo.

Imperatif.

sii, o sia.

fois.

sia.

qu'il soit.

siamo.

foyons.

siate.

foyez.

sieno.

qu'ils soient.

Congiuntivo.

Conjonctif.

presente.

présent.

ch' io sia.

que je fois.

che tu sii.

que tu fois.

che colui sia.

qu'il soit.

che noi siamo.

que nous foyons.

che voi siate.

que vous foyez.

che coloro sieno.

qu'ils soient.

imperfetto 1.

1. imparfait.

ch' io fossi.

que je fusse.

che tu fosti.

que tu fusses.

che colui fosse.

qu'il fût.

che noi fossimo.

que nous fussions.

che voi foste.

que vous fussiez.

che coloro fossero.

qu'ils fussent.

imperfetto 2.

2. imparfait.

sarei.

je serois

saresti.

tu serois.

sarebbe.

il seroit.

saremmo.

nous serions

sareste.

vous seriez.

sarebbero.

ils seroient.

perf. composto. parfait composé.
 ch'io sia stato, o stata. que j'aie été.
 che tu sii stato. que tu aies été.
 che colui sia stato. qu'il ait été.
 che noi siamo stati, o state. que nous ayions été.

che voi siate stati. que vous ayiez été.
 che coloro sieno stati. qu'ils aient été.

più che perf. 1. 1. plusque-parfait.
 ch'io fossi stato, o stata. que j'eusse été.

che tu fosti stato. que tu eusses été.
 che colui fosse stato. qu'il eût été.
 che noi fossimo stati, o state. que nous eussions été.

che voi foste stati. que vous eussiez été.
 che coloro fossero stati. qu'ils eussent été.

più che perf. 2. 2. plusque-parfait.
 sarei stato, o stata. j'aurois été.

saresti stato. tu aurois été.

sarebbe stato. il auroit été.

saremmo stati, o state. nous aurions été.

sareste stati. vous auriez été.

sarebbero stati. ils auroient été.

futuro.

futur.

quando sarò stato, o stata. quand j'aurai été.

quando sarai stato. quand tu auras été.

quando sarà stato. quand il aura été.

quando saremo stati, o state. quand nous aurons été.

quando sarete stati. quand vous aurez été.
 quando saranno stati. quand ils auront été.
 Infinito presente. Infinitif présent.
 essere. être.

passato. préterit.
 essere stato, o stata. avoir été.
 gerundio. gérondif.
 essendo. étant.
 essendo stato, o stata. ayant été.

Porremo qui per ordine le quattro conjugazioni accennate di sopra.

PRIMA CONJUGAZIONE.

Indicativo presente.	Indicatif présent.
amo.	j'aime.
ami.	tu aimes.
ama.	il aime.
amiamo.	nous aimons.
amate.	vous aimez.
amano.	ils aiment.
imperfetto.	imparfait.
amava.	j'aimois.
amavi.	tu aimois.
amava.	il aimoit.
amavamo.	nous aimions.
amavate.	vous aimiez.
amavano.	ils aimoient.
perf. semplice.	parfait simple.
amai.	j'aimai.
amasti.	tu aimas.

amò,	il aima.
amammo.	nous aimâmes.
amaste.	vous aimâtes.
amarono.	ils aimèrent.
perf. composto.	parfait composé.
ho amato.	j'ai aimé. *
hai amato.	tu as aimé.
ha amato.	il a aimé.
abbiamo amato.	nous avons aimé.
avete amato.	vous avez aimé.
hanno amato.	ils ont aimé.
più che perf.	plusque-parfait.
aveva amato.	j'avois aimé.
avevi amato.	tu avois aimé.
aveva amato.	il avoit aimé.
avevamo amato.	nous avions aimé.
avevate amato.	vous aviez aimé.
avevano amato.	ils avoient aimé.
futuro.	futur.
amerò.	j'aimerai.
amerai.	tu aimeras.
amerà.	il aimera.
ameremo.	nous aimerons.
amerete.	vous aimerez.
ameranno.	ils aimeront.
Imperativo.	Imperatif.
ama.	aime. (1) ✓

(1) La seconda singular persona dell' Imperativo, ne' verbi regolari di prima

<i>ami.</i>	qu'il aime.
<i>amiamo.</i>	aimons.
<i>amate.</i>	aimez.
<i>amino.</i>	qu'ils aiment.
Congiuntivo.	Conjonctif.
presente.	présent.
<i>ch' io ami.</i>	que j'aime.
<i>che tu ami.</i>	que tu aimes.
<i>che colui ami.</i>	qu'il aime.
<i>che noi amiamo.</i>	que nous aimions.
<i>che voi amiate.</i>	que vous aimiez.
<i>che coloro amino.</i>	qu'ils aiment.
imperfetto 1.	1. imparfait.
<i>ch' io amassi.</i>	que j'aimasse.
<i>che tu amassi.</i>	que tu aimasses.
<i>che colui amasse.</i>	qu'il aimât.
<i>che noi amassimo.</i>	que nous aimassions.
<i>che voi amaste.</i>	que vous aimassiez.
<i>che coloro amassero.</i>	qu'ils aimassent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
<i>amerei.</i>	j'aimerois.
<i>ameresti.</i>	tu aimerois.
<i>amerebbe.</i>	il aimerait.

conjugazione , terminasi tuttora in E, non già in S, come vuole il *Cou. unier*, che scrive, *Ayes, Trouves, Leves-toi, couvres, cueilles*. Bisogna scrivere, *Trouve, Leve-toi, Couvre, Cueille*, e *Aie* con *Restaut*, oppure *Aye* coll'Accademia Francese.

ame-

<i>ameremmo.</i>	nous aimerions.
<i>amereſte.</i>	vous aimeriez.
<i>amerebbero.</i>	ils aimeroient.
<i>perf. compoſto.</i>	parfait compoſé.
<i>ch' io abbia amato.</i>	que j'aie aimé. *
<i>che tu abbi amato.</i>	que tu aies aimé.
<i>che colui abbia amato.</i>	qu'il ait aimé.
<i>che noi abbiamo amato.</i>	que nous ayions aimé.
<i>che voi abbiate amato.</i>	que vous ayiez aimé.
<i>che coloro abbiano a-</i>	qu'ils aient aimé.
<i>mato.</i>	

<i>più che perf. 1.</i>	1. plusque-parfait.
<i>ch' io aveſſi amato.</i>	que j'euffe aimé.
<i>che tu aveſſi amato.</i>	que tu euſſes aimé.
<i>che colui aveſſe amato.</i>	qu'il eût aimé.
<i>che noi aveſſimo amato.</i>	que nous euſſions aimé.
<i>che voi aveſte amato.</i>	que vous euſſiez aimé.
<i>che coloro aveſſero a-</i>	qu'ils euſſent aimé.
<i>mato.</i>	

<i>più che perf. 2.</i>	2. plusque-parfait.
<i>avrei amato.</i>	j'aurois aimé.
<i>avreſti amato.</i>	tu aurois aimé.
<i>avrebbe amato.</i>	il auroit aimé.
<i>avremmo amato.</i>	nous aurions aimé.
<i>avreſte amato.</i>	vous auriez aimé.
<i>avrebbero amato.</i>	ils auroient aimé.
<i>futuro.</i>	futur.

<i>quando avrò amato.</i>	quand j'aurai aimé.
<i>quando avrai amato.</i>	quand tu auras aimé.
<i>quando avrà amato.</i>	quand il aura aimé.

D

quando avremo amato. quand nous aurons aimé.

quando avrete amato. quand vous aurez aimé

quando avranno amato quand ils auront aimé.

Infinito presente. *Infinitif présent.*
amare. aimer.

passato. *prétérit.*
avere amato. avoir aimé.

gerundio. *gérondif.*
in amando, o amando. en aimant, ou aimant.

avendo amato. ayant aimé.

SECONDA CONJUGAZIONE.

Indicativo presente. *Indicatif présent*

finisco. je finis.

finisci. tu finis.

finisce. il finit.

finiamo. nous finissons.

finite. vous finissez.

finiscono. ils finissent.

imperfetto. imparfait.

finiva. je finissois.

finivi. tu finissois.

finiva. il finissoit.

finivamo. nous finissions.

finivate. vous finissiez.

finivano. ils finissoient.

perf. semplice. parfait simple.

finj. je finis.

finisti. tu finis.

finì.	il finit.
finimmo.	nous finîmes.
finivate.	vous finîtes.
finivano.	ils finirent. *
perf. composto.	parfait composé.
ho finito.	j'ai fini.
hai finito.	tu as fini.
ha finito.	il a fini.
abbiamo finito.	nous avons fini.
avete finito.	vous avez fini.
hanno finito.	ils ont fini *
più che perf.	plusque-parfait.
aveva finito.	j'avois fini.
avevi finito.	tu avois fini.
aveva finito.	il avoit fini.
avevamo finito.	nous avions fini.
avevate finito.	vous aviez fini.
avevano finito.	ils avoient fini.
futuro.	futur.
finirò.	je finirai.
finirai.	tu finiras.
finirà.	il finira.
finiremo.	nous finirons.
finirete.	vous finirez.
finiranno.	ils finiront.
Imperativo.	Imperatif.
finisci.	finis.
finisca,	qu'il finisse.
finiamo.	finissons.
finite.	finissez.

D e

<i>finiscano.</i>	qu'ils finissent.
Congiuntivo.	Conjonctif.
presente.	présent.
<i>eh' io finisca.</i>	que je finisse.
<i>che tu finisca.</i>	que tu finisses.
<i>che colui finisca.</i>	qu'il finisse.
<i>che noi finiamo.</i>	que nous finissions.
<i>che voi finiate.</i>	que vous finissiez.
<i>che coloro finiscano.</i>	qu'ils finissent.
imperfetto 1.	1. imparfait.
<i>eh' io finissi.</i>	que je finisse.
<i>che tu finissi.</i>	que tu finisses.
<i>che colui finisse.</i>	qu'il finît.
<i>che noi finissimo.</i>	que nous finissions.
<i>che voi finiste.</i>	que vous finissiez.
<i>che coloro finissero.</i>	qu'ils finissent.
imperfetto 2.	2. imparfait.
<i>finirei.</i>	je finirois.
<i>finiresti.</i>	tu finirois.
<i>finirebbe.</i>	il finiroit.
<i>finiremmo.</i>	nous finirions.
<i>finireste.</i>	vous finiriez.
<i>finirebbero.</i>	ils finiroient.
perf. composto.	parfait composé.
<i>ch' io abbia finito.</i>	que j'aye fini.
<i>che tu abbi finito.</i>	que tu aies fini.
<i>che colui abbia finito.</i>	qu'il ait fini.
<i>che noi abbiamo finito.</i>	que nous ayions fini.
<i>che voi abbiate finito.</i>	que vous ayiez fini.
<i>che coloro abbiano fi- nito.</i>	qu'ils ayent fini.

più che perf, 1.	1. plusque-parfait. *
ch' io avessi finito.	que j'eusse fini.
che tu avessi finito.	que tu eusses fini.
che colui avesse finito.	qu'il eût fini.
che noi avessimo finito.	que nous eussions fini.
che voi aveste finito.	que vous eussiez fini.
che coloro avessero fi-	qu'ils eussent fini.

nito,

più che perf. 2.	2. plusque-parfait.
avrei finito.	j'aurois fini.
avresti finito.	tu aurois fini.
avrebbe finito.	il auroit fini.
avremmo finito.	nous aurions fini.
avreste finito.	vous auriez fini.
avrebbero finito.	ils auroient fini.

futuro.

futur.

quando avrò finito.	quand j'aurai fini.
quando avrai finito.	quand tu auras fini.
quando avrà finito.	quand il aura fini.
quando avremo finito.	quand nous aurons fini.
quando avrete finito.	quand vous aurez fini.
quando avranno finito.	quand ils auront fini.

Infinito presente.

Infinitif présent.

finire.

finir.

participo.

prétérit.

aver finito.

avoir fini.

gerundio.

gérondif.

in finendo, o finendo.	en finissant, ou finissant
avendo finito.	ayant fini.

D 3 /

TERZA CONJUGAZIONE.

Indicativo presente.	Indicatif présent.
ricevo.	je reçois.
ricevi.	tu reçois.
riceve.	il reçoit.
riceviamo.	nous recevons.
ricevete.	vous recevez.
ricevono.	ils reçoivent.
imperfetto.	imparfait.
riceveva.	je recevois.
ricevevi.	tu recevois.
riceveva.	il recevoit.
ricevevamo.	nous recevions.
ricevevate.	vous receviez.
ricevevano.	ils recevoient.
perf. semplice.	parfait simple.
ricevevi.	je reçus.
ricevesti.	tu reçus.
ricevè.	il reçut.
ricevemmo.	nous reçûmes.
riceveste.	vous reçûtes.
riceverono.	ils reçurent.
perf. composto.	parfait composé.
* ho ricevuto.	j'ai reçu.
hai ricevuto.	tu as reçu.
ha ricevuto.	il a reçu.
abbiamo ricevuto.	nous avons reçu.
avete ricevuto.	vous avez reçu.
hanno ricevuto.	ils ont reçu.

più che perf.
aveva ricevuto.
avevi ricevuto.
aveva ricevuto.
avevamo ricevuto.
avevate ricevuto.
avevano ricevuto.

futuro.

riceverò.
riceverai.
riceverà.
riceveremo.
riceverete.
riceveranno.

Imperativo.

ricevi.
riceva.
riceviamo.
ricevete.
ricevano.

Congiuntivo.

presente.

ch' io riceva. ○
che tu ricevi.
che colui riceva.
che noi riceviamo.
che voi riceviate.
che coloro ricevano.

imperfetto 1.

ch' io riceveffi.

plusque-parfait.
j'avois reçu.
tu avois reçu.
il avoit reçu.
nous avions reçu.
vous aviez reçu.
ils avoient reçu.

futur.

je recevrai.
tu recevras.
il recevra.
nous recevrons.
vous recevrez.
ils recevront.

Imperatif

reçois.
qu'il reçoive.
recevons.
recevez.
qu'ils reçoivent.

Conjonctif.

présent.

que je reçoive,
que tu reçoives.
qu'il reçoive.
que nous recevions.
que vous receviez.
qu'ils reçoivent.

1. imparfait.

que je reçusse.

D 4

<i>che tu ricevesti.</i>	que tu reçusses.
<i>che colui ricevesse.</i>	qu'il reçût.
<i>che noi ricevestimo.</i>	que nous reçussions.
<i>che voi riceveste.</i>	que vous reçussiez.
<i>che coloro riceveffero.</i>	qu'ils reçussent.

Imperfetto 2.

2. imparfait.

<i>riceverei.</i>	je recevrais.
<i>riceveresti.</i>	tu recevrais.
<i>riceverebbe.</i>	il recevrait.
<i>riceveremmo.</i>	nous recevriions.
<i>ricevereste.</i>	vous recevriez.
<i>riceverebbero.</i>	ils recevraient.

perf. composto.

parfait composé.

<i>ch' io abbia ricevuto.</i>	que j'aie reçu.
<i>che tu abbi ricevuto.</i>	que tu aies reçu.
<i>che colui abbia ricevuto.</i>	qu'il ait reçu.
<i>che noi abbiamo rice-</i>	que nous ayions reçu.
<i>vuto.</i>	

<i>che voi abbiate ricevu-</i>	que vous ayiez reçu.
<i>to.</i>	

<i>che coloro abbiano ri-</i>	qu'ils ayent reçu.
<i>vuto.</i>	

più che perf. 1.

1. plusque-parfait.

<i>ch' io avessi ricevuto.</i>	que j'eusse reçu.
<i>che tu avessi ricevuto.</i>	que tu eusses reçu.
<i>che colui avesse ricevu-</i>	qu'il eut reçu.
<i>to.</i>	

<i>che noi avessimo rice-</i>	que nous eussions reçu.
<i>vuto.</i>	

<i>che voi aveste ricevuto.</i>	que vous eussiez reçu.
---------------------------------	------------------------

chè coloro avessero ri-qu'ils eussent reçu.
cevuto.

più che perf. 2.	2. plusque-parfait.
avrei ricevuto.	j'aurois reçu.
avresti ricevuto.	tu aurois reçu.
avrebbe ricevuto.	il auroit reçu.
avremmo ricevuto.	nous aurions reçu.
avreste ricevuto.	vous auriez reçu.
avrebbero ricevuto.	ils auroient reçu.
futuro.	futur.

quando avrò ricevuto.	quand j'aurai reçu.
quando avrai ricevuto.	quand tu auras reçu.
quando avrà ricevuto.	quand il aura reçu.
quando avremo rice- vuto,	quand nous aurons reçu.
quando avrete ricevuto.	quand vous aurez reçu
quando avranno rice- vuto,	quand ils auront reçu.

Infinito presente.	Infinitif présent.
ricevere.	recevoir.
passato.	préterit.
aver ricevuto.	avoir reçu.
gerundio.	gérondif.
in ricevendo, o rice- vendo.	en recevant ou rece- vant.
avendo ricevuto.	ayant reçu.

QUARTA CONJUGAZIONE.

Indicativo presente.	Indicatif présent.
rendo.	je rend.

D 5

rendi.

rende.

rendiamo.

rendete.

rendono.

imperfetto.

rendeva.

rendevi.

rendeva.

rendevamo.

rendevate.

rendevano.

perf. semplice.

rendei.

rendesti.

rendè.

renderemo.

rendereste.

renderono.

perf. composto.

ho renduto.

hai renduto.

ha renduto.

abbiamo renduto.

avete renduto.

hanno renduto.

più che perfetto.

aveva renduto.

avevi renduto.

aveva renduto.

tu rend.

il rend.

nous rendons.

vous rendez.

ils rendent.

imparfait.

je rendois.

tu rendois.

il rendoit.

nous rendions.

vous rendiez.

ils rendoient.

parfait simple.

je rendis.

tu rendis.

il rendit.

nous rendîmes.

vous rendîtes.

ils rendirent. *

parfait composé.

j'ai rendu.

tu as rendu.

il a rendu.

nous avons rendu.

vous avez rendu.

ils ont rendu.

plusque-parfait.

j'avois rendu.

tu avois rendu.

il avoit rendu.

*avevamo renduto.**avevate renduto.**avevano renduto.*

futuro.

*renderò.**renderai.**renderà.**renderemo.**renderete.**renderanno.*

Imperativo.

*rendi.**renda.**rendiamo.**rendete.**rendano.*

Congiuntivo.

presente.

*ch' io renda.**che tu rendi.**che colui renda.**che noi rendiamo.**che voi rendiate.**che coloro rendano.*

imperf. 1.

*ch' io rendessi.**che tu rendessi.**che colui rendesse**che noi rendessimo.**che voi rendeste.*

nous avions rendu.

vous aviez rendu.

ils avoient rendu

futur.

je rendrai.

tu rendras.

il rendra.

nous rendrons.

vous rendrez.

ils rendront.

Imperatif.

rends.

qu'il rende.

rendons.

rendez.

qu'ils rendent.

Conjonctif.

présent.

que je rende.

que tu rendes.

qu'il rende.

que nous rendions

que vous rendiez.

qu'ils rendent.

1. imparfait.

que je rendisse

que tu rendisses.

qu'il rendît.

que nous rendissions

que vous rendissiez.

D6

che coloro rendessero. qu'ils rendissent.
 imperf. 2. 2- imparfait.

renderei. je rendrais.

renderesti. tu rendrais.

renderebbe. il rendrait.

renderemmo. nous rendrions.

rendereste. vous rendriez.

renderebbero. ils rendraient.

perf. composto. parfait composé.

ch' io abbia renduto. que j'aie rendu.

che tu abbi renduto. que tu aies rendu.

che colui abbia renduto. qu'il ait rendu.

che noi abbiamo ren- que nous ayions rendu
 duto.

che voi abbiate renduto que vous ayiez rendu.

che coloro abbiano ren- qu'ils aient rendu.
 duto.

più che perf. 1. 1. plusque parfait.

ch' io avessi renduto. que j'eusse rendu.

che tu avessi renduto. que tu eusses rendu.

che colui avesse ren- qu'il eût rendu.

duto.

che noi avessimo ren- que nous eussions ren-
 duto. du.

che voi aveste renduto. que vous eussiez rendu.

che coloro avessero ren- qu'ils eussent rendu.
 duto.

più che perf. 2. 2. plusque-parfait.

avrei renduto. j'aurois rendu.

avresti renduto. tu aurois rendu.

<i>avrebbe renduto.</i>	il auroit rendu.
<i>avremmo renduto.</i>	nous aurions rendu.
<i>avreste renduto.</i>	vous auriez rendu.
<i>avrebbero renduto.</i>	ils auroient rendu.
<i>futuro.</i>	<i>futur.</i>
<i>quando avrò renduto.</i>	quand j'aurai rendu.
<i>quando avrai renduto.</i>	quand tu auras rendu.
<i>quando avrà renduto.</i>	quand il aura rendu.
<i>quando avremo ren-</i>	quand nous aurons
<i>duto.</i>	<i>rendu.</i>
<i>quando avrete renduto.</i>	quand vous aurez ren-
	<i>du.</i>
<i>quando avranno ren-</i>	quand ils auront ren-
<i>duto.</i>	<i>du.</i>
<i>Infinito presente.</i>	<i>Infinitif présent.</i>
<i>rendere.</i>	<i>rendre.</i>
<i>passato.</i>	<i>prétérit.</i>
<i>aver renduto.</i>	<i>avoir rendu.</i>
<i>gerundio.</i>	<i>gérondif.</i>
<i>in rendendo , o ren-</i>	<i>en rendant , ou ren-</i>
<i>dendo.</i>	<i>dant.</i>
<i>avendo renduto.</i>	<i>ayant rendus.</i>
Si è potuto osservare, siccome i verbi conjugansi per modi, tempi, numeri, e persone.	
I modi sono quattro.	
<i>l'indicativo.</i>	<i>l'indicatif.</i>
<i>l'imperativo.</i>	<i>l'imperatif.</i>
<i>il congiuntivo, o sog-</i>	<i>le conjonctif, ou sub-</i>
<i>giuntivo.</i>	<i>jonctif.</i>

<i>l' infinito.</i>	<i>l' infinitif.</i>
I tempi sono sei, trovandosi tutti nell' indicativo.	
<i>il presente.</i>	<i>le présent.</i>
<i>l' imperfetto.</i>	<i>l' imparfait.</i>
<i>il perfetto semplice.</i>	<i>le parfait simple.</i>
<i>il perfetto composto.</i>	<i>le parfait composé,</i>
<i>il più che perfetto.</i>	<i>le plusque-parfait.</i>
<i>il futuro.</i>	<i>le futur.</i>

I tempi sono semplici, o composti.

Semplici sono que' tempi espressi in una sola parola, o accompagnati solamente co' pronomi personali, come *aimant*, *j' aime*, *j' aimerai*, ec.

Composti sono quelli, che conjugansi tuttavia con alcuni tempi del verbo ausiliario *avoir*, o *être*, come *j'ai fini*, *j'avois fini*, *je suis tombé*, *j'étois tombé*, ec.

I numeri sono due, singulare, e plurale.

Tre sono le persone, prima, seconda, terza.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO

accompagnato colla negativa.

<i>Indicativo presente.</i>	<i>Indicatif présent.</i>
<i>non parlo.</i>	<i>je ne parle pas.</i>
<i>non parli.</i>	<i>tu ne parle pas.</i>
<i>non parla.</i>	<i>il ne parle pas.</i>
<i>non parliamo.</i>	<i>nous ne parlons pas.</i>
<i>non parlate.</i>	<i>vous ne parlez pas.</i>

non parlano.	ils ne parlent pas.
imperfetto.	imparfait.
non parlava.	je ne parlois pas.
non parlavi.	tu ne parlois pas.
non parlava.	il ne parloit pas.
non parlavamo.	nous ne parlions pas.
non parlavate.	vous ne parliez pas.
non parlavano.	ils ne parloient pas.
perf. semplice.	parfait simple.
non parlai.	je ne parlai pas.
non parlasti.	tu ne parlas pas.
non parlò.	il ne parla pas.
non parlammo.	nous ne parlâmes pas.
non parlaste.	vous ne parlâtes pas.
non parlarono.	ils ne parlerent pas.
perf. composto.	parfait composé.
non ho parlato.	ie n'ai pas parlé. X
non hai parlato.	tu n'as pas parlé.
non ha parlato.	il n'a pas parlé.
non abbiamo parlato.	nous n'avons pas parlé.
non avete parlato.	vous n'avez pas parlé.
non hanno parlato.	ils n'ont pas parlé.
più che perfetto.	plusque-parfait.
non doveva parlato.	je n'avois pas parlé. X
non avete parlato.	tu n'avois pas parlé.
non aveva parlato.	il n'avoit pas parlé.
non avevamo parlato.	nous n'avions pas parlé.
non avevate parlato.	vous n'aviez pas parlé.
non avevano parlato.	ils n'avoient pas parlé.

in

X

X

<i>futuro.</i>	<i>futur.</i>
<i>non parlerò.</i>	<i>je ne parlerai pas.</i>
<i>non parlerai.</i>	<i>tu ne parleras pas.</i>
<i>non parlerà.</i>	<i>il ne parlera pas.</i>
<i>non parleremo.</i>	<i>nous ne parlerons pas.</i>
<i>non parlerete.</i>	<i>vous ne parlerez pas.</i>
<i>non parleranno.</i>	<i>ils ne parleront pas.</i>
<i>Imperativo.</i>	<i>Imperatif.</i>
<i>non parla.</i>	<i>ne parle pas.</i>
<i>non parli.</i>	<i>qu'il ne parle pas.</i>
<i>non parliamo.</i>	<i>ne parlons pas.</i>
<i>non parlate.</i>	<i>ne parlez pas.</i>
<i>non parlino.</i>	<i>qu'ils ne parlent pas.</i>
<i>Congiuntivo.</i>	<i>Conjonctif.</i>
<i>presente.</i>	<i>présent.</i>
<i>ch' io non parli.</i>	<i>que je ne parle pas.</i>
<i>che tu non parli.</i>	<i>que tu ne parles pas.</i>
<i>che colui non parli.</i>	<i>qu'il ne parle pas.</i>
<i>che noi non parliamo.</i>	<i>que nous ne parlions</i>
	<i>pas.</i>
<i>che voi non parliate.</i>	<i>que vous ne parliez</i>
	<i>pas.</i>
<i>che coloro non parlino.</i>	<i>qu'ils ne parlent pas</i>
	<i>pas.</i>
<i>imperfetto 1.</i>	<i>1. imparfait.</i>
<i>ch' io non parlassi.</i>	<i>que je ne parlasse pas.</i>
<i>che tu non parlassi.</i>	<i>que tu ne parlasses pas</i>
<i>che colui non parlasse.</i>	<i>qu'il ne parlât pas.</i>
<i>che noi non parlassimo.</i>	<i>que nous ne parlaf-</i>
	<i>sions pas.</i>
<i>che voi non parlaste.</i>	<i>que vous ne parlassiez</i>
	<i>pas.</i>

che coloro non parlas- qu'ils ne parlaissent pas-
sero.

imperfetto 2.

2. imparfait.

non parlerei.

je ne parlerois pas.

non parleresti.

tu ne parlerois pas.

non parlerebbe.

il ne parleroit pas.

non parleremmo.

nous ne parlerions pas.

non parlereste.

vous ne parleriez pas.

non parlerebbero.

ils ne parleroient pas.

perf. composto.

parfait composé.

ch' io non abbia par-
lato.

que je n'aie pas parlé.

che tu non abbi parlato que tu n'aies pas parlé.

che colui non abbia qu'il n'ait pas parlé.

parlato.

che noi non abbiamo que nous n'ayions pas

parlato.

parlé.

che voi non abbiate que vous n'ayiez pas

parlato.

parlé.

che coloro non abbiano qu'ils n'aient pas parlé

parlato.

più che perfetto 1.

1. plusque-parfait.

ch' io non avessi par-
lato.

que je n'eusse pas par-
lé.

che tu non avessi par- que tu n'eusses pas

lato.

parlé.

che colui non avesse qu'il n'eût pas parlé.

parlato.

che noi non avessimo que nous n'eussions

parlato.

pas parlé.

che voi non aveste par- que vous n'eussiez pas
lato. parlé.

che coloro non avessero qu'ils n'eussent pas
ro parlato. parlé.

più che perf. 2. 2. plusque-parfait.

non avrei parlato. je n'aurois pas parlé.

non avresti parlato. tu n'aurois pas parlé.

non avrebbe parlato. il n'auroit pas parlé.

non avremmo parlato. nous n'aurions pas
parlé.

non avreste parlato. vous n'auriez pas parlé

non avrebbero parlato. ils n'auroient pas parlé
futuro. futur.

quando non avrò par- quand je n'aurai pas
lato. parlé.

quando non avrai par- quand tu n'auras pas
lato. parlé.

quando non avrà par- quant il n'aura pas par-
lato. lé.

quando non avremo quand nous n'aurons
parlato. pas parlé.

quando non avrete par- quand vous n'aurez
lato. pas parlé.

quando non avranno quand ils n'auront pas
parlato. parlé.

Infinito.

Infinitif.

non parlare.

ne pas parler.

non aver parlato.

n'avoir pas parlé.

non parlando.

ne parlant pas.

non avendo parlato. n'ayant pas parlé.

La medesima regola si potrà osservare in tutti gli altri verbi, avvertendo che la negativa *ne*, riceve l'apostrofo avanti al verbo cominciante da vocale, come *je n'aime pas*.

E qui ancora s'avvertisca, che la particola *pas*, ne' tempi semplici siegue sempre al verbo, come
non parlo. *je ne parle pas.*

Ne' tempi composti essa si frappone tra l'ausiliario, e il participio, come
non ho parlato. *je n'ai pas parlé.*

Nell'infinito si mette immediatamente dopo la negativa *ne*, come
vi prego a non parlare *je vous prie de ne pas*
di me, *parler de moi.*

CONJUGAZIONE D' UN VERBO , CHE INTERROGA.

Indicativo presente. *Indicatif présent.*

<i>parlo io bene?</i>	<i>parlé-je bien?</i>
<i>parli tu bene?</i>	<i>parles-tu bien?</i>
<i>parla egli bene?</i>	<i>parle-t-il bien?</i>
<i>parliamo noi bene?</i>	<i>parlons-nous bien?</i>
<i>parlate voi bene?</i>	<i>parlez-vous bien?</i>
<i>parlano eglino bene?</i>	<i>parlent-ils bien?</i>

imperfetto.

imparfait.

<i>parlava io bene?</i>	<i>parlois je bien?</i>
<i>parlavi tu bene?</i>	<i>parlois tu bien?</i>
<i>parlava egli bene?</i>	<i>parloit-il bien?</i>

parlavamo noi bene? parlions-nous bien?

parlavate voi bene? parliez-vous bien?

parlavano eglino bene? parloient-ils bien?

perf. semplice.

parfait simple.

parlai io bene?

parlai-je bien?

parlasti tu bene?

parlas-tu bien?

parlò egli bene?

parla-t-il bien?

parlammo noi bene?

parlâmes-nous bien?

parlaste voi bene?

parlâtes-vous bien?

parlarono eglino bene? parlerent-ils bien?

perf. composto.

parfait composé.

ho io parlato bene?

ai-je bien parlé?

hai tu parlato bene?

as-tu bien parlé?

ha egli parlato bene?

a-t-il bien parlé?

abbiamo noi parlato

avons-nous bien parlé?

bene?

avete voi parlato bene?

avez-vous bien parlé?

hanno eglino parlato

ont-ils bien parlé?

bene?

più che perfetto.

plusque parfait.

aveva io parlato bene?

avois-je bien parlé?

avevi tu parlato bene?

avois-tu bien parlé?

aveva egli parlato bene?

avait-il bien parlé?

avevamo noi parlato

avions-nous bien par-

bene?

lé?

avevate voi parlato

aviez-vous bien parlé?

bene?

avevano eglino parlato

avoient-ils bien parlé?

bene?

futuro.

futur.

parlerò io bene?	parlerai-je bien?
parlerai tu bene?	parleras-tu bieu?
parlerà egli bene?	parlera-t-il bien?
parleremo noi bene?	parlerons-nous bien?
parlerete voi bene?	parlerez-vous bien?
parleranno eglino bene?	parleront-ils bien?

E lo stesso seguirà di tutti que' tempi, i quali interrogando consentono dietro a se i pronomi personali.

AVVERTIMENTI DEL VERBO INTERROGATIVO.

Di grande importanza faranno le osservazioni, che par necessario dover farsi nel verbo, allorchè per modo di domandare s' adopra.

1. Quando le prime persone cascano in e muta, bisogna cangiare quell' e muta in é stretta coll' accento acuto, perchè così comanda il nostro idioma vaghissimo della dolcezza. Laonde non si dice.

marche-je droit?

parle-je bien?

mangia-je trop?

Ma bisogna dire.

cammino dritto?

marché-je droit?

parlo bene?

parlé-je bien?

mangio bene?

mangé-je trop?

2. L' uso non ammette il pronome je,

dopo la maggior parte di queste prime persone terminanti in *e* muta, anzi mutandola in *é* stretta, nè anche dopo una gran parte d'altri verbi variamente terminati, perchè troppo aspra ne riuscirebbe la pronunzia; onde non bisognerà dire

extravagué-je?

songé-je?

mens-je?

dors-je?

Ma si avrà ricorso a qualche altra forma di dire, siccome a questa

deliro?

est-ce que j'extravague

sogno?

est-ce que je songe?

non dico il vero?

est-ce que je mens?

dormo?

est-ce que je dors?

E qui conjugheremo un verbo con questa forma di dire, *est-ce que*, attesochè i Francesi sogliono adoprarla frequentemente

Indicativo presente.

Indicatif présent.

dormo?

est-ce que je dors?

dormi.

est-ce que tu dors?

dorme.

est-ce qu'il dort?

dormiamo.

est-ce que nous dormons.

dormite.

est-ce que vous dormez

dormono.

est-ce qu'ils dorment.

imperfetto.

imparfait.

dormiva.

est-ce que je dormois.

dormivi.

est-ce que tu dormois.

dormiva.
dormivamo.

est-ce qu'il dormoit.
est-ce que nous dor-
mions.

dormivate.
dormivano.

est-ce que vous dor-
miez.

est-ce qu'ils dormoient
parfait simple.

perf. semplice.

dormi.
dormisti.
dormì.
dormimmo.

est-ce que je dormis.

est-ce que tu dormis,

est-ce qu'il dormit.

est-ce que nous dor-
mîmes.

dormiste.

est-ce que vous dor-
mîtes.

dormirono.

est-ce qu'ils dormirent
parfait composé.

perf. composto.

ho dormito.

est ce que j'ai dormi.

hai dormito.

est-ce que tu as dormi.

ha dormito.

est-ce qu'il a dormi.

abbiamo dormito.

est-ce que nous avons
dormi.

avete dormito.

est-ce que vous avez
dormi.

hanno dormito.

est-ce qu'ils ont dormi.
plusque-parfait.

più perf.

aveva dormito.

est-ce que j'avois dor-
mi.

avevi dormito.

est-ce que tu avois
dormi.

aveva dormito.

est-ce qu'il avoit dormi

<i>avevamo dormito.</i>	est-ce que nous avions dormi.
<i>avevate dormito.</i>	est-ce que vous aviez dormi.
<i>avevano dormito.</i>	est-ce qu'ils avoyent dormi.

<i>futuro.</i>	futur.
<i>dormirò.</i>	est-ce que je dormirai.
<i>dormirai.</i>	est-ce que tu dormiras
<i>dormirà.</i>	est-ce qu'il dormira.
<i>dormiremo.</i>	est-ce que nous dormirons.
<i>dormirete.</i>	est-ce que vous dormirez.
<i>dormiranno.</i>	est-ce qu'ils dormiront.

3. Il verbo che interroga, si unisce sempre al pronome personale, che gli siegue, con una picciola linea, che noi diciamo *trait-d'union*, come

ho io ragione? *ai-je raison?*
che ne dici? *qu'en dis-tu?*

4. Dopo le terze persone del singulare terminanti in vocale, si frappone la *t* tra esse persone, e il pronome personale, per isfuggir l'incontro delle vocali, e per miglior suono, come

ama egli? *aime-t-il?*
amò egli? *aima-t-il.*
ha egli amato? *a-t-il aimé.*

amerò

amerà egli? aimera-t-il.
che mai pensa de' fat- miei? que pense-t-elle sur mon compte?
verrà ella presto. viendra-t-elle bientôt?
si parla Francese alla Corte di Vienna? parle-t-on François à la Cour de Vienne?
a che ora si pranzerà? à quelle heure dinera-t-on?

Con occasione del verbo interrogativo, non resterò qui d'avvertir lo studioso, che bisogna mettere i pronomi personali dopo i verbi quando son preceduti da queste voci, *aussi*, *peut-être*, *du moins*, *au moins*, *en-vain*, *à peine*, come

questi drappi son belli ces étoffes de soie sont *perciò costano assai.* belles, *aussi* coutent-elles beaucoup.

forse che sarete più ac- corto in avvenire. peut-être ferez-vous plus prudent à l'avenir.

almeno avrò da poter campare. du moins aurois-je de quoi vivre.

indarno noi ci vorremo lamentare. en-vain voudrions-nous nous plaindre.

a pena erano giunte. à peine étoient-elles arrivées.

Osservisi, che in tutte quelle forme di dire, dove i pronomi personali mettonsi dopo i verbi, non si debbono però supprimere que' della terza persona, quantunque

E

i nomi, in vece de' quali essi pronomi stanno, sieno espressi, come

è tornato mio padre? mon pere est-il de retour?

vostra sorella è nubile? votre sœur est-elle nubile?

hanno i nemici un numeroso esercito? les ennemis ont-ils une armée nombreuse?

le dame di Parigi sono belle? les Dames de Paris sont-elles belles?

CONIUGAZIONE D'UN VERBO,

Che interroga, accompagnato colla negazione.

Indicativo presente.	Indicatif présent.
<i>non ho io?</i>	<i>n'ai-je pas?</i>
<i>non hai tu.</i>	<i>n'as-tu pas.</i>
<i>non ha egli.</i>	<i>n'a-t-il pas.</i>
<i>non abbiamo noi.</i>	<i>n'avons-nous pas.</i>
<i>non avete voi.</i>	<i>n'avez-vous pas.</i>
<i>non hanno eglino.</i>	<i>n'ont-ils pas.</i>
imperfetto.	imparfait.
<i>non aveva io.</i>	<i>n'avois-je pas.</i>
<i>non avevi tu.</i>	<i>n'avois-tu pas.</i>
<i>non aveva egli.</i>	<i>n'avoit-il pas.</i>
<i>non avevamo noi.</i>	<i>n'avions-nous pas.</i>
<i>non avevate voi.</i>	<i>n'aviez-vous pas.</i>
<i>non avevano eglino.</i>	<i>n'avoient-ils pas.</i>
perfetto semplice.	parfait simple.
<i>non ebbi io.</i>	<i>n'eus-je pas.</i>

non avesti tu.	n'eus-tu pas.
non ebbe egli.	n'eut-il pas.
non avemmo noi.	n'eûmes-nous pas.
non aveste voi.	n'eûtes-vous pas.
non ebbero eglino.	n'eurent-ils pas.
perf. composto.	parfait composé. *
non ho io avuto.	n'ai-je pas eu.
non hai tu avuto.	n'as-tu pas eu.
non ha egli avuto.	n'a-t-il pas eu.
non abbiamo noi avuto.	n'avons-nous pas eu.
non avete voi avuto.	n'avez-vous pas eu.
non hanno eglino avuto.	n'ont-ils pas eu.
più che perf.	plusque-parfait.
non aveva io avuto.	n'avois-je pas eu.
non avevi tu avuto.	n'avois-tu pas eu.
non aveva egli avuto.	n'avoit-il pas eu.
non avevamo noi avuto.	n'avions nous pas eu.
non avevate voi avuto.	n'aviez-vous pas eu.
non avevano eglino avuto.	n'avoient-ils pas eu.

futuro.	futur.
non avrò io.	n'aurai-je pas.
non avrai tu.	n'auras-tu pas.
non avrà egli.	n'aura-t-il pas.
non avremo noi.	n'aurons-nous pas.
non avrete voi.	n'aurez-vous pas.
non avranno eglino.	n'auront-ils pas.

E così regolerai gli altri tempi.

E nota, che qui intrerebbe un lungo discorso della formazione di tutte le voci in

ciascun tempo di qualsivoglia verbo, le quali tutte si deducono dallo stesso infinito con qualche accrescimento, o scambiamiento di lettera, o di più lettere, ma io, che lo stimo poco necessario (potendolo ognuno osservare da se stesso) non mi risolvo a perdersi tempo, massime perchè questo non servirebbe ad altro, che a crescere il volume, e recar confusione assai grande senza verun utile.

I VERBI SONO DI CINQUE SORTI.

<i>il verbo attivo.</i>	le verbe actif.
<i>il verbo passivo.</i>	le verbe passif.
<i>il verbo neutro.</i>	le verbe neutre.
<i>il verbo reciproco.</i>	le verbe réciproque.
<i>il verbo impersonale.</i>	le verbe impersonnel.

Attivo è quel, che accenna azione, e può tramutarsi collo scambiamiento de' casi di quel nome, che opera in lui, in passivo, come *aimer*, amare.

Passivo è quel, che accenna passione in quella persona, nella quale riguarda il verbo, come *être aimé*, esser amato.

Neutro si dice quel, che di tali scambiamenti non è capace, come *regner*, *tomber*, regnare, cascare.

Reciproco si dice quel, che si conjuga co' pronomi congiuntivi *me*, *te*, *se*, nelle tre persone del singulare, e *nous*, *vous*, *se*,

nelle tre persone del plurale , come *se promener* , passeggiare.

Impersonale *è* quel , che non ha altra persona , che la terza del singulare in ciascun tempo , come *éclairer* , balenare.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO PASSIVO.

Cotal conjugazione riesce molto facile , perchè basta aggiugnere il participio passivo d'un verbo a ciascun tempo dell' ausiliario *être*.

Indicativo.

Indicatif.

io son amato, o amata. je suis aimé, ou aimée.

tu sei amato. tu es aimé.

colui é amato. il est aimé.

noi siamo amati, o amate. a-nous sommes aimés, ou aimées

voi siete amati. vous êtes aimés.

coloro sono amati. ils sont aimés.

imperfetto. imparfait.

io era amato. j'étois aimé.

tu eri amato. tu étois aimé,

colui era amato. il étoit aimé.

noi eravamo amati. nous étions aimés.

voi eravate amati. vous étiez aimés.

coloro erano amati. ils étoient aimés.

perf. semplice. parf. simple.

io fui amato. je fus aimé.

tu fosti amato. tu fus aimé.

E 3

colui fu amato.

il fut aimé.

noi fummo amati.

nous fûmes aimés.

voi foste amati.

vous fûtes aimés.

coloro furono amati.

ils furent aimés.

perf. composto.

parfait composé.

io sono stato amato, j'ai été aimé, ou aimée

o stata amata.

tu sei stato amato.

tu as été aimé.

colui è stato amato.

il a été aimé.

noi siamo stati amati, nous avons été aimés,

o state amate.

ou aimées.

voi siete stati amati.

vous avez été aimés.

coloro sono stati amati. ils ont été aimés.

più che perf.

plusque-parfait.

io era stato amato.

j'avois été aimé.

tu eri stato amato.

tu avois été aimé.

colui era stato amato. il avait été aimé.

noi eravamo stati ama-nous avions été aimés.

ti.

voi eravate stati amati. vous aviez été aimés.

coloro erano stati ama- ils avoient été aimés.

ti. futuro.

futur.

io farò amato.

je ferai aimé.

tu sarai amato.

tu feras aimé.

colui sarà amato.

il fera aimé.

noi saremo amati.

nous ferons aimés.

voi sarete amati.

vous ferez aimés.

coloro saranno amati. ils feront aimés.

Imperativo.

Imperatif.

sii amato.

sois aimé.

sia amato.

qu'il soit aimé.

<i>siamo amati.</i>	soyons aimés.
<i>siate amati.</i>	soyez aimés.
<i>sieno amati.</i>	qu'ils soient aimés.
Congiuntivo.	Conjonctif.
<i>ch'io sia amato.</i>	que je sois aimé.
<i>che tu sii amato.</i>	que tu sois aimé.
<i>che colui sia amato.</i>	qu'il soit aimé.
<i>che noi siamo amati.</i>	que nous soyons aimés
<i>che voi siate amati.</i>	que vous soyez aimés.
<i>che coloro sieno amati.</i>	qu'ils soient aimés.
imperfetto 1.	1. imparfait.
<i>ch'io fossi amato.</i>	que je fusse aimé.
<i>che tu fosti amato.</i>	que tu fusses aimé.
<i>che colui fosse amato.</i>	qu'il fût aimé.
<i>che noi fossimo amati.</i>	que nous fussions aimés
<i>che voi foste amati.</i>	que vous fussiez aimés.
<i>che coloro fossero amati.</i>	qu'ils fussent aimés.
imperfetto 2.	2. imparfait.
<i>io sarei amato.</i>	je ferois aimé.
<i>tu saresti amato.</i>	tu ferois aimé.
<i>colui sarebbe amato.</i>	il feroit aimé.
<i>noi saremmo amati.</i>	nous ferions aimés.
<i>voi sareste amati.</i>	vous feriez aimés.
<i>coloro sarebbero amati.</i>	ils feroient aimés.
perf. composto.	parfait composé.
<i>ch'io sia stato amato.</i>	que j'aie été aimé.
<i>che tu sii stato amato.</i>	que tu aies été aimé.
<i>che colui sia stato a-</i>	qu'il ait été aimé.
<i>mato.</i>	
<i>che noi siamo stati a-</i>	que nous ayions été
<i>mati.</i>	aimés.

che voi siate stati a- que vous ayiez été ai-
mati. més.

che coloro sieno stati qu'ils aient été aimés.
amati.

più che perf. 1. 1. plusque-parfait.

ch'io fossi stato amato. que j'eusse été aimé.

che tu fosti stato amato. que tu eusses été aimé.

che colui fosse stato a- qu'il eût été aimé.

mato.

che noi fossimo stati que nous eussions été
amati. aimés.

che voi foste stati a- que vous eussiez été
mati. aimés.

che coloro fossero stati qu'ils eussent été ai-
amati. més.

più che perf. 2. 2. plusque-parfait.

io farei stato amato. j'aurois été aimé.

tu faresti stato amato. tu aurois été aimé.

colui sarebbe stato a- il auroit été aimé.

mato.

noi saremo stati amati. nous aurions été aimés.

voi sareste stati amati. vous auriez été aimés.

coloro sarebbero stati ils auroient été aimés.

amati.

futuro.

futur.

quando sarò stato ama- quand j'aurai été aimé.
to.

quando sarai stato a- quand tu auras été ai-
mato. mé.

quando sarà stato a- quand il aura été aimé.
mato.

quando saremo stati quand nous aurons été
amati. aimés.

quando sarete stati a- quand vous aurez été
mati. aimés.

quando saranno stati quand ils auront été
amati. aimés.

Infinito presente.

Infinitif présent.

essere amato.

être aimé.

passato.

prétérit.

essere stato amato.

avoir été aimé.

essendo amato.

étant aimé.

essendo stato amato. ayant été aimé.

La maggior parte de' verbi neutri si costruiscono come i verbi attivi coll' ausiliario *avoir*, altri si costruiscono coll' ausiliario *être* ne' tempi composti, ed in ciò il verbo Italiano dee per lo più guidar lo studioso.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO

Neutro, che si costruisce coll' ausiliario

A V O I R.

Indicativo presente.

Indicatif présent.

regno.

je régne.

regni.

tu régnes.

regna.

il régne.

regniamo.

nous régions.

regnate.

vous régnez.

regnano.

ils régneront.

E s

	<i>imperfetto.</i>	<i>imparfait.</i>
	<i>regnava.</i>	je régnois.
	<i>regnavi.</i>	tu régnois.
	<i>regnava.</i>	il régnoit.
	<i>regnavamo.</i>	nous régions.
	<i>regnavate.</i>	vous régnez.
	<i>regnavano.</i>	ils régnoient.
	<i>perf. semplice.</i>	<i>parfait simple.</i>
	<i>regnai.</i>	je régnai.
	<i>regnasti.</i>	tu régnas.
	<i>regnò.</i>	il régna.
	<i>regnammo.</i>	nous régnâmes.
	<i>regnaste.</i>	vous régnâtes.
	<i>regnarono.</i>	ils régnerent.
	<i>perf. composto.</i>	<i>parfait composé.</i>
	<i>ho regnato.</i>	j'ai régné.
	<i>hai regnato.</i>	tu as régné.
	<i>ha regnato.</i>	il a régné.
	<i>abbiamo regnato.</i>	nous avons régné.
	<i>avete regnato.</i>	vous avez régné.
	<i>hanno regnato.</i>	ils ont régné.
	E il medesimo s'intende anche di tutti gli altri tempi.	

CONJUGAZIONE D'UN VERBO
Neutro, che si costruisce coll'ausiliario

E T R E.

<i>Indicativo presente.</i>	<i>Indicatif présent.</i>
<i>casco.</i>	je tombe.
<i>caschi.</i>	tu tombes.

<i>casca.</i>	il tombe.
<i>caschiamo.</i>	nous tombons.
<i>cascate.</i>	vous tombez.
<i>cascano.</i>	ils tombent.
<i>imperfetto.</i>	<i>imparfait.</i>
<i>cascaiva.</i>	je tombai.
<i>cascaivi.</i>	tu tombas.
<i>cascaiva.</i>	il tomba.
<i>cascaivamo.</i>	nous tombâmes.
<i>cascaivate.</i>	vous tombâtes.
<i>cascaivano.</i>	ils tomberent.
<i>perf. composto.</i>	<i>parfait composé.</i>
<i>son cascato, o cascata.</i>	je suis tombé, ou tom- bée.
<i>sei cascato, o cascata.</i>	tu es tombé, ou tom- bée.
<i>è cascato, o cascata.</i>	il est tombé, ou elle est tombée.
<i>siamo cascati, o casca- te.</i>	nous sommes tombés, ou tombées.
<i>siete cascati, o cascate.</i>	vous êtes tombés, ou tombées.
<i>sono cascati, o cascate.</i>	ils sont tombés, ou elles sont tombées.

La medesima regola si potrà osservare in tutti gli altri tempi.

CONJUGAZIONE D'UN VERBO RECIPROCO.

<i>Indicativo presente.</i>	<i>Indicatif présent.</i>
<i>passaggio.</i>	je me promene.

passeggi.	tu te promenes.
passeggia.	il se promene.
passeggiamo.	nous nous promenons.
passeggiate.	vous vous promenez.
passeggiano.	ils se promènent.
Imperfetto.	imparfait.
passeggiava.	je me promenois.
passeggiavi.	tu te promenois.
passeggiava.	il se promenoit.
passeggiavamo.	nous nous promeni-
	ons.
passeggiavate.	vous vous promeniez.
passeggiavano.	ils se promenoient.
perf. semplice.	parfait simple.
passeggiai.	je me promenai.
passeggiasti.	tu te promenast.
passeggiò.	il se promena.
passeggiammo.	nous nous promenâ-
	mes.
passeggiaste.	vous vous promenâtes.
passeggiarono.	ils se promenerent.
perf. composto.	parfait composé.
ho passeggiato.	je me suis promené.
hai passeggiato.	tu t'es promené.
ha passeggiato.	il s'est promené.
abbiamo passeggiato.	nous nous sommes pro-
	menés.
avete passeggiato.	vous vous êtes prome-
	nés.
hanno passeggiato.	ils se sont promenés.

più che perf. 1.	1. plusque-parfait.
aveva passeggiato.	je m'étois promené.
avevi passeggiato.	tu t'étois promené.
aveva passeggiato.	il s'étoit promené.
avevamo passeggiato.	nous nous étions pro- menés.
avevate passeggiato.	vous vous étiez pro- menés.
avevano passeggiato.	ils s'étoient promenés.
futuro.	futur.
passeggerò.	je me promenerai.
passeggerai.	tu te promeneras.
passeggerà.	il se promenera.
passeggeremo.	nous nous promene- rons.
passeggerete.	vous vous promenerez.
passeggeranno.	ils se promeneront. *
Imperativo.	Imperatif.
passeggia.	promene-toi.
passeggi.	qu'il se promene.
passeggiamo.	promenons-nous.
passeggiate.	promenez-vous.
passeggino.	qu'ils se promennent.
Congiuntivo.	Conjonctif.
presente.	présent.
ch' io passeggi.	que je me promene.
che tu passeggi.	que tu te promenes.
che colui passeggi.	qu'il se promene.
che noi passeggiamo.	que nous nous pro- menions.

che voi passeggiate. que vous vous prome-
niez.

che coloro passeggino. qu'ils se promenant.
imperfetto 1. 1. imparfait.

ch'io passeggiassi. que je me promenasse.

che tu passeggiassi. que tu te promenasses.

che colui passeggiasse. qu'il se promenât.

che noi passeggiassimo. que nous nous prome-
nassions.

che voi passeggiaste. que vous vous prome-
nassiez.

che coloro passeggias- qu'ils se promenassent.
sero.

imperfetto 2. 2. imparfait.

passeggierei. je me promenerois.

passeggiaresti. tu te promenerois.

passeggerebbe. il se promeneroit.

passeggeremmo. nous nous promene-
rions.

passeggereste. vous vous promeneriez.

passeggerebbero. ils se promeneroient.

perf. composto. parfait composé.

ch'io abbia passeggiato. que je me sois promené.

che tu abbi passeggiato. que tu te sois promené.

che colui abbia passeg- qu'il se soit promené.
giato.

che noi abbiamo pas- que nous nous soyons
saggiato. promenés.

che voi abbiate passeg- que vous vous soyez
giato. promenés.

che coloro abbiano pas. qu'ils se soient pro-
seggiato. menés.

più che perf. 1. I. plusque-parfait.
ch'io avessi passeggiato. que je me fusse prome-
né.

che tu avessi passeggiato. que tu te fusses pro-
mené.

che colui avesse passeg- qui'il se fût promené.
giato.

che noi avessimo pas- que nous nous fussions
seggiato. promenés.

che voi aveste passeg- que vous vous fussiez
giato. promenés.

che coloro avessero pas- qu'ils se fussent prome-
seggiato. nés.

più che perf. 2. 2. plusque-parfait
avrei passeggiato. je me ferois promené.

avresti passeggiato. tu te ferois promené.

avrebbe passeggiato. il se feroit promené.

avremmo passeggiato. nous nous ferions pro-
menés.

avreste passeggiato. vous vous seriez pro-
menés.

avrebbero passeggiato. ils se feroient prome-
nés.

futuro. futur.
quando avrò passeg- quand je me serai pro-
giato. mené.

avrà passeggiato. tu te seras promené.

avrà passeggiato. il se sera promené.

<i>avremo passeggiato.</i>	nous nous ferons promenés.
<i>avrete passeggiato.</i>	vous vous ferez promenés.
<i>avranno passeggiato.</i>	ils se feront promenés.
Infinito presente.	Infinitif présent.
<i>passeggiare.</i>	se promener.
passato.	préterit.
<i>aver passeggiato.</i>	s'être promené.
gerundio.	gérondif.
<i>passeggiando.</i>	en se promenant, ou se promenant.
<i>avendo passeggiato.</i>	s'étant promené.
Ora vedremo de' verbi impersonali.	

DE' VERBI IMPERSONALI.

I nostri verbi impersonali riduconsi appresso a poco a questi.

A G I R.

si tratta d' un negozio il s'agit d'une affaire importante.

A L L E R.

v' è pena di morte, ne il y va de la vie. va la vita.

A R R I V E R.

Spesso accade, ec. il arrive souvent, œc.

Y A V O I R.

egli è lungo tempo, il y a long-tems que che cerco voi. je vous cherche.

C O N V E N I R.

a' giovani sta bene di il convient que les
parlar poco. jeunes gens parlent
peu.

E C L A I R E R.

balena prima di tonare il éclaire avant que de
tonner.

E N N U Y E R.

sono stufo di aspettare. il m'ennuie d'attendre.

S' E N S U I V R E.

da tutto quel , che ri- de tout ce que nous
ferito abbiamo , si avons rapporté , il
cava , che , ec. s'ensuit que , &c.

E T R E.

egli è giusto , egli è il est juste, il est néces-
necessario di riferire faire de rapporter
a Dio tutte le nostre toutes nos actions à
operazioni. Dieu.

F A I R E.

è caldo , è freddo. il fait chaud, fait froid.

I L F A U T. senza infinito.

bisogna amare Id dio il faut aimer Dieu par
sopra ogni cosa. dessus toutes choses. x

G E L E R.

ghiaccia il géle.

G R E L E R.

grandina. il grêle.

I M P O R T E R.

mi preme assai di far il m'importe fort de
quel viaggio. faire ce voyage-là.

N E I G E R.

nevica.

il neige.

P A R O I T R E.

a me pare, che voi ab- il me paroît que vous
biate fatto errore. vous êtes trompé.

P O U V O I R.

può darsi, ch'io vada il se peut, ou il peut se
questa sera alla com- faire que j'aille ce
media. soir à la comédie.

P L A I R E.

che comanda? que vous plaît-il?

P L E U V O I R.

piove.

il pleut

S E M B L E R.

sembra, che la terra il semble que la terre
sia immobile. soit immobile.

S U F F I R E.

basta, ch'io ve l'im- il suffit que je vous
ponga. l'ordonne.

T E N I R.

da me non manca, che il ne tient pas à moi
voi non siate con- que vous ne foyez
tento. content.

T O N N E.

tuona

il tonne.

V A L O I R.

* é meglio ubbidire a il vaut mieux obéir a
Dio, che agli uomi- Dieu, qu'aux hom-
ni. mes.

CONJUGAZIONE DEL VERBO
IMPERSONALE.

IL FAUT.

Indicativo presente.	Indicatif présent.	
bisogna.	il faut.	*
imperfetto.	imparfait.	*
bisognava.	il falloit.	
perf. semplice.	parfait simple.	
bisognò.	il fallut.	
perf. composto.	parfait composé.	*
è bisognato.	il a fallu.	
più che imperfetto.	plusque-parfait.	
era bisognato.	il avoit fallu.	
futuro.	futur.	
bisognerà.	il faudra.	
Congiuntivo,	Conjonctif.	
presente.	présent.	
che bisogni.	qu'il faille.	
imperfetto 1.	1. imparfait.	
che bisognasse.	qu'il fallût.	
imperfetto 2.	2. imparfait.	
bisognerebbe.	il faudroit.	
perf. composto.	parfait composé.	
che sia bisognato.	qu'il ait fallu.	
più che perf. 1.	1. plusque-parfait.	
che fosse bisognato.	qu'il eût fallu.	
più che perf. 2.	2. plusque-parfait.	
avrebbe bisognato.	il auroit, ou il eût fallu.	

<i>futuro.</i>	<i>futur.</i>
<i>sarà bisognato.</i>	<i>il aurà fallu.</i>
<i>gerundio.</i>	<i>gérondif.</i>
<i>essendo bisognato.</i>	<i>ayant fallu. *</i>

Que' tempi, e modi, di cui manca questo verbo non sono in uso.

Altra Conjugazione del Verbo impersonale.

Y AVOIR.

<i>Indicativo presente.</i>	<i>Indicatif présent.</i>
* <i>c'è, ci sono.</i>	<i>il y a.</i>
<i>imperfetto.</i>	<i>imparfait.</i>
<i>c'era, c'erano.</i>	<i>il y avoit.</i>
<i>perf. semplice.</i>	<i>parfait simple.</i>
<i>ci fu, ci furono.</i>	<i>il y eut.</i>
<i>perf. composto.</i>	<i>parfait composé.</i>
<i>c'è stato, ci sono stati.</i>	<i>il y a eu.</i>
<i>più che perfetto.</i>	<i>plusque-parfait.</i>
<i>c'era stato, c'erano stati.</i>	<i>il y avoit eu.</i>

<i>futuro.</i>	<i>futur.</i>
<i>ci sarà, ci saranno.</i>	<i>il y aura.</i>
<i>Imperativo.</i>	<i>Imperatif.</i>
<i>ci sia, ci sieno.</i>	<i>qu'il y ait.</i>
<i>Congiuntivo.</i>	<i>Conjonctif.</i>
<i>presente.</i>	<i>présent.</i>
<i>che ci sia, ci sieno.</i>	<i>qu'il y ait.</i>
<i>imperfetto 1.</i>	<i>1. imparfait.</i>
* <i>che ci fosse, ci fossero.</i>	<i>qu'il y eût.</i>

imperfetto 2. 2. imparfait.

ei sarebbe, ci sarebbero. il y auroit.

perf. composto. parfait composé.

che ci sia stato, ci sieno qu'il y ait eu.

stati.

più che perf. 1. 1. plusque parfait.

che ci fosse stato, ci qu'il y eût eu.

fossero stati.

più che perf. 2. 2. plusque-parfait.

ei sarebbe stato, ci sa-il auroit, ou il y eût

rebbero stati. eu.

futuro.

futur.

ei sarà stato, ci saran- il y aura eu.

no stati.

Infinito presente. Infinitif présent.

esserci. y avoir.

passato.

prétérit.

esserci stato. y avoir eu.

gerundio.

gérondif.

essendoci. y ayant.

essendoci stato. y ayant eu.

Questo verbo è sempre seguito dal suo nominativo, ed è collocato fra gli impersonali, perchè non s'adopra mai, se non nella terza persona del singulare, quantunque il suo nominativo sia il più delle volte nel plurale, come

pochi sono quelli, che il y a peu de gens qui studiano la propria étudient leur langue. lingua.

vi sono de' Filosofi, il y a des Philosophes
che ammettono il voto. qui admettent le
 vuide.

Il verbo *être* s'adopra anche alcuna vol-
 ta nell' istessa guisa, e nel medesimo signifi-
 cato del verbo *y avoir*, laonde si può dire,
pochi sono quelli, che studiano la loro lin- *il est peu de gens qui*
gua. *étudient leur lan-*
gue.

vi sono de' Filosofi, *il est des Philosophes*
che ammettono il voto. qui admettent le vui-
 de.

Offervazioni intorno al Verbo imperfonale
 Y AVOIR, quando interroga.

Errano frequentemente i principianti nell'
 uso di questo verbo, allorchè per modo
 d'interrogare si adopra, o pur ch'egli è
 accompagnato colla negazione, o col pro-
 nome congiuntivo *en*: per la qual cosa noi
 porremo quì alcune forme di dire, che
 molto giovar potranno allo studioso.

c'è del sale in quest' insalata? *y a-t-il du sel dans*
l'insalata? *Qua salade?*

non ce n'è. *il n'y en a pas.*

non c'è niente di nuo- n'y a-t-il rien de nou-
vo? *veau?*

non c'è altra novità *il n'y a d'autre nou-*
se non che, ec. *velle, si ce n'est que*
 &c.

v'era molta gente alla *y avoit - il bien du*

- comedia?* monde à la comédie?
- ve n'era così così.* il y en avoit passablement.
- non v'era un Francese ne' palchi di primo ordine?* n'y avoit-il pas un François aux premières loges?
- ve n'erano anzi due, giacchè ho parlato con loro.* il y en avoit même deux, car je leur ai parlé.
- Domenica scorsa vi furono delle belle maschere al festino?* Dimanche passé y eut-il de beaux masques au bal?
- non ve ne fu nè anche una.* il n'y en eut pas un seul.
- v'è egli stato un qualche fatto d'armi tra i Prussiani, e i Francesi?* y a-t-il eu quelque action entre les Prussiens & le François.
- non v'è stato altro, che una scaramuccia di poco momento.* il n'y a eu qu'une légère escarmouche.

Questi pochi esempi serviranno per i molti, che addur potrei.

Conjugazione d'un verbo col pronome generale. O N.

<i>si dice.</i>	on dit.	*
<i>si diceva.</i>	on disoit.	
<i>si disse.</i>	on dit.	
<i>è stato detto.</i>	on a dit.	

era stato detto.	on avoit dit.
si dirà.	on dira.
si dica.	qu'on dise.
che si dica.	qu'on dise.
che si dicesse.	qu'on dit.
si direbbe.	on diroit.
che sia stato detto.	qu'on ait dit.
che fosse stato detto.	qu'on eût dit.
si sarebbe detto.	on auroit dit.
quando si sarà detto.	quand on aura dit. *

Offervazioni intorno alle voci,

QUAND, e SI.

1 Ogni volta, che le voci *ancorchè*, *quantunque*, *quando*, consentono dietro a se l'imperfetto 1. del congiuntivo, la nostra voce *quand* corrispondente a predette voci, ricerca l'imperfetto 2. del medesimo modo, siccome per gli esempj.

ancorchè lo volessi non quand je le voudrois,
potrei. je ne le pourrois pas.

ancorchè voi faceste il quand vous feriez le
diavolo e peggio, diable à quatre, vous
non vi gioverebbe di n'e feriez pas plus
nulla. avancé.

io gli sarò sempre ami- je ferai toujours son
co, quantunque non ami, quand il ne le voudroit pas.
volesse.

quando ciò fosse, che quand cela feroit, que
utile ne ricavereste? vous en reviendrait-il?

2 Quando la particella condizionale *se*,
riceve

riceve dopo di se l'imperfetto *si* del congiuntivo, la nostra *si*, ricerca l'imperfetto dell'indicativo, come mostrano gli esempj. *se avessi tempo, vi farei volentieri compagnia.* *si j'avois le loisir, je vous tiendrois volontiers compagnie.*

se voi sapeste quel, che m'è stato detto. *si vous saviez ce que l'on m'a dit.*

se facesse buon tempo, andrei in villa. *s'il fesoit beau tems, j'irois à la campagne*

Un'altra cosa mi par qui d'avvertire, benchè non appartenga a' verbi, ed è che la particella *si* non riceve mai l'apostrofo avanti a nome cominciante da qualunque vocale, salvochè dinanzi al pronome *il*.

Ora parleremo de' verbi irregolari, e difettivi, che, come in tutte le altre lingue, nella nostra son molti, e fanno per così dire una particolar conjugazione.

Indice de' verbi irregolari, e difettivi.

NELLA PRIMA CONJUGAZIONE.

<i>andare.</i>	<i>aller.</i>
<i>andar via.</i>	<i>s'en aller.</i>
<i>mandare.</i>	<i>envoyer.</i>
<i>puzzare.</i>	<i>puer.</i>

NELLA SECONDA CONJUGAZIONE.

<i>acquistare.</i>	<i>acquérir.</i>
<i>benedire.</i>	<i>bénir.</i>
<i>bollire.</i>	<i>bouillir.</i>

F

conquistare.
 correre.
 coprire.
 cogliere, e corre.
 dormire.
 fallare.
 fuggire.
 odiare.
 mentire.
 morire.
 offerire.
 udire.
 partire.
 cercare.
 salire.
 servire.
 uscire.
 soffrire.
 tenere.
 venire.
 vestire.

conquérir.
 courir.
 couvrir.
 cueillir.
 dormir.
 faillir.
 fuir.
 haïr.
 mentir.
 mourir.
 offrir.
 ouir.
 partir.
 quérir.
 faillir.
 servir.
 sortir.
 souffrir.
 tenir.
 venir.
 vêtir.

NELLA TERZA CONJUGAZIONE.

cadere.
 piovere.
 potere.
 sapere.
 sedere.
 sedere.
 sospendere.
 valere.

choir.
 pleuvoir.
 pouvoir.
 savoir.
 seoir.
 s'asseoir.
 surseoir.
 valoir.

vedere.	voir.
volere.	vouloir.
NELLA QUARTA CONJUGAZIONE.	
assolvere.	absoudre.
battere.	battre.
bere.	boire.
ragghiare.	braire.
rendere strepito confuso	obruire.
circoncidere.	circonciare.
chiudere.	clorre.
confettare.	confire.
condurre.	conduire.
conoscere.	connoître.
temere.	craindre.
credere.	croire.
cucire.	coudre.
cuocere.	cuire.
dire.	dire.
scrivere.	écrire.
fare.	faire.
friggere.	frire.
leggere.	lire.
risplendere	luire.
mettere.	mettre.
mordere.	mordre.
macinare.	moudre.
nascere.	naître.
nuocere.	nuire.
pascere.	paître.
piacere.	plaire.

F

<i>far l'uovo.</i>	<i>pondre.</i>
<i>perdere.</i>	<i>perdre.</i>
<i>prendere.</i>	<i>prendre.</i>
<i>risolvere.</i>	<i>refoudre.</i>
<i>ridere.</i>	<i>rire.</i>
<i>rompere.</i>	<i>rompre.</i>
<i>sorgere, scaturire.</i>	<i>sourdre.</i>
<i>bastare.</i>	<i>suffire.</i>
<i>seguire.</i>	<i>suivre.</i>
<i>tacere.</i>	<i>taire.</i>
<i>torcere.</i>	<i>tordre.</i>
<i>tessere.</i>	<i>tistre.</i>
<i>mugnere.</i>	<i>traire.</i>
<i>vincere.</i>	<i>vaincre.</i>
<i>vivere.</i>	<i>vivre.</i>

Conjugazione de' verbi irregolari,
e difettivi,

DELLA PRIMA CONJUGAZIONE.

Noi conjugheremo questi verbi irregolari non tutti distesamente per non accrescere tanto il volume, ma solo quei tempj semplici, che possono riportar qualche difficoltà.

ANDARE.

Indicativo.

ALLER.

Indicatif

* <i>io vado.</i>	<i>je vais.</i>
<i>tu vai.</i>	<i>tu vas.</i>
<i>colui va.</i>	<i>il va.</i>
<i>noi andiamo.</i>	<i>nous allons.</i>

voi andate.
coloro vanno.

vous allez.
ils vont.

io andava.
tu andavi.
colui andava.
noi andavamo.
voi andavate.
coloro andavano.

j'allois.
tu allois.
il alloit.
nous allions.
vous alliez.
ils alloient.

io andai.
tu andasti.
colui andò.
noi andammo.
voi andaste.
coloro andarono.

j'allai.
tu allas.
il alla.
nous allâmes.
vous allâtes.
ils allerent.

io sono andato, ec.
io era andato, ec.

ju suis allé, &c.
j'étois allé, &c.

io andrò.
tu andrai.
colui andrà.
noi andremo.
voi andrete.
coloro andranno.

j'irai.
tu iras.
il ira.
nous irons.
vous irez.
ils iront.

Imperativo.

Imperatif.

va.
vada.
andiamo.

va.
qu'il aille.
allons.

andate.

allez.

vadano.

qu'ils aillent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io vada.

que j'aille.

che tu vadi.

que tu ailles.

che colui vada.

qu'il aille.

che noi andiamo.

que nous allions.

che voi andiate.

que vous alliez.

che coloro vadano.

qu'ils aillent.

ch' io andassi.

que j'allasse.

che tu andassi.

que tu allasses.

che colui andasse.

qu'il allât.

che noi andassimo.

que nous allassions.

che voi andaste.

que vous allassiez.

che coloro andassero.

qu'ils allassent.

andrei.

j'irois.

andresti.

tu irois.

andrebbe.

il iroit.

andremmo.

nous irions.

andreste.

vous iriez.

andrebbero.

ils iroient.

ch'io sia andato, ec.

que je sois allé, &c.

ch'io fossi andato.

que je fusse allé, &c.

sarei andato.

je serois allé, &c.

quando sarà andato, ec.

quand je serai allé, &c.

essere andato.

être allé.

andando.

allant.

essendo andato.

étant allé.


Siccome il verbo *s'en aller* riesce per lo più difficile a' principianti, abbiamo stimato bene di conjugarlo tutto quanto distesamente.

ANDARE VIA.

S'EN ALLER.

Indicativo.

Indicatif.

<i>io vado via.</i>	<i>je m'en vais.</i>	
<i>tu vai via.</i>	<i>tu t'en vas.</i>	
<i>colui va via.</i>	<i>il s'en va.</i>	
<i>noi andiamo via.</i>	<i>nous nous en allons.</i>	
<i>voi andate via.</i>	<i>vous vous en allez.</i>	
<i>coloro vanno via.</i>	<i>ils s'en vont.</i>	
<i>io andava via.</i>	<i>je m'en allois.</i>	
<i>tu andavi via.</i>	<i>tu t'en allois.</i>	
<i>colui andava via.</i>	<i>il s'en alloit.</i>	
<i>noi andavamo via.</i>	<i>nous nous en allions.</i>	
<i>voi andavate via.</i>	<i>vous vous en alliez.</i>	
<i>coloro andavano via.</i>	<i>ils s'en alloient.</i>	
<i>io andai via.</i>	<i>je m'en allai.</i>	
<i>tu andasti via.</i>	<i>tu t'en allas.</i>	
<i>colui andò via.</i>	<i>il s'en alla.</i>	
<i>noi andammo via.</i>	<i>nous nous en allâmes.</i>	
<i>voi andaste via.</i>	<i>vous vous en allâtes.</i>	
<i>coloro andarono via.</i>	<i>ils s'en allerent.</i>	
<i>io sono andato via.</i>	<i>je m'en suis allé.</i>	
<i>tu sei andato via.</i>	<i>tu t'en es allé.</i>	
<i>colui è andato via.</i>	<i>il s'en est allé.</i>	

noi siamo andati via. nous nous en sommes allés.

voi siete andati via. vous vous en êtes allés.

coloro sono andati via. ils s'en font allés.

io era andato via. je m'en étois allé.

tu eri andato via. tu t'en étois allé.

colui era andato via. il s'en étoit allé.

noi eravamo andati via. nous nous en étions allés.

voi eravate andati via. vous vous en étiez allés.

coloro erano andati via. ils s'en étoient allés.

io andrò via. je m'en irai.

tu andrai via. tu t'en iras.

colui andrà via. il s'en ira.

noi andremo via. nous nous en irons.

voi andiate via. vous vous en irez.

coloro andranno via. ils s'en iront.

Imperativo.

Imperatif.

va via. va-t-en.

vada via. qu'il s'en aille.

andiamo via. allons-nous-en.

andate via. allez-vous-en.

vadano via. qu'ils s'en aillent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io vada via. que je m'en aille.

che tu vadi via. que tu t'en ailles.

che colui vada via. qu'il s'en aille.

che noi andiamo via. que nous nous en allons.

che voi andiate via. que vous vous en alliez
che coloro vadano via. qu'ils s'en aillent.

ch' io andassi via. que je m'en allasse.
che tu andassi via. que tu t'en allasses.
che colui andasse via. qu'il s'en allât.
che noi andassimo via. que nous nous en al-
 lassions.

che voi andaste via. que vous vous en al-
 lassiez.

che coloro andassero via qu'ils s'en allaissent.

andrei via. je m'en irois.
andresti via. tu t'en irois.
andrebbe via. il s'en iroit-
andremmo via. nous nous en irions.
andreste via. vous vous en iriez.
andrebbero via. ils s'en iroient.

ch' io sia andato via. que je m'en fois allé.
che tu sii andato via. que tu t'en fois allé.
che colui sia andato via qu'ils s'en soit allé.
che noi siamo andati que nous nous en fo-
via. yons allés.
che voi siate andati que vous vous en fo-
via. yez allés.
che coloro siano anda- qu'ils s'en soient allés.
ti via.

ch' io fossi andato via. que je m'en fusse allé.
che tu fosti andato via. que tu t'en fusses allé.

ch'egli fosse andato via. qu'il s'en fût allé.
che noi fossimo andati via. que nous nous en fussions allés.
che voi foste andati via. que vous vous en fussiez allés.
che coloro fossero andati via. qu'ils s'en fussent allés.

sarei andato via. je m'en ferois allé.
saresti andato via. tu t'en ferois allé.
sarebbe andato via. il s'en feroit allé.
saremmo andati via. nous nous en ferions allés.

sareste andati via. vous vous en seriez allés.

sarebbero andati via. ils s'en feroient allés.

quando sarò andato via. quand je m'en ferai allé.

quando sarai andato via. quand tu t'en feras allé.

quando sarò andato via. quand il s'en fera allé.

quando saremo andati via. quand nous nous en ferons allés.

quando sarete andati via. quand vous vous en ferez allés.

quando saranno andati via. quand ils s'en feront allés.

<i>andar via.</i>	s'en aller.
<i>essere andato via.</i>	s'en être allé.
<i>andando via.</i>	s'en allant, ou en s'en allant.
<i>essendo andato via.</i>	s'en étant allé.

MANDARE.

ENVOYER.

Questo verbo esce solo di regola nel futuro dell' indicativo, e nell'imperfetto 2. del congiuntivo.

Indicativo futuro.	Indicatif futur.
<i>io manderò.</i>	j'enverrai. *
<i>tu manderai.</i>	tu enverras.
<i>colui manderà:</i>	il' enverra.
<i>noi manderemo.</i>	nous enverrons.
<i>voi manderete.</i>	vous enverrez.
<i>coloro manderanno.</i>	ils enverront.
Congiuntivo. imperfetto 2.	Conjonctif. 2. imparfait.
<i>io manderei.</i>	j'enverrois.
<i>tu manderesti.</i>	tu enverrois.
<i>egli manderebbe.</i>	il enverroit.
<i>no' manderemmo.</i>	nous enverrions.
<i>voi mandereste.</i>	vous enverriez.
<i>coloro manderebbero.</i>	ils enverroient. *

Osservazione intorno al verbo.

ENVOYER.

Monsieur de Villecomte, nelle sue Lettere moderne a carte 305, fa un bell' argomen-

to *in barbara*, per provare, che bisogna scrivere, e profferire *j'envoyeraï*, e non *j'enverraï*; ma il suo argomento non vale contro l'uso, che è supremo Signore delle Lingue viventi. Abbia dunque la bontà detto *Monsieur de Villecomte* di lasciarsi capacitar, e perciò si contenti di dare un'occhiata alla Grammatica di *Restaut*, a carte 483, e al Vocabolario di *Trevoux*; e vedrà, che questi due Autori conformandosi all'uso generale, s'accordano a dire, che bisogna scrivere, e profferire *j'enverraï*, *j'enverrois*, e non *j'envoyeraï*, *j'envoyerois*.

Il medesimo, a carte 66., biasima, anzi mette in ridicolo quelli, che dicono, *montrer le François*, in vece d'*enseigner le François*, e *un sourire gracieux*, in luogo d'*un souris gracieux*. Per convincer *Monsieur de Villecomte* d'errore, basta aprire il Dizionario dell'Accademia Francese, e vedremo, che il verbo *montrer* s'adopera nel significato d'*enseigner*; e che *sourire*, e *souris* sono due voci sinonime, egualmente buone; onde si dice in buona lingua: *montrer le François*, *montrer la Musique*, ec. *Un doux sourire*, *un sourire gracieux*, ec.

PUZZARE.

PUER.

Il verbo *Puer* non è in uso, decide da se il *Coutonnier*, nella sua Grammatica a car. 89, ma senza badare a quel, che dice il

sopraccennato Autore, noi andremo dietro all' autorità del Dizionario dell' Accademia Francese, il qual c' insegna, che detto verbo *Puer* s' adopra non solo nell' infinito, ma anche in tutti quei tempi, che noteremo qui appresso.

Indicativo presente.

Indicatif présent.

io puzzo.

je pue.

tu puzzi.

tu pus.

colui puzza.

il put.

noi puzziamo.

nous puons.

voi puzzate.

vous puez.

coloro puzzano.

ils puent.

imperfetto.

imparfait.

io puzzava.

je puois.

tu puzzavi.

tu puois.

colui puzzava.

il puoit.

noi puzzavamo.

nous puions.

voi puzzavate.

vous puiez.

coloro puzzavano.

ils puoient.

futuro.

futur.

io puzzerò.

je puerai.

tu puzzerai.

tu pueras.

colui puzzerà.

il puera.

noi puzzeremo.

nous puerons.

voi puzzerete.

vous puerez.

coloro puzzeranno.

ils pueront.

Congiuntivo.

Conjonctif.

imperf. 2.

2. imparfait.

io puzzerèi.

je puerois.

tu puzzeresti.

colui puzzerebbe.

noi puzzeremmo.

voi puzzereste.

coloro puzzerebbero.

tu puerois.

il pueroit.

nous puerions.

vous pueriez.

ils pueroient.

Per supplire a quei tempi, che non sono in uso, bisogna adoperare il verbo *Sentir*, coll' aggiunto *mauvais*, il qual è equivalente al verbo *Puer*.

Conjugazione de' verbi irregolari, e difettivi della seconda Conjugazione.

ACQUISTARE.

ACQUERIR.

Indicativo.

Indicatif.

acquisto.

j'acquiers.

acquisti.

tu acquiers.

acquista.

il acquiert.

acquistiamo.

nous acquérons.

acquistate.

vous acquérez.

acquistano.

ils acquierent.

acquistava.

j'acquérois.

acquistai.

j'acquis.

ho acquistato.

j'ai acquis.

acquisterò.

j'acquerrai.

Imperativo.

Imperatif.

acquista.

acquiers.

acquisti.

qu'il acquiere.

acquistiamo.

acquérons.

acquistate.

acquérez.

acquistino.

qu'ils acquierent.

Congiuntivo.

ch' io acquisti.
 tu acquisti.
 colui acquisti.
 noi acquistiamo.
 voi acquistiate.
 coloro acquistino.
 ch' io acquistassi.
 acquistate ei.
 acquistando.

Conjonctif.

que j'acquiere.
 tu acquieres.
 il acquiere.
 nous acquérions.
 vous acquériez.
 ils acquierent.
 que j'acquisse.
 j'acquerois.
 acquérant.

BENEDIRE.

BENIR.

Questo verbo è regolare, , conjugandosi come *finir*. Ma esso ha altresì per participio passivo *benit*, che fa nel femminile *benite*, e si dice di cotali cose benedette da Prete, o da Vescovo colle dovute cerimonie.

del pan benedetto. du pain benit.
 un cero benedetto. un cierge benit.
 una candela benedetta. une chandelle benite.
 dell' acqua benedetta. de l'eau benite.

BOLLIRE.

BOUILLIR.

Indicativo

Indicatif.

bollo. je bous.
 bolli. tu bous.
 bolle. il bout.
 bolliamo. nous bouillons.
 bollite. vous bouillez.
 bollono. ils bouillent.
 bolliya. je bouillois.

bollj.
ho bollito.
bollirò.

Imperativo.

bolli.
bolla.
bolliamo.
bollite.
bollino.

Congiuntivo.

ch' io bolla.
noi bolliamo.
ch' io bollissi.
bollirei.
bollendo.

je bouillis.
j'ai bouilli.
je bouillirai.

Imperatif.

bous.
qu'il bouille.
bouillons.
bouillez.
qu'ils bouillent.

Conjonctif.

que je bouille.
nous bouillions.
que je bouillisse.
je bouillirois.
bouillant.

Giusta il *Coutonnier*, detto verbo *bouillir* è poco in uso; ma egli erra in digrosso, stante che altro verbo non abbiamo per esprimere quel rigonfiar de' liquori, quando per gran calore levano le bolle, e i sonagli, e si usa anche figuratamente, come *il sangue mi bolle nelle sang me bout dans le vene.* *les veines.*

CONQUISTARE. CONQUERIR.

Questo verbo non si trova usato nel Vocabolario dell' Accademia Francese, altro che nel perfetto semplice, e ne' tempi composti, ma giusta *Restaut*, il quale è il miglior Grammatico che abbia la Francia, e' si può eziandio adoprarne nell'imperfetto I, del congiuntivo, come

Indicativo.	Indicatif.
perf. semplice.	parfait simple.
conquistai.	je conquis.
conquistammo.	nous conquîmes.
ho conquistato.	j'ai conquis.
Congiuntivo.	Conjonctif.
imperf. I.	I. imparfait.
ch' io conquistassi.	que je conquisse.

Occorrendo allo studioso servirsi di que' tempi, che non si ufano, converrà mettere in opera questo modo di dire, *acquérir par les armes*, acquistar per via d'armi.

CORRERE.

COURIR.

Indicativo.	Indicatif.
corro.	je cours.
corriamo.	nous courons.
correva.	je courois.
corsi.	je courus.
ho corso.	j'ai couru.
correrò.	je courrai.
Imperativo.	Imperatif.
corri.	cours.
corra.	qu'il coure.
corriamo.	courons.
correte.	courez.
corrano.	qu'ils courent.
Congiuntivo.	Conjonctif.
ch' io corra.	que je coure.
noi corriamo.	nous courions.

che io correffi.

correrei.

correndo.

E così i fuoi composti.

accorrere.

concorrere

discorrere.

incorrere.

scorrere.

ricorrere.

soccorrere.

COPRIRE.

Indicativo.

cuopro.

cuopri.

cuopre.

cuopriamo.

cuoprite.

cuoprono.

copriva.

copri.

ho coperto.

coprirò.

Imperativo.

cuopri.

cuopra.

cuopriamo.

coprite.

cuoprino.

Congiuntivo.

ch'io cuopra.

que je courusse.

je courrois.

courant.

accourir.

concourir.

discourir.

encourir.

parcourir.

recourir.

secourir.

COUVRIR.

Indicatif.

je couvre.

tu couvres.

il couvre.

nous couvrons.

vous couvrez.

ils couvrent.

je couvrois.

je couvris.

j'ai couvert.

je couvrirai.

Imperatif.

couvre.

qu'il couvre.

couvrons.

couvrez.

qu'ils couvrent.

Conjonctif.

que je couvre.

noi copriamo.
 ch' io copriſſi.
 coprirei.
 coprendo

nous couvrons.
 que je couvriſſe.
 je couvrirois.
 couvrant.

Il medefimo ſi può dire di
 aprire.
 ſcoprire.

ouvrir.
 découvrir.

COGLIERE e CORRE. CUEILLIR.

coglio, e colgo.
 cogli.
 coglie.
 cogliamo.
 cogliete.
 colgono.
 coglieva.
 colſi.
 ho colto.
 corrò.

je cueille.
 tu cueilles.
 il cueille.
 nous cueillons.
 vous cueillez.
 ils cueillent.
 je cueillois.
 je cueillis.
 j'ai cueilli.
 je cueillerai.

Imperativo.

Imperatif.

cogli.
 colga.
 cogliamo.
 cogliete.
 colgano.

cueille.
 qu'il cueille.
 cueillons.
 cueillez.
 qu'ils cueillent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io colga.
 noi cogliamo.
 ch' io coglieſſi.
 correi.
 cogliendo.

que je cueille.
 nous cueillons.
 que je cueilliſſe.
 je cueillerois.
 cueillant.



Dove si vede, che *cueilleraï e cueillerois*, non *cueillirai e cueillirois*, come vuole il *Coutonnier*, sono della nostra lingua.

I suoi composti seguono la medesima regola, come

accogliere.

accueillir.

ricogliere.

recueillir.

DORMIRE.

DORMIR.

Indicativo.

Indicatif.

dormo.

je dors.

dormi.

tu dors.

dorme.

il dort.

dormiamo.

nous dormons.

dormite.

vous dormez.

dormono.

ils dorment.

dormiva.

je dormois.

dormj.

je dormis.

ho dormito.

j'ai dormi.

dormirò.

je dormirai.

Imperativo.

Imperatif.

dormi.

dors.

dorma.

qu'il dorme.

dormiamo.

dormons.

dormite.

dormez.

dormano.

qu'ils dorment.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch'io dorma.

que je dorme.

noi dormiamo.

nous dormions.

ch'io dormissi.

que je dormisse.

dormirei.

je dormirois.

dormendo. *dormant.*

E così i suoi composti.

addormentare. *endormir.*

addormentarsi. *s'endormir.*

FALLARE. *errare.* **FAILLIR.** *se tromper.*

Questo verbo appresso di noi ha varj significati, e trovasi usato in tutt' i suoi tempi, nel Dizionario dell' Accademia France-
se. Frattanto mi piace per questa volta andar dietro all' autorità di *Restaut*, il quale l'adopra solamente nel perfetto semplice, e ne' tempi composti, essendo questa l'opinione più comunemente ricevuta da coloro, che pulitamente favellano.

Indicativo

Indicatif.

perf. semplice.

parfait simple.

fallai.

je faillis-

ho fallato.

j'ai failli.

aveva fallato.

j'avois failli.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io abbia fallato.

que j'aie failli.

ch' io avessi fallato.

que j'eusse failli.

avrei fallato.

j'aurois failli.

quando avrò fallato. *quand j'aurai failli.*

E lo stesso seguirà del suo composto *dé-
faillir*, *tomber en défaillance*; mancare, ve-
nir meno.

FUGGIRE.

FUIR. *in una sillaba.*

Indicativo.

Indicatif.

fuggo.

je fuis. *

fuggiamo.

fuggiva.

fuggivamo.

fuggj.

ho fuggito.

fuggirò.

Imperativo.

fuggi.

fugga.

fuggiamo.

fuggite,

fuggano.

Congiuntivo.

ch' io fugga.

noi fuggiamo.

ch' io fuggissi.

fuggirei.

fuggendo.

ODIARE.

Indicativo.

odio.

odj.

odia.

nous fuyons.

je fuyois.

nous fuyions.

je suis.

j'ai fui.

je fuirai.

Imperatif.

suis.

qu'il fuie.

fuyons.

fuyez

qu'ils fuient.

Conjonctif

que je fuie.

nous fuyions.

que je fusse.

je fuirois.

fuyant.

HAIR. in due sillabe.

Indicatif.

je hais

tu hais.

il hait.

AI, in queste tre persone del singulare si profferisce in una sola sillaba, come anche nella seconda dell' Imperativo; ma l'a, e l'i nel rimanente del verbo, deonsi pronunziare in due sillabe, atteso che l'i vi riceve tuttavia la dieresi, cioè l'accento di due punti.

odiamo.	nous haïssons.
odiate.	vous haïssiez.
odiano.	ils haïssent.
odiava.	je haïssois.
odiai.
ho odiato.	j'ai haï.
odierò.	je haïrai.

Imperativo.

Imperatif.

odia.	hai, in una sillaba.
odj.	qu'il haïsse.
odiamo.	haïssons.
odiate.	haïssiez.
odino.	qu'ils haïssent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io odj.	que je haïsse.
noi odiamo.	nous haïssions.
ch' io odiassi.	que je haïsse.
odierei.	je haïrois.
odiando.	haïssant.

MENTIRE.

MENTIR.

Indicativo

Indicatif.

mento,	je mens.
mentiamo.	nous mentons.
mentiva.	je mentois.
mentj.	je mentis.
ho mentito.	j'ai menti.
mentirò.	je mentirai.

Imperativo.

Imperatif.

menti.	mens.
menta.	qu'il mente.

mentiamo.

mentite.

mentano.

Congiuntivo.

ch' io menta.

noi mentiamo.

ch' io mentissi.

mentirei.

* mentendo.

Il simile avverrà di

smentire.

sentire.

consentire.

presentire.

risentire.

pentirsi.

MORIRE.

Indicativo.

* muojo.

muori.

muore.

muojamo.

morite.

muojono.

moriva.

morii.

son morto.

morirò.

Imperativo.

muori.

mentons.

mentez.

qu'ils mentent.

Conjonctif.

que je mente.

nous mentions.

que je mentisse.

je mentirois.

mentant.

démentir.

sentir.

consentir.

pressentir.

ressentir.

se repentir.

MOURIR.

Indicatif.

je meurs.

tu meurs.

il meurt.

nous mourons.

vous mourez.

ils meurent.

je mourais.

je mourus.

je suis mort.

je mourrai.

Imperatif.

meurs.

qu'il

muoja.	qu'il meure.
muojamo, o mojamo.	mourons.
morite.	mourez.
muojano.	qu'ils meurent.
Congiuntivo.	Conjonctif.
che io muoja.	que je meure.
tu muoi, o muoja.	tu meures.
colui muoja.	il meure.
noi muojamo.	nous mourions.
voi muojate.	vous mouriez.
coloro muojano.	qu'ils meurent.
ch' io morissi.	que je mourusse.
morrei.	je mourrois.
morendo.	mourant.

X

OFFERIRE.

Indicativo.

OFFRIR.

Indicatif.

offerisco.	j'offre.
offeriva.	j'offrois.
offerfi.	j'offris.
ho offerto.	j'ai offert.
offerò	j'offrirai.

Imperativo.

Imperatif.

offerisci.	offre,
offerisca.	qu'il offre.
offeriamo.	offrons.
offerite.	offrez.
offeriscano.	qu'ils offrent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io offerisca.	que j'offre.
ch' io offerissi.	que j'offrisse.

G

offerrei.

j'offrirais.

offerendo.

offrant.

UDIRE.

OUIR.

Non s' ufa se non ne' tempi composti ,
come

ho udito.

j'ai oui.

aveva udito , ee.

j'avois oui , &c.

E nota , che a questo verbo ne succede
sempre un altro nell' infinito , come

ho udito dire.

j'ai entendu , ou oui
dire.

ho udito raccontare. j'ai entendu , ou oui
raconter.

S' adopra di rado nel perfetto semplice ,
udj , j'ouis : onde in tutti que' tempi , che
non sono in uso , si dee mettere in opera
il verbo *entendre* , equivalente a *ouir*.

PARTIRE.

PARTIR.

Indicativo.

Indicatif.

parto.

je pars.

partiva.

je partoais.

partj.

je partis.

son partito.

je suis parti.

partirò.

je partirai.

Imperativo.

Imperatif.

parti.

pars.

parta.

qu'il parte.

partiamo.

partons.

partite.

partez.

partano.

qu'ils partent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

*ch' io parta.**que je parte.**ch' io partissi.**que je partisse**partirei.**je partiroyis.**partendo.**partant.*

E così i fuoi composti.

*compartire, distribuire. départir, distribuer.**partir di nuovo. repartir.**replicare, rispondere. répartir.*

CERCARE.

QUERIR.

Non s' ufa se non che nell' infinito, come
*andare a cercar alcuno. aller quérir quelqu'un.*Ed in vece di questo si adopra il verbo
chercher, che si costruisce come *aimer*.

SALIRE.

SAILLIR.

Quando questo verbo significa il salire in
alto dell' acque, o d' altri liquori, esso non
esce di regola, conjugandosi come *fuir*.

SPORGERE in fuori. SAILLIR.

Non è in uso, altro che nelle terze per-
sone del singulare, e del plurale, e fa nel
presente dell' indicativo il *saille*, il *saillent*,
come se si dicesse *je saille*, nella prima per-
sona, per altri accade salvochè parlando
di terrazzini, o di cornici, che sporgano
troppo in fuori, o non isporgono abba-
stanza, si dirà elegantemente*quel terrazzino sporge ce balcon saille trop*
*troppo in fuori.**quelle cornici non is- ces corniches ne sail-*

porgono abbastanza *lent pas assez.*
in fuori.

Saillir, ha due composti, che sono *assailir*, e *tressaillir*.

ASSALIRE.

Indicativo.

Questo verbo, giusta *Restaut*, manca di tutto il singulare.

assalghiamo.

assalite.

assalgono, e assagliono.

assaliva.

assalii.

ho assalito.

assalirò.

Imperativo.

assali.

assalga.

assalghiamo.

assalite.

assalgano.

Congiuntivo.

ch' io assaglia.

noi assalghiamo, o ass-

sagliamo.

ch' io assalissi.

assalirei.

assalendo.

ASSAILLIR, *attaquer*

Indicatif.

nous assailions.

vous assaillez.

ils assaillent.

j'assaillois

j'assailis.

j'ai assailli.

j'assaillirai.

Imperatif.

qu'il assaille.

assailions.

assaillez.

qu'ils assaillent.

Conjonctif.

que j'assaille.

nous assailions.

que j'assailisse.

j'assailirois.

assaillant.

TRESSAILLIR de joie.

Significa quel brillar del cuore per so-
verchia allegrezza.

Indicatif.

je tressaille de joie.

tu tressailles.

il tressaille.

nous tressaillons.

vous tressaillez.

ils tressaillent.

je tressaillois.

je tressaillis.

j'ai tressailli.

je tressaillirai.

Imperatif.

tressaille.

qu'il tressaille.

tressaillons.

tressaillez.

qu'ils tressaillent.

Conjonctif.

que je tressaille.

nous tressaillions.

que je tressaillisse.

je tressaillirois.

tressaillant.

SERVIRE.

Indicativo.

servo.

serviamo.

SERVIR.

Indicatif.

je fers.

nous fervons.

G 3

serviva.

servj.

ho servito.

servirò.

Imperativo.

servi.

serva.

serviamo.

servite.

servono.

Congiuntivo.

ch' io serva.

noi serviamo.

ch' io servissi.

servirei.

servendo.

Il suo composto *desservir*, sparecchiare, serve la medesima regola.

USCIRE.

Indicativo.

esco.

usciamo.

usciva.

uscj.

sono uscito.

uscirò.

Imperativo.

esci.

esca.

usciamo.

je servois.

je servis.

j'ai servi.

je servirai.

Imperatif.

fers.

qu'il serve.

servons.

servez.

qu'ils servent.

Conjonctif.

que je serve.

nous servions.

que je servisse.

je servirois.

servant.

SORTIR.

Indicatif.

je fors.

nous sortons.

je sortois.

je fors.

je suis sorti.

je sortirai.

Imperatif.

fors.

qu'il forte.

sortons.

uscite.
escano.

Congiuntivo.

ch' io esca.
noi usciamo.
ch' io uscissi.
uscirei
uscendo.

SOFFRIRE.

Indicativo.

soffro.
soffriamo.
soffriva.
sofferisi.
ho sofferto.
soffrirò.

Imperativo.

soffri.
soffra.
soffriamo.
soffrite-
soffrano.

Congiuntivo.

ch' io soffra-
noi soffriamo.
ch' io soffrissi.
soffrirei.
soffrendo.

TENERE.

Indicativo.

tengo.

sortez.
qu'il sortent.

Conjonctif.

que je sorte.
nous sortions.
que je fortisse.
je sortirois.
fortant. *

SOUFFRIR.

Indicatif.

je souffre.
nous souffrons.
je souffrois.
je souffris.
j'ai souffert.
je souffrirai.

Imperatif.

souffre.
qu'il souffre.
souffrons.
souffrez.
qu'ils souffrent.

Conjonctif.

que je souffre.
nous souffrions.
que je souffrisse.
je souffrirai.
souffrant.

TENIR.

Indicatif.

je tiens. *

tieni.
 tiene.
 tenghiamo.
 tenete.
 tengono.
 teneva.
 tenni.
 tenesti.
 tenne.
 tenemmo.
 teneste.
 tennero.
 ho tenuto.
 terrò.

Imperativo.

tieni.
 tienga.
 tenghiamo.
 tenete,
 tengano.

Congiuntivo.

ch' io tenga.
 tu tenghi.
 colui tenga.
 noi tenghiamo.
 voi tenghiate.
 coloro tengano.
 ch' io tenessi.
 tu tenessi.
 colui tenesse.

tu tiens.
 il tient.
 nous tenons.
 vous tenez.
 ils tiennent.
 je tenois.
 je tins.
 tu tins.
 il tint.
 nous tînmes.
 vous tîntes.
 ils tinrent.
 j'ai tenu.
 je tiendrai.

Imperatif.

tiens.
 qu'il tienne.
 tenons.
 tenez.
 qu'ils tiennent.

Conjonctif.

que je tienne.
 tu tiennes.
 il tienne.
 nous tenions.
 vous teniez.
 ils tiennent.
 que je tinsse.
 tu tinses.
 il tint.

<i>noi tenessimo.</i>	<i>nous tinssions.</i>
<i>voi teneste.</i>	<i>vous tinssiez.</i>
<i>coloro tenessero.</i>	<i>ils tinssent.</i>
<i>terrei.</i>	<i>je tiendrois.</i>
<i>tenendo.</i>	<i>tenant.</i>

Venir, e gli altri verbi terminanti in *enir*, seguon la medesima regola.

VESTIRE. *VETIR, ou habiller.*

Il singulare del presente dell'Indicativo, come anche l'Imperativo non sono in uso.

Indicativo.	Indicatif.
plurale.	plurier.
<i>vestiamo.</i>	<i>nous vêtions.</i>
<i>vestite.</i>	<i>vous vêtez.</i>
<i>vestono.</i>	<i>ils vêtent.</i>
<i>vestiva.</i>	<i>je vêtois.</i>
<i>vestj.</i>	<i>je vêtis.</i>
<i>ho vestito.</i>	<i>j'ai vêtu.</i>
<i>vestirò.</i>	<i>je vêtirai.</i>
Congiuntivo.	Conjonctif.
<i>ch' io vesta.</i>	<i>que je vête.</i>
<i>noi vestiamo.</i>	<i>nous vêtions.</i>
<i>ch' io vestissi.</i>	<i>que je vêtisse.</i>
<i>vestirei.</i>	<i>je vêtirois.</i>
<i>vestendo.</i>	<i>vêtant.</i>

Però farà sempre meglio usare il verbo *habiller*, come *vestirsi*, *s'habiller*.

Conjugazione de' verbi irregolari, e diffe-
tivi della terza Conjugazione.

CADERE.

CHOIR. *tomber.*

Questo verbo fa di rancido, e rare volte si lascia sentire, almeno dalle bocche de' moderni.

I suoi composti *déchoir*, e *échoir*, sono più usitati.

SCADERE.

DECHEOIR.

Indicativo.

Indicatif.

scado.

je déchois.

scadi.

tu déchois.

scade.

il déchoit.

scadiamo.

nous déchoyons.

scadete.

vous déchoyez.

scadono.

ils déchoient

Detto tempo non s'adopra per lo più, che nella terza persona del singulare.

scaddi.

je déchus.

sono scaduto.

je suis déchu.

scaderò.

je décherrai.

scaderemo.

nous décherrons.

Congiuntivo.

Conjonctif.

eh' io scadesse.

que je déchusse.

scaderei.

je décherrois.

Manca di tutti que' tempi, che non abbiamo accennati.

ACCADERE.

ECHEOIR.

Questo verbo si trova per lo più usato impersonalmente ne' buoni Scrittori, e mi

contenterò di registrar qui appresso alcune forme di dire, in cui d'ordinario s'adopra.

se il caso si darà. *si le cas y échet.*
gli toccò l'anno scorso il *lui échet* *l'an passé*
la successione d'un *une succession de son*
suo zio. *oncle.*
quel giardino gli è *ce jardin lui est échu*
toccato per la sua *en partage.*
parte.

PIOVERE. imperf. **PLEUVOIR.** imperf.
 Indicativo. Indicatif.

<i>piove.</i>	<i>il pleut.</i>	*
<i>pioveva.</i>	<i>il pleuvoit.</i>	
<i>piovve.</i>	<i>il plut.</i>	
<i>ha piovuto.</i>	<i>il a plu.</i>	
<i>pioverà.</i>	<i>il pleuvra.</i>	

Congiuntivo.

Conjonctif.

<i>che piova.</i>	<i>qu'il pleuve.</i>
<i>che piovesse.</i>	<i>qu'il plût.</i>
<i>pioverebbe.</i>	<i>il pleuvroit.</i>
<i>che sia piovuto.</i>	<i>qu'il ait plu.</i>
<i>piovendo.</i>	<i>pleuvant.</i>

POTERE.

POUVOIR.

Indicativo.

Indicatif.

<i>posso.</i>	<i>je puis.</i>	*
<i>puoi.</i>	<i>tu peux.</i>	
<i>può.</i>	<i>il peut.</i>	
<i>possiamo.</i>	<i>nous pouvons.</i>	
<i>potete.</i>	<i>vous pouvez.</i>	

possono.

poteva.

potei.

ho potuto.

potrò.

Congiuntivo.

ch' io possa.

ch' io potessi.

potrei.

potendo.

SAPERE.

* so.

sa.

sai.

sappiamo.

sapete.

sanno.

sapeva.

seppi.

ho saputo.

saprò.

Imperativo.

sappi.

sappia.

sappiamo.

sappiate.

sappiano.

Congiuntivo.

ch' io sappia.

ch' io sapessi.

ils peuvent.

je pouvois.

je pûs.

j'ai pû.

je pourrai.

Conjonctif.

que je puisse.

que je pûsse.

je pourrois.

pouvant.

SAVOIR.

je fais.

tu fais.

il fait.

nous savons.

vous savez.

ils savent.

je savois.

je fûs.

j'ai fû.

je saurai.

Imperatif.

sache.

qu'il sache.

sachons.

sachez.

qu'ils sachent.

Conjonctif.

que je sache.

que je fûsse.

saprei.

je faurois.

sapendo.

sachant.

✕

SEDERE.

SEOIR.

Verbo ora difusato, salvochè tutt' e due i suoi participj *séant*, e *sis*, come il Parlamento *sedente* le Parlement *séant* à in Parigi. Paris.

una casa situata in une maison *sise* rue contrada S. Paolo. Saint-Paul.

Questa ultima forma di dire si lascia a' Legisti.

SEOIR, significa altresì, convenire, star bene, come quello vi *stà* molto *cela vous sied* à meraviglie.

alle giovani zitelle *la la modestie sied bien* modestia sta bene. aux jeunes filles.

quella veste, che vostra sorella portava, *jeri* portoit hier, *lui sé-* le stava molto male. *yoit* bien mal.

questa scuffia vi starà molto bene. *cette coëffe - ci vous siéra.* le mieux du monde.

questo color *stareb-* *cette couleur vous sié-* be assai bene. *roit* tout au mieu.

In questo significato e' s' usa spessissime volte, ma solo nelle terze persone.

SEOIR è anche impersonale, come a voi non *ista bene* il vous *sied* mal de di darvi briga de' fatti miei. vous mêler de mes affaires.

non ista benè ad un il sied mal à un hom-
 cavaliere di dimesti. me de qualità de fe
 carsi co' servidori. familiariser avec des
 valets.

Del resto , detto verbo non si usa mai
 nell' infinito , nè anche ne' tempi composti.

SEDERE.

S'ASSEOIR.

seggo.	je m'assieds.
siedi.	tu t'assieds.
siede.	il s'assied.
seggiamo , e sediamo.	nous nous asseyons.
sedete.	vous vous asseyez.
seggono , e seggiono.	ils s'asseyent.
sedeva.	je m'asseyois.
sedevamo.	nous nous asseyions.
sedevate.	vous vous asseyiez.
sedevano.	ils s'asseyoient.
sedei.	je m'assis.
ho seduto.	je me suis assis.
sederò.	je m'assièrai , ou je m'asseyerai.

Imperativo.

Imperatif.

siedi.	assieds-tu.
siegga.	qu'il s'assieye.
sediamo , seggiamo.	asseyons-nous.
sedete.	asseyez-vous.
seggano.	qu'ils s'asseyent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io segga.	que je m'asseye.
noi seggiamo, e sedia- mo.	nous nous asseyons.

che io sedessi.
sederei.

que je m'assisse.
je m'assiérois, ou je
m'asseyerois.

sedendo.

s'asseyant.

PROLONGARE.

SURSEOIR.

sospendere.

suspendre.

Si dice solamente degli affari, e de' processi, e si usa più ne' tempi composti, che ne' semplici.

Indicativo

Indicatif.

sospendo.

je surfois.

sospendiamo.

nous surfoions.

sospendeva.

je surfoyois.

sospendevamo.

nous surfoions.

sospendei.

je surfis.

ho sospeso.

j'ai surfis.

sospendero.

je surseoirai.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io sospendessi.

que je surfisse.

sospenderei.

je surseoirois.

Detto Verbo manca de' tempi semplici, che non abbiamo accennati.

VALERE.

VALOIR.

Indicativo.

Indicatif.

voglio.

je vaux.

vali.

tu vaux.

vale.

il vaut.

vogliamo.

nous valons.

valete.

vous valez.

vogliono.

ils valent.

*

valeva.

valse.

ho valuto.

varrò.

Imperativo.

vagli.

vaglia.

vagliamo.

valete.

vagliano.

Congiuntivo.

ah' io vaglia.

ch' io valessi.

varrei.

valendo.

je valois.

je valus.

j'ai valu.

je vaudrai.

Imperatif.

vaux.

qu'il vaille.

valons.

valez.

qu'ils vaillent.

Conjonctif.

que je vaille.

que je valusse.

je vaudrois.

valant.

E il medesimo s'intende anche de' suoi composti *revaloir*, rendere il contraccambio, e *prévaloir*, prevalere: salvo che quest'ultimo fa nel presente del congiuntivo, *que je prévale*, ch' io prevalga.

VEDERE.

Indicativo.

veggió, e vedo.

veggiamo.

vedete.

veggono.

vedeva.

vedevamo.

vidi.

ho veduto.

VOIR.

Indicatif.

je voi

nous voyons.

vous voyez.

ils voyent.

je voyois.

nous voyions.

je vis.

j'ai vû.

vedrò.

je verrai.

Imperativo.

Imperatif.

vedi.

vois.

veda.

qu'il voye.

veggiamo.

voyons.

vedete.

voyez.

veggano.

qu'ils voient.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io vegga.

que je voye.

tu vegga.

tu vois.

colui vegga.

il voie.

noi veggiamo.

nous voyons.

voi veggiate.

vous voyez.

coloro veggano.

ils voient.

ch' io vedessi.

que je viffe.

vedrei.

je verrois.

vedendo.

voyant.

VOLERE.

VOULOIR.

Indicativo.

Indicatif.

voglio.

je veux. *

vuoi.

tu veux.

vuole.

il veut.

vogliamo.

nous voulons.

volete.

vous voulez.

vogliono.

ils veulent.

voleva.

je voulois.

vulli.

je voulus.

ho voluto.

j'ai voulu.

vorrò.

je voudrai.

Congiuntivo.

eh' io voglia.
 tu vuogli, o vogli.
 colui voglia.
 noi vogliamo.
 voi vogliate.
 coloro vogliano.
 eh' io volessi.
 vorrei.
 volendo.

Conjonctif.

que je veuille.
 tu veuilles.
 il veuille.
 nous voulions.
 vous vouliez.
 ils veuillent.
 que je voulusse.
 je voudrois.
 voulant.

Conjugazioni de' Verbi irregolari, e difettivi della quarta Conjugazione.

ASSOLVERE.

Indicativo.

assolvo.
 assolvi.
 assolve.
 assolviamo.
 assolvere.
 assolvano.
 assolveva.
 ho assolto.
 assolverò.

Imperativo.

assolvi.
 assolva.
 assolviamo.
 assolvere.
 assolvano.

ABSOLVRE.

Indicatif.

j'absous.
 tu absous.
 il absout.
 nous absolvons.
 vous absolvez.
 ils absolvent.
 j'absolvois.
 j'ai absous.
 j'absolvrai.

Imperatif.

absous.
 qu'il absolve.
 absolvons.
 absolvez.
 qu'ils absolvent.

Congiuntivo.

ch' io assolva.
noi assolviamo.
assolverei.
assolvendo.

Conjonctif.

que j'absolve.
nous absolvions.
j'absoudrois.
absolvant. oggi disus.

Detto verbo, come si è potuto osservare, manca di tutto 'l perfetto semplice, e di tutto l'imperfetto i. del congiuntivo.

Dissoudre, dissolvere, si costruisce come absoudre.

BATTERE.

Indicativo.

batto.
battiamo.
batteva.
battei.
ho battuto
batterò.

Imperativo.

batti.
batta.
battiamo.
battete.
battano.

Congiuntivo.

ch' io batta.
noi battiamo.
ch' io battessi.
batterei.
battendo.

BATTRE.

Indicatif.

je bats.
nous battons.
je battois.
je battis.
j'ai battu.
je battrai.

Imperatif.

bats.
qu'il batte.
battons.
battez.
qu'ils battent.

Conjonctif.

que je batte.
nous battions.
que je battisse.
je battrais.
battant.

E così i suoi composti.

combattere.	combattre.
contrastare, disputare.	débatte.
agitarsi, rimenarsi.	se débatte.
ralleggrarsi, diportarsi.	s'ébatte.
sbatte, difalcare.	rabatte.
replicare inutilmente.	rebatte.
abbattere.	abatte.

BERE.

Indicativo.

* beo.
bei.
bee.
bejamo.
beete.
beono.
beeva.
bevvei.
ho bevuto.
berò.

Imperativo.

bei.
bea.
bejamo.
beete.
beano.

Congiuntivo.

ch' io bea.
tu bei.
eolui bea.

BOIRE.

Indicatif.

je bois.
tu bois.
il boit.
nous buvons.
vous buvez.
ils boivent.
je buvois.
je bus.
j'ai bu.
je boirai.

Imperatif.

bois.
qu'il boive.
buvons.
buvez.
qu'ils boivent.

Conjonctif.

que je boive.
tu boives.
il boive.

noi bejamo.
 voi bejate.
 coloro bejano.
 ch' io beessi.
 berei.
 beendo.

nous buvions.
 vous buviez.
 ils boivent.
 que je busse.
 je boirois.
 buvant.

RAGGHIARE.

BRAIRE.

Si dice propriamente del mandar fuori che fa l'asino la voce, solo adoprandosi nell' infinito nelle terze persone del presente dell' indicativo, e nella terza del singulare del futuro, come

<i>ragghia.</i>	il brait.
<i>ragghiano.</i>	ils braient.
<i>ragghierà</i>	il braira.

Occorrendo metter in opera quei tempi che non sono in uso, si avrà ricorso a queste maniere di dire, come

<i>l' asino del mio fittajuolo ha ragghiato tutta la notte.</i>	<i>l'âne de mon fermier n'a fait que braire toute la nuit.</i>
<i>l' asino ragghiando fece tutto il piano risuonare.</i>	<i>l'âne se mettant à braire, fit retentir toute la plaine.</i>

RENDERE suono confuso. BRUIRE.

S' adopera solamente nell' infinito nelle terze persone dell' imperfetto, e nel participio attivo, come

<i>il mare muggiva.</i>	<i>la mer bruvoit.</i>
<i>le onde muggivano.</i>	<i>les flots bruvoient.</i>

*si sentono l'onde, il vento, il tuono mug-
gire.* on entend bruire les
vagues, le vent, le
tonnerre.

una voce strepitosa. une voix bruyante.

CIRCONCIDERE.

CIRCONCIRE.

Indicativo.

Indicatif.

circoncido.

je circoncis.

circoncidiamo.

nous circoncifons.

circoncideva.

je circoncifois.

circoncisi.

je circoncis.

ho circonciso.

j'ai circoncis.

circoncidereò.

je circoncirai.

Imperativo.

Impératif.

circoncidi.

circoncis.

circoncida.

qu'il circoncife.

circoncidiamo.

circoncifons.

circoncidete.

circoncifez.

circoncidano.

qu'ils circoncifent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io circoncida.

que je circoncife.

ch' io circoncidessi.

que je circoncifisse.

circonciderei.

je circoncirois.

circoncidendo.

circoncifant.

CHIUDERE.

CLORE, fermer.

Indicativo.

Indicatif.

chiudo.

je clos.

chiudi.

tu clos.

chiude.

il clôt.

Il plurale di questo tempo non è in uso.

ho chiuso.

j'ai clos.

aveva chiuso.

j'avois clos.

chiuderò.

je clorrai.

Congiuntivo.

Conjonctif.

chiuderei.

je clorrais.

Detto verbo non ha altri tempi semplici, ma in tutt' i composti s'adopra. Il medesimo si può dire del suo composto *enclorre*, cinger di mura, di fossi, o di siepi.

ECLORRE, altro composto di *clorre*, si dice di alcuni animali, che nascono d'un uovo, come degli uccelli, insetti, ec. e anche de' fiori, quando cominciano ad aprirsi.

NASCERE.

ECLORRE.

Non si usa, se non nelle terze persone de' tempi, che registreremo qui appresso.

Indicativo.

Indicatif.

nasce.

il éclôt.

nascono.

ils éclosent.

è nato.

il est éclos.

sono nati.

ils sont éclos.

era nato.

il étoit éclos.

erano nati.

ils étoient éclos.

nascerà.

il éclorra.

nasceranno.

ils éclorront.

Congiuntivo.

Conjonctif.

che nasca.

qu'il éclosse.

nascerrebbe.

il éclorroit

nascerrebbero.

ils éclorroient

che sia nato.

qu'il soit éclos.



CONFETTARE.

Indicativo.

confetto.
 confettiamo.
 confettava.
 ho confettato.
 confetterò.

Imperativo.

confetta.
 confetti.
 confettiamo.
 confettate.
 confettino.

Congiuntivo.

ch' io confetti.
 noi confettiamo.
 confetterei.
 confettando.

Non ha altri tempi semplici.

CONDURRE.

Indicativo.

* conduco.
 conduciamo.
 conduceva.
 condussi.
 ho condotto.
 condurrò.

Imperativo.

conduci.
 conduca.

CONFIRE

Indicatif.

je confis.
 nous confisons.
 je confisois.
 j'ai confit.
 je confirai.

Imperatif.

confis.
 qu'il confise.
 confisons.
 confisez.
 qu'ils confisent.

Conjonctif.

que je confise.
 nous confissions.
 je confirois.
 confisant.

CONDUIRE.

Indicatif.

je conduis.
 nous conduisons.
 je conduisois.
 je conduisis.
 j'ai conduit.
 je conduirai.

Imperatif.

conduis.
 qu'il conduise.

conduis

conduciamo.

conducete.

conducano.

Congiuntivo.

ch' io conduca.

noi conduciamo.

ch' io conduceffi.

condurrei.

conducendo.

E così i fuoi composti.

intonacare.

produrre.

ridurre.

sedurre.

CONOSCERE.

Indicativo.

conosco.

conosciamo.

conosceva.

conobbi.

ho conosciuto.

conoscerò.

Imperativo.

conosci.

conosca.

conosciamo.

conoscete.

conoscano.

Congiuntivo.

ch' io conosca.

conduisons.

conduisez.

qu'ils conduissent.

Conjonctif.

que je conduise.

nous conduisons.

que je conduisisse.

je conduirois.

conduisant.

enduire.

produire.

réduire.

séduire.

CONNOITRE.

Indicatif.

je connois.

nous connoissons.

je connoissois.

je connus.

j'ai connu.

je connoîtrai.

Imperatif.

connois.

qu'il connoisse.

connoissons.

connoissez.

qu'ils connoissent.

Conjonctif.

que je connoisse.

H

noi conosciamo.
 ch' io conoscessi.
 conoscerai.
 conoscendo.

nous connoissions.
 que je connusse.
 je connoitrois.
 connoissant.

E lo stesso seguirà di tutti i verbi, che finiscono in oître.

TEMERE.

Indicativo.

X temo.
 temi.
 teme.
 temiamo.
 temete.
 temono.
 temeua.
 temi.
 ho temuto.
 temerò.

Imperativo.

temi.
 tema.
 temiamo.
 temete.
 temano.

Congiuntivo.

ch' io tema.
 noi temiamo.
 ch' io temessi.
 temerei.
 temendo.

CRAINdre.

Indicatif.

je crains.
 tu crains.
 il craint.
 nous craignons.
 vous craignez.
 ils craignent.
 je craignois.
 je craignis.
 j'ai craint.
 je craindrai.

Imperatif.

crains.
 qu'il craigne.
 craignons.
 craignez.
 qu'ils craignent.

Conjonctif.

que je craigne.
 nous craignons.
 que je craignisse.
 je craindrois.
 craignant.

Tutti i verbi terminati in *AINDRE*,
EINDRE, *OINDRE*, fervan la medesima
regola.

CREDERE.

Indicativo

credo.
credi.
crede.
crediamo.
credete.
credono.
credeva.
credevamo.
credei.
ho creduto.
crederò.

Imperativo.

credi.
creda.
crediamo.
credete.
credano.

Congiuntivo.

ch' io creda.
noi crediamo.
ch' io credessi.
crederei.
credendo.

CROIRE.

Indicatif.

je crois. *
tu crois.
il croit.
nous croyons.
vous croyez.
ils croient.
je croyois.
nous croyions.
je crus.
j'ai cru.
je croirai.

Imperatif.

crois.
qu'il croie.
croyions.
croyez.
qu'ils croient.

Conjonctif.

que je croie.
nous croyons.
que je crusse.
je croirois.
croyant.

CUCIRE.

Indicativo.

~~+~~ cucio.
 cuci.
 cuce.
 cuciamo.
 cucite.
 cuciono.
 cuciva.
 cucii.
 ho cucito.
 cucirò.

Imperativo.

cuci.
 cucia.
 cuciamo.
 cucite.
 cuciano.

Congiuntivo.

ch' io cucia.
 noi cuciamo.
 ch' io cucissi.
 cucirei.
 cucendo.

COUDRE.

Indicatif.

je couds.
 tu couds.
 il coud.
 nous cousons.
 vous cousez.
 ils cousent.
 je cousois.
 je cousis.
 j'ai cousu.
 je coudrai.

Imperatif.

couds.
 qu'il couse.
 cousons.
 cousez.
 qu'ils cousent.

Conjonctif.

que je couse.
 nous cousions.
 que je cousisse.
 je coudrois.
 coufais.

E il medesimo s' intende anche de' suoi composti.

sdrucire.
 ricucire.

découdre.
 recoudre.

CUOCERE.

Indicativo.

cuoco.
cuociamo.
cuoceva.
cossi.
ho cotto.
cuocerò.

Imperativo.

cuoci.
cuoca.
cuociamo.
cuocete.
cuocano.

Congiuntivo.

ch' io cuoca.
noi cuociamo.
ch' io cuocessi.
cuocerei.
cuocendo.

DIRE.

Indicativo.

dico.
dici.
dice.
diciamo.
dite.
dicono.
diceva.
dissi.

CUIRE.

Indicatif.

je cuis.
nous cuisons.
je cuisois.
je cuisis.
j'ai cuit.
je cuirai.

Imperatif.

cuis.
qu'il cuise.
cuisons.
cuisez.
qu'ils cuisent

Conjonctif.

que je cuise.
nous cuisions.
que je cuisisse.
je cuirois.
cuisant.

DIRE.

Indicatif.

je dis.
tu dis.
il dit.
nous disons.
vous dites.
ils disent.
je disois.
je dis.

H 3

*

ho detto.

j'ai dit.

dirò.

je dirai.

Imperativo.

Imperatif.

di.

dis.

dica.

qu'il dise.

diciamo.

disons.

dite.

dites.

dicano.

qu'ils disent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io dica.

que je dise.

tu dichì.

tu dises.

colui dica.

il dise.

noi diciamo.

nous disions.

voi diciate.

vous disiez.

coloro dicano.

ils disent.

ch' io dicessi.

que je disse.

direi.

je dirois.

dicendo.

disant.

E così il suo composto *redire*, *ridire*.

Contredire, *dédire*, *interdire*, *médire*, *prédire*, altri composti del verbo *dire*, seguono la medesima regola, eccetto che cadono in *sez*, nella seconda persona del plurale del presente dell' *indicativo*, come

voi contraddite.

vous contredisez.

voi disdite.

vous dédisiez.

voi interdite.

vous interdisez.

voi dite male.

vous médisez.

voi predite.

vous prédisez.

Maudire , altro composto di dire , si costruisce , come vedrai appresso.

MALEDIRE.

Indicativo

meledico.
malediciamo.
maledite.
maledicono.
malediceva.
maledissi.
ho maledetto.
maledirò.

Imperativo.

maledici.
maledica.
malediciamo.
maledite.
maledicano.

Congiuntivo.

ch' io maledica.
noi malediciamo.
ch' io maledicessi,
maledirei.
maledicendo.

SCRIVERE.

Indicativo.

scrivo.
scriviamo.
scriveva.
scrissi.

MAUDIRE.

Indicatif.

je maudis.
nous maudissons.
vous maudissez.
ils maudissent.
je maudissois.
je maudis.
j'ai maudit.
je maudirai.

Imperatif.

maudis.
qu'il maudisse.
maudissons.
maudissez.
qu'il maudissent.

Conjonctif.

que je maudisse.
nous maudissions.
que je maudisse.
je maudirois.
maudissant.

ECRIRE.

Indicatif.

j'écris.
nous écrivons.
j'écrivois.
j'écrivis.

H 4



ho scritto.

j'ai écrit.

scriverò.

j'écrirai.

Imperativo.

Imperatif.

scrivi.

écris.

scriva.

qu'il écrive.

scriviamo.

écrivons.

scrivete.

écrivez.

scrivano.

qu'ils écrivent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io scriva.

que j'écrive.

noi scriviamo.

nous écrivions.

ch' io scrivessi.

que j'écrivisse.

scriverei.

j'écrirois.

scrivendo.

écrivant.

E così i suoi composti.

circonscrivere.

circonscrire.

descrivere.

décrire.

inscrivere.

inscrire.

prescrivere.

prescrire.

proscrivere.

proscrire.

riscrivere.

récrire.

sottoscrivere.

souscrire.

trascrivere.

transcrire.

FARE.

FAIRE.

Indicativo.

Indicatif.

* fo, e faccio.

je fais.

facciamo.

nous faisons, ou nous
faisons.

fate.

vous faites.

fanno.

ils font.

faceva.

je faisois, ou je fesois.

feci.

je fis.

ho fatto.

j'ai fait.

farò.

je ferai.

Imperativo.

Imperatif.

fa.

fais.

faccia.

qu'il fasse.

facciamo.

faisons, ou fesoins.

fate.

faites.

facciano.

qu'ils fassent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io faccia.

que je fasse.

noi facciamo.

nous fassions.

ch' io facessi.

que je fisse.

farei.

je ferois.

facendo.

faisant, ou fesant.

Il simile avverrà de' suoi composti.

contraffare.

contrefaire.

disfare.

défaire.

rifare.

refaire.

soddisfare.

satisfaire.

sopraffare.

surfaire.

FRIGGERE.

FRIRE.

Indicativo.

Indicatif.

friggo.

je fris.

friggi.

tu fris.

frigge.

il frit.

Manca del plurale.

ho fritto.

j'ai frit.

aveva fritto.

j'avois frit.

H 5

friggerò.

je frirai.

Congiuntivo.

Conjonctif.

friggerei

je frirois.

Per supplire a que' tempi semplici, che non sono in uso bisogna servirsi del verbo *faire*, coll' infinito *frire*, laonde si dice, nous faisons frire.

friggiamo.

vous faites frire.

friggete.

ils font frire.

friggono.

je fesois frire.

friggeva.

je fis frire.

friggei.

Imperatif.

Imperativo.

Imperatif.

friggi, ec.

fais frire, &c.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io frigga.

que je fasse frire.

ch' io friggeffi.

que je fisse frire.

friggendo.

fessant frire.

LEGGERE.

LIRE.

Indicativo.

Indicatif.

leggo.

je lis.

leggiamo.

nous lisons.

leggeva.

je lisois.

lessi.

je lus.

ho letto.

j'ai lu.

leggerò.

je lirai.

Imperativo.

Imperatif.

leggi.

lis.

legga.

qu'il lise.

leggiamo.

lisons.

leggete.

lisez.

leggano.	qu'ils lisent.
Congiuntivo.	Conjonctif.
ch'io legga.	que je lise.
noi leggiamo.	nous lisions.
ch'io leggesti.	que je lusse.
leggerei.	je lirois.
leggendo.	lisant.
E lo stesso seguirà de' suoi composti.	
eleggere.	élire.
rileggere.	relire.

LUCERE , risplendere. LUIRE , répandre de la lumiere.

Indicativo.	Indicatif.
risplendo.	je luis.
risplendiamo.	nous luisons.
risplendeva.	je luisois.
ho risplenduto	j'ai lui.
risplenderò.	je luiurai.
Imperativo.	Imperatif.

manca
Congiuntivo.	Conjonctif.
ch'io risplenda	que je luise.
risplendiamo.	nous luisions.
risplenderei.	je luirois.
risplendendo.	en luisant.

Detto verbo manca del perfetto semplice , di tutto lo imperativo, e di tutto l'imperfetto 1. del congiuntivo.

METTERE.

Indicativo.

X metto.
mettiamo.
metteva.
misi.
ho messo.
metterò.

Imperativo.

metti.
metta.
mettiamo.
mettete.
mettano.

Congiuntivo.

ch' io metta.
noi mettiamo.
ch' io metteffi.
metterei.
mettendo.

E così i suoi composti.

ammettere.

commettere.

deporre , privar di ca-
rica.intrometterfi , inter-
porfi.

omettere , tralasciare.

permettere.

promettere.

METTRE.

Indicatif.

je mets.
nous mettons.
je mettois.
je mis.
j'ai mis.
je mettrai.

Imperatif.

mets.
qu'il mette.
mettons.
mettez.
qu'ils mettent.

Conjonctif.

que je mette.
nous mettions.
que je misse.
je mettrois.
mettant.

admettre.

commettre.

démettre.

s'entremettre.

omettre.

permettre.

promettre.

compromettere.
rimettere.
sottomettere.
tramettere.

compromettre.
remettre.
soumettre.
transmettre.

MORDERE.**MORDRE.**

Non esce di regola, conjugandosi come rendre.

Indicativo.**Indicatif.**

mordo.
mordiamo,
mordeva.
morsi.
ho morso.
morderò.

je mords.
nous mordons.
je mordoïis.
je mordis.
j'ai mordu.
je mordrai.

Imperativo.**Imperatif.**

mordi-
morda, ec.

mords.
qu'il morde, &c.

Congiuntivo.**Conjonctif.**

ch'io morda.
ch'io mordeffi.
morderei.
mordendo.

que je morde.
que je mordisse.
je mordrois.
mordant.

MACINARE.**MOUDRE.****Indicativo.****Indicatif.**

macino.
macini.
macina.
maciniamo.
macinate.
macinano.

je mouids.
tu mouids.
il moud.
nous mouïons.
vous mouïez.
ils mouïent.

*macinava.**macinai.**ho macinato.**macinerò.*

Imperativo.

*macina.**macini.**maciniamo.**macinate.**macinino.*

Congiuntivo.

*ch' io macini.**ch' io macinassi.**macinerei.**macinando.*

je moulois.

je moulus.

j'ai moulu.

je moudrai.

Imperatif.

mouds.

qu'il moule.

moulons.

moulez.

qu'ils moulent,

Conjonctif.

que je moule.

que je moulusse.

je moudrois.

moulant.

La medesima rego'la si potrà offervare nel suo composto *émoudre*, arrotare, assottigliare il taglio de' ferri alla ruota.

NASCERE.

Indicativo.

*nasco.**nasci.**nasce.**nasciamo.**nasceate.**nascono.**nasceva.**nacqui.**son nato.**nascerò.*

NAITRE.

Indicatif.

je nais.

tu nais.

il naît.

nous naissons.

vous naissez.

ils naissent.

je naissois.

je naquis.

je suis né.

je naîtrai.

nasci.
 nasca.
 nasciamo.
 nascete.
 nascano.

Congiuntivo.

ch' io nasca.
 ch' io nascessi.
 nascerei.
 nascendo.

nais.
 qu'il naisse.
 naissons.
 naissez.
 qu'ils naissent.

Conjonctif.

que je naisse.
 que je naquisse.
 je naîtrois.
 naissant.

Renaître, rinascere, si costruisce nell'istessa guisa.

PREGIUDICARE.

Indicativo.

pregiudico.
 pregiudichiamo.
 pregiudicava.
 pregiudicai.
 ho pregiudicato.
 pregiudicherò.

Imperativo

pregiudica.
 pregiudichi, ec.

Congiuntivo.

ch' io pregiudichi.
 ch' io pregiudicassi.
 pregiudicherei.
 pregiudicando.

NUIRE.

Indicatif.

je nuis.
 nous nuisons.
 je nuisois.
 je nuisis.
 j'ai nui.
 je nuirai.

Imperatif.

nuis.
 qu'il nuise.

Conjonctif.

que je nuise.
 que je nuisisse.
 je nuirois.
 en nuisant.

PASCERE.

PAITRE.

S' adopra solamente ne' tempi seguenti.
 Indicativo. Indicatif.

pasco.

je pais.

pasciamo.

nous paissions.

pascева.

je païssois.

pascero.

je paîtrai.

Imperativo.

Imperatif.

pascete.

païssez.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io pasca.

que je païsse,

pascerei.

je paîtrois.

pascendo.

en paissant.

PIACERE

PLAIRE.

Indicativo.

Indicatif.

X piaccio.

je plais.

piaceva.

je plaisois.

piacqui.

je plus.

ho piaciuto.

j'ai plu.

piacerò.

je plairai.

piacci.

plais.

piaccia, & ec.

qu'il plaïse, &c.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io piaccia.

que je plaïse.

ch' io piacesse.

que je plusse.

piacerei.

je plairois.

piacendo.

plaisant.

E così i suoi composti.

compiacere.

complaire.

dispiacere.

déplaire.

FARE L'UOVO. PONDRE.

Io mi sento roder le viscere, qualvolta io leggo nella Grammatica di *Coutonnier*, le terminazioni del participio di questo verbo in *poni*, *pandi*, o *ponnu*: può esser che a tempo di Ferramondo primo Re di Francia, sì fatte barbare voci si usassero, ma in oggi elle non si lascian sentire, nè anche dalle bocche del popolazzo. Sappia dunque lo studioso, siccome questo verbo dicesi solamente d'una gallina, d'un uccello, e talora di alcuni altri animali, come d'una testuggine, o d'una biscia, che fa le sue uova; e si costruisce nel Vocabolario dell'Accademia Francese, nel modo che siegue.

Indicatif.

je ponds.

tu ponds.

il pond.

nous pondons,

vous pondez.

ils pondent.

je pondois.

je pondis.

j'ai pondu.

je pondrai.

Imperatif.

ponds.

qu'il ponde.

pondons.

qu'ils pondent.

Conjonctif.

que je ponde.

nous pondions.

que je pondisse.

je pondrois.

en pondant.

Il simile avverrà di

rispondere.

corrispondere.

fondere.

rifondere.

confondere.

répondre.

correspondre.

fondre.

refondre.

confondre.

PERDERE.

PERDRE.

E regolare, conjugandosi come *rendre*.

Indicativo.

Indicatif.

perdo.

perdiamo.

perdeva.

perdei.

ho perduto.

perderò.

je perds.

nous perdons.

je perdois.

je perdis.

j'ai perdu.

je perdrai.

Imperativo.

Imperatif.

perdi.

perda.

perdiamo.

perdete.

perdano.

perds.

qu'il perde.

perdons.

perdez.

qu'ils perdent.

Congiuntivo.

ch' io perda.
 ch' io perdessi.
 perderei.
 perdendo.

Conjonctif.

que je perde.
 que je perdisse.
 je perdrois.
 perdant.

E così il suo composto *reperdre*, *riper-*
dere.

PRENDERE.

Indicativo.

prendo.
 prendi.
 prende.
 prendiamo.
 prendete.
 prendono.
 prendeva.
 presi.
 ho preso.
 prenderò.

Imperativo.

prendi.
 prenda.
 prendiamo.
 prendete. (10)
 prendano.

Congiuntivo.

ch' io prenda.
 noi prendiamo.
 ch' io perdessi.
 prenderei.

PRENDRE.

Indicatif.

je prends. *
 tu prends.
 il prend.
 nous prenons.
 vous prenez.
 ils prennent.
 je prenois.
 je pris.
 j'ai pris.
 je prendrai.

Imperatif.

prends.
 qu'il prenne.
 prenons,
 prenez.
 qu'ils prennent.

Conjonctif.

que je prenne.
 nous prenions.
 que je prisse.
 je prendrois.

prendendo..

prenant.

E lo stesso seguirà de' suoi composti.

imparare.

apprendre.

capire.

comprendre.

disgiugnere.

déprendre.

disimparare.

défapprendre.

intraprendere

entreprendre.

ingannarsi.

se méprendre.

riprendere.

reprendre.

sosprendere.

surprendre.

RISOLVERE.

RESOUDRE.

Indicativo.

Indicatif.

* risolvo.

je résous.

risolviamo.

nous résolvons.

risolveva.

je résolvois.

risolvei, o risolsti.

je résolus.

ho risoluto.

j'ai résolu.

risolverò.

je résoudrai.

Imperativo.

Imperatif.

risolvi.

résous.

risolva.

qu'il résolve.

risolviamo.

résolvons.

risolvete.

résolvez.

risolvano.

qu'ils résolvent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io risolva.

que je résolve.

noi resolviamo.

nous résolvions.

ch' io resolvesse.

que je résolusse.

risolverei.

je résoudrois.

risolvendo.

résolvant.

Detto verbo ha un altro participio *résous*, il quale si dice solamente d'una cosa, che si risolve in un'altra, e non ha femminile, come
nebbia risolta in pioggia. *brouillard résous en pluie.*

RIDERE.
 Indicativo.

rido.
 ridiamo.
 rideva.
 ridevamo.
 ridevate.
 ridevano.
 risi.
 ho riso.
 riderò.

Imperativo.

ridi.
 rida.
 ridiamo.
 ridete.
 ridano.

Congiuntivo.

ch' io rida.
 noi ridiamo.
 ch' io ridessi.
 riderei.
 ridendo.

RIRE.
 Indicatif.

je ris. *
 nous rions.
 je riois.
 nous riions.
 vous riiez.
 ils rioient.
 je ris.
 j'ai ri.
 je rirai.

Imperatif.

ris.
 qu'il rie.
 rions.
 riez.
 qu'ils rient.

Conjonctif.

que je rie.
 nous rions.
 que je risse.
 je rirois.
 en riant.

E così il suo composto *sourire*, *forridere*.



ROMPERE.

Indicativo.

X rompo.
rompiamo.
rompeva.
ruppi.
ho rotto.
romperò.

Imperativo.

rompi.
rompa.
ch' io rompa.
ch' io rompessi.
rompereì.
rompendo.

La medesima regola si potrà osservare
ne' suoi composti.

corrompere.

interrompere.

SORGERE.

Si dice propriamente dell'uscir dell'acqua dalla terra, o da' massi, e non si congiuga, come vuole il *Coutonnier*, in questa forma, *il sordoit, il sourdit, il est fors*; che simili voci non sono della nostra lingua; ma sol nell'infinito, e nella terza persona del presente dell'indicativo s'adopra, come *l'acqua sorge d'un l'eau sourd d'un ro-*
sasso. *cher.*

vi si vede l'acqua scaturir d'ogni parte. *on y voit l'eau sourdre de tous côtés.*

ROMPRE.

Indicatif.

je romps.
nous rompons.
je rompois.
je rompis.
j'ai rompu.
je romprai.

Imperatif.

romps.
qu'il rompe, &c.
que je rompe.
que je rompisse.
je romprois.
rompant.

SOURDRE.

BASTARE. imperf.

SUFFIRE.

Indicativo

Indicatif.

bastà.

il suffit. *

bastava.

il suffisoit.

è bastato.

il a suffi.

basterà.

il suffira.

Congiuntivo.

Conjonctif.

che basti.

qu'il suffise.

basterebbe.

il suffiroit.

Non ha altri tempi semplici.

SEGUIRE.

SUIVRE.

Indicativo.

Indicativo.

seguo.

je suis. X

seguiamo.

nous suivons

seguiva.

je suivois.

seguij.

je suivis.

ho seguito.

j'ai suivi.

seguirò.

je suivrai.

Imperativo.

Imperatif.

seguì.

suis.

seguà.

qu'il suive.

seguiamo.

suivons

seguite.

suivez.

seguano.

qu'ils suivent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io seguì.

que je suive.

ch' io seguissi.

que je suivisse.

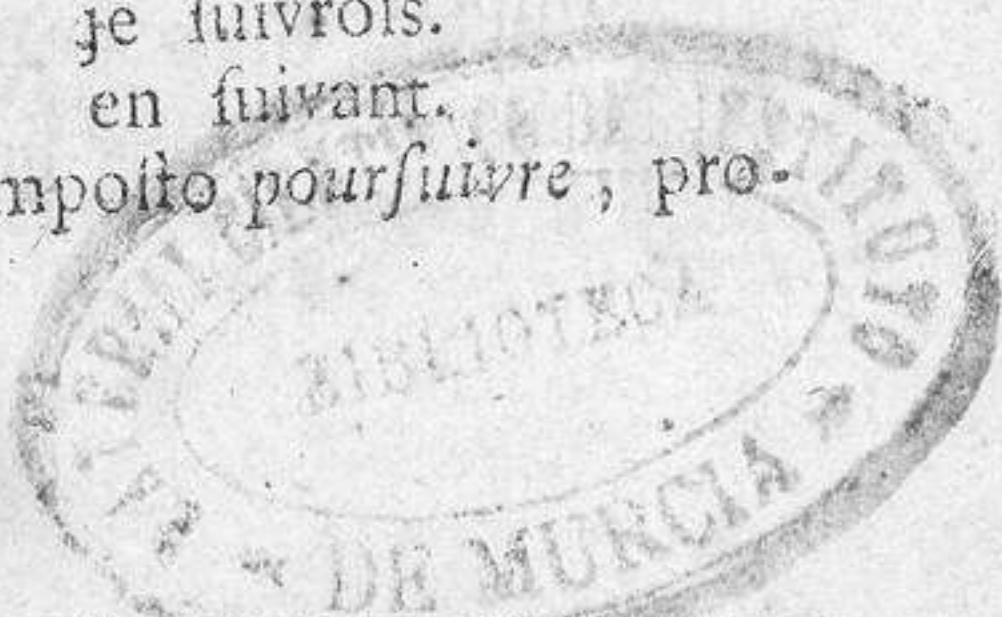
seguirei.

je suivrais.

seguendo.

en suivant.

E così il suo composto poursuivre, pro-
seguire.



TACERE.

Indicativo.

X

taccio.

tacciamo.

taceva.

tacqui.

ho taciuto.

tacerò.

Imperativo.

taci.

taccia.

tacciamo.

tacete.

tacciano.

Congiuntivo.

ch' io taccia.

ch' io taceffi.

tacerei.

tacendo

TORCERE.

Indicativo.

torco.

torciamo.

torceva.

torfi.

ho torto.

torcerò.

Imperativo.

torci.

torca.

TAIRE.

Indicatif.

je tais.

nous taisons.

je taisois.

je tus.

j'ai tû.

je tairai.

Imperatif.

tais.

qu'il taife.

taisons.

taifez.

qu'ils taifent.

Conjonctif.

que je taife.

que je tuffe.

je tairois.

taifant.

TORDRE.

Indicatif.

je tords.

nous tordons.

je tordoïſ.

je tordis.

j'ai tordu.

je tordra.

Imperatif.

tords.

qu'il torde.

torciamo.

tordons.

torcete.

tordez.

torcano.

qu'ils tordent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io torca.

que je torde.

ch' io torcessi,

que je tordisse.

torcerei.

je tordrois.

torcendo.

tordant.

Detto verbo, oltre il participio *tordu*, ne ha ancora altri due, che s' usano in diverse occorrenze, come

un bastone storto.

un bâton tort.

una gamba storta.

une jambe torte.

refe ritorto.

du fil tors.

seta ritorta.

de la soie torse.

Avvertasi però, che il verbo *tordre* conjugasi ognora ne' suoi tempi composti, col participio *tordu*, in maniera che gli altri sono anzi addiettivi, che veri participj.

I suoi composti *retordre*, e *détordre*, ritorcere, e storcere, servan la medesima regola, salvochè i participj loro cascano sempre in ors, come *retors*, *retorse*, *détors*, *détorse*.

TESSERE.

TISTRE.

Non si trova usato nel vocabolario dell' Accademia Francese, altro che ne' tempi composti, tuttavia il *Coutonnier* più sapiente de' nostri Accademici, assegna a questo

I

verbo tutti i suoi tempi , che non fo onde gli cavi.

Indicativo.

ho tessuto.

aveva tessuto , ec.

MUGNERE.

Indicatif.

j'ai tissu.

j'avois tissu , &c.

TRAIRE.

Si dice propriamente dello spremere le poppe agli animali per trarne il latte , e non solo s'adopra nell' infinito , e nel supino , come vuole il *Coutonnier* , ma eziandio in tutti i suoi tempi , salvo che nel perfetto semplice , e nell' imperfetto i. del congiuntivo.

Indicativo.

mungo.

mugniamo.

mugnete.

mungono.

mugneva.

munsi.

ho munto.

mugnerò.

Imperativo.

mugni.

munga.

mugniamo.

mugnete.

mungano..

Congiuntivo.

ch' io munga.

Indicatif.

je trais.

nous trayons.

vous trayez.

ils traient.

je trayois.

.

j'ai trait.

je trairai.

Imperatif.

trais.

qu'il traie.

trayons.

trayez.

qu'ils traient

Conjonctif.

que je traie.

noi mugniamo.
 ch' io mugnessi.
 mungerei.
 mungendo.

VINCERE.

nous trayons.

 je traistrois.
 trayant.

VAINCRE.

Questo verbo non manca di tempo veruno, quantunque il *Coutonnier* non gli assegna altro, che il supino *vaincu*.

Indicativo.

Indicatif.

vinco.
 vinci.
 vince.
 vinciamo.
 vincete.
 vincono.

je vains.
 tu vains.
 il vainct.
 nous vainquons.
 vous vainquez.
 ils vainquent.

Il singulare di detto tempo è poco in uso.

vinceva.
 vinsi.
 ho vinto.
 vincerò.

je vainquois.
 je vainquis.
 j'ai vaincu.
 je vaincrai.

Imperativo.

Imperatif.

vinci.
 vinca.
 vinciamo.
 vincete.
 vincano.

.
 qu'il vaille.
 vainquons.
 vainquez.
 qu'ils vainquent.

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io vinca.
 ch' io vincessi.
 vincerei.

que je vaille.
 que je vainquisse.
 je vaincrois.

vincendo.

vainquant.

Lo stesso seguirà del suo composto.

convincere.

convaincre.

VIVERE.

VIVRE.

Indicativo.

Indicatif.

* vivo.

je vis.

viviamo.

nous vivons.

viveva.

je vivois.

vissi.

je vécus.

ho vissuto.

j'ai vécu.

viverò.

je vivrai.

Imperativo.

Imperatif.

vivi.

vis.

viva.

qu'il vive.

viviamo.

vivons.

vivete.

vivez.

vivano.

qu'ils vivent

Congiuntivo.

Conjonctif.

ch' io viva.

que je vive.

ch' io vivessi.

que je vécusse.

viverei.

je vivrois.

vivendo.

en vivant.

Il medesimo s' intende anche de' suoi composti.

rivivere.

revivre.

sopravvivere.

survivre.

E qui sia il fine di questo longhissimo, ed importantissimo Trattato del Verbo.

DEL PARTICIPIO.

PARTICIPIO è nome addiettivo, che ha alcune proprietà del verbo.

Si dice participio, quasi partecipante, perchè trae i suoi accidenti, parte dal verbo, parte dal nome, ed è di due sorte; attivo, e passivo.

DEL PARTICIPIO ATTIVO.

PARTICIPJ attivi chiamansi comunemente quelli, che hanno desinenza in *ant*, appresso di noi, e in *nte*, appresso gl' Italiani, come

amante.

aimant.

temente.

craignant.

tenente.

tenant.

ricevente.

recevant.

E sono per la maggior parte indeclinabili; onde si dice ugualmente.

un uomo temente Dio. un homme craignant Dieu.

una donna temente Dio. une femme craignant Dieu.

Bisogna eccettuarne i participj di alcuni verbi neutri, che varianfi in certe occorrenze, accordandosi nel genere, e nel numero col sostantivo, al quale si riferiscono,

e son questi *approchant*, *dépendant*, *tendant*, *repugnant*, e alcuni altri in poca quantità, come

un colore quasi compa- *une couleur approchan-*
gno del vostro. *te de la vôtre.*

i villaggi dipendenti *les villages dépendants*
da una signoria. *d'une seigneurie.*

una supplica tendente *une requête tendante*
alla cassazione d'u- *à la cassation d'un*
na sentenza. *arrêt.*

un umore ripugnante *une humeur repugnan-*
al mio. *te à la mienne.*

Si dice altresì

un vizio dominante. *un vice dominant.*

una passion dominante. *une passion dominante*

un effetto stupendo. *un effet surprenant.*

un'avventura stupenda. *une aventure surpre-*
nante.

un giardino dilettevo- *un jardin charmant.*
le.

una villa dilettevole. *une maison de cam-*
pagne charmante.

Ma ciò, che apparisce Participio in dette forme di dire, non lo è. Questi sono propriamente nomi addiettivi, e che chiamansi addiettivi verbali, cioè formati da alcuni verbi.

Come si debba, o possa conoscere, quando quei, che derivan da' verbi sieno participj, e quando addiettivi verbali, non credo

già io, che sia molto facile, nè meno tengo per cosa di molto frutto.

DEL PARTICIPIO PASSIVO.

I Participj passivi terminansi costantemente in *é*; ne' verbi della prima conjugazione: come *aimé, donné, da aimer, donner.*

In *ert*, ne' verbi, che hanno l'infinito in *frir*, o in *vrir*: come *offert, ouvert*: da *offrir, ouvrir*: eccetto *appauvrir*, che fa *appauvri*.

In *int*, ne' verbi, che hanno l'infinito in *indre*: come *contraint, peint, joint*, da *contraindre, peindre, joindre*.

In *it*, ne' verbi, che hanno l'infinito in *ire*, come *conduit, dit, écrit*, da *conduire, dire, écrire*, eccetto *lire*, che fa *lu*; *luire, nuire*, e *suffire*, che fanno *lui, nui, suffi*,

Acquérir, conquérir, enquérir, requérir, fanno *acquis, conquis, enquis, requis*.

Asséoir, fa *assis*, *surseoir, sursis*, *mourir* fa *mort*.

Absoudre, fa *absous*: *dissoudre, dissous*: *résoudre*, fa *résolu* o *résous*.

Clorre, e i suoi composti hanno il participio terminato in *os*; come *clos, éclos, enclos*; da *clorre, éclore, enclorre*.

Exclure, *exclus*.

Faire, traire, e i loro composti l'hanno in *ait*: come *fait, trait, defait, extrait*: da *faire, traire, défaire, extraire*.

Mettre, e i suoi composti l'hanno in *mis*: come *mis*, *permis*, *promis*, da *mettre*, *permettre*, *promettre*.

Naître fa *né*.

Prendre, e i suoi composti l'hanno in *pris*: come *pris*, *surpris*, *compris*: da *prendre*, *surprendre*, *comprendre*.

I participj passivi di tutti gli altri verbi, terminansi generalmente in *i*, o pure in *u*: come *fini*, *servi*, *fui*, *ri*, *valu*, *retenu*, *étendu*, *connu*, *déplu*, &c. da *finir*, *servir*, *fuir*, *rire*, *valoir*, *retenir*, *étendre*, *connoître*, *déplaire*.

I femminili di questi participj si formano secondo la regola generale accennata a car. 19., coll'aggiugnere solamente un *e* muta al maschile. Onde *aimé* fa *aimée* nel femminile: *offert* fa *offerte*; *contraint* fa *contrainte*; *écrit* fa *écrite*; *acquis* fa *acquise*; *mort* fa *morte*; *fini* fa *finie*: *connu* fa *connue*: ec.

Detti participj passivi son talora declinabili, cioè accordansi nel genere, e nel numero, con un sustantivo, al quale si riferiscono, e talora sono indeclinabili.

DECLINABILI SONO.

I **A**LLORCHE' son preceduti da' tempi del verbo *être*, come
*la virtù è stimata da la vertu est estimée de
 ognuno. tout le monde.*

i miei amici erano andati a caccia. mes amis étoient allés à la chasse.

le lettere che furono intercette. les lettres qui furent interceptées.

i nemici sono stati battuti. les ennemis ont été battus.

2 Quando son posti dopo i tempi del verbo ausiliario *avoir*, e che sono preceduti da nome sustantivo, al quale si riferiscono, come

i libri, che ho venduti. les livres que j'ai vendus.

la casa, che ho comprata. la maison que j'ai achetée.

le lettere, ch'io aveva ricevute. les lettres que j'avois reçues.

INDECLINABILI SONO.

1 QUANDO siegue ad essi un nome nel quarto caso.

i gran Principi hanno sempre protetto le persone sapienti. les grands Princes ont toujours protégé les personnes savantes.

ho comprato una casa. j'ai acheté une maison.

ho venduti alcuni libri. j'ai vendu quelques livres.

ho ricevuto più lettere. j'ai reçu plusieurs lettres.

2 Quando il nominativo del verbo è messo dopo il verbo, come

voi vi dovete chiamar vous devez être satisfait de la justice que vous ont rendu vos Juges.
 contento della Giustizia che avete ottenuta da' vostri Giudici.

il dolor, che la morte di mio Padre m'ha cagionato. la douleur que m'a causé la mort de mon pere.

In vece, che bisognerebbe scrivere, mettendo il nominativo avanti al verbo. *Vous devez être satisfait de la justice que vos juges vous ont rendue. La douleur que la mort de mon pere m'a causé.*

Molte altre osservazioni potrei io fare intorno all' uso di detti participj passivi; ma io non intendo d' affottigliar tanto queste materie, che l' intelligenza de' principianti resti oscurata. Però mi son contentato di accennare quelle regole più generali, e che possono in un subito essere intese da qualunque studioso.

DELL' AVVERBIO.

AVVERBIO è parte d' orazione indeclinabile, che aggiunta al verbo, ha forza di esplicare gli accidenti di quello.

Gli avverbi si riducono a sette spezie principali, e son queste.

gli avverbj di tempo.	les adverbes de tems.
gli avverbj di luogo, o di stato.	les adverbes de lieu, ou de situation.
gli avverbj d'ordine.	les adverbes d'ordre.
gli avverbj di quanti- tà, o di numero.	les adverbes de quan- tité, ou de nombre.
gli avverbj d'afferma- zione, di negazione, e di dubbio.	les adverbes d'affirma- tion, de négation & de doute.
gli avverbj di compa- razione.	les adverbes de com- paraison.
gli avverbj di qualità, o di modo.	les adverbes de quali- té, ou de maniere.

AVVERBI DI TEMPO.

Per lo passato.

jeri.	hier.
jeri l'altro.	avant-hier.
altre volte.	autrefois.
anticamente.	anciennement.
ultimamente	dernièrement.
avanti.	auparavant.
da poco in qua, ec.	depuis peu, &c.

Per lo Futuro.

domani.	demain.
domani l'altro.	après demain.
presto.	bientôt.
fra poco.	tantôt, dans peu.
da ora avanti.	dorénavant.
in avvenire.	à l'avenir, &c.

Per un tempo indeterminato.

spesse volte.

fouvent.

alcuna volta.

quelquefois.

rare volte.

rarement.

subito.

d'abord.

mai.

jamais.

sempre.

toujours.

continuamente.

continuellement.

quanto prima.

au plus vite.

d'ordinario.

pour l'ordinaire.

tardi.

tard.

allora.

alors.

dappoi, ec.

depuis, &c.

AVVERBJ DI LUOGO, O DI STATO.

dove.

où.

di dove, d'onde.

d'où.

per dove.

par où.

qui, quà.

ici.

là, colà.

là.

di qui.

d'ici.

di là.

de là.

per di quà.

par ici.

per di là.

par là.

vicino.

pres.

lontano.

loin.

innanzi.

devant.

dietro.

derriere.

fuori.

déhors.

dentro.

dedans.

sopra.

dessus, sur.

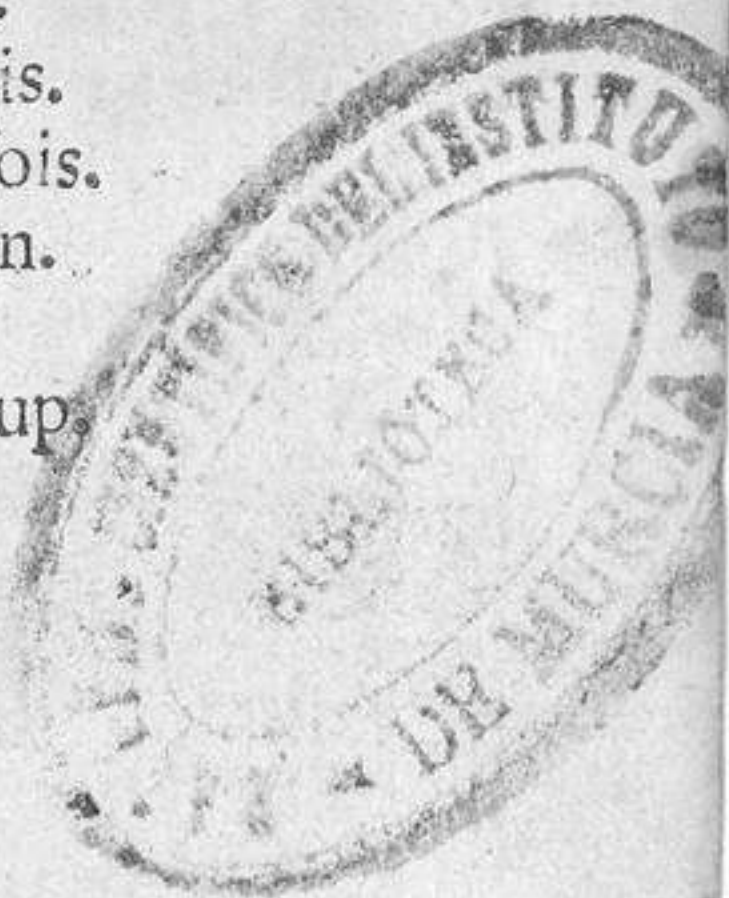
sotto.	deffous , sous.
in su.	en haut.
in giù.	en bas.
appresso.	auprès.
altrove.	ailleurs.
da per tutto , ec.	par tout , &c.

AVVERBII D' ORDINE.

primieramente.	premièrement.
secondamente , ec.	secondement , &c.
in primo luogo.	en premier lieu.
in secondo luogo.	en second lieu.
alla fila.	à la file.
in somma.	enfin.
alla fine.	à la fin.
a vicenda.	alternativement.
confusamente.	pêle - mêle.
appresso , dopo.	après.
insieme , ec.	ensemble , &c.

AVVERBII DI QUANTITÀ
O DI NUMERO.

una volta.	une fois.
due volte.	deux fois.
sei volte.	fix fois.
cento volte.	cent fois.
mille volte.	mille fois.
quanto.	combien.
poco.	peu.
molto.	beaucoup.
abbastanza.	assez.
tanto.	tant.



altrettanto.

autant.

tantino.

tant soit peu.

troppo.

trop.

troppo poco.

trop peu, &c.

AVVERBII D'AFFERMAZIONE.
DI NEGAZIONE, E DI DUBBIO.

Per l' affermazione.

sì.

oui.

certo.

certes, certainement.

senz' altro.

sans doute.

sicuramente.

assurément.

volentieri.

volontiers.

d' accordo.

d'accord.

infallibilmente, ec.

infailliblement, &c.

Per la negazione.

nò, non.

non, ne, ne pas.

ne.

ni.

in modo alcuno.

nullement.

niente affatto, ec.

point du tout, &c.

Pel dubbio.

foise.

peut-être.

AVVERBII DI COMPARAZIONE.

siccome.

comme, de même que

così.

ainsi, pareillement.

più.

plus.

di più.

de plus.

da vantaggio.

davantage.

peggio.

pis, plus mal.

meglio.

mieux.

di bene in meglio.

de mieux en mieux.

meno. moins.
 quasi. presque.
 appresso a poco, ec. à peu pres, &c.

AVVERBj DI QUALITA',
 O DI MODO.

modestamente. modestement.
 severamente, ec. sévèrement, &c.

Gli avverbj di quest'ultima sorta sono in gran quantità nella lingua nostra, formandosi generalmente dal femminile de' nomi addiettivi, coll'aggiugnervi *ment*. Onde da *grande*, femminile di *grand*, si fa *grandement*: da *douce* femminile di *doux*, si fa *doucement*: da *nouvelle*, *nouvellement*: da *certaine*, *certainement*: da *sage*, *sagement*: da *agréable*, *agréablement*.

Detta regola generale patisce tre principali eccezioni.

1 I nomi addiettivi terminanti in *ant*, e in *ent*, formano i loro avverbj dallo scambiamiento delle due ultime lettere *nt*, in *mment* con due *mm*. Onde da *vaillant*, si fa *vaillamment*: da *diligent*, *diligemment* ec. eccetto *lent*, e *présent*, che fanno *lentement*, *présentement*, seguendo la regola generale.

2 Qualvolta i nomi addiettivi finiscono nel maschile in *é* stretta, basta aggiugnervi *ment*, per aver gli avverbj, che se ne formano. Laonde da *aisé*, si fa *aisément*: da *modéré*, *modérément*: da *sensé*, *sensément* ec.

ed in tutti quegli avverbj, che l' *é* precede alla sillaba *ment*, rimane stretta coll'accento acuto ('), siccome negli addiettivi.

Il simile avverrà di quei nomi addiettivi, i quali nel maschile escono in *i*, e in *u*, come *infini*, *infiniment*: *poli*, *poliment*, *absolu*, *absolument*: *ingénu*, *ingénument*.

DELLA PREPOSIZIONE.

QUANTO alla figura, la preposizione è di due forte: semplice, e composta.

Semplice è quella, che si profferisce con sola voce, come *dans*, *avec*, *in*, *con*, ec.

Composta si dice quella, che per essere accennata, di più parole ha bisogno, come *vis-à-vis de*, *à l'égard de*, *in faccia a*, *intorno a*, ec.

Tra le preposizioni, altre servono a un caso, altre ad altro.

I casi, a' quali servono le preposizioni, son tutti gli obliqui.

1 Al genitivo, ed all' ablativo egualmente servono le registrate qui appresso.

lontano dalla Città. *loin de la Ville.*

egli è quasi mezzogior. *il est pres de midi.*

no.

venite appresso di me. *venez auprès de moi.*

vicino a casa mia. *proche de chez moi.*

fuor del regno. hors du royaume.
 d'intorno alla Chiesa. autour de l'Eglise.
 accanto ad alcuno. à côté de quelqu'un.
 intorno a ciò che voi dite. à l'égard de ce que vous dites.

noi siamo quì fuori di ogni pericolo. nous sommes ici à l'abri de tous les dangers.

a ragion d'un zecchino al braccio. à raison d'un sequin: la brasse.

egli ha perduto tutto il suo avere, salvo una picciola casa. il a perdu tout son bien, à la reserve d'une petite maison.

senza saputa del suo genitore. à l'insu de son pere.

di quà del fiume. au deça de la riviere.

di là dal ponte. au delà du pont.

farsi incontro ad alcuno. aller au devant de quelqu'un.

fuori dell'invetriata. au travers des vitres.

in mezzo alla strada. au milieu de la rue.

in presenza del Re. en présence du Roi.

lungo il Mare. le long de la Mer.

in faccia a' miei balconi. vis-à-vis de mes fenêtres.

2 Quelle, che servono al dativo sono.

io t'amerò sino alla morte. je t'aimerai jusqu'à la mort.

intorno a quel negozio. quant à cette affaire.

a cagion di quello. par rapport à cela.

<i>avendo riguardo alla</i>	<i>eu égard à la qualité</i>
<i>qualità del negozio.</i>	<i>de l'affaire, &c.</i>
3 <i>All' accusativo servono le seguenti.</i>	
<i>dopo il diluvio.</i>	<i>après le déluge.</i>
<i>atteso la sua infermità.</i>	<i>attendu son infirmité.</i>
<i>avanti il giorno.</i>	<i>avant le jour.</i>
<i>con meco.</i>	<i>avec moi.</i>
<i>a casa sua.</i>	<i>chez lui.</i>
<i>contra la morte.</i>	<i>contre la mort.</i>
<i>nella mia stanza.</i>	<i>dans ma chambre.</i>
<i>da tre ore in quà.</i>	<i>depuis trois heures.</i>
<i>dietro all' uscio.</i>	<i>derriere la porte.</i>
<i>bisogna esservi avvez-</i>	<i>il faut y être accoutu-</i>
<i>zo da fanciullo.</i>	<i>mé dès l'enfance.</i>
<i>mettete quello avanti</i>	<i>mettez cela devant le</i>
<i>al fuoco.</i>	<i>feu.</i>
<i>tutta la mia vita du-</i>	<i>durant toute ma vie.</i>
<i>rante.</i>	
<i>andar di provincia in</i>	<i>aller de province en</i>
<i>provincia.</i>	<i>province.</i>
<i>caritatevole verso i po-</i>	<i>charitable envers les</i>
<i>veri.</i>	<i>pauvres.</i>
<i>uscirono dal Castello</i>	<i>il sortir du Château</i>
<i>da dodici contadini.</i>	<i>environ douze pay-</i>
	<i>fans.</i>
<i>eccetto la Domenica.</i>	<i>excepté le Dimanche,</i>
<i>fuorchè del Venerdì.</i>	<i>hormis le Vendredi.</i>
<i>malgrado mio.</i>	<i>malgré moi.</i>
<i>mediante cento lire.</i>	<i>moyennant cent livres.</i>
<i>per tutta la Francia.</i>	<i>par toute la France.</i>

ho trovato una carta j'ai trouvé un papier
 fra i miei libri. parmi mes livres.
 a tempo della guerra, pendant la guerre,
 conforme alla ragione selon la raison.
 sotto la sua direzione. sous sa direction.
 secondo la mia opinio- suivant mon avis.
 ne.

sopra la tavola. sur la table.
 sotto il letto. sous le lit.
 intorno a' fatti vostri. touchant vos affaires.
 ecco il vostro fazzoletto voilà votre mouchoir.

D E L L A
 C O N G I U N Z I O N E.

IL proprio uffizio delle congiunzioni è di
 legar le membra, e parti del parlare.

Le congiunzioni sono di varie forti, come

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1. le copulative. | 1 les copulatives. |
| 2 le disgiuntive. | 2 les disjonctives. |
| 3. le avversative. | 3 les adversatives. |
| 4 le eccettuative. | 4 les conjonctives d'
exception. |
| 5 le condizionali. | 5 les conditionnelles. |
| 6 le sospendive, o
dubitativa. | 6 les suspensives, ou
dubitatives. |
| 7 le dichiarative. | 7 les déclaratives. |
| 8 le comparative. | 8 les comparatives. |

- 9 le aumentative , e 9 les augmentatives & diminutive. diminutives.
10. le causali. 10 les causales.
- 11 le conclusiva. 11 les conclusives.
- 12 le congiunzioni di tempo , e d'ordine. 12 les conjonctions de tems & d'ordre.
- 13 le congiunzioni di transizione. 13 les conjonctions de transition
- 1 LE COPULATIVE, dette altrimenti unitive , sono:
- per l'afferma- e. &
zione. anche. aussi.
- tanto quanto. tant . . que.
- per la nega- nè. ni.
zione. nè anche. non plus.
- la virtu , e la scienza la vertu & la science
sono stimabili. sont estimables.
- voi lo volete , lo voglio vous le voulez , je le
pure anche io. veux aussi.
- tutti' i circoli della sfera , tanto grandi , sphaere , tant grands
quanto piccioli , si di- que petits , se divisent
vidono in gradi 360. en 360. degrés.
- giacchè voi non uscite puisque vous ne sortez
non uscirò nè anche pas , je ne fortirai
io. pas non plus.
- nè le mie esortazioni , ni mes exhortations ,
nè le mie minaccie ni mes menaces n'ont
l'hanno potuto ri- pu le détourner de
muovere da quel ma- ce mariage.
trimonio.

2 LE DISGIUNTIVE SONO.

o , ovvero.	ou.
o pure.	ou bien.
così . . . come.	soit . . . soit.
sia che . . . sia che.	soit que . . . soit que.

E S E M P J.

è pure il sole , o la terra , che gira.	c'est le soleil ou la terre qui tourne.
---	---

se volete fare un viaggio utile , e gustoso , andate in Francia , o pure in Inghilterra.	si vous voulez faire un voyage utile & agréable , allez en France , ou bien en Angleterre.
--	--

egli è riguardevole , così per sangue , come per merito.	il est recommandable , soit par sa naissance , soit pour son mérite.
--	--

sia che mangiate , sia che beviate , fate tutto a gloria di Dio.	soit que vous mangiez , soit que vous buviez faites tout pour la gloire de Dieu.
--	--

3 LE AVVERSATIVE SONO.

ma.	mais.
frattanto , pure.	cependant.
nondimeno.	néanmoins.
pertanto , tuttavia.	pourtant.

E S E M P J.

egli è povero , ma è galantuomo.	il est pauvre , mais il est honnête homme.
voi m'avevate promesse.	vous m'aviez promis

<i>so di venire a pranzo con me, e pure non siete venuto.</i>	<i>de venir dîner avec moi, & cependant vous n'êtes pas venu.</i>
<i>egli è ancor molto giovane, e nondimeno è molto savio.</i>	<i>il est encore très-jeune, & néanmoins il est fort sage.</i>
<i>quantunque sia virtuoso, egli ha tuttavia fatto un error solenne</i>	<i>quoiqu'il soit habile, il a pourtant fait une grande faute.</i>

4 LE ECCETTUATIVE SONO.

<i>se non, se non che.</i>	<i>si non, si ce n'est que.</i>
<i>benchè, quantunque.</i>	<i>quoique.</i>
<i>ancorchè.</i>	<i>encore que.</i>
<i>fuorchè, salvochè.</i>	<i>à moins que.</i>

E S E M P J.

<i>non ho cosa alcuna da dirvi, se non che conviene i vostri maestri ubbidire.</i>	<i>je n'ai rien à vous dire; si non que, ou si ce n'est qu'il faut obéir à vos maîtres.</i>
<i>colui non è insolente, quantunque sia factoso.</i>	<i>il n'est pas insolent quoiqu'il soit assez riche.</i>
<i>ancorchè sia in età molto avvanzata, nulladimeno gode perfetta salute.</i>	<i>encore qu'il soit fort avancé en âge, il ne laisse pas que de jouir d'une parfaite santé.</i>
<i>e' non poteva strapazzarlo di più fuorchè di ammazzarlo.</i>	<i>il ne pouvoit pas le traiter plus mal, à moins que de le tuer.</i>

5 LE CONDIZIONALI SONO.

<i>se.</i>	<i>si.</i>
<i>altrimenti.</i>	<i>si non.</i>
<i>quando, ancorché.</i>	<i>quand, quand bien même.</i>
<i>dove, purchè.</i>	<i>pourvu que.</i>
<i>dato che, posto che.</i>	<i>supposé que.</i>
<i>caso che, in caso che.</i>	<i>au cas que, en cas que</i>
<i>con questa condizionale</i>	<i>{ à condition que.</i>
<i>che.</i>	

E S E M P J.

v' anderò, se voi verrete con me, o purchè voi veniate con me, o dato che voi veniate con me, o in caso, che voi veniate con me, o con questa condizionale, che verrete con me.

j'y irai si vous venez avec moi, ou pourvu que vous veniez avec moi, ou supposé que vous veniez avec moi, ou au cas que vous veniez avec moi, ou à condition que, à la charge que vous viendrez avec moi.

fate penitenza, che altrimenti proverete la giustizia di Dio.

non ti renderei, che il contraccambio, quando pure io diceffi male di te.

faites pénitence, si non vous éprouverez la justice de Dieu.

je ne te rendrois que la pareille, quand, ou quand bien même je dirois mal de toi.

LE SOSPENSIVE, O DUBITATIVE
SONO.*se.**si.**resta saper se.*

{	favoir <i>si.</i>
	c'est à favoir <i>si.</i>

E S E M P J.

<i>se andremo fuori di</i>	<i>si nous sortons d'ici,</i>
<i>quà forse che stare-</i>	<i>peut être ferons-</i>
<i>mo peggio in altro</i>	<i>nous pis ailleurs.</i>
<i>luogo.</i>	

<i>voi fate de' belli prog-</i>	<i>vous faites des beaux</i>
<i>getti per l'avvenire,</i>	<i>projets pour l'avenir,</i>
<i>resta sapere se la</i>	<i>favoir si, ou c'est à</i>
<i>morte non v'impe-</i>	<i>favoir si la mort ne</i>
<i>dirà di eseguirli.</i>	<i>vous empêchera pas</i>
	<i>de les exécuter.</i>

7 LE DICHIARATIVE SONO.

*ciòè.**favoir.**come.**comme.**come per esempio.**comme par exemple.**ciòè à dire.**c'est-à-dire.*

E S E M P J.

<i>la terra è divisa in</i>	<i>la terre est divisée en</i>
<i>quattro parti: cioè</i>	<i>quatre parties; sa-</i>
<i>l'Europa, l'Asia,</i>	<i>voir, l'Europe, l'A-</i>
<i>l'Africa, e l'Ame-</i>	<i>sie, l'Afrique & l'A-</i>
<i>rica.</i>	<i>mérique.</i>

<i>son molte cose nella</i>	<i>il y a bien des choses</i>
<i>natura, delle quali</i>	<i>dans la nature, dont</i>
<i>noi conosciamo le</i>	<i>nous connoissons les</i>
	<i>cause</i>

cause, come per esempio, la sollevazione dell'acqua nelle trombe.

causes, comme par exemple, l'élevation de l'eau dans les pompes.

L'aritmetica, cioè a l'arithmétique, c'est-à-dire la scienza di numerare.

dire la science des nombres.

8 LE COMPARATIVE SONO.

in quella stessa maniera che.

comme de même, ainsi que.

non altrimenti che. tanto quanto.

ni plus, ni moins que. si . . . que.

E S E M P J.

la distruzione di Gerusalemme seguì in quella stessa maniera che Gesù Cristo l'avea predetta.

la destruction de Jerusalem est arrivée, comme de même que, ainsi que Jésus-Christ l'avoit prédite.

m'hanno trattato non altrimenti, che s'io fossi stato un ladro di pubblica strada.

on m'a traité ni plus ni moins que si j'eusse été un voleur de grand chemin.

il sistema di Tolomeo non è tanto probabile, quanto quello di Copernico.

le système de Ptolomée n'est pas si probable que celui de Copernic.

9 LE AUMENTATIVE, E DIMINUTIVE SONO.

oltrechè.
di più.

oultre que.
de plus.

ancora.

encore.

almeno.

au moins, du moins.

E S E M P J.

oltrecchè è ricca, è anche bella e savia, oltre qu'elle est riche, elle est encore belle & sage.

di più io vi dirò. de plus je vous dirai.

e non basta onorare i Santi, bisogna ancora imitargli. ce n'est pas assez d'honorer les Saints, il faut encore les imiter.

s'ella è brutta, almeno è graziosa. si elle est laide, au moins, du moins est-elle gracieuse.

10 LE CAUSALI SONO.

perché.

car.

perciocchè, perchè.

parce que.

atteso che, perchè.

à cause que, attendu que.

poichè, giacchè.

puisque.

perchè, per qual ragione? pourquoi? d'où vient que?

affinchè, acciocchè.

afin que.

a fine di.

afin de.

per paura che.

de peur que.

per paura di.

de peur de.

E S E M P J.

non bisogna far quel- il ne faut pas faire
perchè Iddio lo cela, car Dieu le
défend.

proibisce.

fuggite l'ozio, perció-

évitez l'oïveté, parce

chè egli è cagione di ogni vizio.	qu'elle est la source de tous les vices.
bisogna compatirlo, perchè, o atteso che il poverino è matto in mezzo il cervello, giacchè il volete, lo voglio anch' io.	il faut l'excuser, à cause que, ou attendu que le pauvre diable a la tête un peu fêlée. je le veux bien, puisque vous le voulez.
perchè la calamita tira a se il ferro?	pourquoi l'aimant attire-t-il le fer?
per qual ragione fate voi tal cosa?	d'où vient que vous faites telle chose?
acciocchè il sappiate.	à fin que vous le sachiez.
a fine d'impetrar questa grazia da Dio.	afin d'obtenir cette grace de Dieu.
per paura d'essere ingannato.	de peur qu'on ne me trompe.
per paura d'esser colto in fallo.	de peur d'être pris sur le fait.

II LE CONCLUSIVE SONO.

ora.	or.
dunque.	donc.
per conseguente.	par conséquent.
onde.	ainsi.
perciò, perchè, o per qual cosa.	c'est pourquoi.
onde, laonde.	de forte que, en forte que.
per modo che.	de maniere que.
talmente che.	tellement que.

E S E M P J.

ora per tornare a bomba. or pour revenir à ce que nous disions.

e' respira, adunque vive quegli è vostro padre, e per conseguente voi gli dovete portar rispetto. il respire, donc il vit. c'est votre pere, & par conséquent vous lui devez le respect.

onde egli è evidente che, ec. ainsi il est évident que &c.

per la qual cosa noi parleremo in primo luogo. c'est pourquoi nous parlerons en premier lieu.

onde, laonde, per modo che, talmente che, io mi sono accorto ec. de sorte que, en sorte que, de maniere que, tellement que je me suis aperçu, &c.

12 LE CONGIUNZIONI DI TEMPO, E D'ORDINE SONO.

<i>quando.</i>	quand.
<i>come.</i>	comme.
<i>allorchè.</i>	lorsque.
<i>in quel mentre che.</i>	dans le tems que.
<i>mentrechè.</i>	pendant que, durant que.
<i>finchè.</i>	tandis que, tant que.
<i>prima che.</i>	avant que.
<i>dappoichè.</i>	depuis que.
<i>subito che.</i>	aussi-tôt que, dès que.
<i>a pena.</i>	à peine.

dopo che. après que.
 intanto. cependant.
 in fine, alla fine. enfin, à la fin.

E S E M P J.

noi sentiamo meno il calor del sole, quando è più vicino a noi. nous sentons moins la chaleur du soleil, quand il est plus pres de nous.

come, allorchè, in quel mentre che Abramo era per colpire Isacco suo figlio, un Angelo gli fermò la mano. comme, ou lorsque, ou dans le tems qu'Abraham étoit prêt de frapper son fils Isaac, un Ange lui arrêta la main.

mentrechè, sinchè i Romani dispreszarono le ricchezze, furono sobrij, e virtuosi. pendant que, durant que, ou tant que, tandis que les Romains mépriserent les richesses, ils furent sobres & vertueux.

prima ch' io fossi venuto. avant que je fusse venu.

dappoi che siete partito. depuis que vous êtes parti.

subito, che il sole fu levato. aussitôt que, ou dès que le soleil fut levé.

a pena fummo giunti, che partir ci convenne. à peine fûmus-nous arrivés, qu'il nous falût partir.

*partite , che furono le après que les troupes
truppe. furent parties.*

*voi mi tenete qui a vous m'amusez ici ,
bada , e in tanto la & cependant la nuit
notte sopravviene. vient.*

*trionfò finalmente Au- enfin , à la fin Au-
gusto di coloro , che guste triompha de
gli contrastavano lo ceux qui lui dispu-
Impero. toient l'Empire.*

13 LE CONGIUNZIONI DI TRAN- SIZIONE SONO.

in fatti.

en effet.

del resto.

au reste.

in ordine, in proposito. à propos.

finalmente.

après tout.

E S E M P J.

in fatti egli ha ragione. en effet il a raison.

*del resto voi dovete in au reste vous devez en
ogni occorrenza far toute occasion com-
capitale. pter sur moi.*

*in ordine a ciò , che à propos de ce que
m'avete detto, devo vous m'avez dit, je
avvisarvi , come ec. dois vous avvertir ,
comme &c.*

*finalmente io non la après tout , je ne la
trovo così brutta , trouve pas si laide
come voi dite. que vous dites.*

DELLA CONGIUNZIONE. QUE.

QUESTA congiunzione s'adopra in molte maniere, come mostrano gli esempi.

io credo l'anima essere je crois que l'ame est immortale.

tu vuoi, ch' io ami un ingrata? tu veux que j'aime une ingrata?

dubito, che voi amiate la virtù. je doute que vous aimiez la vertu.

pretendo, che m'ubbidisca. je prétends qu'il m'obéisse.

venga avanti. qu'il entre.

vada via subito. qu'il s'en aille au plus vite.

ch' io tradisca un mio amico! que je trahisse mon ami!

voi non fate altro, che cicalar tutto dì. vous ne faites que jaser toute la journée.

perché non ubbidite i vostri maestri? que n'obéissez-vous à vos maîtres?

che tardate? que tardez-vous?

E ciò basti aver detto delle congiunzioni.

DELL' INTERIEZIONE.

INTERIEZIONE è parte indeclinabile del discorso, esprime qualche affetto dell'animo.

Per esprimere l'allegrezza, si dice.

ahi!

ah!



VOCABOLARIO DOMESTICO.

DEL MONDO IN GENERALE.

I DDIO.	• Dieu.
Iddio Padre.	• Dieu le Pere.
Gesù Cristo.	• Jesus-Christ.
lo Spirito Santo.	• le Saint-Esprit.
la Santissima Trinità.	• la Très-sainte Trinité.
la Madonna.	• la Sainte Vierge.
un Angelo.	• un Ange.
un Arcangelo.	• un Archange.
un Cherubino.	• un Chérubin.
un Serafino.	• un Séraphin.
il Cielo.	• le Ciel.
il Paradiso.	• le Paradis.
il Limbo.	• les Limbes.
l'Inferno.	• l'Enfer.
il Diavolo.	• le Diable.
la natura.	• la nature.
l'uomo.	• l'homme.
la donna.	• la femme.
il corpo.	• le corps.
lo spirito.	• l'esprit.

la terra.	• la terre.
il fuoco.	• le feu.
l'aria.	• l'air.
l'acqua.	• l'eau.
il Creatore.	• le Créateur.
la creatura.	• la créature.

D E G L I A S T R I.

il Firmamento.	le Firmament.
il Sole.	• le Soleil.
il raggi del Sole.	• les rayons du Soleil.
la Luna.	• la Lune,
un Pianeta.	une Planete.
il lume.	• la lumiere.
le tenebre.	• les ténébres.
il caldo.	• le chaud.
il freddo.	• le froid.
un vapore.	• une vapeur.
il vento.	• le vent.
il levante, oriente.	l'est, l'orient.
il ponente, occidente.	l'ouest, l'occident.
il mezzogiorno.	le sud, ou midi.
la tramontana, o sot-	le nord, ou septen-
tentrione.	trion.
* una nuvola.	• une nuée.
la pioggia.	• la pluie.
la grandine, o tempesta.	la grêle. (i)
la neve.	• la neige.
il gelo.	• la gelée.
la rugiada.	• la rosée.
la brina.	• le verglas.
la nebbia.	le brouillard.

un temporale.	• un orage.
un lampo.	• un éclair.
un tuono.	• un tonnerre.
la saetta, o fulmine.	• la foudre, le tonnerre.
l'arco celeste.	• l'arc-en-Ciel.
un tremuoto.	• un tremblement de terre.

l'influsso degli astri. l'influence des astres. *

D E L T E M P O.

il tempo.	• le tems.
l'eternità.	• l'éternité.
un secolo.	• un siècle.
un anno.	• un an, une année,
l'anno bisestile.	• l'année biffextile.
un mese.	• un mois.
una settimana.	• une semaine.
un giorno.	• un jour.
un giorno di festa.	• un jour de fête.
un giorno di lavoro.	• un jour ouvrier.
una giornata.	• une journée.
un'ora.	• une heure.
un quarto d'ora.	• un quart d'heure.
una mezz'ora.	• une demi-heure.
un minuto.	• une minute.
un momento.	• un moment.
oggi.	• aujourd'hui.
domani.	• demain.
dopo domani, doman.	• après-demain.
l'altro.	
ieri.	• hier.

K 6

jer l' altro.	avant-hier.
oggi a otto.	d'aujourd'hui en huit.
lunedì a quindici.	de lundi en quinze.
il far del giorno.	la pointe du jour.
il levar ^{del} sole.	le lever du soleil.
il tramontar del sole.	le coucher du soleil.
la mattina.	le matin.
la sera.	le soir.
a mezzogiorno.	à midi.
la notte.	la nuit.
a mezzanotte.	à minuit.
il principio.	le commencement.
la metà.	le milieu, la moitié.
il fine.	la fin.

GIORNI DELLA SETTIMANA.

* Lunedì.	Lundi.
Martedì.	Mardi.
Mercoldì.	Mecredi.
Giovedì.	Jeudi.
Venerdì.	Vendredi.
Sabbato.	Samedi.
Domenica.	Dimanche.

MESI DELL' ANNO.


Gennajo.	Janvier.
Febbrajo.	Février.
Marzo.	Mars.
Aprile.	Avril.
Maggio.	Mai.
Giugno.	Juin.
Luglio.	Juillet.

Agosto.	Août.
Settembre.	Septembre.
Ottobre.	Octobre.
Novembre.	Novembre.
Décembre.	Décembre.

LE STAGIONI.

la Primavera.	le Printems.	*
l' Estate.	l' Eté.	
l' Autunno.	l' Automne.	
l' Inverno.	l' Hiver.	*
l' equinozio di Primavera.	l' équinoxe du Printems.	
l' equinozio d' Autunno.	l' équinoxe d' Automne.	
il solstizio d' Estate.	le solstice d' Eté.	
il solstizio d' Inverno.	le solstice d' Hiver.	

DI TUTTE LE PARTI DEL CORPO
UMANO.

l' anima.	l' ame.
il corpo.	le corps.
la testa.	la tête.
la sommità della testa.	le haut de la tête.
il cranio.	le crâne.
i capelli.	les cheveux.
il cervello.	le cerveau.
il viso,  la faccia.	le visage, la face.
la fronte.	le front.
la tempia, parte della faccia posta tra l'occhio, e l' orecchio.	la temp e * partie du visage placée entre l'œil, & l'oreille.

le ciglia.	• les sourcils.
un occhio, gli occhi.	• un œil, les yeux.
la palpebra, pelle, che da paupiere, la peaucuopre l'occhio.	• qui couvre l'œil.
la pupilla, luce dell'occhio.	• la prunelle de l'œil.
il naso.	• le nez.
le narici.	• les narines.
una guancia, le guance.	• une joue, les joues.
la bocca.	• la bouche.
la lingua.	• la langue.
il palato.	• le palais.
le gengive.	• les gencives.
un dente, i denti.	• une dent, les dents.
i denti mascellari, i denti canini.	• les dents mâchelières, les dents canines.
i denti di sopra, i denti di sotto.	• les dents de dessus, les dents de dessous.
i denti dinanzi, i denti di dietro.	• les dents de devant, les dents de derrière.
le labbra.	• les lèvres.
il labbro superiore, il labbro inferiore.	• la lèvre de dessus, la lèvre de dessous.
la barba.	• la barbe.
il mento.	• le menton.
un orecchio.	• une oreille.
il collo.	• le cou.
la gola.	• la gorge.
la canna della gola.	• le gosier.

<i>l'ugola.</i>	la lulette.
<i>il petto.</i>	• la poitrine.
<i>lo stomaco.</i>	• l'estomac.
<i>il seno.</i>	• le sein.
<i>le coste.</i>	• les côtes.
<i>il bellico, umbilico.</i>	• le nombril.
<i>la schiena.</i>	l'échine.
<i>il cuore.</i>	• le cœur.
<i>il polmone.</i>	• le poumon.
<i>il fegato.</i>	• le foie.
<i>la milza.</i>	• la rate.
<i>il fianco, il gallone.</i>	le flanc, le côté.
<i>la pancia, il ventre.</i>	le ventre.
<i>le viscere.</i>	• les entrailles.
<i>le budella,</i>	• les boyaux.
<i>il braccio.</i>	• le bras.
<i>l'ascella, ditello.</i>	• l'aisselle.
<i>il gomito.</i>	• le coude.
<i>il pugno.</i>	• le poignet.
<i>il polso.</i>	• le pouls.
<i>la mano.</i>	• la main.
<i>la palma della mano.</i>	la paume de la main.
<i>la man dirita, la man sinistra.</i>	la main droite, la main gauche.
<i>un dito, le dita.</i>	un doigt, les doigts.
<i>il pollice, dito grosso della mano.</i>	le pouce, le gros doigt de la main.
<i>l'indice, il dito più vicino al pollice.</i>	l'index, le doigt le plus proche du pouce.
<i>il dito di mezzo.</i>	le doigt du milieu.

<i>il dito dell' anello.</i>	le doigt annulaire.
<i>il dito piccolo</i>	*le petit doigt.
<i>la giuntura delle dita.</i>	la jointure des doigts.
<i>un' unghia, le unghie.</i>	une ongle, les ongles.
<i>l' anguinaglia.</i>	l'aine.
<i>la coscia.</i>	-la cuisse.
<i>il ginocchio, le ginocchia.</i>	le genou, les genoux.
<i>la gamba.</i>	- la jambe.
<i>la polpa della gamba.</i>	le gras de la jambe.
<i>la noce, parte dell'osso della gamba, che spunta in fuori di ambe le parti del piede.</i>	la cheville, la partie de l'os de la jambe, qui s'élève en bosse aux deux côtés du pied.
<i>il piede.</i>	• le pied.
<i>il collo del piede.</i>	le cou du pied.
<i>il calcagno.</i>	• le talon.
<i>le dita del piede.</i>	• les doigts du pied.
<i>la pianta del piede.</i>	• la plante des pieds.
<i>un osso.</i>	• un os.
<i>un nervo.</i>	• un nerf.
<i>un membro.</i>	un membre.
<i>una vena.</i>	• une veine.
<i>un'arteria.</i>	• une artère.
<i>il sangue.</i>	• le sang.
<i>la pelle.</i>	• la peau.

DE' COMMESTIBILI.

<i>la minestra, la suppa.</i>	le potage, la soupe.
<i>una minestra di risi.</i>	• un potage au riz.

un brodo.	• un bouillon.
un brodo sostanzioso.	un bouillon nourrissant.
l' allesto.	• le bouilli.
l' arrosto.	• le rôti.
del fegato di vitello.	du foie de veau.
delle animelle (1) di vitello.	des ris de veau.
del cervello di vitello.	de la cervelle de veau.
delle braciuoole di vitello.	des côtelletes de veau.
de' granelli.	des alimelles.
del manzo.	du bœuf.
* del castrato.	⁶ del vitello du veau. <i>Du mouton</i>
dell' agnello.	• de l'agneau.
del capretto.	• du chevreau.
della carne di porco.	• du cochon.
un intingolo.	• un ragoût.
un cappon allesto.	• un chapon bouilli.
de' pollastri arrosto.	• des poulets à la broche.
una gallina.	• une poule. ↗
una pollanca, (2) pollo d'India giovane.	un dindonneau, ou dindon.
un pajo di piccioni.	• une couple de pigeons.
un' anitra domestica.	un barboteur, ou un canard privé.
un' oca.	• un oie.
un pasticcio caldo.	• un pâté chaud.
un pasticcio freddo.	• un pâté froid.

(1) Lachietti. (2) Pollino.

del presciutto.	• du jambon.
del falsiciotto.	• du faucisson.
della falsiccia. (1)	• de la faucisse
un'insalata.	• une salade.
la frutta.	• le dessert, ou le fruit.
del pane.	• du pain.
del vino.	• du vin.
dell'acqua.	• de l'eau.

DELLE VIVANDE CHE SI USANO
NE' GIORNI DI MAGRO.

una minestra di fagioli, di lenti, di ceci.	une soupe aux haricots, aux lentilles, aux pois chiches.
una minestra di piselli (2) passata.	une purée de pois.
della trota.	• de la truite.
una tinca.	• une tanche.
un luccio.	• un brochet.
un pesce persico.	• une perche.
un'anguilla.	• une anguille.
dell'anguilla marinata.	de l'anguille marinée.
dello storione.	• de l'éurgeon.
delle lamprede.	des lamproies
del tonno.	• du thon.
de' gamberi.	• des écrevisses.
de' ranocchi, rane.	• des grenouilles.
delle acciughe. (3)	• des anchois.

(1) Luganega. (2) Erbioni. (3) Anchiode.

<i>una frittata.</i>	• une omelette.
<i>dell' uova cotte in un tegame.</i>	• des œufs au miroir.
<i>dell' uova affritellate,</i>	• des œufs pochés à la
<i>cioè cotte nel butiro</i>	• poêle, ou au beurre
<i>intere nella padella.</i>	• noir.
<i>dell' uova da bere.</i>	• des œufs à la coque.
<i>dell' uova affogate,</i>	• cioè des œufs pochés à l'
<i>cotte, e sommersa</i>	• cotte, e sommersa
<i>nell' acqua bollente.</i>	• eau.
<i>delle ostriche.</i>	• des huitres.
<i>delle aringhe.</i>	• des harangs.
<i>del merluzzo.</i>	• de la merluche.
<i>del baccalà.</i>	• de la morue.
<i>de' cavoli fiori.</i>	• des choux fleurs.
<i>de' funghi.</i>	• des champignons.
<i>de' tartufi. (1)</i>	• des truffes.
<i>degli sparagi.</i>	• des asperges.
<i>de' carciofi. (2)</i>	• des artichauts.
<i>delle zucche fritte.</i>	• des courges frites.
<i>de' cardoni.</i>	• des cardons.
<i>delle coste di bietola (3)</i>	• des cardes de poirée.

DEGL' INGREDIENTI CHE SERVONO
A CONDIRE LE VIVANDE.

<i>del sale.</i>	• du sel.
<i>del butiro.</i>	• du beurre.
<i>dell' olio.</i>	• de l'huile.

(1) Triffole. (2) Articiocchi, (3) Bietta.

dell' aceto.	• du vinaigre.
le spezzierie, aromati.	• des épiceries
del pepe.	• du poivre.
della cannella.	• de la canelle.
de' garofani.	• des clous de girofles.
della noce moscada.	• de la noix muscade.
del zuccherò.	• du sucre.
della mostarda.	• de la moutarde.
de' capperi.	• des capres.
un' arancia brusca.	• une bigarade.
un limone.	• un limon.
dell' aglio.	• de l'ail.
delle cipolle.	• des oignons.
un mazzo di cipolle.	• une botte d'oignons.
del prezzemolo. (1)	• du persil.
del late.	• du lait.
della salvia.	• de la sauge.
del rosmarino.	• du romarin.
del lauro.	• du laurier.
del basilico.	• du basilic.
del grasso di porco.	• du sain-doux.
del lardo.	• du lard.
dell' agresto.	• du cerjus.

DELLE COSE NECESSARIE PER AP-
PARECCHIAR LA TAVOLA.

* la tavola.	• la table.
la tovaglia.	• la nappe.

[1] Alborine.

il tovagliolino ,	sal-	la serviette.
vieta.		
una posata.	•	un couvert.
un tondo , piattello.	•	une assiette.
un piatto.	•	un plat.
un coltello.	•	un couteau.
un cucchiajo.	•	une cuiller.
una forchetta.	•	une fourchette.
la saliera.	•	la salière.
la credenza.	•	le buffet.
una sottocoppa d'ar-	•	une soucoupe d'argent
gento.		
un fiasco.	•	une bouteille.
un bicchiere.	•	un verre:

DEL SELVATICO.

una pernice.	•	une perdrix grise.
una cotornice.	•	une perdrix rouge.
un fagiano.	•	un faisan.
una becaccia. (1)	•	une bécasse.
un becaccino. (2)	•	une bécaffine.
un' anitra selvatica.	•	un canard sauvage.
un germano. (3)	•	une cercelle.
una folaga.	•	une macreuse.
una quaglia.	•	une caille.
un tordo	•	une grive.
degli ortolani.	•	des ortolans.
de' beccafichi.	•	des bécafigues.

(1) Gallinaccia. [2] Sgneppa. (3) Garganello.

delle lodole.	des allouettes.
una lepre.	une lievre.
un coniglio.	un lapin.
un cinghiale.	un sanglier.
un cavriuolo.	un chevreuil.

DELLE BELLEZZE DELL'UOMO, E DELLA DONNA.

un uomo ben fatto. un homme bien fait.
ch'è grande di statura. qui est d'une riche
taille.

ch'è fatto da dipingere. qui est fait à peindre.
una donna bella come il sole. une femme belle com-
me le soleil.

che pare una maestà. qui a l'air d'une reine.
ch'è bianca come neve. qui est blanche com-
me neige.

ch'è fatta a pennello. qui est faite au tour.
che ha buona grazia. qui a bonne grace.
che ha un gran brio. qui a un grand air.
che ha un'aria furba. qui a un air frippon.
che ha il sorriso gra- zioso. qui a le sourire gra-
cieux.

che porta ben la persona. qui porte bien son
bois.

che ha belle fattezze. qui a des beaux traits.
che ha il volto delicato. qui a le visage mignon.
che ha belle carni. qui a une belle peau.
che ha una bella carnagione. qui a un beau teint.

- che ha un portamento qui a le port noble.
nobile.
- che ha la vita snella, qui a la taille libre &
e disinvolta. dégagée.
- che ha de' bei capelli. qui a des beaux che-
veux.
- che ha gli occhi vaghi, qui a des yeux char-
e furbi. mants & frippons.
- che ha i labbri di co- qui a des lèvres de co-
rallo. rail.
- che ha una bella den- qui a un beau râtelier.
tatura.
- che ha un petto d'ala- qui a une gorge d'al-
bastro. bâtre.
- che ha le mani bian- qui a les mains blan-
che, e pienotte. ches & potelées.
- che è un compendio di qui est un abrégé de
tutte le perfezioni. toutes les perfections.

DELLE IMPERFEZIONI NATURALI.

- un uomo malfatto, un homme mal fait,
goffo. mal bâti.
- che è brutto al mag- qui est richement laid.
gior segno.
- che pare una scimia qui ressemble à un sin-
in zoccoli. ge botté.
- che è piccolo, e tutto qui est petit & tout
contraffatto. contrefait.
- che ha una cera da qui a une phisionomie
forca. patibulaire.

che è tutto segnato di vajuolo.	qui est tout gravé de petite verole.
che è magro, scarno, gracile.	qui est maigre, décharné, fluet.
che ha gli occhi piccoli, e infossati.	qui a des petits yeux enfoncés
che è corto di vista.	qui a la vue courte.
che è cieco d' un occhio.	qui est borgne.
che è cieco.	qui est aveugle.
che ha il naso schiacciato. (1)	qui a le nez écaché.
che è sordo, muto.	qui est sourd, muet.
che tartaglia.	qui bégaye.
che ha i denti guasti.	qui a les dents gatées.
che ha il gozzo.	qui a le goître.
che è gobbo.	qui est bossu.
che è mancino.	qui est gaucher.
che ha le gambe storte.	qui a les jambes tortues.
che è zoppo.	qui est boiteux.

DELLE VESTI, E GALE
APPARTENENTI ALL'UOMO.

il cappello.	le chapeau.
un pennacchio.	un plumet.
un cappello bordato.	un chapeau bordé.
un cappello di castoro.	un castor.
la perrucca, o parrucca.	la perruque.
la borsa.	la bourse.

(1) Schizzo.

<i>la velata, giubba.</i> (1)	l'habit.
<i>gli occhielli d'una giubba.</i>	les boutonnières d'un habit.
<i>la sotto veste, sotto la veste giubba.</i> (2)	
<i>i calzoni.</i>	la culotte.
<i>una camiciuola di raso.</i>	une chemifette de satin.
<i>una camicia.</i>	une chemise.
<i>i manichini.</i>	les manchettes.
<i>una sottocamicia.</i>	une chemise de nuit.
<i>un crovattino, o corvattino.</i> (3)	un tour de cou.
<i>le calzette.</i>	les bas.
<i>le sottocalze.</i>	les chaufferettes.
<i>i legaccioli.</i>	les jarretières.
<i>i calcetti.</i> (4)	les chaufsons.
<i>le scarpe.</i>	les souliers.
<i>le fibbie,</i>	les boucles.
<i>il fazzoletto.</i>	le mouchoir.
<i>il ferrajuolo.</i>	le manteau.
<i>la spada.</i>	l'épée.
<i>il portaspada.</i>	le ceinturon.
<i>i guanti.</i>	les gants.
<i>il manicotto.</i> (5)	le manchon.
<i>una berretta.</i>	un bonnet.
<i>la veste da camera.</i>	la robe de chambre.
<i>le pianelli.</i> (6)	les pantoufles.

(1) Marsina. (2) Giv' da. (3) Colletto.
 (4) Scalfini. (5) Guantir. (6) Zibrette.

DELLE VESTI, E GALE SPETTANTI
ALLA DONNA.

un andrienne.	•	une robe. . . .
una scuffia.	•	une coëffe.
una scuffia da notte.	•	une cornette
il guardinfante.	•	le panier.
il busto.	•	le corps de jupe.
un grembiale. (1)	•	un tablier. . . .
una sottana.	•	une jupe.
un sottanino, o cottino.	•	un jupon.
una mantiglia di vel-	•	une mantille de velours
luto.		
una guarnizion di na-	•	une garniture de ru-
stri.		bans.
gli orecchini.	•	les pendans d'oreille. . .
le maniglie.	•	les bracelets. . . .
un vezzo di perle false.	•	un collier de perles
		fausses. . . .
una croce di pietre di	•	une croix de pierres
Vienna.		de Vienne. . . .
una pioggia di dia-	•	une aigrette de dia-
manti.		mants. . . .
un anello.	•	une bague, un anneau. . .
uno stuccio d'oro.	•	un cai d'or. . . .
un orologio d'Inghu-	•	une montre d'Angle-
terra.		terre. . . .
una scatola di madre-	•	une tabatiè de nacre. . .
perla.		

(1) SCOZZA.

un ventaglio. • un évantail. . . .
 la scuffia nera. (1) , la coëffe.
 un fazzoletto da collo, un mouchoir de cou. . . .

DI ALCUNE COSE APPARTENENTI
 ALLA TOELETTA D'UNA DAMA.

lo specchio. , le miroir.
 l' accapatojo. , le peignoir.
 un pettine. , un peigne.
 la polvere. (2) , la poudre. . . .
 la manteca. , la pomade. . . .
 un neo , de' nei. , une mouche, des mou-
 ches.

la scatola della polvere, la boîte à poudre. . . .

il fiocco. , la houppes à poudrer,

• la spazzola. (3) , les vergettes.

le forbici. , les ciseaux.

uno spillo, degli spilli. , une épingle, des épin-
 gles.

il ferro da arricciare, le fer à friser.

i capelli.

il ferro da toppè. , le fer à toupet.

DELLE BEVANDE, CHE SI USANO
 NELLE BOTTEGHE DA CAFFÈ

del caffè col latte. , du café au lait. . . .

la cioccolata. , le chocolat. . . .

una chicchera di cioc-
 colata. , une tasse de chocolat. . . .

il te. , le thé. . . .

(1) Capuccia. (2) Cipria. (3) Spazzetta,

<i>i sorbetti.</i>	des glaces , des fruits... glacés.
<i>una lattata.</i>	un verre d'orgeat....
<i>una limonéa.</i>	un verre de limonade... .
<i>dell'agro di cedro.</i>	de l'aigre de cédre... .
<i>del capelvenere.</i>	du sirop de capilaire.
<i>un bicchiere d'acqua di capelvenere.</i>	un verre d'eau chaude, avec du sirop de ca- pilaire.
<i>un bicchier di rosolio.</i>	un verre de roffolis... .
<i>dell'acquavita.</i>	de l'eau-de-vie... .
<i>un bicchier di vin di Spagna.</i>	un verre de vin d'Ef- pagne... .
<i>de' biscottini.</i>	des biscuits... .

DELLE COSE, CHE ABBISOGNANO PER ISCRIVERE.

<i>un calamajo.</i>	une écritoire....
<i>una penna.</i>	une plume... .
<i>una penna ben tempe- rata.</i>	une plume bien tail- lée... .
<i>una penna, che scrive troppo grosso, trop- po sottile.</i>	une plume qui écrit trop gros, trop fin... .
<i>dell'inchiostro.</i>	de l'encre... .
<i>della carta.</i>	du papier... .
<i>un foglio di carta.</i>	une feuille d papier... .
<i>della carta suga.</i>	du papier qui boit.
<i>una falsariga. (1)</i>	un transparant... .

(1) Riga.

il polverino.	le poudrier.
un temperino.	un canif.
un baston di cera di Spagna.	un bâton de cire d'Espagne.
un' ostia (1) per uso di sigillar le lettere.	du pain à chanter, du pain à cacheter.
la stecca.	le plioir.
il sigillo.	le cachet.

DELLE COSE, CHE FANNO DI BISOGNO PER CAVALCARE.

gli stivalli.	les bottes.
gli sproni.	les éperons.
i guanti.	les gants.
la frusta.	le fouet.
la sella.	la selle.
le staffe.	les étriers.
gli staffili.	les étrivieres.
la gualdrappa.	la housse.
le pistole.	les pistolets.
pistole da sella.	des pistolets d'arçon.
la briglia.	la bride.
il morso.	le mors.
la groppiera.	la croupiere.
i fornimenti d'un cavallo.	les harnois d'un cheval.

DELLI QUALITA' D'UN CAVALLO.

un buon cavallo.	un bon cheval.
un cavallaccio, rozza.	une rosse.

(1) Obiadino.

un cavallo, che ha un bel mantello.	un cheval qui est d'un beau poil.
un cavallo ombroso. che s'inpenna.	un cheval ombrageux. qui se cabre.
ch' è uso d'inciampare	qui est sujet à bron- cher.
che zopica.	qui boite.
che non cura lo sprone.	qui est dur à l'éperon.
che è spiritoso.	qui est vif.
un cavallo vizioso, che morde, e tira calci.	un cheval vicieux qui mord, & qui rue.
un cavallo, che ha ferrato.	un cheval qui ne mar- que plus.
un cavallo lunatico.	un cheval lunatique.
che va di passo.	qui va le pas.
che va di trotto.	qui va le trot.
che va di galoppo.	qui va le galop.
che va d'ambio.	qui va l'amble.
un ronzino.	un bidet.
una cavalla.	une jument.
un puledro.	un poulain.
uno stallone.	un étalon,
un cavallo intiero.	un cheval entier.
un cavallo castrato.	un hongre.
un cavallo da carrozza.	un cheval de carrosse.
un cavallo da sella.	un cheval de selle.
un cavallo di maneg- gio.	un cheval de manège.
un cavallo di vettura.	un cheval de louage.

DELLE QUALITA' D'UN CANE.

<i>un can fedele.</i>	<i>un chien fidèle.</i>
<i>un cane di buona guardia.</i>	<i>un chien de bonne garde.</i>
<i>un cane ringhioso.</i>	<i>un chien hargneux.</i>
<i>un cane rabbioso.</i>	<i>un chien enragé.</i>
<i>un cane da caccia.</i>	<i>un chien de chasse.</i>
<i>un cane ben ammaestrato.</i>	<i>un chien bien dressé.</i>
<i>un cane da fermo.</i>	<i>un chien couchant.</i>
<i>un cane da leva.</i>	<i>un chien courant.</i>
<i>un cane da lepre, o levriere.</i>	<i>un lévrier.</i>
<i>un can barbone.</i>	<i>un barbet.</i>
<i>quella cagna andrà presto in amore.</i>	<i>cette chienne entrera bien-tôt en amour.</i>
<i>la mia cagna è in caldo.</i>	<i>ma chienne est en chaleur.</i>
<i>la voglio far coprire da un cane Danese.</i>	<i>je veux la faire couvrir d'un chien Danois.</i>
<i>quella cagna è pregna.</i>	<i>cette chienne est pleine.</i>
<i>farà i cagnuolini quanto prima.</i>	<i>elle mettra bas au premier jour.</i>

DELLE QUALITA' DEL VINO.

<i>del vino nuovo, del vino vecchio.</i>	<i>du vin nouveau, du vin vieux.</i>
<i>del vino nostrano.</i>	<i>du vin du pays.</i>
<i>del vino forestiere.</i>	<i>du vin étranger.</i>

del vino di due , di du vin de deux , de tre anni. *trois feuilles.*

un vino fumoso. *un vin fumeux.*

un vino prezioso. *un vin excellent.*

un vino maturo. *un vin mûr.*

un vino brusco. *un vin qui est verd.*

un vino fatturato. *un vin frêlaté.*

un vino pessimo. *un vin exécrationnel.*

che ha dato la volta. *qui a tourné.*

che ha pigliato la punta. *qui a du l'évent.*

ta.

che sa di legno. *qui sent le fût.*

che sa di muffa. *qui sent le moisi.*

che è al fin della botte. *qui est au bas.*

che non è riposato. *qui n'est point rassis.*

un vino brillante. *un vin pétillant.*

un vino dolce piccante. *un vin doux & pi-quant.*

la feccia del vino. *la lie du vin.*

DELLE QUALITA' DELLE VIVANDE.

una vivanda dilicata. *un mets délicat.*

una vivanda saporita. *un met, favorable.*

una vivanda ben condita. *un mets bien assaisonné.*

una vivanda appetitosa. *un mets appétissant.*

una vivanda insipida. *un mets insipide.*

una vivanda senza sapore. *un mets qui n'a point de goût.*

una vivanda indigesta. *un mets indigest.*

della carne tigliosa. de la viande coriace.
 della carne, che non è frola abbastanza. de la viande qui n'est pas aisés mortifiée.
 della carne, che è vicina a patire. de la viande qui va se gâter.
 della carne, che puzza. de la viande qui put.

DELLE QUALITA' DEL PANE.

del pan bianco.	du pain blanc.
del pane nero.	du pain bis.
del pan fresco.	du pain frais.
del pan duro.	du pain dur.
del pan fresco d' un giorno.	du pain rassis.
del pan ben cotto.	du pain bien cuit.
del pan casalingo.	du pain de ménage. ou de cuisson.
del pan di fornajo.	du pain du boulanger.
del pane occhiuto.	du pain qui a des yeux.
del pan di segale, di orzo, di formento.	du pain de seigle, d'orge, de froment.
una fetta di pane.	une tranche de pain.
un boccon di pane.	une bouchée de pain.
un pezzo di pane.	un morceau de pain.
la crosta del pane.	la croute du pain.
la midolla del pane.	la mie du pain.

DELLE STRAVAGANZE DE' TEMPI.

fa buon tempo.	il fait beau tems.
fa cattivo tempo.	il fait mauvais tems.

L. 5.

<i>il Cielo s'oscura.</i>	<i>le Ciel s'obscurcit.</i>
<i>vuol piovere.</i>	<i>le tems est à la pluie.</i>
<i>il tempo è rannuvolato.</i>	<i>le tems est couvert.</i>
<i>comincia a piovere.</i>	<i>il commence à pleu- voir.</i>
<i>avremo qualche tem- porale.</i>	<i>nous aurons de l'ora- ge.</i>
<i>balena, tuona, gran- dina.</i>	<i>il fait des éclairs, il tonne, il grêle.</i>
<i>piove, diluvia, ghiac- cia.</i>	<i>il pleut, il pleut à ver- se, il géle.</i>
<i>ha piovuto tutta la notte.</i>	<i>il a plu toute la nuit.</i>
<i>la saetta è caduta nel campanile di San Marco.</i>	<i>le tonnerre est tombé sur le clocher de S. Marc.</i>
<i>la tempesta ha fatto as- sai danno alla vigna.</i>	<i>la grêle a fort endom- magé la vigne.</i>
<i>pare, che il tempo si voglia rasserenare.</i>	<i>il semble que le tems veuille s'éclaircir.</i>
<i>il tempo s'è rassettato.</i>	<i>le tems s'est mis au beau.</i>
<i>il Cielo è sereno.</i>	<i>le Ciel est serein.</i>
<i>il vento è cangiato.</i>	<i>le vent a changé.</i>
<i>tira assai vento.</i>	<i>il fait beaucoup de vent</i>
<i>non fa punto di vento.</i>	<i>il ne fait point de vent.</i>
<i>è fuori una nebbia as- sai folta.</i>	<i>il fait un brouillard fort épais.</i>

DELLE VARIAZIONI DELLA LUNA.

la luna fa domani. c'est demain nouvelle lune.

la luna è nuova. la lune est nouvelle.

la luna è piena. la lune est pleine.

la luna è in quinta decima. la lune est dans son plein.

quanto n'abbiamo della luna? combien avons-nous de la lune?

siamonell'ultimo quarto della luna. nous sommes au dernier quartier de la lune.

la luna è per tramontare. la lune va se coucher.

la luna è tramontata. la lune est couchée.

vi sarà presto un'eclisse di luna. il y aura bientôt une éclipse de lune.

bisogna cogliere quest'erba à luna nuova, a luna piena. il faut cuillir cette herbe à la nouvelle lune, en pleine lune.

sono certi semi, che gli Ortolani seminano a luna crescente. il y a certaines graines que les Jardiniers sèment quand la lune est dans son croissant

quei cavoli vogliono esser piantati a luna scema. on doit planter ces choux au décaours de la lune.

DE' VARJ CASTIGHI, CHE LA GIUSTIZIA IMPONE A' Malfattori.

- danno la corda questa on donne ce matin l'emanane a un borsa- strapade à un coujuolo. peur de bourse.
- gli daranno tre tratti on lui donnera trois di corda. tours d'estrapade.
- sarà messo in berlina. on le mettra au pilori.
- sarà frustato dalla il aura le fouet par la man del boja. main du bourreau.
- sarà bandito dallo Sta- il fera banni de l'état to di Milano. de Milan.
- sarà condannato in il fera condanné aux galera. galères.
- fanno morir domani on fait mourir demain un ladro di strada. un voleur de grand chemin.
- sarà giustiziato sulla il fera exécuté sur la piazza maggiore. grand-place.
- sarà tirato à coda di il fera trainé à la queue cavallo. d'un cheval.
- sarà impiccato. il fera pendu.
- gli taglieranno la testa. il aura la tête tranchée.
- sarà arrotato. il fera rompu.

DELLE VARIE VOCI DEGLI ANIMALI.

- il cavallo nitrisce. le cheval hennit.
- l'asino ragghia. l'âne brait.
- il cane abbaja. le chien aboye.

il gatto miagola. le chat miaule.
 il gallo canta. le coq chante.
 la gallina chiocchia nel
 guidare i suoi pul- la poule glouïse en
 cini. conduisant ses pouf-
 fins.

il porco grugna. le cochon grogne.
 la pecora bela. la brebis béle.
 la tortora geme. la tourterelle gémit.
 il bue muggia. le bœuf meugle.
 il leone rugge. le lion rugit.
 il luppo urla. le loup hurle.
 la volpe schiattisce. le renard glapit.
 il corbo crocita. le corbeau croasse.
 il ranocchio gracida. la grenouille coasse.
 la serpe fischia. le serpent siffle.

DE' VARJ ARNESI, CHE SERVONO
 A PORTARE UOMINI, O ROBA

una carrozza. un carroffe.
 una carrozza comoda. un carroffe doux.
 un tiro a sei. un carroffe à six che-
 vaux.

una birba, o biroccio. un caléche.
 un calesso. (1) ● une chaise.
 un calesso scoperto. un phaéton.
 una lettica. une litière.
 una bussola. (2) une chaise à porteurs.
 un carro. une charrette.
 una stanga, arnese per un brancard, voiture.

(1) Sedia. (2) Portantina.

*uso di trasportar
checche sia.* propre à transpor-
ter toutes sortes des
choses.

DI TUTTE LE PARTI
D'UNA CARROZZA.

*il cielo d'una carroz-
za.* l'imperiale d'une car-
rosse.
i cristalli. les glaces.
la portiera. la portiere.
il cuscino. le couffin.
una ruota. une roue.
le razze d'una ruota. les rais d'une roue.
*il mozzo della ruota,
quel pezzo di legno
nel mezzo di essa,
ove son fitte le razze* le moyeu, cette pié-
ce de bois au milieu
de la roue, où les
rais sont emboîtés.
la sala. l'aissieu.
il timone. le timon.
*la cassetta, quella
parte dove siede il
cocchiere.* le siège du cocher.
le redini. les rênes.
le tirelle. les traits.

CITTA', E SUE PARTI.

una città popolata. une ville peuplée.
una città mercantile. une ville marchande.
una città riguardevole. une ville remarquable.
una città spiantata. une ville misérable.
una città ben situata. une ville bien située.

un palazzo magnifico. un palais magnifique.
 una casa fabbricata una maison bâtie à la
 alla moderna. moderne.

una contrada polita. une rue propre.

una contrada sporca. une rue mal propre.

una contrada molto una rue fort passante.
 frequentata.

una contrada rimota. une rue écartée.

il cantone d' una con- le coin d'une rue.
 trada.

il capo della contrada. les avenues d'une rue.

le imboccature d'una le bout de la rue.
 contrada.

una contrada senza un cul de sac.
 uscita.

una Chiesa molto vasta. une Eglise fort vaste.

il palazzo della Città. l'hôtel de ville.

un collegio rinomato. un collège renommé.

un monastero ricchissi- un un monastere très-
 mo. riche.

una bella fabbrica. un beau bâtiment.

un edifizio superbo. un édifice superbe.

una bottega bene av- une boutique bien a-
 viata. chalandée.

una piazza quadrata. une place quarrée.

la piazza maggiore. la grand' place.

il mercato. le marché.

il macello, la beccheria. la boucherie.

la pescheria. la poissonnerie.

una buona osteria. un bon cabaret.

una locanda. un hôtel garni.

uno spedale sontuoso.	un hôpital somptueux.
lo spedal maggiore.	l'hôtel-Dieu.
lo spedal de' pazzi.	les petites maisons.
la dogana. (1)	la douane.
la zecca,	l'hôtel des monnoies.
il teatro.	la salle des spectacles.
le mura della Città.	les remparts.
un borgo, o sobborgo.	un fauxbourg.

TEATRO, E SUE PARTI.

il teatro.	la salle des spectacles.
il palco.	le théâtre.
un palco vastissimo.	un théâtre très-vaste.
le scene.	les décorations.
mutazione di scene.	changement de déco- rations.
una buona orchestra.	une bonne orquestre.
la platea.	le parterre.
i palchi di prima, se- conda, terza, quar- ta fila.	les premieres, secon- des, troisiemes, qua- triemes loges.
la pigionaja. (2)	le paradis.
il ridotto.	le réduit.
i camerini delle vir- tuose.	les loges des actrices.

DEGLI STRUMENTI MUSICALI.

un cimballo.	un claveffin.
--------------	---------------

(1) Dazio grande. (2) Lobbione.

<i>la tastatura d' un cim- balo.</i>	le clavier d'un clavef- fin.
<i>i tasti , i salterelli di un cimballo.</i>	les touches , les faute- reaux d'un claveffin.
<i>una spinetta.</i>	une épinette.
<i>un violino.</i>	un violon.
<i>il manico , le corde d' un violino.</i>	le manche , les cor- des d'un violon.
<i>i bischeri (1) , l'ar- chetto d' un violino.</i>	les chevilles , l'archet d'un violon.
<i>il cantino , il ponticel- lo (2) d' un violino.</i>	la chanterelle , le che- valet d'un violon.
<i>la sordina.</i>	la fourdine.
<i>un organo.</i>	une orgue.
<i>le canne d' un organo.</i>	les tuyaux d'une orgue
<i>il mantice d' un organo</i>	le soufflet d'une orgue.
<i>una chitarra.</i>	une guittare.
<i>un corno da caccia.</i>	un cor de chasse.
<i>i timpani.</i>	les timbales.
<i>la tromba , l'oboè , il flauto , il fagotto , la piva , sono stro- menti di fiato.</i>	la trompette , le haut- bois , la flûte , le bas- fon , la musette sont des instruments à vent.
<i>il liuto , la mandola , la viola , il basso , il violoncello , sono stromenti di corde.</i>	le luth , la mandore , la viole , la basse , le violoncelle , sont des instruments à corde.

(1) Birolì. (2) Scagnello.

il cimbalo, la spinet. le claveffin, l'épinette,
ta, l'organo, sono l'orgue, sont des in-
strumenti di tasti. struments à clavier.

CASA, E SUE PARTE.

una gran casa.	une grande maison.
una casa isolata.	une maison isolée.
la facciata d'una casa.	la façade d'une maison.
l'ingresso d'una casa.	l'entrée d'une maison.
l'uscio da via.	la porte de la rue.
la corte, il cortile.	la cour.
una corte spaziosa.	une cour spacieuse.
la scala.	l'escalier.
una scala segreta.	un escalier dérobé.
una scala comoda, e facile.	un escalier doux & aisé.
una scala a chiocciola, o a lumaca.	un escalier en lima- çon.
gli scalini.	les degrés, les marches.
la prima, la seconda anticamera.	la première, la secon- de antichambre.
una sala allegra.	une salle riante.
un appartamento di cinque stanze.	un appartement de cinq pièces.
un appartamento ter- reno. (1)	un appartement à raiz de chaussé.
un appartamento bel- lo, e mobigliato.	un appartement tout meublé.

(1) A piano di terra.

un appartamento, che	un appartement qui re-
guarda verso strada.	garde la rue.
una camera.	une chambre.
un cammino, che fuma	une cheminée qui fume
un terrazzino. (1)	un balcon.
le finestre, i balconi.	les fenêtres.
le imposte (2) de' bal-	les volets des fenêtres.
coni.	
i vetri, l'invetriata.	les vitres, le vitrage.
una gelosia.	une jaloufie.
una galleria.	une galerie.
un gabinetto.	un cabinet.
una guardarobba.	une garde robe.
il palco, il solajo.	le plancher.
un trave.	une poutre.
un travicello.	une solive.
il pavimento.	le pavé.
un pavimento liscio co-	un pavé uni comme
me cristallo.	une glace.
un mattone, i matto-	une brique, les bri-
ni. (3)	ques.
un muro, una muraglia	un mur, une muraille.
un terrazzo, parte alta	une terrasse, lieu au
della casa scoperta.	haut de la maison,
	qui est à découvert.
il cesso, il necessario.	les lieux, le privé
la cucina.	la cuisine.
la credenza.	l'office.

[1] Poggiolo. (2) Antini. [3] Quadrelli.

la dispensa.	la dépense.
la cantina.	la cave.
la ghiacciaja.	la glaciere.
un pozzo.	un puits.
la tromba.	la pompe.
la stalla.	une écurie.
una stalla a volta.	une écurie voutée.
una rimessa da carrozze.	une remise.
il primo, secondo, e terzo piano.	le premier, le second, le troisieme étage.
la soffitta.	le galetas.
il tetto.	le toit.

D E' M O B I L I.

un letto morbido.	un lit mollet.
un inginocchiatojo.	un Prie-Dieu.
una tapezzeria di fiandra.	une tapisserie de Flandre.
un armario. (1)	une armoire.
un cassettone. (2)	une commode.
un cassetton di noce.	une comode de noyer.
un specchio di Venezia.	un miroir de Venise.
la cornice d'uno specchio.	la bordure d'un miroir.
una tavola indorata.	une table dorée.
una tavola da giuoco.	une table à jouer.
un assortimento di quadri.	un assortiment de tableaux.

(1) Vestaro. (2) Cantarano.

un quadro d'un buon autore.	un tableau d'un buon maître.
la cornice d'un qua- dro.	le quadre, la bordure d'un tableau.
un paese, una marina, una prospettiva.	un payfage, une mari- ne, une perspective.
un canapè di veluto.	un sofa de velours.
una sedia, seggiola.	une chaise.
una sedia a bracciuo- li. (1)	un fauteuil.
una lumiera. (2)	un lustre.
una lumiera di cristallo	un lustre de cristal.
una ventola. (3)	une plaque.
de' candellieri d'ar- gento.	des flambeaux d'ar- gent.
de' candellieri d'ottone.	des chandeliers de lai- ton.
le smoccolatoje.	les mouchettes.
il porta smoccolatoje.	le porte-mouchettes.
il paravento, usciale.	un paravent.
un parafuoco.	un écran.
un' ombrella.	un parasol, un para- pluie.
un caldano (4) di rame.	un brasier de cuivre.
un caldanino d'argen- to.	une chaufferette d'ar- gent.
uno scaldaletto.	un bassinoir.

(1) Sedia d'appoggio. (2) Lampadario.

(3) Placa. (4) Brasiera.

<i>una stufa.</i>	un poële.
<i>una paletta.</i>	une pelle de feu.
<i>le molle.</i>	les pincettes.
<i>il soffietto.</i>	le soufflet.
<i>una seggetta.</i>	une chaise percée.
<i>un orinale.</i>	un pot-de-chambre.
<i>la cassetta da spazza-</i> <i>tura.</i>	l'ordurier.
<i>la biancheria.</i>	le linge.
<i>la biancheria da ta-</i> <i>vola.</i>	le linge de table.

DI TUTTE LE PARTI D'UN LETTO.

<i>il legname d'un letto.</i>	le bois d'un lit.
<i>le panche d'un letto.</i>	les bancs d'un lit.
<i>il saccone, o paglia-</i> <i>riccio.</i>	la paille.
<i>un buon materasso.</i>	un bon matelas.
<i>le lenzuola.</i>	les draps.
<i>il lenzuolo di sotto.</i>	le drap de dessous.
<i>il lenzuolo di sopra.</i>	le drap de dessus.
<i>lenzuola di bucato.</i>	des draps de lessive.
<i>un lenzuolo di tre al-</i> <i>tezze.</i>	un drap de trois lez.
<i>una coperta di lana.</i>	une couverture de laine.
<i>una coperta trapunta-</i> <i>ta.</i>	une couverture piquée.
<i>una coltrice, arnese da</i> <i>letto ripieno di piu-</i> <i>ma, sul quale si giace</i>	un lit de plume, sorte de matelas plein de plumes, sur lequel on dort.

il capezzale.	le chevet, le traversin.
un guanciaie.	un oreiller.
la fodera d'un guanciaie.	la taie d'un oreiller.
il cortinaggio.	les rideaux.
le balze.	les pentes.
il tornaletto.	le soubassement.
il cielo del letto.	le ciel du lit.

DEGLI ARNESI DI CUCINA.

una marmitta col suo coperchio.	une marmite avec son couvercle.
una caldaja sporca.	une chaudiere mal propre.
un calderino pulito.	un chauderon propre.
una casseruola bene stagnata.	une casserolle bien étamée.
una pignatta, o pentola.	un pot.
una mestola.	un cuiller à pot.
una catena da fuoco.	une crémaillere.
gli alari. (1)	les chenets.
lo spiedo.	la broche.
la ghiotta. (2)	la léchefrite.
il girarrosto. (3)	le tourn broche.
una gratella, graticola.	un gril.
una grattugia. (4)	une rape.

[1] Capifochi. (2) Lecarda. (3) Menarosto.
(4) Graticola.

<i>un mortajo di bronzo.</i>	<i>un mortier de bronze.</i>
<i>un pestello di ferro.</i>	<i>un pilon de fer.</i>
<i>una padella da frig- gere.</i>	<i>une poële à frire.</i>
<i>uno scaldavivande.</i>	<i>un réchaut.</i>
<i>un buratello.</i>	<i>un bluteau.</i>
<i>uno staccio. (1)</i>	<i>un sac.</i>
<i>una madia. (2)</i>	<i>une huche, un pétrin.</i>
<i>una radimadia.</i>	<i>un racloir.</i>
<i>una secchia di rame.</i>	<i>un seau de cuivre.</i>
<i>lo stagno, (3) piatte- ria di stagno.</i>	<i>la vaisselle d'étain.</i>
<i>de' piatelli, e piatti di majolica.</i>	<i>des assiettes & des plats de faïance.</i>
<i>un tagliere.</i>	<i>un tranchoir, ou tail- loir.</i>
<i>un treppiè, o treppiede.</i>	<i>un trépiéd.</i>
<i>una tegghia.</i>	<i>une tourtiere.</i>
<i>uno sciugatojo, sciu- gamani.</i>	<i>un essuie - main.</i>
<i>uno straccio.</i>	<i>un torchon.</i>
<i>una sporta.</i>	<i>un cabas.</i>
<i>un battifuoco.</i>	<i>un fusil.</i>
<i>una pietra focaja. dell' esca.</i>	<i>une pierre à fusil. de la mèche.</i>
<i>un solfanello.</i>	<i>une allumette.</i>

CHIE-

(1) Seraccio. (2) Marna. (3) Pestro.

CHIESA , E SUE PARTI.

<i>una Chiesa antica.</i>	<i>une Eglise ancienne.</i>
<i>una Chiesa metropoli- tana.</i>	<i>un Eglise métropoli- taine.</i>
<i>una Cattedrale , una Collegiata.</i>	<i>une Cathédrale , une Collégiale.</i>
<i>la facciata d'una Chie- sa.</i>	<i>la façade d'une Eglise.</i>
<i>la porta principale di una Chiesa.</i>	<i>le portail d'une Eglise.</i>
<i>la pila dell'acqua santa</i>	<i>le bénitier.</i>
<i>il battisterio , o il sa- gro fonte.</i>	<i>le fonts paptismaux.</i>
<i>la nave d'una Chiesa.</i>	<i>la nef d'une Eglise.</i>
<i>il pulpito , o pergamo.</i>	<i>la chaire.</i>
<i>l'altare maggiore.</i>	<i>le maître-autel.</i>
<i>una cappella.</i>	<i>une chapelle.</i>
<i>il coro.</i>	<i>le chœur.</i>
<i>le sedie del coro.</i>	<i>les stalle , ou formes.</i>
<i>il santuario.</i>	<i>le sanctuaire.</i>
<i>la cupola.</i>	<i>le dome.</i>
<i>la sacrestia.</i>	<i>la sacristie.</i>
<i>un confessionale.</i>	<i>un confessionnal.</i>
<i>l'organo.</i>	<i>les orgues , ou l'orgue.</i>
<i>la cantoria.</i>	<i>la tribune des musi- ciens.</i>
<i>il campanile.</i>	<i>le clocher.</i>

M

ARNESI APPARTENENTI
ALLA CHIESA.

<i>una croce.</i>	<i>une croix.</i>
<i>un crocifisso.</i>	<i>un crucifix.</i>
<i>un baldacchino.</i>	<i>un dais, ou un poile.</i>
<i>la credenza.</i>	<i>la crédence.</i>
<i>il bacile, o bacino.</i>	<i>le bassin.</i>
<i>le ampoline.</i>	<i>les burettes.</i>
<i>un calice d'argento indorato.</i>	<i>un calice de vermeil.</i>
<i>un velo da calice ricamato d'oro.</i>	<i>un voile de calice brodé en or.</i>
<i>la borsa de' corporali.</i>	<i>la bourse des corporaux.</i>
<i>un corporale.</i>	<i>un corporal.</i>
<i>un purificatojo.</i>	<i>un purificateoir.</i>
<i>una patena.</i>	<i>une patene.</i>
<i>un' ostia.</i>	<i>une hostie.</i>
<i>una lampada d'argento.</i>	<i>une lampe d'argent.</i>
<i>il leggio. (1)</i>	<i>le lutrin.</i>
<i>un antifonario.</i>	<i>un antiphonier.</i>
<i>un messale.</i>	<i>un missel.</i>
<i>un breviario.</i>	<i>un bréviaire.</i>
<i>un paliotto da altare. (2)</i>	<i>un devant d'autel.</i>
<i>il tabernacolo.</i>	<i>le tabernacle.</i>
<i>la santa pisside, o ciborio.</i>	<i>la saint ciboire.</i>

(1) Lettorino. (2) Palio.

un incensiere, turibile.	un encensoir.
l'incenso.	l'encens.
la navicella dell'incenso.	la navette.
l'aspersorio.	l'aspersoir.
un cero.	un cierge.
una campana.	une cloche.
una campanella.	une clochette.
il cataletto, o bara.	le cercueil, ou la biere.
una cassetta da limosina.	un tronc.

ABITI SACERDOTALI.

l'amito, quel panno lino, che il sacerdote si pone in capo, quando si para.	l'amict, linge que le prêtre met sur sa tête quand il s'habille
il camice.	l'aube.
il cingolo, o cordiglio, quella cordicella, colla quale si cinge il sacerdote sopra il camice.	la ceinture, cordon que le prêtre porte par dessus.
la stola.	l'étole.
il manipolo.	le manipule,
la pianeta.	la chafuble.
il piviale.	la chape.
la tonicella, si dice propriamente al paramento del diacono.	la dalmatique, c'est ainsi qu'on appelle le vêtement du dia-

no, e suddiacono.	cre & foudiacre.
la cotta.	le surplis.
gli abiti pontificali.	les habits pontificaux.
il rochetto.	le rochet.
il pallio.	le pallium.
la mitra.	la mitre.
il pastorale, o baston vescovile.	la crosse.

DIVERSI GRADI NELLA CHIESA.

il Papa, il Sommo Pontefice.	le Pape, le Souverain Pontife.
un Cardinale.	un Cardinal.
un Patriarca.	un Patriarche.
un Arcivescovo.	un Archevêque.
un Vescovo.	un Evêque.
un Vescovo in partibus.	un Evêque in partibus.
un Prelato.	un Prélat.
un Vicario del Vescovo.	le Grand-Vicaire.
un Abate.	un Abbé.
un Arciprete.	un Archiprêtre.
un Arcidiacono.	un Archidiacre.
un Proposto. (1)	un Prévôt.
un Canonico.	un Chanoine.
un Cappellano.	un Chapelain.
un Accolito.	un Acolyte.
un Chierico.	un Clerc.
un Curato piovano.	un Curé.

(1) Prevosto.

un Diacono. un Diacre.
 un Suddiacono. un Soudiacre.
 un Prete, Sacerdote, un Prêtre.

DELLE COSE, CHE SI VEDONO
 PER LE CAMPAGNE.

la strada maestra. le grand chemin.
 una strada piana, come la palma della mano. un chemin uni comme la paume de la main.
 una strada scabrosa, e ineguale. un chemin raboteux, & inégal.
 delle piante di grande altezza. des arbres de haute futaie.
 un' ampia pianura, ch' è quanto si puol veder coll' occhio. une vaste plaine, qui est à perte de vue.
 una valle fertile di grano. un vallon fertile en bled.
 un colle tutto coltivato a vigne. une colline toute plantée de vignes.
 un prato dipinto di mille fiori. un pré émaillé de mille fleurs.
 un monte alto, & scosceso. une montagne haute & escarpée.
 un fiume abbondante di pesci. une riviere poissonneuse.
 un campo ben lavorato. un champ bien labouré
 una siepe molto folta. un haie fort épaisse.
 un mulin d'acqua. un moulin à eau.

<i>un mulino a vento.</i>	<i>un moulin à vent.</i>
<i>una delizia.</i>	<i>une maison de plaisir.</i>
<i>una villa.</i>	<i>une maison de campagne.</i>
<i>un giardino vago al maggior segno.</i>	<i>un jardin tout-à-fait charmant.</i>
<i>un viale magnifico.</i>	<i>une allée magnifique.</i>
<i>una bella fontana.</i>	<i>une belle fontaine.</i>
<i>una vasca di marmo.</i>	<i>un bassin de marbre.</i>
<i>un pergolato di viti.</i>	<i>une treille.</i>
<i>un boschetto delizioso.</i>	<i>un bosquet délicieux.</i>
<i>un passeggio grazioso.</i>	<i>une promenade gracieuse.</i>
<i>un ruscello , che corre lentamente.</i>	<i>un ruisseau qui coule lentement.</i>
<i>un fossio pieno d'acqua viva.</i>	<i>un fossé plein d'eau vive.</i>
<i>un villaggio allegro.</i>	<i>un village riant.</i>
<i>un borgo di qualche considerazione.</i>	<i>un bourg assez considérable.</i>
<i>un' osteria competente.</i>	<i>un hôtellerie passable.</i>
<i>una brigata di ladri.</i>	<i>une bande de voleurs.</i>

ARTI, E MESTIERI.

<i>un mercante.</i>	<i>un marchand.</i>
<i>un lavorante.</i>	<i>un garçon de boutique</i>
<i>un barbiere.</i>	<i>un barbier.</i>
<i>un parrucchiere.</i>	<i>un perruquier.</i>
<i>un sartore , sarto.</i>	<i>un tailleur.</i>

un calzolajo,	un cordonnier.
un ciabattino.	un favetier.
un calzettajo.	un chauffetier.
un berettajo.	un bonnetier.
un cappellajo.	un chapelier.
una donna, che cuce	une couturiere en lia-
di biancheria.	ge.
un beccajo, macellajo.	un boucher.
un pizzicagnolo. (1)	un charcutier.
un pollajuolo.	un poulaillier.
un pescajuolo, pesci-	un poissonnier.
vendolo.	
un fruttajuolo.	un fruitier.
un ortolano.	un jardinier.
un droghiere, cerajuolo	un droguiste.
una scuffiara, o cre-	une coëffeuse.
staja.	
una guardinfantaja (2)	une faiseuse de paniers
una lavandaja.	une blanchisseuse.
una levatrice. (3)	une sage femme.
un cuoco, capo di cu-	un cuisinier, chef de
cina.	cuisine.
un sottocuoco.	un garçon cuisinier.
un guattero.	un marmiton.
un maggiordomo.	un majordome, maî-
	tre d'hôtel.
un bracciere.	un écuyer.
un segretario.	un secrétaire.

(1) Cervinaro. [2] Coreghera. (3) Comare.

<i>un cavallerizzo, quegli, che esercita, ed ammaestra i cavalli.</i>	<i>un écuyer, celui qui dresse les chevaux au manège.</i>
<i>un maestro di casa.</i>	<i>un contrôleur, ou intendant d'une maison.</i>
<i>un agente.</i>	<i>un agent.</i>
<i>un fattore.</i>	<i>un facteur.</i>
<i>un credenziere.</i>	<i>un chef d'office.</i>
<i>un cameriere.</i>	<i>un valet de chambre.</i>
<i>una cameriera.</i>	<i>une femme de chambre.</i>
<i>uno staffiere.</i>	<i>un valet de pied.</i>
<i>un servitore.</i>	<i>un domestique.</i>
<i>una serva.</i>	<i>une servante</i>
<i>una donna di grosso.</i>	<i>une femme de charge</i>
<i>un lacché.</i>	<i>un coureur.</i>
<i>un cocchiere.</i>	<i>un cocher.</i>
<i>il cavalcante.</i>	<i>le postillon.</i>
<i>un portinajo.</i>	<i>un portier.</i>
<i>un armajuolo.</i>	<i>un armurier, ou arquebusier.</i>
<i>un cava macchie.</i>	<i>un dégraisseur.</i>
<i>un cavedenti.</i>	<i>un arracheur de dents.</i>
<i>un chiavajuolo, quegli, che fa le toppe, e le chiavi.</i>	<i>un ferrurier, celui qui fait les ferrures & les clef.</i>
<i>un muratore.</i>	<i>un maçon.</i>
<i>un imbiancatore.</i>	<i>un barbouilleur.</i>
<i>un maniscalco.</i>	<i>un maréchal ferrant.</i>
<i>un calderajo.</i>	<i>un chaudronnier.</i>

un cartolajo.	un papetier.
un librajó.	un libraire.
un orologiajo, oriuo- lajo.	un horloger.
un intagliatore.	un graveur.
un coltellinajo.	un coutellier.
un falegname, legna- juolo.	un ménuisier.
un guantajo.	un gantier.
un fornajo. (1)	un boulanger.
un tornitore.	un tourneur.
un oste.	un cabaretier, ou hôte.
un pasticciere.	un pâtissier.
un ricamatore.	un brodeur.
un pelliciajo.	un pelletier.
un rigattiere. (2)	un frippier.
un orefice.	un orfèvre.
un giojelliere.	un jouaillier.
un merciajo, che fa bottega di merceria.	un mercier, celui qui tient boutique de mercerie.
un tintore.	un teinturier.
un vetrajo.	un vitrier.
un occhialajo.	un lunettier.
un panierajo.	un vannier.
un sellajo.	un fellier.
uno spallajo.	un fourbisseur.
un vetturino.	un voiturier.

(1) Rinattiere. (2) Pataro.

M 5

<i>un mulatiere.</i>	<i>un muletier.</i>
<i>un mulinaro, mugnajo.</i>	<i>un meunier.</i>
<i>un facchino.</i>	<i>un porte-faix, croche- teur,</i>
<i>un spazzacammino.</i>	<i>un ramoneur.</i>
<i>un vuotacesso.</i>	<i>un vuidangeur.</i>
<i>un arrotino. (1)</i>	<i>un émouleur.</i>

UFFIZJ, E PROFESSIONI ONOREVOLI.

<i>un giudice.</i>	<i>un juge.</i>
<i>un notajo.</i>	<i>un notaire.</i>
<i>un avvocato.</i>	<i>un avocat.</i>
<i>un procuratore.</i>	<i>un procureur.</i>
<i>un dottor di legge.</i>	<i>un docteur en droit.</i>
<i>un legista.</i>	<i>un jurisconsulte.</i>
<i>un medico.</i>	<i>un médecin.</i>
<i>un chirurgo, cerusico.</i>	<i>un chirurgien.</i>
<i>un chimico.</i>	<i>un chymiste.</i>
<i>uno speziale.</i>	<i>un apoticaire.</i>
<i>uno stampatore.</i>	<i>un imprimeur.</i>
<i>un ingegnere.</i>	<i>un ingenieur.</i>
<i>un pittore.</i>	<i>un peintre.</i>
<i>un astronomo.</i>	<i>un astronome.</i>
<i>un poeta.</i>	<i>un poëte.</i>
<i>un istorico.</i>	<i>un historien.</i>
<i>un architetto.</i>	<i>un architecte.</i>
<i>uno scultore.</i>	<i>un sculpteur.</i>

(1) Moletta.

NOMI DI GRADO, E DIGNITA'.

l'imperadore, l'impe- *l'empereur, l'impéra-*
radrice. *trice.*

un re, una regina. *un roi, une reine.*

un elettore, un elet- *un électeur, une élec-*
trice. *trice.*

un principe, una prin- *un prince, une prin-*
cipessa. *cessa.*

un arciduca, un'arci- *un archiduc, une ar-*
duchessa. *chiduchesse.*

un duca, una duchessa. *un duc, une duchesse.*

un barone, una ba- *un baron, une baron-*
ronessa. *ne.*

un conte, una con- *un comte, une com-*
tessa. *tesse.*

un marchese, una mar- *un marquis, une mar-*
chessa. *quise.*

un ambasciatore, un' *un ambassadeur, une*
ambasciatrice. *ambassadrice.*

un inviato. *un envoyé.*

un residente. *un résident.*

il governatore, la go- *le gouverneur, la gou-*
vernatrice. *vernante.*

Il castellano. *le gouverneur du châ-*
teau.

il gran cancelliere. *le grand chancelier.*

il presidente del senato. *le président du sénat.*

un senatore. *un sénateur.*

il segretario del senato. *le secrétaire du sénat.*

il cancelliere del senato. *le greffier du sénat.*

un questore.	un questeur.
un podestà.	un podestat.
il vicario di provvisione.	la maire, ou vicaire de provision.
il luogotenente regio.	le lieutenant royal.
uno de' sessanta decurioni.	un des soixante juges de police.
il giudice delle strade.	le voyer.

PANI LANI, E DRAPPI.

un panno fino.	un drap fin.
un panno grosso.	un drap grossier.
una pezza di panno.	une pièce de drap.
un braccio di panno.	une brassé de drap.
un scampolo di panno.	un coupon de drap.
un panno di castoro.	un drap de castor.
un vestito di scarlato.	un habit d'écarlate.
una ratina d'Inghilterra.	une ratine d'Angleterre.
del baracane.	du bouracan.
del camelotto.	du camelot.
della calamandra.	de la calamandre.
della flanella.	de la flanelle.
una saja.	une ferge.
della felpa.	de la panne.
un droghetto d'Inghilterra.	un droguet d'Angleterre.
un drappo.	un étoffe de soie.
un drappo d'oro.	un drap d'or.
un broccato.	un brocart.

<i>un dammasco.</i>	<i>un damas.</i>
<i>un raso à fiori.</i>	<i>un satin à fleurs.</i>
<i>una moela a onde.</i>	<i>une moire ondée.</i>
<i>un lustrino.</i>	<i>un taffetas glacé.</i>
<i>del zendado.</i>	<i>du taffetas.</i>
<i>un veluto a tre peli.</i>	<i>un velours à trois poils.</i>
<i>del dobletto di Sassonia.</i>	<i>un bassin de Saxe.</i>
<i>del bambagino.</i>	<i>de la toile de coton.</i>

PIANTE FRUTTIFERE,
ED I LORO FRUTTI.

<i>un albero fruttifero.</i>	<i>un arbre fruitier.</i>
<i>un albicocco, un' albicocca.</i>	<i>un abricotier, un abricot.</i>
<i>un pero, una pera.</i>	<i>un poirier, une poire.</i>
<i>un melo, una mela.</i>	<i>un pommier, une pomme.</i>
<i>un persico, una persica.</i>	<i>un pêcher, une pêche.</i>
<i>un susino, una susina. (1)</i>	<i>un prunier, une prune.</i>
<i>un olivo, una oliva.</i>	<i>un olivier, une olive.</i>
<i>un noce, una noce.</i>	<i>un noyer, une noix.</i>
<i>un nocciuolo, una nocciuola.</i>	<i>un noisetier, une noisette.</i>
<i>un mandorlo, una mandorla.</i>	<i>un amandier, une amande.</i>
<i>un giuggiolo, una giuggiola.</i>	<i>un jujubier, une jujube.</i>

(1) Bugna.

un ciriegio, una cirie- un cérifler, une cérife-
gia.

un fico, un fico, un un figuier, une figue,
fico fiore. une figue fleur.

un nespolo, una nespola un nefflier, une neffle.

un pino, una pina, un pin, une pomme
un pinocchio. de pin, un pignon.

un pistacchio, albero, un pistachier, une pi-
e frutto. stache.

una palma, un datero. un palmier, une datte.

un melagrano, una un grénadier, une gré-
melagrana. nade.

un ribes, pianta, e un grosseillier, de la
frutto. grosseille.

un melarancio, una un oranger, une oran-
melarancia. ge.

un limone, pianta, e un limon.
frutto.

un castagno, una ca- un châtaigner, une
stagna. châtaigne.

un cotogno, una coto- un coignassier, un co-
gna. ing.

una vigna, dell' uva. une vigne, du raisin.

ALBERI, CHE NON FANNO FRUTTO

un olmo.

un orme.

un abete.

un sapin.

un cipresso.

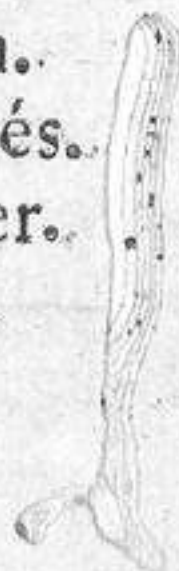
un cyprés.

un lauro.

un laurier.

un bussolo.

un buis.



un carpino.	un charme.
una quercia.	une chéne.
un salce, o salcio.	un faule.
un sambuco.	un fureau.
un pioppo.	un peuplier.
un tiglio.	un tilleul.
un mirto.	un myrte.
un faggio.	un hêtre.
un frassino,	un frêne.

DELLE ERBE.
CHE SI COLTIVANO NEGLI ORTI.

dell' indivia.	de la chicorée.
delle lattughe.	des laitues.
del finocchio.	du fenouil.
de' porri.	des poireaux.
delle cipolle.	des oignons.
dell' aglio.	de l'ail.
del prezzemolo. (1)	du persil.
delle carote.	des carottes.
un carcioffo. (2)	un artichaut.
de' piselli freschi. (3)	des petits pois.
de' fagiuoli freschi. (4)	des haricots verts.
delle fave fresche. (5)	des feves nouvelles.
del radichio.	de la chicorée sauvage.
un ramolaccio.	un raifort.
delle rape.	des raves.

(1) Arbolano. (2) Articiocco. (3) Erbioni.
(4) Connetti. (5) Bagiane.

<i>de' navoni.</i>	<i>des navets.</i>
<i>un cavolo.</i>	<i>un chou.</i>
<i>un cavolo capuccio.</i>	<i>un chou cabus.</i>
<i>un cavolo fiore.</i>	<i>un chou fleur.</i>
<i>un cardo, o cardone.</i>	<i>un cardon.</i>
<i>della bietola.</i>	<i>de la poirée.</i>
<i>dell' acetosa. (1)</i>	<i>de l'oseille.</i>
<i>de' raperonzoli. (2)</i>	<i>des raiponces.</i>
<i>degli sparagi.</i>	<i>des asperges.</i>
<i>del sedano. (3)</i>	<i>du céleri.</i>
<i>degli scalogni.</i>	<i>des échalotes.</i>
<i>degli spinacci.</i>	<i>des épinards.</i>
<i>una zucca.</i>	<i>une courge.</i>
<i>un popone. (4)</i>	<i>un melon.</i>
<i>un cetriuolo, o cetriolo.</i>	<i>une citrouille.</i>
<i>un cocomero.</i>	<i>un concombre.</i>

DELLE BIADE, E LEGUMI.

<i>del formento.</i>	<i>du froment.</i>
<i>del grano.</i>	<i>du bled.</i>
<i>della segale.</i>	<i>du seigle.</i>
<i>dell' orzo.</i>	<i>de l'orge.</i>
<i>il grano Siciliano. (5)</i>	<i>le bled de Turquie.</i>
<i>la biada, avena.</i>	<i>l'avoine.</i>
<i>del riso.</i>	<i>du riz.</i>
<i>delle lenti, o lenticchie.</i>	<i>des lentilles.</i>
<i>de' piselli.</i>	<i>des pois.</i>

(2) Erba brusca. (2) Ramponzo. (3) Scel-
 lero. (4) Melone. (5) Forme tione.

de' fagiuoli.	des haricots.
de' ceci.	des pois chiches.
delle fave.	des feves.
del miglio.	du millet.
i minuti.	les mars.

DE' FIORI.

quella rosa è per uscìr cete rose est prête à fuori dalla sua bocca éclorre.

quel garofano sa di cet œillet sent bont. buono.

quel ranuncolo comin. cete renoncule com-
cia ad aprirsi. mence à s'épanouir.

quell' anemone non ha cete anemone n'a
odore. point d'odeur.

quella giunchilia mi cete jonquille m'en-
fa doler la testa. tête.

quella viola spira una cete giroflée exhale
fragranza soavissi- une odeur fort dou-
ma. ce.

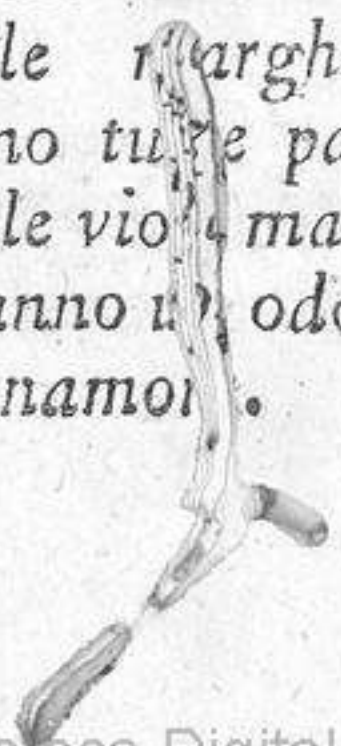
quel tulipano è vago cete tulipe est char-
per la diversità de' _ mante par la variété
suoi colori. de ses couleur.

quei giacinti sono belli. ces jacintes sont belles.

quel giglio è bianco ce lis est blanc comme
come il latte. le lait.

quelle margheritine ces marguerites sont
sono tutte pazze. toutes fanées.

quelle viole mammole ces violettes ont une
hanno un odor, che odeur charmante.
innamorata.



quel gelsomino di Spa- ce jasmin d'Espagne
gna è assai prima- est bien hatif.
ticcio.

quel mazzo di gelsomi- ce bouquet de jasmins
ni tramanda un o- répand une odeur
dor piacevole per agréable par toute
tutta la stanza. la chambre.

quel tuberoso ha un cette tubereuse a une
odor molto acuto. odeur bien forte.

quel basilico comincia ce basilic commence à
a fiorire. fleurir.

il narciso è un fiore di le narcise est une fleur
primavera. printaniere.

un mazzo di fiori. un bouquet.

DEGLI UCCELLI, CHE SI TENGONO PER CANTARE.

un rusignuolo. un rossignol.

una passera di cana- un serin de canarie,
ria, o canarino.

un cardellino. (1) un chardonneret.

un fringuello. un pinçon.

un fanello. une linotte.

una lodola, o allodola. une alouette.

una calandra. une calandre.

un capinero. une fauvette.

una cingallegra. (2) une méfange.

un lucherino. (3) un tarin.

(1) Raverino. (2) Parusola. (3) Legorino.



un merlo, merlotto. un merle.
 una quaglia. une caille.
 una passera. un passereau.

DEGLI ANIMALI VOLATILI

un' aquila. un aigle.
 un corvo. un corbeau.
 una cornacchia. une corneille.
 un cigno. un cygne.
 una nottola, o un vispistrello. une chauve-fouris.
 un barbagiani. un hibou.
 una civetta. une chouette.
 un cucolo, cuculio. un coucou.
 un falcone. un faucon.
 un pappagallo. un perroquet.
 una rondine. une hirondelle.
 un rondone. un martinet.
 uno sparviere. un épervier.
 uno struzzo. une autruche.
 una gazza. une pie.

DEGLI ANIMALI QUADRUPEDI.

un cavallo, una cavalla. un cheval, une jument.
 un mulo, una mula. un mulet, une mule.
 un asino, un' asina. un âne, une ânesse.
 un gatto, una gatta. un chat, une chatte.
 un cane, una cagna. un chien, une chienne.
 un toro, una bue. un taureau, un bœuf.

una vacca, un vitello. une vache, un veau.
un montone, un ca- un belier, un mouton
strato.

una pecora, un agnello. une brebis, un agneau.
un becco, una capra, un bouc, une chevre,
un capretto. un chevreau.

un porco, una troja. un cochon, une truie.

un cervo, una cerva. un cerf, une biche.

un cammello. un chameau.

un elefante. un éléphant.

un leone. un lion.

un leopardo. un léopard.

una tigre. une tigre.

un orso. un ours.

un lupo. un loup.

un lupo cerviere. un loup cervier.

una volpe. un renard.

una scimia. un singe.

uno scajattolo. un écureuil.

un rospo. un crapaud.

una rana. une grenouille.

un forcjo, un topo. une souris, un rat.

una donnola. une bellette.

una tartaruga. une tortue.

un rinoceronte. un rhinocéros.

V A R J I N S E T T I.

una mosca. une mouche.

una formica. une fourmi.

una pulce. une puce.



un pidocchio.	un pou.
una cimice.	une punaise.
un piattone. (1)	un morpion.
un ragno, ragnatello.	un araignée.
un bigatto, quel baco, che fa la seta.	un ver-à-foie.
una lumaca, o chio- ciola.	un limaçon.
una cicala.	une cigale.
una farfalla.	un papillon.
una zanzara.	un cousin.
un grillo.	un grillon.
una lucciola.	un ver luisant.
uno scorpione.	un scorpion.
una sanguisuga.	une sang-sue.
una pecchia, o ape.	une abeille.
una vespa.	une guêpe.
un bruco. (1)	une chenille.
una locusta.	une fauterelle.

DE' PESCI DI MARE.

un tonno.	un thon.
un rombo.	un turbot.
una razza.	une raie.
un nasello.	un merlan.
una fogliola.	une sole.
una seppia.	une seche.
uno sgonfocero.	un maquereau.

(1) Plattola. (2) Gatta.

<i>una sardella.</i>	<i>une sardine.</i>
<i>una triglia.</i>	<i>un rouget.</i>
<i>una locusta, spezie di gambero marino.</i>	<i>une langouste, forte d'écrivisse de mer.</i>
<i>una grancevola.</i>	<i>une crabe.</i>
<i>un granchio.</i>	<i>un cancre.</i>
<i>un' ostrica.</i>	<i>une huître.</i>
<i>frutti di mare.</i>	<i>du coquillage.</i>

DE' PESCI D'ACQUA DOLCE.

<i>una trota.</i>	<i>une truite.</i>
<i>un luccio.</i>	<i>un brochet.</i>
<i>una tinca.</i>	<i>une tanche.</i>
<i>un barbio.</i>	<i>un barbeau.</i>
<i>un carpione.</i>	<i>une carpe.</i>
<i>una cheppia.</i>	<i>une alose.</i>
<i>un salamone, o sermo- ne.</i>	<i>un faumon.</i>
<i>uno storione.</i>	<i>un éturgeon.</i>
<i>delle lamprede.</i>	<i>des lamproies.</i>
<i>un gambero.</i>	<i>un écrivisse.</i>

COSE DI VILLA, E D'AGRICOLTURA

<i>un aratro.</i>	<i>une charrue.</i>
<i>un vomero d'un aratro</i>	<i>le foc d'une charrue.</i>
<i>una scure, una man- naja.</i>	<i>une coignée, une hâ- che.</i>
<i>una falce.</i>	<i>une faux.</i>
<i>una forca.</i>	<i>une fourche.</i>
<i>un rastello.</i>	<i>un râteau.</i>

- un torcolare, o torchio, un pressoir, machine
strumento dove si pigliano l'uve. fervant à presser les
raisins.
- un tino. une cuve.
- un palo da vigna. un échalias.
- un correggiato, strumento fatto di due
bastoni per uso di battere il grano, o
le biade. un fleau, instrument
composé de deux
bâtons, qui sert à
battre le bled &
les grains.
- un' aja, spazio di terreno spianato, e ac-
comodato per battervi le biade. un aire, place qu'on
a unie & préparée
pour y battre les
grains.
- una bica, quella massa di forma circolare,
che si fa de' covoni del grano quando è
mietuto. un gerbier, un tas de
gerbes en forme cir-
culaire, qu'on fait
après avoir mois-
sonné.
- un covone, fascietto di grano segato. une gerbe, faisceau de
bled coupé.
- un' arnia cassetta da pecchie. une ruche.
- un carro. une charrette.
- il granajo. le grenier.
- il fienile, luogo dove si ripone il fieno. le grenier à foin.
- un letamaio, luogo dove si raduna il letta-
me. une fosse à fumier.



ARMI BIANCHE, E DA FUOCO.

<i>una spada.</i>	un épée.
<i>il pomo della spada.</i>	le pommeau de l'épée.
<i>la guardia.</i>	la garde.
<i>l'impugnatura.</i>	la poignée.
<i>la lama.</i>	la lame.
<i>il taglio, il filo della spada.</i>	le tranchant, le fil de l'épée.
<i>la punta.</i>	la pointe.
<i>il piano della spada.</i>	le plat de l'épée.
<i>il fodero.</i>	le fourreau.
<i>il puntale della spada.</i>	le bout du fourreau.
<i>una sciabla.</i>	un sabre.
<i>uno stiletto.</i>	un stilet.
<i>un' alabarda, sorta di arme in asta.</i>	une hallebarde, espece d'arme d'haſte.
<i>una bajonetta.</i>	une baïonnette.
<i>un ſchioppo, archibuſo.</i>	un fuſil.
<i>la canna d'un ſchioppo.</i>	le canon d'un fuſil.
<i>la bacchetta.</i>	la baguette.
<i>il calcio.</i>	la croſſe.
<i>la caſſa.</i>	le fût.
<i>la mira.</i>	la mire.
<i>il fucile d'uno ſchioppo.</i>	la batterie d'un fuſil.
<i>il cane.</i>	le chien.
<i>lo ſcodellino.</i>	le baſſinet.
<i>il focone.</i>	la lumiere.
<i>il grilletto.</i>	la détente.
<i>il guardamacchie.</i>	la ſougarde.
<i>il cavaſtracci.</i>	le tire-bouche.



<i>una pistola.</i>	un pistolet.
<i>una pistola corta.</i>	un pistolet de poche.
<i>una pistola rigata.</i>	un pistolet rayé.
<i>un cannone.</i>	un canon.
<i>un mortajo.</i>	un mortier.
<i>un mortaretto.</i>	un boîte.

DE' GRADI MILITARI.

<i>un granatiere.</i>	un grenadier.
<i>un caporale.</i>	un caporal.
<i>un sargente.</i>	un sergent.
<i>un alfiere.</i>	un enseigne.
<i>un luogotenente.</i>	un lieutenant.
<i>un maggiore.</i>	un major.
<i>un capitano d'infanteria.</i>	un capitaine d'infanterie.
<i>un capitano di cavalleria.</i>	un capitaine de cavalerie.
<i>un cornetta.</i>	un cornette.
<i>un colonello.</i>	un colonel.
<i>un luogotenente generale.</i>	un lieutenant général.
<i>un generale.</i>	un général.
<i>un maresciallo.</i>	un maréchal.

FORTIFICAZIONI.

<i>un forte,</i>	un fort.
<i>una fortezza.</i>	une forteresse.
<i>un castello.</i>	un château.
<i>una cittadella.</i>	une citadelle.

N

<i>il ponte levatojo.</i>	le pont-levis.
<i>un bastione.</i>	un bastion.
<i>una cortina.</i>	une courtine.
<i>un baluardo.</i>	un boulevard.
<i>una palizzata.</i>	une palissade.
<i>uno steccato.</i>	un retranchement.
<i>la strada coperta.</i>	un chemin couvert.
<i>i fossi.</i>	les fossés.
<i>la scarpa.</i>	l'escarpe.
<i>la contrascarpa.</i>	la contrescarpe.
<i>una casamata.</i>	une casemate.
<i>un rivellino.</i>	un ravelin.
<i>la trinciera.</i>	la tranchée.
<i>una mina.</i>	une mine.
<i>una contrammina.</i>	une contre-mine.
<i>una cannoniera, quell'apertura d'onde si scarica dalli forti il cannone.</i>	une embrasure, ouverture qu'on pratique sur les murailles d'une place forte pour tirer le canon.
<i>una ballestriera, o feritoja, buco nelle muraglie, onde si traggono archibuscate al nemico.</i>	une meurtriète, ouverture pratiquée dans les murs, par où l'on tire des coups de fusil sur l'ennemi.
<i>una fortezza scavata nel sasso vivo.</i>	une forteresse taillée dans le roc.
<i>una fortezza, che domina la città da tutte le parti.</i>	une forteresse qui commande la ville de toutes parts.

una fortezza inespugnabile. une forteresse imprénable.

VARIE SORTA DI BASTIMENTI.

un bastimento. un bâtiment.
una nave, un naviglio. un vaisseau, un navire.
la prora d'un vascello. la proue d'un vaisseau.
la poppa. la poupe.
gli alberi. les mâts.
le antenne. les antennes.
le vele. les voiles.
le funi. les cordes.
il timone, o governale. le timon, ou gouvernail.
la bandiera. la banniere, le pavillon
l'ancora. l'ancre.
la bussola. la boussole.
il fanale. le fanal.
un vascello d'alto bordo. un vaisseau de haut bord.
una nave da guerra. un vaisseau de guerre.
una nave mercantile. un vaisseau marchand.
una nave da carico. un vaisseau de charge.
una nave da trasporto. un vaisseau de transport.
una galera, o galea. une galere.
un galeone. un galion.
una galeazza. une galeace.
una tartana. une tartane.
un brulotto. un brûlot.

N

<i>un brigantino.</i>	on brigantin.
<i>una gondola.</i>	une gondole.
<i>una barca.</i>	une barque.
<i>un battello.</i>	un bateau.
<i>uno schifo.</i>	un esquif.

METALLI, E MINERALL

<i>l'oro.</i>	l'or.
<i>l'argento.</i>	l'argent.
<i>il rame.</i>	le cuivre.
<i>lo stagno.</i>	l'étain.
<i>l'ottone.</i>	le laiton.
<i>il ferro.</i>	le fer.
<i>la latta.</i>	le fer blanc.
<i>il piombo.</i>	le plomb.
<i>l'acciajo.</i>	l'acier.
<i>l'allume.</i>	l'alun.
<i>il cristallo.</i>	le cristal.
<i>il solfo.</i>	le souffre.
<i>il bitume.</i>	le bitume.
<i>il vitriuolo.</i>	le vitriol.
<i>il nitro.</i>	le nitre.

PIETRE PREZIOSE.

<i>un diamante.</i>	un diamant.
<i>un rubino.</i>	un rubis.
<i>un rubino balascio.</i>	un rubis b. lais.
<i>uno smeraldo.</i>	un émeraude.
<i>un cammeo.</i>	un agate-jaix.
<i>un topazio.</i>	un topaz.

un zaffiro.	un saphir.
un giacinto.	un jacinte.
un granato.	un grenat.
una corniola.	une cornaline.
del corallo.	du corail.
delle perle orientali.	des perles orientales.
uno stuccio d'ambra.	un étui d'ambre.
un bacile d'agata.	un bassin d'agate.
una scatola di lapis- lazzoli.	une boîte de lapis.
una scatola di madre- perla.	une boîte de nacre.
un anello di diaspro sanguigno.	une bague de jaspe sanguin.
una pietra legata.	une pierre en œuvre.
una pietra sciolta.	une pierre hors d'œu- vre.
il castone, quella par- te dell' anello dov' è posta, e legata la gemma.	le châton, la partie d'une bague dans la quella une pierre précieuse est enchaf- fée.

DI ALCUNI STRUMENTI SPETTAN-
TI A VARJ ARTEFICI.

un torchio.	une presse d'Imprime- rie.
un rasojo.	un raifoir.
una lancetta.	une lancette.
una cannula da servi- ziale.	une seringue.

N 3

- una sciringa*, *strumento che s'introduce nella vescica per cavar fuori l'orina.* une sonde, instrument qu'on introduit dans la vessie pour en tirer l'urine.
- una tenta*, *strumento da conoscer la profondità d'una ferita.* une sonde, instrument avec quoi on connoît la profondeur d'une plaie.
- una spatola.* une spatule.
- un bulino*, *strumento da intagliare.* un burin, instrument fait pour graver.
- un compasso.* un compas.
- una coppella*, *picciol vasetto per cimentarvi l'oro, e l'argento.* une coupelle, petit vase qui sert à éprouver l'or & l'argent.
- un crogiuolo*, *vaso di terra cotta dove si fondano i metalli.* un creuset, vase de terre cuite où l'on fond les métaux.
- un'incudine.* une enclume.
- un martello.* un marteau.
- una lima.* une lime.
- un mantice.* un soufflet.
- una morsa*, *strumento col quale gli artefici stringono, e tengono fermo il lavoro.* un étau, instrument avec quoi les ouvriers tiennent fermes & ferrées les pièces qu'ils travaillent.
- una piella*, *strumento de' legnajoli, col quale puliscono, e* un rabet, instrument des menuisiers, avec quoi ils polissent &

- fanno lisci i legna-
mi. applanissent une pié-
ce de bois.
- una sega. une scie.
- uno scarpello, stru-
mento di ferro ta-
gliante in cima, con
cui si lavorano le
pietre, e i legni. un ciseau, instrument
de fer qui tranche
par un des bouts,
avec quoi on travail-
le la pierre & le
bois.
- un torno, e tornio. un tour.
- la tanaglia. les tenailles.
- un telajo. un métier.
- una spola, e spuola, una navette, instru-
strumento de' tessitori ment des tisserands.
- una bilancia. une balance.
- le bilancine. le trébuchet.
- una stadera. une romaine.
- una soppressa. une presse.
- un mangano. une calandre.
- una lesina, instrumen-
to di ferro, col qua-
le si fora il cuojo per
cucirlo. une alêne, outil de
fer, dont on perce
le cuir pour le cou-
dre.
- una cazzuola, strumen-
to da muratore, di
forma triangolare. une truelle, instrument
de maçon de forme
triangulaire.
- una squadra, strumen-
to col quale si forma-
no gli angoli retti. une équerre, instru-
ment avec lequel on
trace des angles
droits.

N 4

un piombino , o perpendicolo , strumento , che adoprano i muratori per trovar le diritture. un plomb , instrument dont les maçons se servent pour élever perpendiculairement leurs ouvrages.

un grimaldello. (1) un rossignol.

GRADI DI PARENTELA.

<i>i nostri antenati.</i>	nos ancêtres.
<i>i nostri maggiori.</i>	nos devanciers.
<i>il trisavolo.</i>	le trisaïeul.
<i>il bisavolo.</i>	le bifaïeul.
<i>il nonno , l'avo.</i>	le grand-pere , l'aïeul.
<i>la nonna.</i>	la grand'mere.
<i>il padre , la madre.</i>	le pere , la mere.
<i>il figliuolo , la figliuola.</i>	le fils , la fille.
<i>il fratello , la sorella.</i>	le frere , la sœur.
<i>il nepote , la nepote.</i>	le petit-fils , lapetite-fille.
<i>il cugino , la cugina.</i>	le cousin , la cousine.
<i>il zio , la zia.</i>	l'oncle , la tante.
<i>il nipote , la nipote.</i>	le neveu , la niece.
<i>il marito , la moglie.</i>	le mari , la femme.
<i>il suocero , la suocera.</i>	le beau-pere , la belle-mere.
<i>il genero , la nuora.</i>	le beau-fils , la belle-fille.
<i>il cognato , la cognata.</i>	le beau-frere , la belle-sœur.
<i>il patrino , la matrigna.</i>	le parrain , la marraine.

(1) Cariboldino.

DELLE MALATTIE PIU' ORDINARIE.

<i>sono svogliato.</i>	<i>je suis dégouté.</i>
<i>non ho appetito.</i>	<i>je n'ai point d'appétit.</i>
<i>sono infreddato.</i>	<i>je suis enrhumé.</i>
<i>ho il singhiozzo.</i>	<i>j'ai le hoquet.</i>
<i>ho mal di gola.</i>	<i>j'ai mal à la gorge.</i>
<i>ho mal di stomaco.</i>	<i>j'ai mal d'estomac.</i>
<i>ho mal di petto.</i>	<i>j'ai mal à la poitrine.</i>
<i>mi duole il capo.</i>	<i>j'ai mal de tête.</i>
<i>mi duole un dente.</i>	<i>j'ai une dent qui me fait mal.</i>
<i>son pieno di flati.</i>	<i>je suis plein de vents.</i>
<i>mi vien sangue del naso.</i>	<i>je saigne du nez.</i>
<i>ho un callo nel dito grosso del piede.</i>	<i>j'ai un cor au gros doigt du pied.</i>
<i>mi sono dato una stor- ta nel piè sinistro.</i>	<i>je me suis donné une entorse au pied gauche.</i>
<i>ho la diarrea.</i>	<i>j'ai la diarrhée.</i>
<i>ho i dolori colici.</i>	<i>j'ai la colique.</i>
<i>ho la febbre.</i>	<i>j'ai la fièvre.</i>
<i>ho avuto una terzana doppia.</i>	<i>j'ai eu une double tierce.</i>
<i>ho un' emorroide ester- na, che mi dà gran noja.</i>	<i>j'ai une hémoroïde externe qui m'inquiète beaucoup.</i>
<i>ho una asipola.</i>	<i>j'ai une érépipelle.</i>
<i>ho le mani piene di</i>	<i>j'ai les mains pleines</i>

N. 5

pedignoni. (1)	d'engelures.
quel poverino patisce di mal caduco.	ce pauvre homme tom- be du haut-mal.
patisce di gotta.	il est sujet à la goutte.
ha la roгна.	il a la rogne.
egli è idropico, etico, tifico.	il est hydropique, éti- que, pulmonique.
è morto d' accidente appopletico.	il est mort d'apople- xie.
è morto del vajuolo.	il est mort de la pe- tite vérole.
è morto del volvolo.	il est mort du misé- réré.
è morto di morte im- provvisa.	il est mort de mort subite.

DE' RIMEDI PIU' USUALI.

fatevi cavar sangue.	faites-vous seigner.
una cavata di sangue vi gioverà assai.	une saignée vous fera grand bien.
fattevi applicare un lavativo.	faites-vous donner un lavement.
pigliate medicina.	prenez médecine.
del brodo sciocco (2) in quantità.	de l'eau de veau en quantité.
gli sono state attacca- te le sanguisughe.	on lui a appliqué les sang-sues.
gli sono state attacca- te le ventose.	on lui a appliqué des ventouses.

(1) Rosette. (2) Lungo.

bisogna applicargli un il faut lui appliquer un
vescicatorio. vésicatoire.

pigliate un poco di prenez un peu de casse
cassia.

la china è un gran feb- le quinquina est un
brifugo. grand fébrifuge.

la manna Calabrese è la manne de Calabre
la migliore. est la meilleure.

la sena è a noi porta- le féné nous est appor-
ta dal Levante. té du Levant.

il reobarbaro fortifica la rhubarbe fortifie l'e-
lo stomaco. stomac.

la teriaca è un con- la thériaque est un
travveleno. contrepoison.

DELLE FESTE, E TEMPI
 PIU' RIMARCHEVOLI DELL'ANNO.

la Circoncisione, o il la fête de la Circon-
primo giorno dell' cision, ou le premier
anno. jour de l'an.

l'Epifania. l'Epiphanie, ou le
 jour des Rois.

la Candelaja, giorno la Chandeleur, la fête
della festa della pu- de la Purification de
rificazione della Ma- la Vierge.
donna.

il Carnovale. le Carnaval.

il giorno dell' Annun- le jour de l'Annoncia-
ziazion. tion.

il giorno delle Ceneri le jour des Cendres,
 N 6

primo giorno di Quaresima.	le premier jour de Carême.
la Quaresima.	le Carême.
la Domenica delle Palme.	le Dimanche des Rameaux.
la Settimana santa.	la Semaine Sainte.
il Venerdì santo.	le Vendredi Saint.
il giorno di Pasqua.	le jour de Pâques.
la Domenica in Albis.	la Dimanche de Quasimodo.
il giorno dell'Ascensione.	le jour de l'Ascension.
il giorno di Pentecoste.	la Pentecôte.
la festa del Corpus Domini.	la Fête-Dieu.
l'Assunzione.	l'Assomption.
la festa di S. Giovanni.	la Saint-Jean.
la festa di S. Michele.	la Saint-Michel.
la festa di tutt'i Santi.	la Toussaints.
il giorno de' Morti.	le jour des Morts.
l'Avvento.	l'Avent.
la vigilia di Natale.	la veille de Noël.
il giorno di Natale.	le jour de Noël.

NOMI DI VARIE NAZIONI.

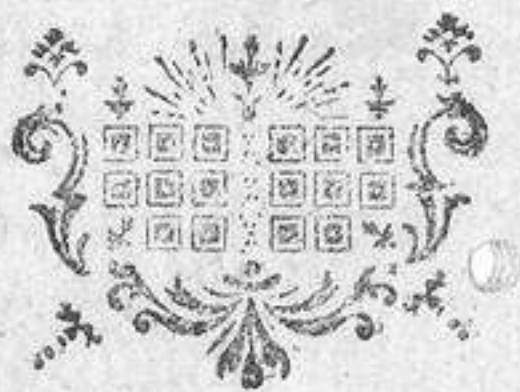
un Europeo.	un Européen.
un Asiatico.	un Asiatique.
un Affricano.	un Africain.
un Americano.	un Américain.
un Francese.	un François.

un Parigino.	un Parisien.
uno Spagnuolo.	un Espagnol.
un Portoghese.	un Portugais.
un Inglese.	un Anglois.
uno Scozese.	un Ecoffois.
un Irlandese.	un Irlandois.
un Olandese.	un Hollandois.
un Fiammingo.	un Flamand.
un Tedesco.	un Allemand.
un Austriaco.	un Autrichien.
un Bavarese, o Bavero.	un Bavarois. §
ud Boemo.	un Bohémien.
un Sassone.	un Saxon.
un Ungarese.	un Hongrois.
un Polacco.	un Pollonnois.
un Brandeburghese.	un Brandebourgeois. §
un Hassiano.	un Hessois.
un Danese.	un Danois. §
uno Svezese.	un Suedois.
uno Svizzero.	un Suisse.
un Genevrino.	un Gènevois. §
un Savojardo.	un Savoyard.
un Piemontese.	un Piemontois.
un Genovese. ○	un Génois. §
un Milanese.	un Milanois.
un Bresciano.	un Bressan.
un Bergamasco.	un Bergamasque.
un Veneziano.	un Venitien.
un Toscano.	un Toscan.
un Fiorentino.	un Florentin.

un Romano.	un Romain.
un Napolitano.	un Napolitain.
un Siciliano.	un Sicilien.
un Italiano.	un Italien.
un Corsico,	un Corse.
un Sardo.	un Sardinois.
un Turco.	un Turc.
un Greco.	un Grec.
un Armeno.	un Armenien.
un Persiano.	un Persan.
un Indiano.	un Indien.
un Chinesè	un Chinois. §
un Giapponese.	un Japonnois. §

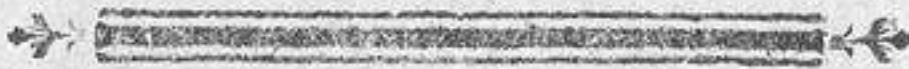
Il fine del Vocabolario Domestico.

Il dittongo oi nelle voci segnate accanto
con un § vanno pronunziate in oè.





DIALOGHI FAMIGLIARI.



DIALOGO I.

Per domandare dell' altrui salute. *Pour s'informer de la santé de quelqu'un.*

A. La riverisco divotamente. A. Je vous salue très-humblement.

B. Servo suo, Signor Ambrogio. B. Votre Serviteur, Monsieur Ambroise

A. Come sta di salute? A. Comment va la santé?

B. Sempre a' suoi comandi. B. Toujours prêt à vous obéir.

A. Me ne rallegro infinitamente. A. Je m'en réjouis infiniment.

B. Grazie alla bontà sua. B. Je vous suis bien obligé de votre bonté.

A. Ho caro di vederlo con quella buona cera. A. Je suis bien aise de vous voir avec ce visage de santé.

B. Io sto a meraviglia per grazia di Dio. B. Je me porte à merveille, Dieu merci.

- A.* Ho domandato per appunto di lei questa mane al Signor Paolo.
- A.* J'ai demandé justement ce matin de vos nouvelles à Mr. Paul.
- B.* La ringrazio della buona memoria, che conserva di me.
- B.* Je vous remercie de votre bon souvenir.
- A.* Come si porta la sua Sign. Consorte?
- A.* Comment se porte Madame votre Epouse?
- B.* Da alcuni giorni in quà non si sente troppo bene.
- B.* Depuis quelques jours elle ne se sent pas trop bien.
- A.* Poverina, me ne rincresce al maggior segno.
- A.* Pauvre femme, j'en suis bien fâché.
- B.* Oggi però ha cominciato a stare un poco meglio.
- B.* Elle a pourtant commencé aujourd'hui à se porter un peu mieux.
- A.* Manco male. E come stanno i figliuoli?
- A.* A la bonne heure. Et comment se portent vos enfans?
- B.* Lode al Cielo, godono tutti quanti perfetta salute.
- B.* Graces à Dieu, ils jouissent tous tant qu'ils sont d'une parfaite santé.
- A.* Mi faccia il favore di riverire per parte mia la sua signora madre.
- A.* Faites-moi la grace de saluer de ma part madame votre mere.

B. *V. S. le fa troppo onore.* B. Vous lui faites trop d'honneur.

A. *Servo suo umilissimo, a rivederlo.* A. Votre très-humble ferviteur, jusqu'à revoir.

B. *La prego de' miei rispetti a casa sua.* B. Je vous prie de faire mes complimens chez vous.

A. *Non mancherò. Adio amico caro.* A. Je n'y manquerai pas. Adieu mon cher ami.

DIALOGO II.

Per dimandar nuove di alcuno. Pour demander des nouvelles de quelqu'un

A. *Mi farebbe il piacere di darmi nuova del Signor Gerolamo?* A. Me feriez-vous le plaisir de me donner des nouvelles de M. Jérôme?

B. *L'ho veduto quì poco fa.* B. Il n'y a qu'un moment que je l'ai vu ici.

A. *Sa ella per avventura dov'egli sia andato?* A. Savez-vous par hazard où il est allé?

B. *Nol so in verità.* B. Je ne le sai point en vérité.

A. *Io l'ho cercato per mare, e per terra.* A. Je l'ai cherché par mer & par terre.

- A.* Affé sono stuffo di andare attorno. *B.* Ma foi je suis las de courir de côté & d'autre.
- B.* Ha passeggiato in piazza per lo spazio d'una buon'ora. *B.* Il s'est promené sur la place pendant une bonne heure.
- A.* Egli è pure una gran cosa: dove diavolo s'è egli fitto? *A.* C'est pourtant bien extraordinaire: où diable s'est-il fourré?
- B.* Ei sarà a quest'ora in qualche bottega da caffè. *B.* Il fera à l'heure qu'il est dans quelque café.
- A.* Quando non ho che far di lui, e m'è in tasca ad ogni poco. *A.* Quand je n'en ai que faire, il est toujours sur mes talons.
- B.* Non farebbe male d'andar a casa sua, forse che vi sarà. *B.* Vous ne feriez pas mal d'aller chez lui, peut-être y fera-t-il.
- A.* A casa sua non c'è, e nella mia nè meno non c'è stato. *A.* Il n'est pas chez lui, & il n'a pas été non plus chez moi.
- B.* Dove mai può essere. *B.* Où peut-il être?
- A.* Io sono molto intrigato, che mi preme assai di partecipargli un certo negozio. *A.* Je suis très-embarrassé, car il m'importe beaucoup de lui communiquer une certaine affaire.
- B.* Egli usa il più delle volte a bottega d'un... *B.* Il frequente le plus souvent la boutique

- Mercante di panni , all' insegna della mezzaluna.* d'un Marchand drapier , à l'enseigne du croissant.
- A. Voglio andare a vedere , se mai ci fosse.* A. Je veux aller voir, s'il y seroit.
- B. V. S. lo troverà là infallibilmente.* B. Vous le trouverez là infailliblement.
- A. Se mai lo vedesse prima di me , abbia la bontà di dirgli , che io lo sto aspettando dopo pranzo pel consaputo affare.* A. Si vous le voyez par hazard avant moi , ayez la bonté de lui dire que je l'attends après-dîné pour l'affaire en question.
- B. Sarà servita.* B. Je m'acquitterai de la commission.
- A. Mi scusi s'io le do tanto incomodo.* A. Excusez-moi si je vous donne tant de peine.

DIALOGO III.

Per far visita a un amico.

Pour rendre visite à un ami.

- C. Si può venire avanti?* C. Peut-on entrer ?
- D. Padron, Sign. Giulio , resti pur servita.* D. Vous êtes fort le maître , Monsieur Jules , avancez.

C. Si contenta, Signor Gaetano, ch'io abbia l'onor d'inchinarla?

D. Questo é un favore, che V. S. contra ogni mio merito si compiace di farmi.

C. Faccio le parti del mio dovere.

D. Olà, da sedere.

C. Sto benissimo così.

D. Io non soffrirò mai, che V. S. stia in piedi.

C. Stia fermo di grazia, non s'incomodi, piglierò me da sedere.

D. Metta in capo.

C. Della salute non occorre domandargliene, V. S. ha una cera da Imperatore.

C. Voulez-vous bien me permettre, Mr. Gaëtan, que j'aie l'honneur de vous faire ma révérence?

D. C'est une grace que vous me faites, & que je ne merite pas.

C. Je m'acquitte de mon devoir.

D. Holà, donnez un siége.

C. Je suis fort bien comme cela.

D. Je ne souffrirai jamais que vous restiez debout.

C. Ne bougez pas, je vous prie, ne vous donnez point cette peine, je prendrai un chaise moi-même.

D. Couvrez-vous.

C. Il est inutile de vous demander des nouvelles de votre santé. Vous avez une mine d'Empereur.

D. Lodato il Cielo, sto sano come un pesce.

D. Grace à Dieu, je me porte à ravir.

C. Io n'ho sommo piacere.

C. J'en ai un plaisir infini.

D. Che novità abbiamo?

D. Qu'avons-nous de nouveau?

C. Ha inteso il matrimonio del Sig. Antonio, che prende la Camila per moglie?

C. Avez-vous appris le mariage de Monsieur Antoine, qui épouse Mademoiselle Camille?

D. Questo mi giunge nuovo,

D. Cela m'est nouveau.

C. Il matrimonio fu stabilito jeri l'altro.

C. Le mariage fut arrêté avanthier.

D. E a quel buon vecchio gli basta l'animo di ammogliarsi in un'età così avanzata, com'è la sua?

D. Et ce bon vieux a le courage de prendre femme dans un âge aussi avancé

C. Egli non è ancora tanto decrepito.

D. Ha fatto?

C. No.

D. Sì.

a;

D. *Quindici le prime.* D. Il s'en va quinze heures.

C. *Un' altra volta farò à ricevere le sue grazie. Bisogna, ch' io me ne vada; non posso più trattenermi* C. Je profiterai une autre fois de vos bontés. Il faut que je m'en aille; je ne faurois m'arrêter d'avantage.

D. *V. S. ha una gran premura.* D. Vous êtes bien pressé.

C. *Ho molto da fare questa mattina.* C. J'ai beaucoup affaire ce matin.

D. *Ci rivedremo dunque in teatro.* D. Nous nous reverrons donc à l'opera.

D I A L O G O I V.

Per far visita ad una persona di nostra co- *Pour faire visite à une personne de notre connoissance.*

Holà, quelqu'un;
Monsieur Anselme

? Qui

i.

D. Anzi mi fa grazia. *D.* Au contraire, c'est une grace que vous me faites.

C. Ma V. S. era dietro a scrivere ; la prego a seguitare. *C.* Mais vous étiez à écrire ; je vous prie de continuer.

D. Ho fornito. *D.* J'ai fini.

C. Non vorrei essere di disturbo a V. S. *C.* Je ne voudrois pas vous détourner.

D. Niente affatto : si accomodi. *D.* Point du tout : assez-vous.

C. Che non dorme dopo pranzo ? *C.* Est-ce que vous ne faites point la méridienne ?

D. Qualche volta , ne' caldi ardenti. *D.* Quelquefois , pendant les grandes chaleurs.

C. V. S. ha un appartamento molto allegro. *C.* Vous avez un appartement fort riant.

D. Ho tutto il mio comodo. *D.* J'ai toutes mes commodités.

C. Quelle finestra guardano verso la strada ? *C.* Ces fenêtres donnent-elles sur la rue ?

D. No Signore , guardano sopra la corte. *D.* Non , Monsieur , elles regardent sur la cour.

C. Quel terrazzino (1) è molto comodo per pigliar l'aria. *C.* Ce balcon est fort comode pour prendre l'air.

D. L'ho fatto fare io stesso a spese mie. D. Je l'ai fait faire moi-même à mes dépens.

C. Son venuto, Signor Anselmo, per quel negozio, che V.S. fa. C. Je suis venu Monsieur Anselme, pour l'affaire que vous savez.

D. Passiamo nel mio gabinetto. Vado avanti per farle strada. D. Passons dans mon cabinet. Je marche devant pour vous montrer le chemin.

DIALOGO V.

Per far visita a una Donna maritata. Pour rendre visite à une femme mariée.

C. M'inchino a lei, Signora, con tutto il cuore. C. Je vous salue, Madame, de tout mon cœur.

D. Che buon vento l'ha portato in queste parti? D. Quel bon vent vous a conduit dans ces quartiers-ci?

C. Son venuto per riverirla. C. Je suis venu pour vous rendre mes devoirs.

D. Che miracolo! bisogna fare un gran segno di croce. D. Quel miracle! il faut faire un grand signe de croix.

C. Com-

C. *Compatirà se sono stato tanto tempo senza compir al mio dovere.* **C.** Vous m'excuserez si j'ai resté si long-tems fans m'acquitter de mon devoir.

D. *Egli è un mese, e più, che non ho avuto la sorte di vederla.* **D.** Il y a plus d'un mois que je n'ai eu le bonheur de vous voir.

C. *Questi suoi rimproveri sono troppo graziosi.* **C.** Vos reproches sont trop gracieux.

D. *La sua trascuraggine meriterebbe pure, ch'io andassi in collera con lei.* **D.** Votre négligence mériteroit bien que je me fâchasse contre vous.

C. *No, non vada in collera, ch'io le prometto di essere più assiduo in avvenire.* **C.** Non, ne vous fâchez pas, je vous promets d'être plus assidu à l'avenir.

D. *E' un pezzo, che non ha veduto quel zerbinotto a tutta moda, che fa così ben il Parigino? già V. S. mi capisce; a buon intenditore poche parole bastano.* **D.** Y a-t-il long-tems que vous n'avez vu ce damoiseau à la derniere mode, qui fait si bien le petit Maître? vous m'entendez bien; à bon entendeur, demi mot.

C. *Nel venir quà, l'ho veduto da lontano,* **C.** En venant ici, je l'ai vu de loin, j'ai

son corso ad incontrarlo, ma in un batter d'occhio io lo persi di vista.

D. O che uomo curioso.

C. Una caricatura come quella, io non la vidi mai.

D. Ei non apre la bocca, che per dir delle freddure.

C. Bisogna compatirlo il poveraccio; egli è matto in mezzo il cervello.

D. Come, così presto mi lascia?

C. Li voglio levar l'incomodo: bisogna, ch'io vada a pranzo.

D. Si ricordi di venirmi a trovare alle sue ore meno occupate: le sue visite mi saranno sempre grate. Addio, pranzi bene.

couru à sa rencontre; mais dans un clin d'œil je l'ai perdu de vue.

D. O quel plaisant homme.

C. Je ne vis jamais un original comme celui-là.

D. Il n'ouvre la bouche que pour dire des fadaïses.

C. Il faut l'excuser le pauvre garçon; il a le cerveau mal timbré.

D. Comment, vous me quittez si tôt?

C. Je ne veux point vous importuner davantage: il faut que j'aïlle dîner.

D. Souvenez-vous de me venir trouver à vos heures perdues; vos visites me seront toujours agréables. Adieu, je vous souhaite bon appétit.

DIALOGO VI.

Per far visita a un convalescente. *Pour rendre visite à un convalescent.*

C. *Me ne rallegro infinitamente con lei, Signor Niccola* C. Je vous en félicite, Monsieur Nicolas.

D. *Obbligato tanto all' amor suo.* D. Je vous suis bien obligé de l'amitié que vous avez pour moi.

C. *Dopo essere stato tre mesi di continuo in letto, era tempo ormai di levarsi.* C. Après avoir resté trois mois de suite au lit, il étoit bien tems de se lever,

D. *Affè, poco è mancato, ch' io non sia ito nel mondo di là.* D. Ma foi, peu s'en est fallu que je ne sois allé en l'autre monde:

C. *E' assai di averla portata fuori.* C. C'est beaucoup de vous être tiré d'affaire.

D. *Egli è un miracolo, ch' io sia ancora in vita.* D. C'est un miracle que je sois encore en vie.

C. *Bisogna riguardarsi da quì avanti. E come si sente?* C. Il faut se ménager dorénavant. Et comment vous sentez-vous? O 2

D. Io mi sento bene ,
ma non mi posso reg-
gere in piedi.

D. Je me sens bien ,
mais je ne faurois
me soutenir sur mes
pieds.

C. Ci vuol flemma. Il
mal viene a rotta di
collo , e se ne ritor-
na a passo lento.

C. Il faut prendre pa-
tience. Le mal vient
avec précipitation ,
& il s'en retourne
lentement.

D. Pur troppo è vero.

D. Cela n'est que trop
vrai.

C. Come stiamo d'ap-
petito ?

C. Comment va l'ap-
pétit ?

D. Benissimo : dopo il
pasto ho più fame ,
che prima.

D. Fort bien , après
le repas j'ai plus de
faim qu'auparavant.

C. Bisogna però man-
giar poco nel princi-
pio della convalescen-
za , per non aggra-
var lo stomaco , il
quale è ancora debo-
lino.

C. Il faut pourtant
manger peu au com-
mencement de la
convalescence , pour
ne point charger l'e-
stomac qui est enco-
re un peu foible.

D. Quei Dottori non
fanno altro , che pre-
dicar dieta.

D. Ces Médecins ne
font que prêcher la
diète.

C. Hanno ragione.

C. Ils ont raison.

D. Il mio m'ha tenuto
a una dieta rigoro-
sissima.

D. Le mien m'a fait
faire une diète très-
austère.

- C. E' meglio soffrir la fame per alcuni giorni, che di mettersi al rischio di ricadere.* *C. Il vaut mieux souffrir la faim pendant quelques jours, que de s'exposer au risque de tomber.*
- D. Questo è vero.* *D. Cela est vrai.*
- C. Le ricadute sono mortali.* *C. Les rechûtes sont mortelles.*
- D. Io lo so.* *D. Je le fai.*
- C. Si faccia animo, cara ella, e non si dubiti di nulla.* *C. Prenez courage, mon cher, & ne craignez rien.*
- D. Vuol restar servita delta cioccolata?* *D. Voulez vous prendre le chocolat?*
- C. La ringrazio.* *C. Je vous remercie.*

DIALOGO VII.

Per far visita ad un Forastiere ch'è alloggiato in casa tua. *Pour rendre visite à un Etranger qui loge chez nous.*

C. Buon giorno a V. S. Ella è su a buon' ora. *C. Bon jour, Monsieur, vous voilà debout de bon matin.*

D. Son solito di levarmi per tempo. *D. Je suis accoutumé de me lever de bonne heure.*

C. Ha riposato bene questa notte? *C. Avez-vous bien reposé cette nuit?*

D. Ho dormito saporitissimamente.

D. J'ai dormi comme un fabot.

C. Dov' è il suo servitore? Perchè non governa la sua roba in quell' armario? (1)

C. Où est votre domestique? Pourquoi ne fere-t-il point vos hardes dans cette armoire?

D. Quel trascurato lascia sempre tutte le mie cose in abbandono.

D. Ce maraud-là laisse toujours toutes mes affaires à l'abandon.

C. I Servitori d' oggi giorno sono molto trascurati.

C. Les domestiques d' aujourd'hui sont fort négligents.

D. Perchè sono troppo buono con lui. Chi pecora si fa, il lupo se la mangia.

D. C'est que je suis trop bon à son égard. Qui se fait brebis, le loup le mange.

C. A che ora comanda pranzare?

C. A quelle heure voulez-vous dîner.

D. All' ora, che suole V. S. pranzare, pranzarò anch' io.

D. Je dînerai à l'heure que vous avez accoutumé de dîner.

C. Oggi è vigilia, vuol mangiar di magro, o di grasso?

C. C'est aujourd'hui vigile; voulez-vous faire maigre, ou gras.

(1) Vestaro.

- D. *Mangerò di magro.* D. Je ferai maigre.
- C. *Comandi pure con tutta libertà, come se fosse in casa sua.* C. Vous n'avez qu'à doñer librement vos ordres, tout comme si vous étiez chez vous.
- D. *E così farò, giacchè me ne dà il permesso.* D. C'est ce que je ferai, puisque vous m'en donnez la permission.
- C. *La prego a non far cerimonia.* C. Je vous prie de ne point faire de façons.
- D. *Dove potrò mai andar a sentir Messa?* D. Où pourrai-je bien aller entendre la Messe?
- C. *In una Chiesa, che è in capo di questa contrada. Hanno già fatto il primo segno.* C. Dans une Eglise qui est au bout de cette rue-ci. On a déjà sonné le premier.
- D. *Con sua buona licenza: finirò de vestirmi.* D. Avec votre permission: j'acheverai de m'habiller.
- C. *Attenda pure.* C. Faites ce que vous avez à faire.

DIALOGO VIII.

Per inchinarsi a una Dama , a cui si dà il titolo d'Eccellenza. *Pour rendre ses respects à une Dame , à qui on donne le titre d'Excellence.*

A. Ho l'onore di rassegnare il mio ossequio a vostra Eccellenza. A. J'ai l'honneur d'affirmer votre Excellence de mes très-humbles respects.

B. Serva sua. B. Votre servante.

A. Sono portatore di una lettera di raccomandazione a vostra Eccellenza. A. Je suis porteur d'une lettre de recommandation à votre Excellence.

B. Vediamo: questo è il carattere di mia zia. B. Voyons: c'est l'écriture de ma tante.

A. Eccellenza sì. A. Oui, Madame.

B. Io sento le premure di mia zia per tutto ciò, che risguarda V. S. B. J'apprends l'empressement de ma tante, pour tout ce qui vous regarde.

A. La supplico a favorirmi del suo autorevole patrocinio. A. Je vous supplie de m'accorder l'honneur de votre puissante protection.

- B. V. S. può esser certa , ch' io farò ogni sforzo possibile per servirla.* *B. Vous pouvez être assuré que je ferai tous les efforts possibles pour vous servir.*
- A. Tanto spero dalla sua innata bontà.* *A. C'est ce que j'attends de cette bonté qui vous est si naturelle.*
- B. Io le esibisco tutto quello , che può da me dipendere in suo servizio.* *B. Je vous offre tout ce qui peut dépendre de moi pour votre service.*
- A. Servo umilissimo di vostra Eccellenza.* *A. Votre très-humble serviteur, Madame.*
- B. Stia coll'animo quieto , e lasci fare a me.* *B. Ayez l'esprit tranquille , & laissez-moi faire.*
- A. Prego Iddio benedetto , che voglia prosperar vostra Eccellenza in sanità , e lunghezza di vita felice.* *A. Je prie Dieu qu'il daigne accorder à votre Excellence une longue vie , accompagnée d'une parfaite santé , & de toutes sortes de bonheurs.*



DIALOGO IX.

Per ringraziare uno, *Pour remercier une*
 che t' ha servito in *personne*, qui nous a
 qualche cosa. *rendu quelque service.*

A. O quante sono le mie obbligazioni al mio caro Signor Andrea. Confesso, che elle sono infinite. *A. Combien d'obligations n'ai-je point à mon cher Monsieur André. J'avoue qu'elles sont infinies.*

B. Ella mi dà la burla. *B. Vous vous moquez de moi.*

A. V. S. m'ha servito con tanta puntualità, ch'io ne farò ricordevole tutto il tempo della mia vita *A. Vous m'avez servi avec tant de ponctualité que je m'en souviendrai tout le tems de ma vie.*

B. Nel servirla non ho fatto altro, che compire al mio dovere, ed appagar nel medesimo tempo quel desiderio ardentissimo, ch'io ho di ubbidirla in tutto, e per tutto. *B. En vous rendant service, je n'ai fait que m'acquitter de mon devoir, & satisfaire en même tems l'extrême envie que j'ai de vous obéir en tout & par tout.*

- A. S'assicuri, ch'io manterrò sempre viva la memoria d'un tanto servizio.
- A. Soyez assuré que je conserverai toujours la mémoire d'un si grand service.
- B. Io bramo di servir-la in cose più rilevanti, e la prego a porgermene la congiuntura.
- B. Je souhaite de vous servir en des choses de plus grande conséquence, & je vous prie de m'en procurer l'occasion.
- A. Non so come rispondere a tante finenze.
- A. Je ne fais comment répondre à tant de politesses.
- B. Non più parliamo di questo, Signor Gennajo, non più.
- B. Ne parlons plus de cela, Mr. Janvier, n'en parlons plus.
- A. Spero, che Dommiddio mi metterà qualche giorno in istato di potergliene dimostrare la mia gratitudine.
- A. J'espère que Dieu me mettra quelque jour en état de pouvoir vous en témoigner ma reconnoissance.
- B. Lasciamo i complimenti: io le sono buon amico, e tanto basta.
- B. Trêve de compliments: je suis votre bon ami, & cela suffit.
- A. La prego della continuazione del suo affetto.
- A. Je vous prie de me continuer votre amitié.

B. *Mi conservi l'onore della sua buona grazia.* B. *Conservez-moi l'honneur de vos bonnes graces.*

A. *Mi voglia un pò di quel bene, che non le costa niente.* A. *Aimez-moi, il ne vous en coûte rien.*

DIALOGO X.

Per ringraziare uno, che ci ha fatto un regalo. *Pour remercier une personne qui nous a fait un présent.*

A. *Io ricevei jerimattina i dodici fiaschi di vino di Spagna, che li è piacciuto di regalarmi.* A. *Je reçus hier matin les douze bouteilles de vin d'Espagne, dont il vous a plu de me faire un présent.*

B. *Quello è una bagatella, che non merita la sua attenzione.* B. *C'est une bagatelle qui ne mérite pas votre attention.*

A. *Mi permetta, ch'io gliene renda le dovute grazie.* A. *Permettez que je vous en fasse les remerciements qui vous sont dûs.*

B. Io prego V. S., che voglia sol guardare al buon cuore del donatore, e non già al dono, il qual non vale l'incomodo, che ella si piglia di ringraziarmene.

B. Je vous prie de regarder seulement le bon cœur de celui qui vous le donne, & de ne point prendre garde au présent, qui ne vaut pas la peine que vous prenez de m'en remercier.

A. Quell' è un vino veramente prezioso. Io non lo posso lodare abbastanza.

A. C'est en vérité un excellent vin. Je ne saurois assez le louer.

B. Ho caro, che sia di suo genio.

B. Je suis charmé qu'il soit de votre goût.

A. Molti miei amici, che se n'intendono, l'hanno gustato più volte, e l'hanno tutti quanti giudicato per isquisitissimo.

A. Plusieurs de mes amis qui s'y connoissent, l'ont goûté plusieurs fois, & ils ont tous décidé que c'étoit un vin très-exquis.

R. Io ne ho un gusto particolare.

B. J'en ai un véritable plaisir.

A. Il Signor Filippo fu a cena jerisera con meco: noi cenammo testa testa, e ne bevemmo più di mezzo fiasco.

A. Monsieur Philippe vint souper hier au soir avec moi: nous soupâmes tête-à-tête, & nous en bûmes plus d'une demi bouteille.

- B. *Me ne rallegro.* B. Je m'en réjouis.
- A. *Quel , che fu il più bello si è , che a mezza cena comparve il Signor Pietro.* A. Le plus beau de l'affaire est que Mr. Pierre parut au milieu du souper.
- B. *Quel buon vecchio va matto de' vini forestieri.* B. Ce bon vieux est fou des vins étrangers.
- A. *Ei volle mettersi a tavola , e bevè da se il rimanente del fiasco.* A. Il voulut se mettre à table , & il but à lui seul le reste de la bouteille.
- B. *Buon prò gli faccia.* B. Gran bien lui fasse.
- A. *Com' ebbe fornito di bere , cominciò a raccontare certe novelle così graziose , ch' ei ci fece morir del ridere.* A. Quand il eut achevé de boire , il commença à faire certains contes si gracieux qu'il nous fit mourir de rire.

DIALOGO XI.

- Per far esibizione di servizio ad uno. Pour faire offre de service à quelqu'un.
- C. *La prego Signor Valerio , a far capitale di me in ogni occorrenza.* C. Je vous prie, Monsieur Valere, de compter sur moi en toutes les occasions.
- D. *Le rendo mille grazie.* D. Je vous rends mille graces.

C. Se vaglio a servirla in qualche cosa , comandi pure.

C. Si je suis bon à vous rendre quelque service , vous n'avez qu'à commander.

D. Obligato tanto alla bontà sua.

D. Je vous remercie de votre bonté.

C. Disponga sempre di me con ogni maggior libertà.

C. Disposez toujours de moi avec une entière liberté.

D. Io resto confuso di tante finezze.

D. Je suis confus de tant de politesses.

C. Sia persuaso , che i suoi comandi da nessun altro saranno mai nè con maggior desiderio aspettati , nè con più prontezza eseguiti.

C. Soyez persuadé que personne au monde n'attendra vos ordres avec plus d'empressement , & ne les exécutera avec plus de promptitude que moi.

D. V. S. mi confonde con tanta cortesia.

D. Tant d'honnêtetés me confondent.

D. Non ho altra ambizione , che di servirla.

C. Toute mon ambition est d'avoir l'honneur de vous servir.

D. Troppo è obbligante.

D. Vous êtes trop obligeant.

C. Ha bisogno di qualche cosa ? Veda pure in che le possa giovare.

C. Avez - vous besoin de quelque chose ? Voyez en quoi je puis vous être utile.

D. *Le sue offerte sono così graziose, che occorrendo non mancherò di prevalermene.*

C. *Ella sa, ch' io le sono stato sempre amico, e voglio seguir di esserlo fino alla morte.*

D. *Io l'assicuro, che dal canto mio nulla mai sarà capace di cancellar dal mio cuore l'affetto, ch' io le porto.*

C. *Ha bisogno de' quattrini? la mia borsa è al suo comando.*

D. *Io la ringrazio per ora; ma se da qui avanti occorresse, mi piglierò la confidenza d'incomodarla.*

D. *Vos offres font si gracieux que je ne manquerai point de m'en prévaloir dans l'occasion.*

C. *Vous savez que j'ai toujours été de vos amis, & je veux continuer de l'être jusqu'à la mort.*

D. *Je vous assure que de mon côté rien ne fera capable d'effacer de mon cœur l'affection que je vous porte.*

C. *Avez-vous besoin d'argent? ma bourse est à votre service.*

D. *Je vous remercie pour le présent; mais si à l'avenir l'occasion s'en présente, je prendrai la liberté de vous importuner.*



DIALOGO XII.

Per rallegrarsi con uno della ricuperata salute. *Pour féliciter quelqu'un du recouvrement de sa santé.*

G. Si contenti, ch' io mi rallegrì con lei della ricuperata salute. *G. Trouvez bon que je vous félicite du rétablissement de votre santé.*

H. Io gliene resto infinitamente obbligato. *H. Je vous en suis infiniment obligé.*

G. Che male ha avuto? *G. Quel mal avez-vous eu?*

H. Una febbre maligna, che m' ha quasi condotto alla morte. *H. Une fièvre maligne qui m'a mis à deux doigts du tombeau.*

G. Corrono assai febbri maligne quest'anno. *G. Il court beaucoup de fièvres malignes cette année.*

H. Per dirle la verità, io non mi credeva di portarla fuori: io era disperato da' Medici, sa ella. *H. A vous dire vrai, je ne croyois jamais d'en revenir: j'étois désespéré des Médecins, savez-vous.*

G. V. S. comincia però a rimettersi in carne. *G. Vous commencez pourtant à reprendre votre embonpoint.*

H. Sento , che ogni giorno vado acquistando di nuove forze

G. Bisogna per qualche tempo osservar una gran regola di vivere.

H. Così ho fatto in fin' ora.

G. Mangi le sue buone minestrine di vermicelli (1) assai brodose.

H. Benissimo.

G. Un poco di cervello , o di fegato di vitella , un mezzo pollastrello lesso : in somma vogliono essere vivande facili a digerirsi.

H. V. S. discorre meglio d'un Dottore.

G. Gli aromati , i salumi ; gl' intingoli non conferiscono a' poveri convalescenti.

H. Je sens que j'acquiers tous les jours de nouvelles forces.

G. Il faut pendant quelque tems observer un grand régime.

H. C'est ce que j'ai fait jusqu'à présent.

G. Mangez vos bonnes petites soupes de vermicels qui nagent dans le bouillon.

H. Fort bien.

G. Un peu de cerveau, o' de foie de veau, la moitié d'un jeune poulet bouilli; enfin il vous faut des viandes faciles à digérer.

H. Vous parlez mieux qu'un Médecin.

G. Les épiceries , les viandes salées , les ragoûts ne valent rien pour les pauvres convalescents.

(1) Fidelini.

- H. Iddio me ne guar- H. Dieu m'en préfer-
di. ve.
- G. Non manchi di ri- G. Ne manquez point
tirarsi a buon' ora , de vous retirer à
perchè l' umido della bonne heure , car le
sera le potrebbe pre- ferein pourroit vous
giudicare. nuire.
- H. Vado a torre il per- H. Je vai gagner le
dono in Duomo , e pardon à la Métro-
torno subito a casa. pole , & je retourne
tout-de-suite au lo-
gis.
- G. Proccuri di stare al- G. Tâchez de vivre
legramente , e non si joyeux , & point de
dia fastidio alcuno. chagrin.

D I A L O G O XIII.

- Per rallegrarsi con uno *Pour féliciter une per-*
che ha ottenuto una *sonne qui a obtenu*
carica onorevole. *une charge honorable*
- G. Con grandissimo mio G. C'est avec un ex-
piacere ho inteso , che trême plaisir que j'ai
il nostro Sovrano ab- appris que notre
bia conferito a V. S. Souverain vous a
una carica onorevole. donné une charge
honorable.
- H. Il Re mi ha grazia- H. Le Roi m'a fait
to contra ogni mio une grace que je ne
merito. méritois pas.

G. Nissuno meritava più di lei d'ottenere un tanto impiego.

G. Personne ne méritoit plus que vous d'obtenir un si grand emploi.

H. V. S. m'ha in troppo buon concetto.

H. Vous avez trop bonne opinion de moi.

G. Tutti quelli, che hanno l'onor di conoscerla, concorrono nella medesima opinione.

G. Tous ceux qui ont l'honneur de vous connoître sont du même sentiment.

H. Io resto molto obbligato a quelli, che hanno tanta bontà per me.

H. Je suis fort obligé à ceux qui ont tant de bonté pour moi.

G. Ben lo so dire, che in questa Città l'allegrezza non poteva apparirne maggiore, e qual sia la mia propria, non ho parole, che possano esprimerlo.

G. Je puis bien vous dire qu'on ne pouvoit en témoigner une plus grande joie dans cette Ville, je n'ai point des termes assez forts, pour vous exprimer celle que j'ai ressentie en mon particulier.

Ella è troppo compita.

H. Vous êtes trop poli.

- C.** *Ancorchè io sia degli ultimi a rallegrarmene con lei, posso però assicurarla, che sono stato de' primi a ringraziare il Cielo di questa sua buona sorte.*
- H.** *Questo mio nuovo posto, altrettanto mi è caro, ch'ei mi mette in positura di far servizio agli amici, e massime a lei, ch'io stimo infinitamente.*
- G.** *Molte persone, che hanno le braccia lunghe ambivano l'istessa carica.*
- H.** *Egli è vero, che molti hanno fatto broglio per ottenerla.*
- G.** *Ma V. S. ha superato con ragione tutti i suoi concorrenti.*
- G.** *Quoique je fois des derniers à vous féliciter, je puis cependant vous assurer que j'ai été des premiers à remercier le Ciel de votre bonne fortune.*
- H.** *Le nouveau poste que j'occupe m'est d'autant plus agréable, qu'il me met à même de rendre service à mes amis, & sur tout à vous que j'estime infiniment.*
- G.** *Plusieurs personnes, qui ont les bras longs, briguoient la même charge.*
- H.** *Il est vrai que plusieurs ont fait des brigues pour l'obtenir.*
- G.** *Mais c'est avec raison que vous l'avez emporté sur tous vos concurrents.*

- H. Molti di questi miei competitors mi guardano ora con mal occhio, ma io me ne rido.
- H. Plusieurs de mes compétiteurs me regardent maintenant de mauvais œil, mais je m'en moque.
- G. E' meglio esser invidiato, che compianto.
- G. Il vaut mieux exciter l'envie que la compassion.

DIALOGHI XIV.

- Per rallegrarsi con uno della vincita d'una lite.
- Pour féliciter quelqu'un du gain d'un procès.
- G. Ho pur avuto il gran piacere, all' udir, che V. S. aveva guadagnata la sua lite.
- G. Que j'ai eu de plaisir, Monsieur, en apprenant que vous aviez gagné votre procès.
- H. Io gliene rendo quelle grazie, che per me si possono maggiori.
- H. Je vous en fais mes très-humbles remerciements.
- G. Affè ch' io non capisco in me stesso a conto di questa buona nuova.
- G. Ma foi je ne me possède point de joie à cause de cette bonne nouvelle.
- H. So, che i miei interessi le sono a cuore, quanto i suoi proprj.
- H. Je fai que vous avez à cœur mes intérêts autant que les vôtres.

G. Dopo aver litigato cinque anni in circa, era tempo ormai di finirla.

G. Après avoir plaidé environ cinq ans, il étoit bien tems de finir.

H. Quel mio Avvocato val tant'oro per far vive le ragioni de' suoi Clientoli.

H. Mon Avocat vaut son pesant d'or pour défendre le droit de ses parties

G. Chi era il suo Avvocato ?

G. Qui étoit votre Avocat.

H. Il Signor Ottavio.

H. Monsieur Octave.

G. Io lo conosco di lunga mano. Cappita ! egli è un valentuomo, e un uomo dabbene.

G. Je le connois de longue main. Ventrebleu ! c'est un habile homme, & un homme de bien.

H. In verità, ch' io mi ehiamo per contento di esserne uscito a onore. O che brutto imbroglio è il litigare !

H. En vérité je suis content d'en être sorti avec honneur. O quel vilain embarras que celui de plaider !

G. Eccola dunque in possesso d'ogni bene mobile, e immobile di suo zio ?

G. Vous voilà donc en possession de tous les biens meubles & immeubles de votre oncle ?

H. Sì Signore ; oltrecchè la parte avversa è stata condannata nelle spese , le quali non son poche.

G. Mi congratulo con lei d'un successo così felice.

H. Grazie, Signor Giuseppe , mi voglia sempre bene.

G. V. S. non avrà mai tanta fortuna, quanta gliene auguro.

H. Oui, Monsieur, sans compter que ma partie a été condamnée aux dépens qui sont assez considérables.

G. Je vous félicite d'un si heureux succès.

G. Je vous remercie, Monsieur Joseph, aimez moi toujours.

G. Vous n'aurez jamais autant de bonheur, que je vous en souhaite.

DIALOGO XV.

Per rallegrarsi con uno, che prende moglie. *Pour féliciter une personne qui se marie.*

G. V. S. non può immaginarsi, qual sia stato il mio contento allorchè ho inteso, ch' ella pigliava la Signora Rosina per moglie.

G. Vous ne sauriez vous imaginer quelle a été ma joie lorsque j'ai appris que vous épousiez Mademoiselle Rosette.

H. La

H. *La ringrazio dell' onore, che mi fa di entrare a parte di quel, che mi risguarda.* H. Je vous remercie de l'honneur que vous me faites de vouloir bien prendre part à ce qui me regarde.

G. *Ella si può vantare di pigliar una zitella, che è lo specchio dell' onestà.* G. Vous pouvez vous vanter de prendre une Demoiselle, qui est un modele de vertu.

H. *Sento che ognuno ne dice bene.* H. J'en entens dire du bien à tout le monde.

G. *Una figliuola compiuta del tutto, e che attenderà m' impegno al governo di casa.* G. Une fille accomplie en tout point, & qui fera attentive, je vous en repons, à son ménage.

H. *A' tempi d' oggi, non è poca sorte di abattersi in una donna, che usi economia.* H. Au tems où nous sommes, ce n'est pas un petit bonheur que de rencontrer une femme ménagere.

G. *Il parentado è buono per tutti i versi.* G. C'est un bon mariage de quelque façon qu'on le prenne.

H. *L'animo mio è tutto colmo d' allegrezza.* H. Je suis au comble de la joie.

P

G. E la dote è molta, per quanto ho sentito dire.

G. Et la dot est considerable, à ce que j'ai oui dire.

H. Mille zecchini di peso fanno una bella somma di danari.

H. Mille beaux sequins de poids font une belle somme d'argent.

G. Di queste fortune se ne trovano di rado.

G. Ce sont de ces bonnes fortunes qu'on ne trouve que rarement.

H. E' vero.

H. Cela est vrai.

G. Non è però, che S. non ne meriti anche di più.

G. Ce n'est pourtant pas que vous n'en méritiez encore davantage.

H. Mi fa troppa grazia.

H. Vous me faites trop de grace.

G. Quando si farà lo spozalizio?

G. Quand fera-t-on les noces?

H. Quanto prima.

H. Au premier jour.

G. Me ne rallegro di tutto cuore con lei, e di più le auguro in capo a nove mesi un bel figliuolo maschio.

G. Je vous en félicite de tout mon cœur, & de plus je vous souhaite au bout de neuf mois un bel enfant mâle.

DIALOGO XVI.

Per rallegrarsi con *Pour féliciter un homme*, la cui moglie ha *me, dont la femme a* dato alla luce un figli- *mis au monde un en-* uolo maschio. *fant mâle.*

G. Godo infinitamente *G. Je me réjouis infi-*
 ch'ella sia *Padre di* *niment que vous so-*
 un bel figliuolo mas- *yez pere d'un beau*
 chio. *garçon.*

H. Grazie alla sua gen- *H. Je vous remercie*
 tilezza. *de votre politesse.*

G. Quando ha partori- *G. Quand est-ce que*
 to la sua signora *Madame votre é-*
 Consorte? *pouse a accouché?*

H. Ieri l'altro di notte; *H. Avant-hier dans la*
 ma con ispasimi, con *nuit; mais avec des*
 doglie, che mai le *agitations, avec des*
 maggiori. *douleurs inconceva-*
bles.

G. Ha partorito a tem- *G. A-t-elle accouché*
 po? *à terme?*

H. La levatrice dice (1) *H. La sage femme dit*
 di sì. *que oui.*

G. Questo è il primo *G. Est-ce le premier*
 bambino, che ha dato *enfant qu'elle a mis*
 alla luce? *au monde?*

(1) Comare.

H. *Un anno fa la po-
vera donna abortì.*

H. Il y a un an que
la pauvre femme fit
une fausse couche.

G. *Come sta il figliuo-
lino?*

G. Comment se porte
le petit enfant?

H. *Sta molto bene.*

H. Il se porte fort bien

G. *La sua Moglie gli
dà il latte?*

G. Votre femme le
nourit-elle?

H. *Padron no: l'ho da-
to a balia fuori di
Torino.*

H. Non, Monsieur: je
l'ai donné en nourri-
ce hors de Turin.

G. *Nella camera dove
la sua Consorte fa il
parto non lasci en-
trare nissuno, che ab-
bia fiori, o acque
odorifere addosso.*

G. Dans la chambre
où votre Femme fait
ses couches, ne lais-
sez entrer personne
qui porte des fleurs,
où des eaux de sen-
teur sur soi.

H. *Che l'odor de' fiori
fa male alle donne
di parto?*

H. Est-ce que l'odeur
des fleurs fait mal
aux accouchées?

G. *Cospetto! la mia
moglie ebbe a morir
di parto l'anno scorso
perchè venne sconsi-
deratamente una sua
amica a farle visita,
con un mazzo di gel-
somini in mano.*

G. Diantre! ma fem-
me faillit à mourir
en couche l'année
derniere, parce qu'
une de ses amies vint
inconsidérément lui
rendre visite avec un
bouquet de jasmin
à la main.

DIALOGO XVII.

Per consolare un Padre nella morte di suo figlio. *Pour consoler un pere de la mort de son fils.*

A. Con gran mio dispiacere ho inteso la morte di suo figlio. Iddio voglia aver ricevuto nelle sue sante braccia la sua buon' anima. *A. C'est avec un grand déplaisir que j'ai appris la mort de votre fils. Dieu veuille avoir reçu son ame dans ses saints bras.*

B. Una tanta perdita mi ha colpito nel più vivo del cuore. *B. Une si grande perte m'a touché extrêmement au vif.*

A. Iddio sa quanto me ne rincresca. *A. Dieu fait combien j'en suis fâché.*

B. Ho perduto il bastone della mia vecchiaja, ho perduto il sostegno della mia casa. *B. J'ai perdu le bâton de ma vieillesse, j'ai perdu le soutien de ma maison.*

A. Nissuno è a parte del suo dolore, quanto io sono. *A. Personne ne prend plus de part que moi à votre affliction.*

B. Una morte così pronta, io non me l'aspettava mai. Io sono fuori di me stesso. *B. Je ne m'attendois jamais à une mort si prompte. Je suis hors de moi-même.*

Giorgio: mi rallegro
di vederla di ritorno
in buona salute.

rivé, Mr. George:
je me réjouis de
vous voir de retour
en bonne santé.

B. Grazie infinite alla
sua gentilezza.

B. Je vous suis infini-
ment obligé de vo-
tre politesse.

A. Quando è giunto?

A. Quand est-ce que
vous êtes arrivé?

B. Giunsi Sabato scor-
so nel far della notte

B. J'arrivai Samedi
passé à l'entrée de la
nuit.

A. Ha fatto buon viag-
gio?

A. Avez-vous fait bon
voyage.

B. Buonissimo, lode
al Cielo.

B. Fort bon, Dieu
merci.

A. Ha avuto buon
tempo nell'andare a
Parigi?

A. Avez-vous eu beau-
tems en allant à Pa-
ris?

B. Io non poteva desi-
derare nè stagion più
dolce, nè strade più
facili.

B. Je ne pouvois sou-
haiter, ni une saison
plus douce, ni des
chemins plus aisés.

A. Le strade sono dun-
que belle in Fran-
cia?

A. Il y a donc des
beaux chemins en
France?

B. Ho trovato strade
piane come la pal-
ma della mano, Of-
terie molto comode,

B. J'ai trouvé des che-
mins unis comme la
paume de la main,
des Hôtelleries fort

*Ostesse graziosissime,
e vini preziosi.*

commodes, des Hô-
tesses très-gracieuses
& d'excellents vins.

*A. Egli è un piacere
di viaggiare in quel
paese.*

A. C'est un plaisir de
voyager dans ce
pays-là.

*B. Sul Moncenis mi
portarono in Sedia
due Savojardi, i
quali andavano per
le balze, e per le
rupi, con una pre-
stezza indicibile.*

B. Je fus porté en
chaise sur le Mont-
cenis par deux Sa-
voyards qui mar-
choient au travers
des précipices & des
rochers avec une vi-
tesse inexprimable.

*A. Quella Montagna
tanto alta, che di-
vide la Savoja dal
Piemonte, si chiama
dunque il Moncenis?*

A. Cette Montagne si
élevée qui separe la
Savoie du Piémont,
s'appelle donc le
Mont-cenis?

*B. Padron sì. Questo
Monte, che porta le
nevi in Cielo, che
m'ha fatto vedere
l'inverno di mezza
state.*

B. Oui, Monsieur.
Cette Montagne qui
porte la neige jusqu'
au Ciel, m'a fait voir
l'hiver au milieu de
l'été.

*A. Nel tornar qua a-
vrà provato un cal-
do eccessivo, non è
vero?*

A. En revenant ici,
vous aurez senti une
chaleur excessive;
n'est-ce pas?

A. Io non ho altra brama, che di vederla pienamente felice.

A. Je n'ai point d'autre désir, que de vous voir parfaitement heureux.

B. Ella mi favorisce troppo.

B. Vous me faites trop de grace.

A. S'assicuri, ch'io porgo ogni giorno della mia vita i più fervidi voti al Cielo per la conservazione della sua persona, e di tutta quanta la sua famiglia.

A. Soyez assuré que je fais tous les jours de ma vie les vœux les plus ardents, pour la conservation de votre personne & de toute votre famille.

B. Questo è un eccesso della bontà sua.

B. C'est un excès de votre bonté.

A. Sempre ho in mente, che V. S. è stata, ed è uno de' primi amici, e più cari, ch'io abbia avuto in questo Mondo.

A. Je me souviens toujours que vous avez été, & que vous êtes un des premiers & de plus chers amis que j'aie eu dans ce Monde.

B. Anch'io ho sempre voluto bene, e gliene vorrò, finchè sarò in vita.

B. Et moi aussi, je vous ai toujours aimé, & je vous aimerai tant que je vivrai.

A. Credà pure , che tutto quello , che ho sulla lingua , l'ho anche nel cuore.

A. Croyez que ma bouche ne dit rien que mon cœur n'autorise.

B. Io ne resto piucchè persuaso.

B. J'en suis plus que persuadé.

A. A proposito , che è del Signor Domenico ? mi par mille anni non vederlo.

A. A propos , qu'est devenu Monsieur Dominique ? il me tarde fort de le voir.

B. Ho saputo , ch'ei non esce di casa a causa d'una certa indisposizione.

B. J'ai sçu , qu'il ne sort point de chez lui , à cause d'une certaine indisposition.

A. Che indisposizione è mai la sua ?

A. Quelle est son indisposition ?

B. Il suo maggior male, per dirla giusta, sta nell'immaginazione.

B. Son plus grand mal, à dire vrai, gît dans l'imagination.

A. Non è dunque ammalato da vero ?

A. Il n'est point malade tout de bon ?

B. Il povero uomo ha paura di diventare idropico , perchè le gambe sono un poco gonfie.

B. Le pauvre homme a peur de devenir hydropique , parce que ses jambes se font un peu enflées.



A. Tanto ci è pericolo, **A.** Il y a autant d'apparence qu'il devienne hydropique, ch' egli abbia ad esser idropico, quanto ci è pericolo, ch' io diventi Re di Francia.

B. Io l'ho consigliato di fare un poco più d'esercizio, di passeggiare all'aria aperta. **B.** Je lui ai conseillé de faire un peu plus d'exercice, de se promener au grand air.

A. Ha fatto bene, perchè una vita sedentaria pregiudica di molto alla salute. **A.** Vous avez bien fait, car une vie sédentaire nuit beaucoup à la santé.

DIALOGO.

Per augurare un buon anno. **Pour souhaiter une bonne année.**

D. Mi permetta, ch' io le auguri nella rinnovazione dell'anno, ogni più vero contento congiunto con perfetta sanità, e lunghezza di vita. **D.** Permettez-moi que dans le renouvellement de l'année je vous souhaite toutes sortes de vrais contentements, accompagnés d'une parfaite santé, & d'une longue vie.

E. Il simile auguro a lei. E. Je vous en fouhaite autant.

D. Prego il Signore, che nel corso del presente anno, la ricolmi d'ogni bene, e prosperità. D. Je prie le Seigneur que dans le courant de la présente année, il vous comble de biens, & de prosperités.

E. La ringrazio di questi suoi felici augurj. E. Je vous remercie de vos heureux souhaits.

D. O come gli anni passano presto! D. Oh que les années passent vite!

E. Noi siamo vecchj, caro Signor Carlo, e la nostra amicizia comincia a esser vecchia. E. Nous sommes vieux, mon cher Monsieur Charles, & notre amitié commence à vieillir.

D. V. S. ringiovenisce ogni giorno, io per me mi accorgo, che sono invecchiato da vero. D. Vous rajeunissez tous les jours, pour moi je m'apperçois que je suis devenu vieux tout de bon.

E. Pazienza: se fossimo nati più tardi, non saremmo invecchiati così presto. E. Patience: si nous étions nés plus tard, nous ne ferions point devenus vieux si tôt.

D. *La mia poca sanità a gran corso mi abbandona, ma io non me ne inquieto, perchè so di certa scienza, che nacqui per dover alla fine morire.*

D. Mon peu de santé m'abandonne à grand pas, mais je ne m'en inquiète point, parce que je fais de science certaine que je suis né pour devoir enfin mourir.

E. *Stiamo allegramente, e procuriamo di campare il più che potremo, perchè morti che siamo, questi sguajati, che restano, subito ci seppeliscono.*

E. Soyons joyeux, & tâchons de vivre le plus que nous pourrons; car si-tôt que nous sommes morts ces belîtres qui restent après nous, nous enterrent tout de suite.

D. *E di più non ci danno da mangiare, e per paura, che hanno, che noi risuscitiamo, incalcinano subito ben bene la sepoltura.*

D. Et de plus ils ne nous donnent point à manger, & dans la crainte où ils sont que nous ne résuscitions, il mettent bien vite de la chaux autant qu'ils peuvent sur notre tombeau.

DIALOGO XX.

Per dare il buon *Pour souhaiter un bon*
viaggio. *voyage.*

D. *Vengo a augurarle un felice viaggio.* D. Je viens pour vous
souhaiter un heureux
voyage.

E. *Mi rincresce, che si sia incomodato per amor mio.* E. Je suis fâché que
vous ayez pris cet-
te peine pour l'a-
mour de moi.

D. *Io promisi jerisera a V. S., che sarei a riverirla prima della sua partenza, onde non ho voluto mancare alla mia parola.* D. Je vous promis
hier au soir que je
viendrois vous fa-
luer avant votre dé-
part, ainsi je n'ai
point voulu man-
quer à ma parole.

E. *E' troppo puntuale.* E. Vous êtes trop pon-
ctuel.

D. *Se comanda, io le manderò subito, che sarà giunto a Venezia una lettera di raccomandazione per un Cavaliere Veneziano.* D. Si vous souhaitez,
je vous enverrai aus-
si-tôt que vous se-
rez arrivé à Venise,
une lettre de racco-
mandation pour un
Noble Vénitien.

E. Questo non è favore da ricusarsi. *E. Une telle grace n'est point de refus.*

D. D'un grandissimo utile le farà il patrocinio d'un tanto Signore. *D. La protection d'un si grand Seigneur vous fera d'une très-grande utilité.*

E. Le lettere di raccomandazione giovano di molto, massime ne' paesi forestieri, dove non si sa quel, che può succedere. *E. Les lettres de recommandation servent de beaucoup, sur-tout dans les pays étrangers, où l'on ne fait point ce qui peut arriver.*

D. Quando farà di ritorno. *D. Quand est-ce que vous ferez de retour.*

E. Nel principio di Giugno al più tardi. *E. Au commencement de Juin pour le plus tard.*

D. Se mi farà l'onore di qualche suo comando, conoscerà dalla mia puntualità quanto io ambisca di servirla. *D. Si vous me faites l'honneur de me commander quelque chose, vous connoîtrez par ma ponctualité, combien je désire ardemment de vous servir.*

E. Occorrendo mi prenderò la libertà di darle incomodo. *E. Si l'occasion s'en présente, je prendrai la liberté de vous importuner.*

D. V. S. può esser certa, che metterò più premura a servir lei, che il mio stesso Fratello.

D. Vous pouvez être certain que j'aurai plus d'empressement à vous servir, que je n'en aurois à servir mon propre frere.

E. Io non dubito punto del suo buon cuore. Addio amico caro, mi continui il suo affetto.

E. Je ne doute point de votre bon cœur. Adieu mon cher ami, continuez-moi votre amitié.

D. Buon viaggio, stia bene, e qualche volta almeno si ricordi d'un suo buon servitore, che le vuol bene, ma bene davvero.

D. Bon voyage, portez-vous bien, & souvenez-vous du moins quelquefois du plus affectionné de vos serviteurs, qui vous aime, mais qui vous aime tout de bon.

D I A L O G O XXI.

Per dare il ben ritornare. *Pour faire compliment à quelqu'un sur son retour.*

A. Ben tornato Signor A. Soyez le bien ar-

- Giorgio: mi rallegro di vederla di ritorno in buona salute.
- B. Grazie infinite alla sua gentilezza.
- A. Quando è giunto?
- B. Giunsi Sabato scorso nel far della notte.
- A. Ha fatto buon viaggio?
- B. Buonissimo, lode al Cielo.
- A. Ha avuto buon tempo nell'andare a Parigi?
- B. Io non poteva desiderare nè stagion più dolce, nè strade più facili.
- A. Le strade sono dunque belle in Francia?
- B. Ho trovato strade piane come la palma della mano, Osterie molto comode,
- rivé, Mr. George: je me réjouis de vous voir de retour en bonne santé.
- B. Je vous suis infiniment obligé de votre politesse.
- A. Quand est-ce que vous êtes arrivé?
- B. J'arrivai Samedi passé à l'entrée de la nuit.
- A. Avez-vous fait bon voyage.
- B. Fort bon, Dieu merci.
- A. Avez-vous eu beaux tems en allant à Paris?
- B. Je ne pouvois souhaiter, ni une saison plus douce, ni des chemins plus aités.
- A. Il y a donc des beaux chemins en France?
- B. J'ai trouvé des chemins unis comme la paume de la main, des Hôtelleries fort

Ostesse graziosissime,
e vini preziosi.

commodes, des Hô-
telles très-gracieuses
& d'excellents vins.

A. Egli è un piacere
di viaggiare in quel
paese.

A. C'est un plaisir de
voyager dans ce
pays-là.

B. Sul Moncenis mi
portarono in Sedia
due Savojardi, i
quali andavano per
le balze, e per le
rupi, con una pre-
stezza indicibile.

B. Je fus porté en
chaîse sur le Mont-
cenis par deux Sa-
voyards qui mar-
choient au travers
des précipices & des
rochers avec une vi-
tesse inexprimable.

A. Quella Montagna
tanto alta, che di-
vide la Savoja dal
Piemonte, si chiama
dunque il Moncenis?

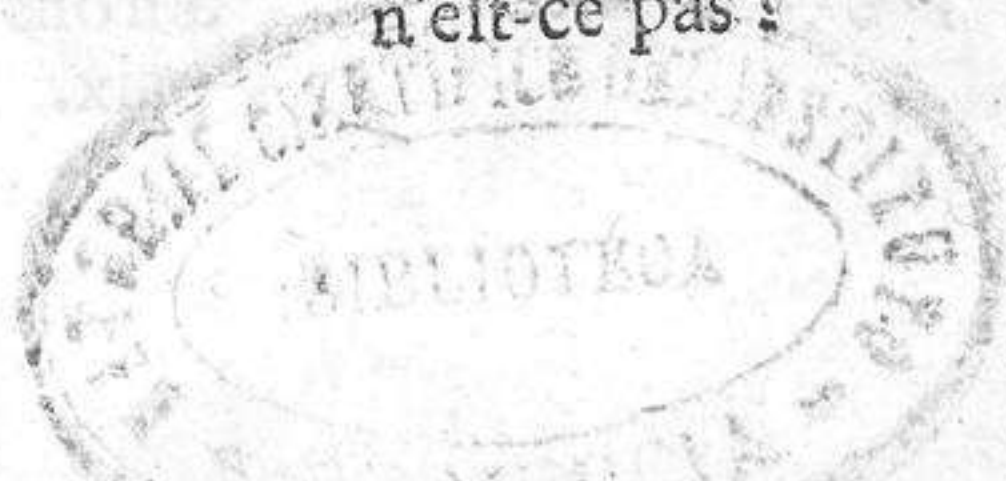
A. Cette Montagne si
élevée qui separe la
Savoie du Piémont,
s'appelle donc le
Mont-cenis?

B. Padron sì. Questo
Monte, che porta le
nevi in Cielo, che
m'ha fatto vedere
l'inverno di mezza
state.

B. Oui, Monsieur.
Cette Montagne qui
porte la neige jusqu'
au Ciel, m'a fait voir
l'hiver au milieu de
l'été.

A. Nel tornar qua a-
vrà provato un cal-
do eccessivo, non è
vero?

A. En revenant ici,
vous aurez senti une
chaleur excessive ;
n'est-ce pas?



B. Da Lione a Torino, il caldo è stato sopportabile; ma da Torino insin qui, ho patito assai. *B. De Lion jusqu'à Turin, le chaud a été supportable; mais de Turin jusqu'ici j'ai beaucoup souffert.*

DIALOGO XII.

Per dimandare delle novità. *Pour demander des nouvelles.*

A. Che c'è Signor Guglielmo? molto attento leggete. *A. Qu'y a-t-il, Monsieur Guillaume? vous lisez fort attentivement.*

B. Leggo gli avvisi di Berna. *B. Je lis la Gazette de Berne.*

A. Che c'è di nuovo? *A. Qu'y a-t-il de nouveau?*

B. Niente affatto. *B. Rien du tout.*

A. Sapete, ch'è stato pubblicato l'armistizio? *A. Savez-vous qu'on a publié l'armistice?*

B. Di questa nova ne son piene le piazze. *B. C'est une nouvelle qui court les rues.*

A. Spero, che avremo presto la pace. *A. J'espere que nous aurons bientôt la paix.*

B. Così spero anch' io. B. Je l'espere aussi.

A. Avete inteso la disgrazia del Signor Ignazio? A. Avez-vous appris le malheur de Monsieur Ignace?

B. E che mai gli è accaduto? B. Et qu'est-ce qui lui est arrivé?

A. Il poverino è stato assaltato questa notte da tre ladri, che gli hanno tolto ogni cosa. A. Le pauvre homme a été attaqué cette nuit par trois voleurs qui lui ont tout emporté.

B. Aveva molti quattrini addosso? B. Avoit-il beaucoup d'argent sur lui?

A. Settanta, e più zecchini di Venezia tutti traboccanti. A. Plus de soixante & dix sequins de Venise tous débordans.

B. E' pure una gran cosa, che non si possa trovare il modo di purgare questa Città dai ladri. B. C'est bien extraordinaire qu'on ne puisse pas trouver le moyen de purger cette Ville des voleurs.

A. Non è però, ch' ei non si faccia giustizia spessissime volte. A. Ce n'est pourtant pas qu'on ne fasse justice très-souvent.

B. Avete ancora di quel buon tabacco d'Olanda? B. Avez-vous encore de ce bon tabac de Hollande?

- A. E' già qualche tempo, che l'ho fornito: quest'è tabacco dell'Appalto.
 B. Li sa di muffa.
- A. Il y a long-temps que je l'ai achevé: celui-ci est du tabac de la Ferme.
 B. Il sent le moisi.

DIALOGO XXIII.

Per far amicizia con un forelliere in una bottega da caffè.
 Pour lier amitié avec un étranger dans un café.

- D. Compatisca di grazia la mia curiosità: di che paese è V. S.?
 D. Excusez de grace ma curiosité: de quel pays est Monsieur.
- E. Son Romano per servirla.
 E. Je suis de Rome à votre service.
- D. Ho fatto il corso degli studj a Roma nel Collegio della Sapienza.
 D. J'ai fait le cours de mes études à Rome, au Collège de la Sapience.
- E. Me ne rallegro.
 E. Je m'en réjouis.
- D. Gran Città, bel paese, io ci stava pur volentieri.
 D. C'est une grande Ville, un beau pays, je m'y plaisoit fort.
- E. Questa Città di Milano mi pare alquanto malinconica.
 E. Cette Ville-ci de Milan me paroît un peu triste.

D. *Perchè la maggior parte de' Cavalieri sono ancora in Villa.*

D. *Parce que la plus grande partie de la Noblesse est encore à la Campagne.*

E. *In fatti si vedono poche carrozze andare attorno.*

E. *En effet on voit rouler peu de Carrosses.*

D. *Come se la passa, come si diverte in Milano?*

D. *Comment passez-vous votre tems, comment vous divertissez-vous à Milan?*

E. *Così, così.*

E. *Tout doucement.*

D. *Ha fatto già acquisto di qualche bellezza?*

D. *Avez-vous déjà fait quelque conquête?*

E. *Ho fatto acquisto d'una donna molto garbata, la quale ha incontrato il mio genio di primolancio*

E. *J'ai fait la conquête d'une fort aimable femme, qui m'a plû de premier abord.*

D. *Badi pure al fatto suo, perchè ve ne sono di quelle, che fanno pelar la gazza, senza farla stridere.*

D. *Prenez bien garde à vous, car il y en a de celles qui savent plumer la poule sans la faire crier.*

E. *Ho girato il Mondo sa ella, e son pratico delle furberie delle donne.*

E. *J'ai couru le Monde, savez-vous, & je suis au fait des fourberies des femmes.*

D. Basta : io le dico questo per suo bene , acciocchè stia in cervello.

D. Il suffit : je vous dis ceci pour votre bien , afin que vous vous teniez sur vos gardes.

E. Lasci fare a me : son da bosco , e da riviera ; e so dove il Diavolo tiene la coda

E. Laissez-moi faire ; je suis au poil & à la plume ; & je fais mon pain manger.

D. Il suo nome di grazia.

D. Votre nom , s'il vous plaît.

E. Alessandro a' suoi comandi.

E. Alexandre , prêt à recevoir vos ordres.

D. Io ringrazio la sorte per avermi fatto conoscere un Signor di garbo , com'è ella.

D. Je remercie la fortune , de ce qu'elle m'a fait connoître un aussi honnête homme que vous.

E. V. S. mi obbliga somamente con questi suoi amorevoli sentimenti verso di me.

E. Vous m'obligez extrêmement par les sentiments d'amitié que vous avez pour moi.

D. Avrò caro di trattar con lei in tutto quel tempo , che debbe trattenersi in Milano

D. Je serai ravi d'avoir commerce avec vous pendant tout le tems que vous devez rester à Milan.

E. Ed io mi farò gloria di stringere un'amicizia vera con V. S.

E. Et moi je ferai gloire de lier une véritable amitié avec vous

DIALOGO XXIV.

Per dimandare
consiglio.

Pour demander
conseil.

D. Io non so a che partito appigliarmi; ajutatemi caro amico co' vostri buoni consiglj.

D. Je ne fai quel parti prendre; aidez-moi mon cher ami, de vos bons conseils.

E. Sentite, la Signora Elisabetta è di tutto vostro genio: voi le volete bene, non è vero?

E. Ecoutez, Mademoiselle Elifabeth est fort de votre goût: vous l'aimez, n'est-ce pas?

D. Io l'amo sommente.

D. Je l'aime à la folie.

E. S' io fossi in voi, la farei dimandare a dirittura al Signor Maurizio suo Padre.

E. Si j'étois que de vous, je la ferois demander, sans tourner autour du pot, à Monsieur Maurice son Pere.

D. Non ardisco.

D. Je n'ose point.

E. Ei non dovrebbe negarvela, perchè la condizion vostra non è inferiore alla sua.

E. Il ne devroit pas vous la refuser, car votre condition n'est pas inferieure à la sienne.

D. Io temo, ch' ei non la voglia maritare così presto, per esser troppo giovane.

D. Je crains qu'il ne la veuille point marier si tôt, parce qu'elle est trop jeune.

E. Questo non vi deve dar fastidio, perchè il matrimonio concluso, che fosse, si potrebbe anche differire.

E. Ceci ne doit point vous faire de la peine, car une fois que le mariage seroit conclu, on pourroit encore le différer.

D. V'è un'altra ragione, che m'impedisce di far questa domanda.

D. Il y a une autre raison, qui m'empêche de faire cette demande.

E. E qual è?

E. Et quelle est-elle?

D. L'odio della madre contra di me, senza saperne il motivo.

D. La haine que la mere ha contre moi, sans en savoir la raison.

E. Non c'è altro? io mi credeva, che fosse qualche gran mar rosso da passarsi a nuoto.

E. Est-ce qu'il n'y a que cela? je croyois que ce fut une mer à boire.

D. E questo vi par poco? Sappiate, che questa Donna porta i calzoni in casa.

D. Et à votre avis c'est peu de chose? Sachez que cette femme porte les culottes dans la maison.

E. Non importa.

E. N'importe.

D. Che

D. Che vi credereste forse di far risolvere il Signor Maurizio a concludere questo Matrimonio senza il consentimento di sua moglie?

D. Croiriez-vous peut-être de déterminer Monsieur Maurice à conclure ce Mariage sans le consentement de sa femme?

E. Io non dico questo, benchè non lo creda impossibile; ma dico bensì, che non trovo tanta difficoltà a far mutar di parere questa vecchia.

E. Je ne dis point cela, quoique je ne le croie point impossible; mais je dis que je ne trouve point tant de difficulté à faire changer cette vieille de sentiment.

D. Come fareste mai?

D. Comment feriez-vous?

E. Non è ella una donna?

E. N'est-elle point femme?

D. E bene, che volete inferire per questo?

D. Et bien que voulez-vous inférer de là?

E. Sembra, che veniate al mondo adesso: che non sapete, che il cervello delle donne si volge come una banderuola ad ogni vento?

E. Il semble que vous ne fassiez que de naître: est-ce que vous ne savez point que la tête des femmes tourne comme une girouette à tout vent.

D. Lo so ; ma so ancora , che se ne trovano di quelle , che è impossibile di vincere la loro ostinazione,

E. Voglio pigliarmi l'affunto di condurre a buon fine questo Matrimonio.

D. Voi vi lusingate troppo.

E. Quanto più un'impresa è difficile , più di buon cuore io l'abbraccio.

D. Je le fai , mais je fai aussi qu'on en trouve de celles , dont il est impossible de vaincre l'opiniâtreté.

E. Je veux me charger de faire réussir ce Mariage.

D. Vous vous flattez trop.

E. Plus une entreprise est difficile , plus je m'y engage de bon cœur.

DIALOGO XXV.

Per invitare uno a venir a spasso con te. Pour inviter quelqu'un à venir se promener avec vous.

R. Primá , che il Sole tramonti , andiamo a far quattro passi. R. Avant que le Soleil se couche , allons faire quatre pas.

T. Volentieri ; andiamo a pigliar l'aria. T. Je le veux bien ; allons prendre l'air.

R. Dove anderemo ? R. Où irons-nous ?

T. *Tocca a lei a co-* T. C'est à vous à co-
mandare. mander.

R. *Andiamo verso Por-* R. Allons du côté de
ta Orientale. la Porte Orientale.

T. *Andrò dove coman-* T. J'irai où il vous
da. plaira.

R. *L'aria è più salubre* R. L'air est plus sain
di quella parte, che de ce côté-là qu'en
in nissun altro luogo. aucun autre endroit.

T. *Certo.* T. Assurément.

R. *E' tanto tempo, che* R. Il y a si long-tems
non faccio esercizio, que je ne fais point
ch'io non vedeva l'o- d'exercice, qu'il me
ra di fare una buona tardeoit furieusement
passaggiata a piedi. de faire une bonne
 promenade à pied.

T. *L'esercizio giova* T. L'exercice fait
assai alla salute. grand bien à la santé

R. *Che gusto di goder* R. Quel plaisir ! de
la campagna, massi- jouir de la campa-
me nella Primavera, gne, sur tout dans
e di passeggiare sull' le Printems, & de se
erba verde. promener sur le ga-
 zon.

T. *E' vero.* T. Cela est vrai.

R. *Si sentono gli uc-* R. On entend chanter
celli cantare, si sente les oiseaux, on en-
il rusignuolo, che in- tend le rossignol qui
namora colla dolcez- charme par la dou-
za del suo canto. ceur de son ramage.

T. S'io fossi padrone di me stesso, non farei altro, che andare attorno mattina, e sera per le campagne.

T. Si j'étois mon maître, je ne ferois qu'aller de côté & d'autre, matin & soir au travers des campagnes.

R. Io ci ho pur un gran piacere; a vedere quella praterie dipinte di mille fiori.

R. J'ai un plaisir infini de voir les prairies émaillées de mille fleurs.

T. Anch'io.

T. Et moi aussi.

R. Quei fioretti, che nascono per le siepi, spirano una fragranza soavissima.

R. Ces petites fleurs qui naissent dans les buissons, exhalent une odeur très-agréable.

T. Riposiamoci sulla riva di questo ruscelletto.

T. Réposons-nous sur le bord de ce petit ruisseau.

R. Faremo meglio di tornar in dietro, che che si fa tardi.

R. Nous ferons mieux de retourner sur nos pas, car il se fait tard.

DIALOGO XXVI.

Per invitar uno a pranzo. Pour inviter quelqu'un à dîner.

R. Giacchè si ritrova qui, vuol far penitenza con me?

R. Puisque vous vous trouvez ici, voulez-vous faire pénitence?

- T. *Obbligato tanto.* T. Je vous suis bien obligé.
- R. *Dove vuol andare con questo caldo? mi faccia l'onore di star qui a pranzo.* R. Où voulez-vous aller par cette chaleur? faites-moi l'honneur de rester ici à dîner.
- T. *Non posso in verità; io resto mortificato di non poter ricevere le sue grazie.* T. Je ne saurois en vérité: je suis mortifié de ne pouvoir pas profiter de la grace que vous me faites.
- R. *Ma perchè?* R. Mais pourquoi?
- T. *Son sicuro, che a quest'ora la mia Moglie mi sta aspettando con ansietà.* T. Je suis sûr qu'à cette heure-ci ma Femme m'attend avec impatience.
- R. *Manderò il mio Servitore a casa sua per avvisare la sua Signora Consorte, che non stia più ad aspettarlo.* R. J'enverrai mon Domestique chez vous, pour avertir Madame votre Epouse qu'elle ne vous attende pas davantage.
- T. *Ho da scrivere parecchie lettere dopo pranzo; oggi parte il Corriere di Francia.* T. Je dois écrire plusieurs lettres après dîner; le Courier de France part aujourd'hui.

- R. *V. S. scriverà qui nel mio gabinetto ; io le darò tutto quel, che le farà di bisogno.*
- T. *Le sue istanze sono tali , che non si può dir di no.*
- R. *Olà , Giacomino , mettete una posata di più.*
- T. *Mi faccia il favore di mandar uno a casa mia.*
- R. *Adesso ; si cavi intanto la spada , e la giubba , che starà con più comodo.*
- T. *Con suo permesso mi caverò anche la perrucca , che sono tutto sudato.*
- R. *Si metta in libertà , io non intendo di darle soggezione alcuna.*
- R. *Vous écrirez ici dans mon cabinet ; je vous donnerai tout ce dont vous aurez besoin.*
- T. *Vous êtes si pressant qu'on ne sauroit vous refuser.*
- R. *Holà, Jacques, mettez un couvert de plus.*
- T. *Faites-moi la grace d'envoyer quelqu'un chez-moi.*
- R. *Tout -à - l'heure : ôtez en attendant votre épée & votre habit , vous en ferez plus à votre aise.*
- T. *Avec votre permission j'ôterai encore ma perruque , car je suis tout en eau.*
- R. *Mettez-vous à votre aise ; je ne prétens point de vous gêner en aucune manière.*

T. Perdoni , s' io mi prendo seco tanta confidenza.

T. Pardonnez-moi si je prens tant de liberté avec vous.

R. Che ora è.

R. Quelle heure est-il?

T. Il mio Orologio non va , mi sono scordato di tirarlo su.

T. Ma Montre ne va point , j'ai oublié de la monter.

R. Tutto è all' ordine , andiamo a Tavola.

R. Tout est prêt , allons nous mettre à Table.

DIALOGO XXVII.

Pranzo Cittadinesco.

Diné Bourgeois.

R. Quella minestra di risi , e cavoli mostra pur di esser buona.

R. Cette soupe au riz & aux choux m'a bien la mine d'être bonne.

T. Ho un Servitore , che sa far la cucina competentemente bene.

T. J'ai un Domestique qui fait faire la cuisine passablement bien.

R. Mi favorisca una fetta di salame , e un poco di quell' allesto.

R. Faites-moi le plaisir de me donner une tranche de saucisson , & un peu de ce bouilli.

T. La servo subito.

T. Je vous fers à l'instant.

Q 4

- R. *Quel manzo è prezioso.* R. Ce bœuf est excellent.
- T. *Comanda del fegato di Vitello, o pure una polpetta?* T. Vous plait-il du foie de Veau, ou bien un poulpeton?
- R. *Giacchè si vuol incomodare, riceverò le sue grazie.* R. Puisque vous voulezvous donner cette peine, je profiterai de vos bontés.
- T. *E' tempo di dar l'assalto a questo Pasticcio di maccheroni.* T. Il est tems de donner l'assaut à ce Pâté de macaroni.
- R. *Quella è una vivanda, che mi piace assai.* R. C'est un mets qui me plait beaucoup.
- T. *Avrò caro, che sia di suo genio.* T. Je serai ravi qu'il soit de votre goût.
- R. *Quel Giovane; datemi da bere.* R. Garçon, donnez-moi à boire.
- T. *Beve in ghiaccio?* T. Buvez-vous à la glace?
- R. *Padron sì, alla sua salute.* R. Oui, Monsieur, à votre santé.
- T. *Grazie infinite.* T. Je vous remercie infiniment.
- R. *Quel vino è ottimo.* R. Ce vin-là est fort bon.
- T. *Quello è un vino di tre anni ricolto sul mio.* T. C'est un vin de mon cru de trois ans.

- R. V. S. si può dare il R. Vous pouvez vous
vanto d' avere un vi- vanter d' avoir un
no delizioso. vin délicieux.
- T. Animo , mangi di T. Courage, mangez
quell' arrosto. de ce rôti
- R. Affé, ch' io non pos- R. Ma foi je ne fau-
so mangiar di più. rois manger davan-
tage.
- T. Portate in tavola T. Apportez le fruit
le frutta. (1)
- R. Ho mangiato a cre- R. J'ai mangé à ven-
pa pelle. tre déboutonné.
- T. Formagio, e cirie- T. Du fromage & des
gie , io non le posso cérises , je ne puis
dar altro. vous donner autre
chose.
- R. Ciriegie , non ne R. Pour des cérises je
mangio mai , perchè n'en mange jamais,
mi legano i denti ; parce qu'elles m'a-
mangerò un poco di gacent les dents : je
quel formagio. mangerai un peu de
ce fromage.

D I A L O G O XXVIII.

Il Convito allegro. *Le Banquet joyeux.*

- R. Animo , Padroni R. Courage, Messieurs,
miei , la Tavola è la Table est faite
luogo d' allegrezza, e pour la joie, & non
non di malinconia. pas pour la tristesse.

(1) Si dice anche ; le Dessert.

T. Il Signor Silvio ha ragione. T. Monsieur Silvio a raison.

R. Lasciamo da parte le storie patetiche, non parliamo d'altro, che di bere, e di stare allegramente. R. Laissons à part les histoires pathétiques, ne parlons que de boire & de nous réjouir.

T. Non disdice alla gioventù il far di quando in quando un qualche disordine. T. Il ne sied pas mal à la jeunesse de faire de tems en tems la débauche.

R. Bisogna sguazzare, bisogna far tempone. R. Il faut faire la vie, il faut faire ripaille.

T. Io sto con lei. T. Je suis des vôtres.

R. Orsù tocchiamo il bicchiere insieme. R. Or ça trinquons ensemble.

T. Eccomi pronto. T. Me voilà prêt.

R. Facciamo brindisi alle nostre innamorate. R. Buvons à nos maîtresses.

T. Volentieri. T. Je le veux bien.

R. Faccio brindisi a quella, che ha incontrato. R. Je bois à vos amours.

T. Or' ora le rendo ragione di questo suo invito. T. Je vais vous rendre raison de la fanté que vous venez de me porter.

- R. Gustiamo questo vino di Firenze: *Cospetto!* questo vino è un nettare.
- T. V. S. lo beve così saporitamente, che ne farebbe venir voglia a' Morti.
- R. Io bevo sempre il vino schietto: son nemico capitale dell'acqua.
- T. L'acqua è una peste effettiva per un bevitore.
- R. Animo, Signor Egidio, che bisogna sempre incitarlo a bere?
- T. Affè, noi abbiamo fatto tanti brindisi, ch'io son mezzo cotto.
- R. Vergogna, che un giovane di quella sua età si chiami vinto così presto.
- T. I fumi del vino di Sciampagna mi salgono alla testa.
- R. Goûtons ce vin de Florence: *Ventrebleu!* ce vin-ci est du nectar.
- T. Vous le buvez si favorablement que vous en feriez venir envie aux Morts.
- R. Je bois toujours le vin pur: je suis ennemi juré de l'eau.
- T. L'eau est une véritable peste pour un buveur.
- R. Courage, Monsieur Gilles, faut-il toujours vous inciter à boire?
- T. Ma foi, nous avons bu tant de santés que je suis un peu gris.
- R. C'est une honte qu'un jeune homme de votre âge se rende si-tôt.
- T. Les fumées du vin de Champagne me montent à la tête.

R. Io per me faccio conto di stare a tavola infino a dimani: a tavola non s'inviechia, e il buon vino fa buon sangue.

R. Pour moi, je compte de rester à table jusqu'à demain: à table on ne devient point vieux, & le bon vin fait le bon sang.

T. Chi di noi canterà una canzonetta da tavola?

T. Qui de nous chantera un petit air à boire?

R. Sarò io; come ho il ventre pieno, ho una voce da tenore, che innamora.

R. Ce fera moi; quand j'ai le ventre plein, j'ai une voix de taille charmante.

T. Silenzio, Padroni, sentiamo questo nuovo Orfeo.

T. Silence, Messieurs, écoutons ce nouvel Orphée.

R. Ma prima d'intuonare, voglio bere un bicchiere di vino ben pieno.

R. Mais avant que d'entonner, je veux boire rasade.

DIALOGO XXIX.

L' incontro fortunato. Le rencontre fortuit.

R. Non è il Signor Ferdinando, con chi ho l'onor di parlare?

R. N'est-ce pas, Monsieur Ferdinand, à qui j'ai l'honneur de parler.

T. Io son quello alla sua ubbidienza.

T. C'est moi à vous rendre mes devoirs

R. Che felice incontro, che fortuna di rivederla!

R. Quelle heureuse rencontre, quel bonheur de vous revoir!

T. Perdoni; tutto in un tratto io non lo riconosceva.

T. Pardonnez - moi; tout d'un coup je ne vous reconnoissois point.

R. E donde viene? dove va?

R. Eh! d'où venez-vous? où allez-vous?

T. Vengo di Roma, e vado a Lione.

T. Je viens de Rome, & je vais à Lion.

R. E' venuto per le Poste?

R. Etes-vous venu en Poste?

T. Padron no. Il mio disegno era veramente di correr la Posta a cavallo insin qui: ma avendo trovato a Roma un calesso di ritorno, ho stimato bene di approfittarmene.

R. Non, Mr. C'étoit bien mon dessein que de courir la Poste sur mes fesses jusqu'ici: mais ayant trouvé une chaise de retour à Rome, j'ai jugé à propos d'en profiter.

R. Ha fatto bene, tanto più, che un uomo complesso, com' ella, non può reggere alle fatiche della Posta.

R. Vous avez bien fait, d'autant plus qu'un puissant homme comme vous, ne sauroit supporter les fatigues de la poste.

- T. *Sebbene V. S. mi vede grasso, e assai panciuto, nientedimeno io sono agile, e sciolto di membra al par d'ogni altro.* T. *Quoique vous me voyez gras & chargé de cuisine, néanmoins je suis agile & dispos autant qu'un autre.*
- R. *Dov'è alloggiato.* R. *Où êtes-vous logé.*
- T. *Alla Corona, nella Contrada di S. Raffaele.* T. *A la Couronne, dans la rue S. Raphaël.*
- R. *E' un'Osteria piuttosto buona.* R. *C'est une assez bonne Hôtellerie.*
- T. *Io ne son contento: pago quattro Paoli la mattina, e cinque Paoli la sera.* T. *J'en suis content: je paye quatre Paulles le matin & cinq Paulles le soir.*
- R. *Quello è un prezzo convenevole.* R. *C'est un prix raisonnable.*
- T. *Che non c'è nissun divertimento in questa Città?* T. *Est-ce qu'il n'y a aucun divertissement dans cette Ville-ci?*
- R. *Abbiamo una Commedia, che non è cattiva.* R. *Nous avons une Comédie qui n'est pas mauvaise.*
- T. *A che ora principia?* T. *A quelle heure commence-t-elle?*
- R. *A mezz'ora di notte. Oggi per appunto si recita il Convitato di Pietra.* R. *A' demi heure de nuit. On joue justement aujourd'hui le festin de Pierre.*

T. Ha veduto il Car- T. Avez-vous vu l'af-
tello ? fiche ?

R. Non Signore : ma R. Non , Monsieur ;
io fui presente jeri- mais je fus présent
sera , quando il pri- hier au soir , quand
mo Amorofo fece le premier Acteur
l'invito. fit l'annonce.

T. Se comanda , v'an- T. Si vous voulez ;
deremo infieme. nous y irons ensem-
ble.

R. Avrò caro di gode- R. Je ferai ravi de
re la sua amabile jouir de votre ai-
compagnia. mable compagnie.

DIALOGO XXX.

La Dama alla
toelette.

La Dame à la
toilette.

R. Datemi l'accappa- R. Donnez - moi le
tojo. (1) peignoir.

T. Eccolo. T. Le voilà.

R. Mi pare , ch' io sia R. Il me semble que
alquanto smorta , je suis un peu pâle,
che ne dite Angeli- qu'en dites-vous ,
ca ? Angelique ?

T. Anzi , ha buona T. Au contraire vous
cera. avez bon visage.

(1) Rocchetto.

R. *Può darsi , che lo specchio m'inganni.* R. Il peut se faire que le miroir me trompe

T. *Comanda , ch'io le faccia i ricci?* T. Souhaitez-vous que je vous frise ?

R. *Che non si può far di meno per questa mane?* R. Est-ce que je ne faurois m'en passer pour ce matin ?

T. *I suoi capelli sono distesi affatto.* T. Vos cheveux sont tout-à-fait plats.

R. *Proccurate dunque di affettarmi la testa come si deve.* R. Tâchez donc de me coëffer comme il faut.

T. *Spero d'incontrare il suo genio.* T. J'espere de faire les choses à votre gré.

R. *Oibò , oibò , che non ci vedete?* R. Fi donc , fi donc , est-ce que vous n'y voyez pas ?

T. *Che c'è qualche cosa , che vada male?* T. Est-ce qu'il y a quelque chose qui va mal ?

R. *Io non voglio , che un riccio trapassi l'altro.* R. Je ne veux point qu'une boucle passe l'autre.

T. *Ho inteso.* T. J'ai compris.

R. *Voi fareste saltar la bile a un marmo.* R. Vous pousseriez à bout la patience d'un Capucin.

T. *Mi rincresce di non aver tanta abilità da servirla.* T. Je suis fâché de n'avoir pas assez d'habileté pour vous servir.

R. *Badate pure a quel che vi fate : non vedete come mi appuntate torto quel nastro ?*

R. *Prenez garde à ce que vous faites : est-ce que vous ne voyez pas que vous me mettez ce ruban de travers ?*

T. *Or' ora rimedierò ad ogni cosa.*

T. *Tout-à-l'heure je remédierai à tout.*

R. *Costi nel mezzo ci vorrebbe qualche cosa, metteteci un fiore*

R. *Il faudrait quelque chose ici au milieu, mettez-y une fleur.*

T. *Adesso sta d'incanto.*

T. *Vous voilà maintenant tout au mieux.*

R. *Sono acconciata bene ? oh Dio, questo nastro non fa i cappi totalmente eguali.*

R. *Suis-je bien coëffée ? bon Dieu, les nœuds de ce ruban ne sont pas tout-à-fait égaux.*

T. *Io non ci badava.*

T. *Je n'y prenois point garde.*

R. *Ma vi badano bene gli uomini : e questo neo, che da questa parte mi son posta vicino alle labbra, vi pare, che torni bene ?*

R. *Mais les hommes y prennent bien garde : & cette mouche que je me suis mise de ce côté-ci près des lèvres vous semble-t-il qu'elle aille bien ?*

T. *Illustrissima, sì.*

T. *Oui, Madame.*

R. *Allacciatemi il busto.*

R. *Lacez-moi mon corps de jupe.*

T. *Che andrienne comandanda?* T. *Quelle robe souhaitez-vous?*

R. *Quel di lustrino cangiante.* R. *Celle de taffetas changeant.*

T. *Ecco il suo ventaglio.* V. *Voilà votre éventail.*

R. *Il mio Uffiziuolo dov'è?* R. *Où sont mes heures?*

T. *Vado per esso.* T. *Je vai les chercher.*

R. *Sbrigatevi, e fatte attaccar sotto.* R. *Dépêchez-vous, & faites atteler.*

T. *In questo riccio v'è un capello fuori dell'ordine degli altri, stia ferma, che voglio raccomandarlo.* T. *Dans cette boucle-ci, il y a un cheveu qui n'est pas en sa place, ne bougez pas je veux le recommander.*

DIALOGO XXXI.

Il Padrone con il suo Servitore. *Le Maître avec son Domestique.*

A. *Olà, Francesco, apri le finestre. Che tempo fa?* A. *Holà, François, ouvre la fenêtré. Quel tems fait-il?*

B. *Vuol piovere.* B. *Le tems est à la pluie*

A. *C'è egli stato nessuno?* A. *Est-il venu quelqu'un?*

- B. Sono stati qui assai per tempo, tre, o quattro de' suoi Creditori per farle visita.
- A. Dove sono? Affè, che io non ho un soldo.
- B. Ho trovato il modo di mandarli via con bella maniera.
- A. Hai fatto bene di liberarmi da quella seccagine.
- B. Ve n'era uno fra gli altri, che faceva il Diavolo, e peggio.
- A. Che impertinente.
- B. Ei bestemmiava come un Turco per le scale.
- A. Che temerità! mancar di rispetto a un pari mio, li farò dar cento legnate.
- B. Co' Creditori è meglio andar colle buone, che colle cattive.
- B. Il est venu de fort bonne heure trois ou quatre de vos Créanciers, pour vous rendre visite.
- A. Où font-ils? Ma foi je n'ai pas un sou.
- B. J'ai trouvé le secret de les renvoyer de bonne grace.
- A. Tu as bien fait de me délivrer de cette importunité-là.
- B. Il y en avoit un entre autres, qui fesoit le Diable à quatre.
- A. Quel impertinent.
- B. Il juroit comme un Païen par les degrés.
- A. Quelle témérité! manquer de respect à un homme comme moi, je lui ferai donner cent coups de bâtons.
- B. Il vaut mieux filer doux avec les Créanciers que de les brusquer.

- Accendi il fuoco.* Allume le feu.
- B. Questa legna è verde, non vuol ardere.* B. Ce bois-ci est verd, il ne veut pas brûler
- A. Dammi le pianelle, e la veste da camera.* A. Donne - moi mes pantouffles & ma robe de chambre.
- B. Comanda la cioccolata?* B. Souhaitez - vous le chocolat ?
- A. Non ancora: quanti n'abbiamo del mese?* A. Pas encore: quel quantieme du mois avons-nous ?
- B. Oggi ne abbiamo ventidue.* B. C'est aujourd'hui vingt-deux.
- A. Io avrei pur da riscuotere de' quattrini in fine di questo mese.* A. Je devrois pourtant toucher de l'argent à la fin de ce mois-ci
- B. Sarebbe un buon negozio, è un pezzzo, che l'acque sono basse.* B. Ce seroit un bonne affaire, il y a long-tems que les eaux sont basses.
- A. Ho da ricevere cinquanta Filippi dal mio fittajuolo. (1)* A. Je dois recevoir cinquante Philippes de mon fermier.
- B. Si ricordi almeno di pagarmi il mio salario.* B. Souvenez-vous au moins de me payer mes gages.

(1) Fittabile.

A. Non ti dubitare , *A. Ne te mets point en
metterei me stesso in* *peine , je me met-*
pegno per soddisfar- *trois moi-même en*
ti. *gage pour te satis-*
faire.

B. Se non ha altra ro- *B. Si vous n'avez point*
ba, da impegnare , sto *d'autre nippe à met-*
fresco. *tre à la presse , je*
suis mal dans mes
affaires.

A. Bada a nettar le *A. Songe à nettoyer*
mie scarpe, e ripulire *mes fouliers & à*
il mio vestito: biso- *vergeter mon habit,*
gna , che vada fuor *il faut que je sorte.*
di casa.

DIALOGO XXXII.

Tra due Forestieri , *Entre deux Etrangers*
che discorrono in *qui s'entretiennent*
Teatro. *dans la Salle de l'o-*
pera.

A. Questo Teatro è su- *A. Cette Salle - ci est*
perbo. *superbe.*

B. Il palco è vasto af- *B. Le théâtre est fort*
sai , e le scene sono *vaste , & les décora-*
belle. *tions sont belles.*

- A. Quanti sono gli ordini de' palchetti?* *A. Combien de rang de loges y a-t-il?*
- B. Sono quattro senza la pigionaja (1)* *B. Il y en a quatre sans compter le paradis.*
- A. Che buona orchestra.* *A. Quelle bonne orchestre.*
- B. Quest'aria mi piace assai.* *B. Cette ariette-ci me plait beaucoup.*
- A. Non è cattiva.* *A. Elle n'est pas mauvaise.*
- B. Quella prima donna fa ben la sua parte; ha l'azione bella, e nobile.* *B. Cette premiere actrice joue bien son rôle; elle a l'action belle & noble.*
- A. Ella sa ben portare la voce, e sta sempre in tuono.* *A. Elle fait bien ménager sa voix, & elle ne détonne jamais.*
- B. C'è un mondo di gente in platea.* *B. Il y a une infinité de monde au parterre.*
- A. La maggior parte de' Cittadini sono appaltati, (1) onde vengono tutte le sere a godere l'opera.* *A. La pluspart des Bourgeois sont abonnés, c'est pourquoi ils viennent tous les soirs à l'opera.*
- B. Come si chiama il Maestro di Cappella?* *B. Comment s'appelle le Maître de Musique.*

(1) Accordati.

- A. Il nome nol so, ma so, ch'egli è un gran Virtuoso. A. Je n'en fai point le nom, mais je fai que c'est un très-habile homme.
- B. Sentiamo questo duetto. B. Ecoutons ce duo.
- A. Quel Soprano val tant' oro : che bei gruppi ! che bei passaggi ! che bel trillo ! A. Ce dessus vaut son pefant d'or : quels beaux roulemens de voix ! quels beaux passages ! quelle belle cadence !
- B. Ecco finito il primo atto ; ora vedremo i balli. B. Voilà le premier acte fini ; nous verrons à présent les danses.
- A. Che ne dice di quella ballerina ? A. Que dites vous de cette danseuse ?
- B. Io dico, che balla con buona grazia, e il suo compagno fa l'ottava con una grande agilità. B. Je dis qu'elle danse de bonne grace ; & son compagnon fait l'entrechat à huit avec une grande agilité.
- A. Ella non va mai fuor di tempo. A. Elle ne sort jamais de cadence.
- B. Oh com'è graziosa dal mezzo in su ! oh come porta ben la persona ! B. Oh qu'elle est gracieuse de la ceinture en haut ! oh qu'elle porte bien son bois !

A. *Andiamo nel suo camerino a riverirla.* A. Allons dans sa loge lui faire la révérence
 B. *Andiamo pure.* B. Allons-y.

DIALOGO XXXIII.

Tra due figlie
 da marito.

Entre deux jeunes
 filles à marier.

C. *Che cos' avete Isabella? e' pare, che voi abbiate perso la parola.* C. Qu'avez-vous, Isabelle? il semble que vous ayez perdu la parole.

T. *Non so quel, ch' io mi abbia questa mane: sono pensierosa, sono malinconica, e non ho voglia di lavorare.* T. Je ne fais ce que j'ai ce matin: je suis rêveuse, je suis triste, & je n'ai point envie de travailler.

C. *Volete, ch' io vi parli schietto? voi siete innamorata.* C. Voulez-vous que je vous parle net? vous êtes amoureuse.

T. *Io innamorata, e di chi?* T. Moi, amoureuse, & de qui?

C. *Quel Signor Leandro, che vi sta sempre attorno credete pure a me, voi siete cotta di lui.* C. Ce Monsieur Léandre qui est toujours à vos côtés croyez-moi, vous en êtes affolée.

- T.** *In vano vorrei celar-
ti la mia debolezza,
è vero sono innamo-
rata, voglio bene a
Leandro, io l'adoro.*
- T.** *En vain voudrois-je
te cacher ma foibles-
se: il est vrai, je suis
amoureuse, j'aime
Léandre, je l'adore.*
- C.** *Ah furbetta, è un
pezzo, ch'io so dove
vi duole il dente.*
- C.** *Ah fripponne, il y a
long-temps-que je fai
où le bât vous blesse.*
- T.** *Ma come ve ne siete
accorta?*
- T.** *Mais comment vo-
us en êtes-vous ap-
perçue.*
- C.** *Ma come ve ne siete
voi innamorata?*
- C.** *Mais comment en
êtes-vous devenue
amoureuse?*
- T.** *Io lo vidi, mi piac-
que: è un giovane di
grande speranza, e
manieroso, ed in som-
ma ha negli occhi
suoi un certo non so
che, che mi costringe
ad amarlo.*
- T.** *Je le vis, il me plût:
c'est un jeune homme
qui promet beau-
coup, il a des jolies
manieres, & enfin il
a dans ces yeux un
certain je ne sai quoi
qui me force à l'ai-
mer.*
- C.** *Povera figliuola, oh
quanto vi compiangio!*
- C.** *Pauvre fille, oh que
je vous plains!*
- T.** *E perchè?*
- T.** *Et pourquoi?*
- C.** *Perchè gli uomini so-
no traditori, sapete,
e badate bene al fat-
to vostro.*
- C.** *Parce que les hom-
mes sont des traîtres
savez-vous, & pre-
nez bien garde à vos
affaires.*

R

T. Non ti dubitar, cara Claudina; ben può amore impadronirsi di questo mio cuore; ma trionfar della mia onestà, oh questo mai.

T. Ne crains rien, ma chere Claudine, l'amour peut bien se rendre maître de mon cœur, mais il ne pourra jamais triompher de ma vertu.

C. Non abbiate per male quel, ch'io vi ho detto.

C. Ne prenez pas en mauvaise part ce que je vous ai dit.

T. Niente affatto: voi siete una delle più care amiche, ch'io mi abbia, e la nostra amicizia cominciò fin dagli anni più teneri.

T. Point du tout: vous êtes une des meilleures amies que j'aie, & notre amitié commença dès l'âge le plus tendre.

C. Io vorrei servirvi a costo del proprio sangue. Iddio benedetto mi vede l'interno del cuore.

C. Je voudrois vous servir aux depens de ma propre vie. Le bon Dieu voit le fond de mon cœur.

T. Assicuratevi, che dal canto mio farò l'impossibile per conservarvi il vostro affetto.

T. Soyez assurée que de mon côté je ferai tout au monde pour me conserver votre amitié.

C. Addio, anima bella.

C. Adieu, ma charmante.

T. Addio, cara gioja.

T. Adieu, ma chere

DIALOGO XXXIV.

Si parla del giuoco della bassetta. *On parle du jeu de la bassette.*

S. Ha veduto a giuocare quel Conte Bressiano? *S. Avez-vous vu jouer ce Comte Bressan?*

V. Padron sì. Quello è un giuocatore ardito. *V. Oui, Monsieur. C'est un hardi joueur.*

S. Può fare il gran Diavolo! la meno posta era di cinquanta zecchini. *S. Ventresaintgris! la moindre couche étoit de cinquante séquins.*

V. Bisogna, ch'ei n'abbia di molti. *V. Il faut qu'il en ait beaucoup.*

S. S'egli avesse guadagnato quella pace di paroli, il banco era andato. *S. S'il avoit gagné cette paix de paroli, il feroit fauter la banque.*

V. Io ho osservato, ch'ei non va mai dietro alle carte dichiarate. *V. J'ai remarqué qu'il ne suit jamais les cartes routées.*

S. Ei tira sempre le carte a sorte. *S. Il tire toujours les cartes au hazard.*

V. Mi pento di non aver giuocato questa sera; v'era un fante eterno, che il Tagliatore non ha potuto mai rompere. *V. Je me repens de n'avoir pas joué ce soir; il y avoit un valet éternel que le Banquier n'a jamais pu dérouter.*

- S.** Io per me giuoco con tanta disdetta, che non mi basta più l'animo di mettere un zecchino sopra una carta.
- V.** La professione d'un giuocatore è pur graziosa, quando la sorte lo favorisce.
- S.** Ma quando la fortuna li volta le spalle, e ch'egli è ridotto al verde, non v'è stato peggio del suo.
- V.** Il danaro va, e viene: oggi si perde, dimani si guadagna.
- S.** Vuol ella, ch'io glielo dica a lettere majuscole? quel giuoco di bassetta, o presto, o tardi, manda la gente in precipizio.
- V.** Uno, che ha condotta difficilmente si spianta.
- S.** Pour moi je joue d'un si grand malheur que je n'ai plus le courage de coucher un sequin sur une carte.
- V.** Le métier d'un joueur est bien charmant quand la fortune lui est favorable.
- S.** Mais quand la fortune lui tourne le dos, & qu'il est réduit à sec, il n'est point d'état pire que le sien.
- V.** L'argent va & vient, on perd aujourd'hui, on gagne demain.
- S.** Voulez-vous que je vous parle clair & net? le jeu de la bassette abyme tôt, ou tard les gens.
- V.** Une personne qui a de la conduite ne se ruine que difficilement.

S. Ma che giova la condotta in un giuoco, che dipende tutto dalla sorte?

V. Ella giova di molto, un vero giuocatore debbe saper conoscere quel quarto d'ora, quella vena di fortuna, e profittarsene.

S. Benissimo.

V. Ed al contrario, com'egli s'accorge di essere in disdetta, ei debbe andar cauto, e batter la ritirata.

S. Pochi sono que' giuocatori, che fanno questi riflessi: è meglio lasciar il giuoco, e così farò da ora avanti.

S. Mais à quoi sert la conduite dans un jeu qui dépend tout du hazard?

V. Elle sert de beaucoup: un véritable joueur doit favoir connoître ce quart d'heure, cette veine de bonheur, & en profiter.

S. Fort bien.

V. Et au contraire, lorsqu'il s'apperçoit qu'il est en guignon, il doit aller bride en main, & battre la retraite.

S. Il y a peu de joueurs qui fassent ces réflexions. Il vaut mieux quitter le jeu, & c'est ce que je ferai dorénavant.



DIALOGO XXXV.

Si parla con un Mer- *On parle avec un Mar-*
cante di Panni. *chand Drapier.*

A. Vorrei un panno A. Je voudrois un drap
d'Inghilterra. d'Angleterre.

C. Eccone una pezza C. En voilà une piece
di tutta bontà. de la derniere bonté.

A. Questo panno non A. Ce drap - ci n'est
è pastoso. point moëlleux.

C. E' bello e buono, C. Il est bel & bon, je
m'impegno, ed ha vous en répons, &
due braccia, ed un il a deux brasses &
quarto d'altezza. un quart de largeur

A. E' molto sottile. A. Il est fort mince.

C. Tutt' i panni d'In- C. Tous les draps An-
ghilterra sono così. gleterre sont com-
me cela.

A. Vorrei un color più A. Je voudrois une
allegro. couleur plus gaie.

C. Questo le anderà à C. Celle-ci fera de vo-
genio. tre goût.

A. Che non c'è un qual- A. N'y a-t-il pas quel-
che color più carico. que couleur plus
foncée?

C. Non ho altri panni C. Je n'ai point d'au-
di quella qualità. tres draps de cette
qualité.

A. Quanto lo vende il A. Combien le ven-
braccio? dez-vous la brasse?

C. Trenta lire ; questo è il suo prezzo. C. Trente livres : c'est son prix.

A. E' troppo ; si metta alle cose del dovere A. C'est trop : mettez-vous à la raison.

C. Questi panni sono rincarati a cagione della guerra. C. Ces draps - ci ont rencheri à cause de la guerre.

A. Ella mi burla. A. Vous vous moquez de moi.

C. Le spese de' dazj sono molto gravi sa ella. C. Les fraix des droits sont fort considérables , savez-vous.

A. Io gliene darò venticinque lire. A. Je vous en donnerai vingt-cinq livres.

C. Farò a suo modo , per aver il vantaggio di servirla. C. Je ferai à votre fantaisie , pour avoir l'avantage de vous servir.

A. Quest' è uno strapagarlo. A. C'est le surpayer.

C. Di quante braccia ne ha bisogno ? C. Combien de brasses vous en faut-il ?

A. Abbia la bontà di tagliarne quattro braccia. A. Ayez la bonté d'en couper quatre brasses.

C. Eccola servita. G. Vous voilà servi.

A. Quanto le vieni ? A. Combien vous faut-il ?

C. Ho d'aver per appunto cento lire. C. Il me vient justement cent livres.

- A.* Quest'è una doppia di quattro, mi torni in dietro il rimanente. *A.* Voilà une quadruple, rendez-moi mon reste.
- C.* Ella è scarsa di dieci grani, me ne favorisca un'altra. *C.* Elle est légère de dix grains, donnez-m'en s'il vous plait un autre.
- A.* Non le posso dare altro, che gigliati. *A.* Je ne puis vous donner que des sequins de Florence.
- C.* Quando siano di peso, mi farà più servizio. *C.* Pourvu qu'ils soient de poids, vous me ferez plus de plaisir.

DIALOGO XXXVI.

- Si parla con un Mercante di Gioje.* *On parle avec un Marchand Jouailler.*
- G.* Avrebbe per avventura qualche anello di genio? *G.* Auriez-vous par hazard quelque bague de goût?
- C.* Ecco un brillante di cinque grani, che fa comparsa. *C.* Voilà un brillant de cinq grains qui fait figure.
- G.* E' peccato, che sia un pò colorito. *G.* C'est un dommage qu'il ait un peu de couleur.
- C.* Se fosse cristallino, varrebbe trenta doppie. *C.* S'il étoit cristallin, il vaudroit trente pistoles d'or.

- G.** *Voglio un diamante vistoso assai, e di poca spesa.* **G.** Je veux un diamant qui paroisse beaucoup, & qui coute peu.
- C.** *Non l'ho per adesso, ma potrei dare a V. S. un rubino, oppure un cammeo.* **C.** Je ne l'ai point pour le présent; mais je pourrois vous donner un rubis, ou bien un agate onix.
- G.** *Se avessi una qualche bella corniola, comprerei volentieri un' antica.* **G.** Si vous aviez quelque belle cornaline, j'acheterois volontiers une antique.
- C.** *Credo d'averne una, eccola per appunto in quel scrignetto.* **C.** Je crois d'en avoir une: la voila justement dans ce petit écriin-là.
- G.** *Mi dica l'ultimo prezzo.* **G.** Ditez-moi le dernier prix.
- C.** *Molti Cavalieri, che se ne intendono, me ne hanno esibito più d'una volta dodici zecchini di peso.* **C.** Plusieurs personnes de qualité qui s'y connoissent, m'en ont offert plus d'une fois douze sequins de poids.
- G.** *Quel prezzo è disorbitante.* **G.** Ce prix-là est exorbitant.
- C.** *Ci dia un'occhiata: io gliela mantengo legata in Londra.* **C.** Donnez-y un coup d'œil: je vous la maintiens montée à Londres.

G. Bisognerebbe vederne l'impronto. G. Il faudroit en avoir l'empreinte.

C. Quanto me ne vuol dare? G. Combien voulez-vous m'en donner?

G. A dargliene sei zechini, crederei di pagarla bene. G. Si je vous en donnois six sequins, je croirois de la bien payer.

C. Mi rincresce infinitamente di non poterla servire. C. Je suis bien fâché de ne pouvoir pas vous servir.

G. Bisogna vendere a convenevol prezzo, per non disgustar gli avventori. G. Il faut vendre à un prix raisonnable pour ne point dégoûter les chalands.

C. V. S. dice benissimo: ma non mi torna a conto di vender la roba con iscapito. C. Vous dites fort bien; mais il ne me tourne pas à compte de vendre la marchandise à perte.

Fine de' Dialoghi.

RACCOLTA

DE' VERBI,

E VOCI FRANCESI,

Che hanno varj significati.



AFFAIRE.

Io non voglio entrare Je ne veux point me
ne' fatti d'altri. mêler des affaires
d'autrui.

Datevi briga de' fatti MêleZ-vous de vos af-
vostri. faires.

Il più bello si è, che io Le plus beau de l'af-
non la conosco. faire est, que je ne
la connois pas.

Lodato il Cielo, le mie Graces à Dieu, mes af-
cose vanno a seconda faires vont bon train.

Ei si portò molto bene Il fit des merveilles
in quell'ultimo fatto dans la derniere af-
d'armi. faire.

Bisogna badar con chi Il faut prendre garde
si tratta. à qui on a affaire.

Egli è un giovane be- C'est un jeune homme
nestante. qui est bien dans ses
affaires.

R.

Accudire a' suoi inte- *Vaquer à ses affaires,*
ressi.

Andare a sella, depor- *Faire ses affaires, al-*
re il superfluo peso *ler à ses affaires.*
del ventre.

A G I R.

Quell'è un rimedio, che *C'est un remede qui*
opera potentemente. *agit puissamment.*

Colui s'è portato da *Il a agit en homme*
uomo d'onore. *d'honneur.*

Colui tratta bene, trat- *Il agit bien, il agit mal*
ta male con me. *avec moi.*

Si tratta di farmi un *Il s'agit de me faire*
piacere. *un plaisir.*

A I R.

Non fa punto di vento. *Il ne fait point d'air.*

Quella donna ha l'as- *Cette femme a l'air*
petto nobile. *noble.*

E' di bella presenza. *Elle a un grand air.*

Quell'è un uomo, che *C'est un homme du*
vive alla grande. *grand air.*

Ei veste bene, con buo- *Il s'habile de bon air.*
na maniera.

Egli ha la cera d'un *Il a l'air d'un honnê-*
galantuomo. *te homme.*

Ha certe maniere, un *Il prend des airs, il se*
certo fare, che non *donne des airs qui ne*
mi piace, *me plaisent point.*

Quel giovane vi rasso- *Ce jeune homme a*
miglia assai. *beaucoup de votre*
air.

Quella è unâ canzonet. C'est un petit air à
ta da tavola. boire.

A P P R E N D R E.

Ho inteso con piacere J'ai appris avec plaisir
il suo felice arrivo in Torino. votre heureuse arri-
vée à Turin.

Ho imparato il Tedesco in Sassonia. J'ai appris l'Allemand
en Saxe.

Egli è un buon Maestro, C'est un bon Maître,
stro, e mi ha insegnato il Francese in po- il m'a appris le Fran-
chissimo tempo. çois en fort peu de
tems.

A R R I V E R.

Siamo pur giunti a Torino. Nous voilà arrivés à
Turin.

In quel mentre sopravvenne un giovane, che voleva parlar con me. Sur ces entrefaites il
arriva un jeune hom-
me qui vouloit me
parler.

La prima volta, ch'egli vi accaderà di fare una tal cosa. La premiere fois qu'il
vous arrivera de fai-
re telle chose.

A T T R A P E R.

Chiappare una volpe in un laccio. Attraper un renard
dans un piege.

I più astuti ci danno alle volte. Les plus fins y sont
quelque fois attrapés.

Ha fatto tanto, ch'egli ha buscato un buon impiego. Il a si bien fait qu'il a
attrapé un bon em-
ploi.

*Andate pur avanti, Partez toujours devant
ch' io vi giugnerò a je vous attraperai à
mezza strada. mi chemin.*

A V O R T E R.

*Il peccato d'una donna Le péche d'une fem-
che procura di dis- me qui tâche de se
perdersi, grida ven- faire avorter crie
detta al cospetto del vengeance devant le
Signore. Seigneur.*

*Quell' accidente fece an. Cet accident fit avor-
dar a voto l'impresa. ter l'entreprise.*

A T T I R E R.

*La calamita tira a se L'aimant attire le fer.
il ferro.*

*Una disgrazia tira l'al. Un malheur en attire
tra. un autre.*

*Ha saputo cattivarsi la Il a su s'attirer la bien-
benevolenza di tutti. veillance de tout le
monde.*

*Egli s'è messo in un Il s'est attiré une mau-
brutto impegno. vaise affaire sur le
bras.*

B A N.

*E' stata fatta una gri- On a fait un ban tou-
da intorno all' abuso chant l'abus des Mo-
delle Monete. noies.*

Si mariteranno quanto Il se marieront au pre-
 prima, fu fatta jeri mier jour, on jeta
 la prima pubblica- hier le premier ban-
 zione. (1)

B L E S S E R.

E' stato ferito a morte. Il a été blesé à mort.
 Le mie scarpe mi fan- Mes souliers me bles-
 no male. sent.

Le parole disoneste of- Les paroles deshonnê-
 fendono il pudore. tes blessent la pudeur.

B O I S.

Quella legna non vuol Ce bois là ne veut pas
 ardere brûler.

Quel bosco è pieno di Ce bois est plein de
 ladri. voleurs

Quell'è legno di cedro. C'est du bois de cédre.
 Le corna d'un cervo. Le bois d'un cerf.

B O I T E.

M'è stata rubata una On m'a volé une boîte
 scatola d'argento. d'argent.

In occasione della festa A' l'occasion de la fê-
 di San Gaetano, han- te de S. Gaétan, on
 no sparato un mondo a tiré une grande
 di mortaretti. quantité de boîtes.

B O U I L L O N.

Io pigliò un brodo ogni Je prends un bouillon
 mattina. tous les matins.

(1) Denunziazione, bando.

Quell'acqua bolle a ri- Cotte eau bout à gros
corsojo, o a seoscio. bouillons

Il sangue grondava Le sang fortoit à gros
dalla sua piaga. bouillons de sa plaie.

Nel primo bollore della Dans le premier bouil-
collera ei voleva am- lons de sa colere il
mazzarlo. vouloit le tuer.

C A D E N C E.

Ballare a tempo, an- Danser en cadence, al-
dare a tempo. ler en cadence.

Andar fuor di tempo. Sortir de cadence,

Fare una capriola, e Faire un entrechat, &
cascare a tempo. tomber en cadence.

Quella seconda donna Cette seconde actrice
ha un bel trillo. a une belle cadence.

C A S S E R.

Rompere un ovo, un Casser un œuf, un
bicchiere, verre.

Cassare, annullare un Casser un contrat, une
instrumento, una sen- sentence.
tenza.

C A U S E R.

Quella nuova m'ha ca- Cette nouvelle m'a
gionato un gran pia- causé une grande joie
cere.

So, ch'egli sta volen- Je fai qu'il aime à cau-
tieri a chiacchiarare. ser.

C O M P T E R.

Io gli ho annoverati a Je les ai compté un à
uno a uno. un.

Voï potete far capitale di me in ogni occorrenza. Vous pouvez compter sur moi en toute occasion.

Fate conto, che voi mi troverete sempre pronto a servirvi. Comptez que vous me trouverez toujours prêt à vous servir.

Io lo tengo per morto. Je le compte pour mort.

C O N T E R

Narrate a' fanciulli le vostre favole. Contez vos sornettes à des petits enfants.

Ei vagheggia quella donna da poco in quà. Il en conte à cette femme depuis peu.

Egli fa il galante, fa il zerbino con tutte le donne. Il conte des fleurettes à toutes les femmes.

D E G A R N I R.

Fu da' Francesi posto l'assedio a questa piazza, perchè era sproveduta di gente. Les François mirent le siège devant cette place-ci, parce qu'elle étoit dégarnie.

Egli s'è raffreddato per essersi alleggerito troppo presto. Il s'est enrhumé pour s'être dégarni trop tôt.

D E T O U R N E R.

Io non vorrei esservi di disturbo. Je ne voudrois point vous détourner.

Sviare il corso dell'acqua. Détourner le cours de l'eau.

Sonar le Campane per Sonner les Cloches
allontanar il tempo- pour détourner l'o-
rale. rage.

D E V O I R.

Che gli ho da dare Est-ce que je lui dois
qualche cosa? quelque chose?

Un figlio deve portar Un fils doit porter res-
rispetto a suo padre. pect à son pere.

Faccio le parti del mio Je m'acquitte de mon
dovere. devoir.

E' debito mio di ser- C'est mon devoir de
virvi. vous servir

Verrò a compire al mio J'irai remplir mes de-
dovere. voirs.

So il mio obbligo. Je sai mon devoir.

D R E S S E R.

Quel cavallo rizza gli Ce cheval dresse les
orecchj. oreilles.

Ergere, inalzare una Dresser une statue à
statua in onore di l'honneur de quel-
qualche Principe. que Prince.

Piantare un letto, pian- Dresser un lit, dresser
tare un palco. un échafaud.

Ammaestrare un cane Dresser un chien de
da caccia. chasse.

E C L A I R E R.

Ha balenato tutta la Il n'a fait qu'éclairer
notte. toute la nuit.

Quel libro m'ha illumi- Ce livre m'a beaucoup
nato assai. éclairé.

Fate lume al Signore. Eclairiez à Monsieur.

Badate al fatto vostro, Prenez garde à vous,
perchè v'è gente, che car il y a des gens
guarda ai vostri an- qui éclairent vos ac-
damenti. tions.

E M A N C I P E R.

Quel padre ha emanci- Ce pere a émancipé
pato suo figlio. son fils.

Quel Signorino si piglia Ce petit Monsieur-là
troppa confidenza. s'émancipe un peu
trop.

E N F O N C E R.

Rompere una porta. Enfoncer une porte.

Gli cacciò un pugnale Il lui enfonça un poi-
nel seno. gnard dans le sein.

La barca andò à fondo. La barque s'enfonça
dans l'eau.

Internarsi in un bosco. S'enfoncer dans un bois

E N L E V E R.

Bisogna, ch' ei sia for- Il faut qu'il soit bien
te assai per portar di fort pour enlever une
peso un sasso di quel- pierre de cette gros-
la grossezza. seur.

Un giovane d'Alessan- Un jeune homme d'A-
dria rapì una Mona- lexandrie enleva une
ca, e fuggì con essa. Religieuse, & s'en-
fuit avec elle.

Ricordatevi della mia bottega, all' insegna del liono. Souvenez-vous de ma boutique à l'enseigne du lion.

Il Generale . . . ha dato una bandiera a un tale. Le Général . . . a donné un enseigne à un tel.

Egli è Alfriere nel Reggimento tale. Il est Enseigne dans un tel Régiment.

Io sono stato a casa vostra, e tanto è vero, che ho parlato colla vostra serva. J'ai été chez vous à telles enseignes que j'ai parlé à votre servante.

E N V I E.

La sua buona sorte gli tira adosso l' invidia di tutti. Sa bonne fortune lui attire l'envie de tout le monde.

Io mi muojo di voglia di vederla. Je meurs d'envie de la voir.

Con pochi quattrini me ne caverò la voglia. Je m'en passerai l'envie à peu de frais.

Sarebbe pur bellina, se non avesse quella voglia in mezzo alla fronte. Elle seroit gentille, si elle n'avoit cette envie au milieu du front.

Prestatemi le vostre forbici, ch' io mi voglio tagliare una pipita, che mi dà gran noja. Prêtez-moi vos ciseaux je veux me couper une envie qui m'inquiete beaucoup.

E S P E C E.

L'uomo è una spezie L'homme est une espe-
d'animale. ce d'animal.

Io vi darò in pagamen- Je vous donnerai en
to delle doppie, ed payment des pisto-
altre monete correnti. les d'or, & autres
especes ayant cours.

E T R E.

Iddio è un Ente supre- Dieu est un Etre sou-
mo, un Ente infinito. verain, un Etre infini.

Iddio ci ha dato l'es- C'est Dieu qui nous à
sere. donné l'être.

Son pratico, ho la pra- Je fai tous les êtres de
tica di quella casa. cette maison.

E V E N T E R.

Fatemi vento, son tut- Eventez-moi, je suis
to sudato. tout en eau.

Eventare una mina, e Eventer une mine, &
renderla inutile. la rendre inutile.

F A C H E R.

Sono in collera con lui. Je suis fâché contre lui
Mi rincresce della sua Je suis fâché du mal-
disgrazia. heur qui lui est arrivé

Mi spiace di lasciarvi. Il me fâche de vous
quitter.

F A C O N.

Pagar la fattura d'un Payer la façon d'un
vestito. habit.

Quell' è un uomo pien C'est un homme plein
di cerimonia. de façons.

Quella donna ha un Cette femme a de cer-
certo modo di trat- taines façons qui
tar, che innamora. charment.

Egli è un giovane di C'est un jeune homme
bel tratto. qui a des belles fa-
çons.

Quel Principino ha bel- Ce jeune Prince a bon-
la presenza. ne façon.

Quell' arrosto ha buona Ce rôti a bonne façon
apparenza.

F A U S S E R.

Falsar la sua fede, il Fausser la foi, son ser-
suo giuramento. ment.

La canna di quello Le canon de ce fust
schioppo è storta. est faussé.

F E N D R E.

Spaccare un pezzo di Fendre un morceau de
legna colla scure. bois avec la coignée.

Un uccello, che fende Un oiseau qui fend
l'aria. l'air.

Un freddo, che fende Un froid qui fend le
le labbra. lèvres.

Quell' è un romore, C'est un bruit qui fend
che rompe il capo. la tête.

Mi scoppia il cuore a Le cœur me fend
veder soffrir tanta voir souffrir tant de
povera gente. pauvres gens.

Quel contadino è alto Ce payfan est bien
di gambe. fendu.

F L A M B E A U.

L'amor si dipinge d'or. On dépeint ordinaire-
dinario con una tor- ment l'amour avec
chia. un flambeau.

Vorrei comprare un can Je voudrois acheter un
delliere d'argento. flambeau d'argent.

F L A M B E R.

Pillottare un cappone, Flamber un chapon,
una pollastra. une poularde.

Quella legna non arde, Ce bois ne flambe
non avvampa. point.

Egli è andato, egli è Il est flambé, il est per-
spedito. du.

Il mio danaro è anda- Mon argent est flambé
to, non ho più speran- je n'espere plus de
za di riaverlo. le ravoir.

F L A T T E R.

Gli uomini non amano Les hommes n'aiment
per lo più se non quel- ordinairement que
li, che gli adulano. ceux qui les flattent.

Accarezzare un fan- Flatter un enfant.
ciullo.

Io mi lusingo, che vi Je me flatte que vous
contenterete di rice- voudrez bien me re-
vermi nel numero de' cevoir au nombre
vostri amici. de vos amis.

F L E C H I R.

Piegare il ginocchio. *Fléchir* le genou.
 Nulla è capace di pie- Rien n'est capable de
 garlo. le *fléchir*.

E' possibile, che il mio Est-il possible que mes
 pianto non v' intene- pleurs ne vous atten-
 risca, non vi muova drissent point, ne
 a compassione? vous *fléchissent* point

Egli è un uomo dolce, C'est un homme doux,
 e arrendevole. & qui *fléchit* aisé-
 ment.

F L E T R I R.

L'arsura scolorisce i Le hâle *flétrit* les
 fiori. fleurs.

La sua bellezza comin- Sa beauté commence
 cia a venir meno. à *flétrir*.

Infamare alcuno, tor- *Flétrir* la réputation
 gli la riputazione. de quelqu'un.

F O I R E.

Andiamo alla fiera di Allons à la foire de
 Pinerolo. Pinerol.

Quelle sono frutta, Ce sont des fruits qui
 che danno la soccor- donnent la foire.
 renza. (1)

F R A P P E R.

Percuotere alcuno. *Frapper* quelqu'un.

Battere le mani per *Frapper* des mains
 fare applauso. pour applaudir.

(1) Flusso di corpo.

Si batte , vedete chi è. On frappe à la porte
voyez qui c'est.

Egli dà bastonate da Il frappe comme un
cieco. sourd.

G L A C E.

E' gelato ben bene , il Il a bien gelé , la glace
ghiaccio è grosso due est épaisse de deux
dita. doigts.

Abbassare il cristallo Baïsser la glace d'un
d'una carrozza. carrosse.

Un pavimento liscio Un pavé uni comme
come un cristallo. une glace.

Mi piace di bere in J'aime de boire à la
ghiaccio. glace.

G O R G E.

Ho mal di gola. J'ai mal de gorge.

Quella donna ha un Cette femme a une
petto d'alabastro. gorge d'albâtre.

Sganasciar delle risa. Rire à gorge déployée

Trucidare alcuno, pri- Couper la gorge à
varlo di vita. quelqu'un.

H E U R E.

Non so che ora sia. Je ne fai quelle heure
il est.

Voglio andar a sentir Je veux aller enten-
Messa , dov' è il mio dre la Messe , où
ufficiolo ? font mes heures ?

S

I N T R I G U E.

Eccomi fuor d'intrigo. Me voilà hors d'in-
trigue.

L'intreccio di quella L'intrigue de cette
commedia è bello. comédie est belle.

L O U E R.

Non posso lodarlo ab- Je ne faurois assez le
bastanza. louer.

Io gli ho affittata la Je lui ai loué ma mai-
mia casa. son.

L I B E R T E'.

Comandi pure con ogni Commandez avec une
maggior libertà. pleine, & entiere
liberté.

Compatirà, se mi son Vous m'excuserez si
pigliato seco tanta j'ai pris tant de li-
confidenza. berté avec vous.

Egli si piglia certe con- Il se donne de certai-
fidenze, che non stan- nes libertés qui ne
no bene. conviennent point.

L O I S I R.

Nel beato ozio, in cui Dans cet heureux loi-
mi ritrovo, leggo, sir, où je me trou-
e rileggo tutto il ve, je lis & je relis
giorno. toute la journée.

Voi farete quello con Vous ferez cela à vo-
vostro comodo. tre loisir.

Sono talmente occupa- Je suis tellement oc-
to, che non ho avuto cupé, que je n'ai pas
tempo di pensarvi so- eu le loisir d'y pen-
pra- ser.

M A N I E R.

Quella donna sa ma- Cette femme fait ma-
neggiare una spada nier une épée aussi
al par di chicchè sia. bien que qui que ce
foit.

Egli è un buon caval- C'est un bon écuyer,
lerizzo, e maneggia il manie bien un che-
bene un cavallo. val.

E' già qualche tempo, Il y a quelque temps,
che maneggia il da- qu'il manie les de-
naro Regio. niers du Roi.

Non credete già, ch'ei Ne croyez pas, que
sia uomo facile a go- ce soit un homme
vernarsi. aisé à manier.

Toccare un panno, per Manier un drap, poue
vedere s' egli è pa- voir s'il est doux.
stoso.

Amministrare gli af- Manier les affaires pu-
fari pubblici. bliques.

Quello è un modo di C'est une façon de par-
dire, che corre per ler, qui est bien ma-
le bocche di tutti. niée.

M A I T R E.

Egli è un buon Mae- C'est un bon Maître,
stro, insegna come il enseigne comme
va. il faut.

*E' un buon Padrone , C' est un bon Maître ;
tratta bene i suoi Ser- il traite bien ses Do-
vitori. mestiques.*

M A N I E R E.

*Egli s' è portato al so- Il a agi à la maniere
lito. accoutumée.*

*Le sue maniere non mi Ses manieres ne font
vanno a genio. point de mon goût.*

Egli è manieroso. Il a de jolies manieres.

*Venne una spezie di Il vint une maniere de
zitella. demoiselle.*

M A N Q U E R.

*Tutti gli uomini sono Tous les hommes
sottoposti a fallire. font sujets à man-
quer.*

*Mancare al suo dovere, Manquer à son devoir,
alla sua parola. à sa parole.*

*Poco è mancato, ch' e- Il a manqué d'être tué.
gli non sia stato uc-
ciso.*

*Non mi manca punto Je ne manque pas de
la buona volontà. bonne volonté.*

*Fallare una quaglia, Manquer une caille,
una pernice. une perdrix grise.*

*Egli è un anno, e più, Il y a plus d'un an,
che quel mercante è que ce marchand a
andato fallito. manqué.*

M E N A G E R.

- Un cavaliere, che sa ben governare la sua entrata. Une personne de qualité qui fait bien ménager son revenu.
- Io vi lascio la mia borsa, risparmiatela. Je vous laisse ma bourse, ménagez-la.
- Vi prego, che abbiate riguardo a' miei interessi. Je vous prie de ménager mes intérêts.
- Bisogna tener conto degli amici. Il faut ménager ses amis.
- Abbate cura della vostra salute. Ménagez votre santé.
- Riguardatevi, che altrimenti ricaderete. Ménagez-vous, car autrement vous retomberez.
- Parlate un poco più riservato. Ménagez un peu mieux vos termes.
- Quella virtuosa porta bene la sua voce. Cette actrice ménage bien sa voix.

M O U C H E.

- Sono stato morso dalle mosche, e dalle zanzare. J'ai été piqué des mouches, & des cousins.
- Quella donna ha il viso tutto coperto di nei. Cette femme a le visage tout couvert de mouches.

*Che professione è la De quel métier êtes-
vostra? vous?*

*Un telajo di ricama- Un métier de brodeur,
tore, di tessitore. de tisserand.*

*Queste sono calzette Ce sont des bas faits
fatte al telajo. au métier.*

M I N E.

*Quell' uomo ha una Cet homme a une mi-
faccia da forca. ne patibulaire.*

*Quel mercante mostra Ce Marchand a la mi-
di esser ricco. ne d'être riche.*

*Scoprire una miniera Découvrir une mine
d'oro, di diamanti. d'or, de diamants.*

*La piazza fu presa La place fut prise par
per mezzo d'una mina le moyen d'une mi-
ne.*

M O I N E.

*L'abito non fa il Mo- L'habit ne fait pas le
naco. Moine.*

*Non vi scordate di met- N'oubliez pas de met-
tere il Monaco nel tre le Moine dans le
letto. lit.*

M O N T R E.

*Quella è una mostra Voilà une montre du
del grano, ch'io ho bled que j'ai acheté.
comprato.*

*Non ho il mio orologio Je n'ai point ma mon-
appresso di me. tre sur moi.*

P A R T I E.

Colui hà mandato ma- Il a dissipé une bonne
le una buona parte partie de son patri-
del suo patrimonio. moine.

Io vinco una partita, Je gagne une partie,
due partite. deux parties.

P E N C H A N T.

La mia villa è pianta- Ma maison de campa-
ta sul pendio d'un gne est bâtie sur le
colle. penchant d'une col-
 line.

Aver genio allo studio. Avoir du penchant
 pour l'étude.

P I Q U E R.

Mi son ponto con uno Je me suis piqué avec
spillo. une épingle.

Le sue parole pungono. Ses paroles piquent.

Trapuntare una sotto- Piquer une veste.
veste.

Lordare una cotornice Piquer une perdrix
un fagiano. rouge, un faisan.

Egli si picca di parla- Il se pique de parler
re pubitamente. poliment.

P L A C E.

Io gli ho ceduto il mio Je lui ai cédé ma pla-
luogo. ce.

Largo largo, Signori Place place, Messieurs,
miei, lasciate il pas- laissez le passage li-
saggio libero. bre.

Pervennero senza ostacolo a uno delle bocche della piazza maggiore. Ils parvinrent sans obstacle à l'une des avenues de la grand place.

La piazza è dominata da un' eminenza. La place est commandée par une éminence.

P L A I R E.

La musica mi piace più d' ogni altra cosa. La musique me plaît plus que toute autre chose.

Io sto volentieri in villa. Je me plais à la campagne.

P L A I S A N T.

Quella è una commedia giocosa assai. C'est une comédie assez plaisante.

Egli è un uomo curioso. C'est un plaisant homme.

P O E L E.

Il baldachino era portato da sei Cavalieri di Malta. Le poêle étoit porté par six Chevaliers de Malthe.

L' uso delle stoffe a noi è venuto da Germania. L' usage des poeles nous est venu d'Allemagne.

Asciugare, ripulire una padella. Essuyer, écurer une poêle.

P O R T E E.

- Vi sono delle cagne ,* Il y a des chiennes
che fanno insino a qui font jusqu'à neuf
nove , e dieci cagnuo- & dix chiens en
lini in una portata. une portée.
- Accampare fuori del* Camper hors de la
tiro del cannone. portée du canon.
- Essere a tiro dello* Etre à la portée du fu-
schioppo. sil.
- Io non ci arrivo colla* Cela n'est pas à la
vista. portée de ma vue.
- Egli ha le braccia lun-* Il a les bras longs ;
ghe , ond' è in posi- ainsi il est à portée
tura più d' ogni al- plus qu'aucun autre
tro di farvi servizio. de vous rendre ser-
 vice.
- Bisogna accomodarsi* Il faut s'accomoder à
alla capacità degli la portée des Audi-
Uditori. teurs.

P R E S S E.

- Fladri si mettono nella* Les voleurs se mer-
calca per rubare con tent dans la presse
più agevolezza. pour voler avec plus
 de facilité.
- Bisogna mettere quella* Il faut mettre ce lin-
biancheria in soppres- ge en presse.
- sa.*
- Quel libro non è an-* Ce livre n'est pas en-
cora uscito dal Tor- core forti de la
chio. Presse.

P R E S S E R.

Spremere un grappolo d' uva fra le mani. *Presser une grappe de raisin entre les mains.*

Vorrei parlare con lui per un negozio di premura. *Je voudrois lui parler pour une affaire qui presse.*

Non c'è tempo da perdere, il male è imminente, bisogna mandar pel Confessore. *Il n'y a point de temps à perdre, le mal presse, il faut envoyer chercher le Confesseur.*

I suoi creditori stringono i panni addosso. *Ses créanciers le pressent vivement.*

P R I S E.

Mi favorisca una presa del suo tabacco. *Donnez moi, s'il vous plait, une prise de votre tabac.*

Quei due Uffiziali hanno attaccato lite insieme. *Ces deux Officiers ont eu prise ensemble.*

Q U A R T I E R.

Un quarto d'agnello, di castraro, di capretto. *Un quartier d'agneau, de mouton, de chevreau.*

La Città di Parigi è divisa in venti quartieri. *La Ville de Paris est divisée en vingt quartiers.*

Non dar quartiere a nessuno, Ne donner quartier à personne.

R A M E.

Una nave, che va a vela, e remi. Un vaisseau qui va à voiles, & à rames.

Quella carta è bella, e buona, ne voglio comperare una risma. Ce papier est bel & bon, j'en veux acheter une rame.

R O U L E R.

Rotolare una botte. Rouler un tonneau.

Egli volgeva gli occhi di quà, e di là come uno spiritato. Il rouloit les yeux cōme un possédé.

E' già qualche tempo, che gira il Mondo. Il y a long-temps qu'il roule par le Monde.

Si vedono poche carrozze andar attorno. On voit rouler peu de carrosses.

Mille differenti pensieri mi vanno per la mente. Mille pensées différentes me roulent dans l'esprit.

S I E G E.

Date una sedia al Signor Guglielmo. Donnez un siège à Mr. Guillaume.

Il Cocchiere stette saldo sulla cassetta. Le Chocheur se tint ferme sur son siège.

Roma era la Sede dell' Impero Romano. Rome étoit le siège de l'Empire Romain.

Porre l'assedio, levar l'Assedio d'una piazza. Mettre le siège, lever le siège d'une place.

S O N.

Quella campana rende un suono argentino. Cette cloche a un son argentin.

Bisogna dar dell'acqua di crusca a quel cavallo per rinfrescarlo. Il faut donner de l'eau de son à ce cheval pour le rafraichir.

T A I L L E.

Egli cacciò mano alla spada, e cominciò a ferire, e di punta, e di taglio. Il mit l'épée à la main, & il commença à frapper d'estoc & de taille.

Il taglio di questo vestito non mi piace niente. La taille de cet habit ne me plait point.

La temperatura di quella penna non vale niente. La taille de cette plume me ne vaut rien.

Quella ragazza ha una bella vita. Cette fille a une belle taille.

Il Principe ha imposto una nuova taglia. Le Prince a mis une nouvelle taille.

Colui ha una bella voce di tenore. Il a une belle voix de taille.

T E N D R E.

Tendete un arco. Tendre un arc.

Porgere la mano per chiedere la carità. Tendre la main, pour demander l'aumône.

Dove va a riuscire quella strada? Où tend ce chemin là?

T O U R.

Una Città cinta di mura, e di torri. Une Ville enceinte de murailles, & de tours.

Andiamo a fare un giro nel giardino. Allons faire un tour dans le jardin.

Quella donna ha il contorno del viso assai bello. Cette femme a le tour du visage fort beau.

Quanto stimate quel filo di perle. Cōbien estimez-vous ce tour de perles?

Che dite voi di quel bel tiro, ch'egli m'ha fatto? Que dites-vous de ce beau tour qu'il m'a joué?

Quel uomo è fatto a pennello. Cet homme est fait au tour.

Quella scatola di tartaruga è lavorata al tornio. Cette tabatiere d'écaille est faite au tour.

Tacete, non tocca ancora a voi la volta di parlare. Taisez-vous, ce n'est pas encore votre tour à parler.

Quel Poeta veste bene i suoi concetti. Ce Poete donne un joli tour à ses pensées.

La ruota d'un Monastero. Le tour d'un Monastero.

T O U R N E R.

Giacchè non abbiamo il girarrosto, ci vorrebbe point de tourne bro-

- be un galuppo per girar lo spiedo.* che, il faudroit un galopin pour tourner la broche.
- Voltate la testa, voltatevi verso di me.* Tournez la tête, tournez-vous vers moi.
- Dopo, che sono nel mondo la fortuna mi ha sempre voltato le spalle.* Depuis que je suis au monde, la fortune m'a toujours tourné le dos.
- Colui ha rivolto tutti i suoi pensieri a Dio.* Il a tourné toutes ses pensées à Dieu.
- Egli la mette in ridicolo in tutte le conversazioni.* Il la tourne en ridicule dans toutes les assemblées.
- Dite al cocchiere, che volti a sinistra.* Dites au cocher qu'il tourne à gauche.
- Volgesi come una banderola ad ogni vento.* Il tourne à tout vent comme une girouette.
- Egli ha dato la volta affatto.* La tête lui a entièrement tourné.
- Io conosco un torniajo che fa tornare il rame.* Je connois un tourneur qui fait tourner le cuivre.

T R A I T.

- Scoccare, vibrare uno strale.* Décocher, lancer un trait.
- Quello non è un trattato d'amico.* Ce n'est point là un trait d'ami.

Bere un fiasco di vino Boire une bouteille de
senza raccorre il fia- vin tout d'un trait.
to.

Quella zitella ha le Cette demoiselle a des
fattezze delicate. traits mignons.

Le tirelle d'una car- Les traits d'un car-
rozza, d'un calesso. roffe, d'une chaise.

T R A I T E R.

Un Padrone, che trat- Un Maître qui traite
ta male i suoi servi- mal ses valets.
tori.

Egli gli ha dato del te. Il l'a traité de témé-
merario, dell'imper- raire, d'impertinent.
tinate.

Sono stato a pranzo del J'ai été dîner chez
Signor Giorgio, egli Monsieur George,
m'ha trattato splen- il m'a traité splen-
didamente. didement.

Come si chiama il Chi Comment s'appelle le
rurgo, che vi medi- Chirurgien qui vous
ca? traite.

V O L E R.

Un uccello, che vola Un oiseau qui vole
alto, che vola basso. haut, qui vole bas.

Mi è stato rubato il On m'a volé mon
fazzoletto. mouchoir.

U S E R.

Si fa un gran consu- On use bien du bois
mo di legna in quel- dans cette maison-
la casa. là.

Si usa così fra Cava- On en use ainsi entre
lieri. gens de qualité.

Perdonatemi s'io mi Pardonnez-moi si j'en
piglio con voi tanta use si librement avec
confidenza. vous.

Voi trattate male co' Vous en usez mal avec
vostri amici. vos amis.

TRATTATO

DELLA PRONUNZIA

FRANCESE.

DELLE LETTERE VOCALI.

L' *A* segnata con accento cinconflesso si
profferisce quasi con due *AA*, come
Biasimo. Blâme.

Pallido.

Pâte.

L' E si può pronunziare in tre maniere
differenti; e perciò distinguonsi tre sorte d'*E*
cioè: l'*E* muta, l'*E* stretta, e l'*E* aperta,
o sia larga.

L'*E* muta, detta altrimenti femminile,
non riceve mai verun accento, e ritrovan

dosi in fine di parola , deesi profferire con suono sordo , come

Mondo. Monde.

Tavola. Table.

L' *E* stretta , detta ancora maschile, riceve tuttavia l'accento accuto ('), pronunziososi ben distintamente , come

Bontà. Bonté.

Carità. Charité.

L' *E* aperta pronunziososi con apertura di bocca più , o men grande , ond' ella é di due sorta , l' *E* alquanto aperta , e l' *E* assai aperta.

L' *E* alquanto aperta richiede un' apertura di bocca un poco più grande di quella , che alla pronunzia dell' *E* stretta si conviene , come in mezzo delle parole.

Piva. Mufette.

Fidelle. Fidelle.

Tristizia. Tristesse.

L' *E* assai aperta deesi profferire con molta forza , e con ispingimento di fiato assai gagliardo , come ne' seguenti vocaboli.

Guerra. Guerre.

Saldo. Ferme.

Lite. Procès.

Testa. Tête.

La pronunzia di tutti questi *E* s' impara colla pratica.

Osservazione intorno all' E femminile.

L' *E* femminile , tanto nel principio ,

quanto nel mezzo delle parole, deesi prof-
ferire, come vedrai dagli esempj.

Desiderio.

Désir.

Venite.

Venez.

Medico,

Médecin.

Polizia.

Propreté.

Bisogna pronunziar così, *Deusir, Veunez, Méudecin, Propreuté*, ma con prestezza di lingua.

L'istesso seguirà delle nove Monosillabe, che leggerai qui appresso, come *Ce, De, Je, Le, Me, Ne, Se, Te, Que*, le quali si pronunziano in questa guisa, *Ceu, Deu, Jeu, Leu, Meu, Neu, Seu, Teu, Queu*.

I plurali di dette Monosillabe, *Ces, Des, Les, Mes, Ses, Tes*, deonsi profferire coll' *E* aperta.

L' *E* avanti la *N* doppia ritiene il proprio suono, come

Nemico.

Ennemi.

Stefano.

Etienne.

Eccetto i seguenti vocaboli, ove l' *E* si cangia in *A*, come

Tediare.

Ennuyer.

Nitrare.

Hennir.

Nobilitare.

Ennoblir.

L' *E* si cangia parimente in *A*, in tutte le voci terminanti in *ent*, e *ient*, come

Prudente.

Prudent.

Oriente.

Orient.

Ma ne' verbi, l' infinito de' quali casca in *enir*, l' *E* conserva la sua pronunzia nelle terze persone del singulare del presente dell' indicativo, come

Egli viene. Il vient.

Egli torna. Il revient.

L' *E* conserva parimente la sua vera pronunzia in tutte le voci, che finiscono in *en*, e *ien*, come

Esamina. Examen.

Antico. Ancien.

L' *I*, *Im*, ed *In* nella stessa fillaba, tanto nel principio, quanto nel mezzo, e fine delle parole hanno il medesimo suono de' Dittonghi, *Aim*, ed *Ain*, profferiti alla Francese, come

Stampatore. Imprimeur.

Insolente. Insolent.

Sottile. Mince.

Provincia. Province.

Maligno. Malin.

Vino. Vin.

Ma l' *I* avanti la *M*, o pur la *N* doppia, conserva sempre la sua pronunzia, come

Immenso. Immense.

Immortale. Immortel.

Innocente. Innocent.

Innumerabile. Innombrable.

L' *O* pronunziasi talora aperto, e talora chiuso.

Si profferisce aperto , quando gli segue
la *M* , o pur la *N* raddoppiata , come

<i>Uomo.</i>	Homme.
<i>Come.</i>	Comme.
<i>Datemi.</i>	Donnez-moi.
<i>Buona.</i>	Bonne.

Si profferisce chiuso avanti la *M* , o pur
la *N* semplice , nella stessa sillaba , come

<i>Ombra.</i>	Ombre.
<i>Unghia.</i>	Ongle.

L' *O* riceve spesse volte l' accento cir-
conflesso ; ed in tal caso bisogna profferirlo
quasi come due *OO*.

<i>Apostolo.</i>	Apôtre.
<i>Il vostro.</i>	Le vôtre.

L' *O* non si dee pronunziare ne' due se-
guenti vocaboli , come

<i>Cervo giovane.</i>	Faon.
<i>Pavone.</i>	Paon.

U. La vera pronunzia dell' *U* francese si
dee imparare dalla viva voce del Maestro ,
come

<i>Virtù.</i>	Vertu.
<i>Uso.</i>	Usage.

L' *U* vocale , frapposto tra l' *V* conso-
nante , e l' *I* vocale non si dee mai prof-
ferire. Ed io mi meraviglio forte , che il
Coutonnier dica il contrario nella sua Gram-
matica a cart. 350. , come

<i>Notacesso.</i>	Vuidangeur.
-------------------	-------------

Voto. Vuide,
 Votare. Vuider.
 Bisogna pronunziare *Vide, Vider.*

DELLE CONSONANTI.

Il *B* si tace in fine del presente vocabolo.

Piombo. Plomb.

Il *C* segnato con una virgoletta sotto, alla quale noi diciamo *Cedille*, in forma di un picciol *o*, colla pancia così rivolto alla dritta, prende il suono della *S* doppia, come

Muratore. Maçon.
 Ricevuto. Reçu.

Il *C* in fine di parola si pronunzia con molta forza, come

Arciduca. Archiduc.
 Acquedotto. Aqueduc.
 Asciutto. Sec.
 Lago. Lac.

Bisogna eccettuare i seguenti vocaboli, in cui il *C* non si dee pronunziare, come

Chierico. Clerc.
 Bianco. Blanc.
 Franco. Franc.
 Fianco. Flanc.
 Giunco. Jonc.
 Tabacco. Tabac.
 Stomaco. Estomac.

Bisogna dunque profferire *Cler*, *Blan*, ec.
 Il *C* si cangia in *G* nelle voci, che seguono, come

<i>Segreto.</i>	<i>Secret.</i>
<i>Segretario.</i>	<i>Secrétaire.</i>
<i>Claudio.</i>	<i>Claude.</i>
<i>Secondo.</i>	<i>Second.</i>

Bisogna pronunziare *segret*, ec.

La *D* nel fine delle parole avanti la consonante non si profferisce, come

<i>Gran bugiardo.</i>	<i>Grand menteur.</i>
<i>Quando penso.</i>	<i>Quand je pense.</i>

Avanti la vocale, prende il suono del *T*, come

<i>Uomo grande.</i>	<i>Grand homme.</i>
<i>Quando si parla.</i>	<i>Quand on parle.</i>

Bisogna profferire, *Gran tomme*, ec.

La *F* in fine di parola deesi pronunziare con suono gagliardo, come

<i>Feudo.</i>	<i>Fief.</i>
<i>Sete.</i>	<i>Soif.</i>
<i>Vedovo.</i>	<i>Veuf.</i>
<i>Temperino.</i>	<i>Canif.</i>

Eccettuati sono i seguenti vocaboli, in cui la *F* non si profferisce, come

<i>Chiave.</i>	<i>Clef.</i>
<i>Cervo.</i>	<i>Cerf.</i>
<i>Principiante.</i>	<i>Apprentif.</i>

Il *G* avanti all'*e*, *i*, ha un cotal suono dolce, e sottile, che s' impara presto per pratica, come

Generoso. Gèneueux.

Banderuola. Girouette.

Il G in fine di parola , avanti la consonante , non si dee profferire , come

Sangue. Sang.

Lungo. Long.

Avanti la vocale , prende il suono del ch Italiano , come

Sangue adusto. Sang aduste.

Inverno lungo. Long hiver.

Bisogna pronunziare *Sanch aduste* , ec.

La H talora è aspirata , e talora nò.

L' aspirata vuol esser pronunziata dalla gorga , nè mai consente l' apostrofo avanti a se , come

L' Eroe. Le Héros.

L' odio. La haine.

L' H non aspirata non ha verun suono particolare , e riceve tuttavia l' apostrofo , come.

L' uomo. L' homme.

L' Armonia. L' harmonie.

La L in fine delle parole , per lo più si profferisce , bisogna eccettuarne le voci che seguono.

Schioppo. Fusil.

Strumento. Outil.

Gentile. Gentil.

Prezzemolo. Persil.

Umbro. Nombriil.

<i>Ciglio.</i>	<i>Sourcil.</i>
<i>Gratella.</i>	<i>Gril.</i>
<i>Barile.</i>	<i>Barril.</i>
<i>Figliuolo.</i>	<i>Fils.</i>
<i>Polso.</i>	<i>Pouls.</i>

La *L* doppia, preceduta dall' *I*, ha talora un cotal suono molle, come

<i>Figlia.</i>	<i>Fille.</i>
<i>Trucco.</i>	<i>Billard.</i>

Bisogna profferire, *Figlie*, *Bigliard.*

E talora ha un suono duro, pronunziandosi, come se fosse semplice, come

<i>Città.</i>	<i>Ville.</i>
<i>Mille.</i>	<i>Mille.</i>

Bisogna pronunziare, *Vile*, *Mile.*

L' *M*: questa lettera in fine delle voci nostrali si muta in *N*, come

<i>Nome.</i>	<i>Nom.</i>
<i>Fame.</i>	<i>Faim.</i>

Nelle voci forestiere ritiene il proprio suono, come

<i>Abramo.</i>	<i>Abraham.</i>
<i>Gerusalemme.</i>	<i>Jérusalem.</i>

L' *PH*, altro suono non ha, che della *F*, come

<i>Filosofo.</i>	<i>Philosophe.</i>
<i>Fenomeno.</i>	<i>Phénomene.</i>

Il *Q* in fine di parola si pronunzia, come il *ch* Italiano,

<i>Gallo.</i>	<i>Coq.</i>
<i>Cinque.</i>	<i>Cinq.</i>

La R in fine delle parole , per lo più si profferisce , come

Amore.

Amour.

Servo.

Serviteur.

La R pronunziasi tuttora nelle parole di una sola sillaba , come

Jeri.

Hier.

Mare.

Mer.

La R non si deve profferire negl' infiniti de' verbi di prima , e seconda coniugazione , come

Amare.

Aimer.

Finire.

Finir.

Come anche ne' nomi di più d'una sillaba terminanti in *er* , e *ier* , come

Poricolo.

Danger.

Carta.

Papier.

Bisogna eccettuare alcuni vocaboli , terminanti in *er* , in cui la R si profferisce con suono gagliardo , come

Cucchiajo.

Cuillet.

Inferno.

Enfer.

Inverno.

Hiver.

Amaro.

Amer.

Canchero.

Cancer.

Giove.

Jupiter.

Lucifero.

Lucifer.

Nelle voci *Monfieur* , *Messieurs* , non occorre pronunziarla.

F

La *S* posta tra due vocali, ha un suono dolce, e sottile, come nella voce *Sposa*.

Contadino.

Payfan-

Casa.

Maison.

Bisogna eccettuare i seguenti vocaboli, in cui la *S* benché semplice, si profferisce come se fosse doppia.

Ombrella.

Parasol.

Monosillaba.

Monosyllabe.

La *S* in fine di parola, incontrandosi nella vocale, prende il suono della *Z* Francese, come

Noi abbiamo.

Nous avons.

De' buoni amici.

De bons amis.

Bisogna profferire, *Nou zavons*, ec.

Non conviene però pronunziare a tutto posto la *S*, avanti la vocale; e massime quando sì fatto suono può offendere gli orecchi colla sua durezza.

Sc, avanti le vocali *e*, *i*, si dee pronunziare come la *S*

Scena

Scene.

Scienza.

Science.

Bisogna profferire, *Sène*, ec.

Il *T* avanti le sillabe *ial*, e *ion*, si cangia in *S*, come

Parziale.

Partial.

Marziale.

Martial.

Affezione.

Affection.

Intenzione.

Intention.

Salvo le seguenti parole, in cui ritiene la sua vera pronunzia, come

<i>Bastione.</i>	<i>Bastion.</i>
<i>Domanda.</i>	<i>Question.</i>
<i>Digestione.</i>	<i>Digestion.</i>

Il T dinanzi alle sillabe *ie*, e *ié*, conserva il proprio suono, come

<i>Parte.</i>	<i>Partie.</i>
<i>Sortita.</i>	<i>Sortie.</i>
<i>Cristiano.</i>	<i>Chrétien.</i>
<i>Sostegno.</i>	<i>Soutien.</i>
<i>Pietà.</i>	<i>Pitié.</i>
<i>Amicizia.</i>	<i>Amitié.</i>

Bisogna eccettuarne i seguenti vocaboli, in cui il T si cangia in S doppia, come

<i>Paziente.</i>	<i>Patient.</i>
<i>Essenziale,</i>	<i>Essentiel.</i>
<i>Profezia.</i>	<i>Prophétie.</i>
<i>Minuzia.</i>	<i>Minutie.</i>

Bisogna adunque pronunziare, *Passient*, ec.

Il T in fine di parola, incontrandosi nella vocale, pronunziarsi il più delle volte, dove si fatto suono non offenda l'orecchio, come

<i>Tutto è perduto.</i>	<i>Tout est perdu.</i>
<i>Bisogna andare.</i>	<i>Il faut aller.</i>

La X in fine di parola, avanti la vocale, si profferisce come la Z francese.

<i>Dieci scudi.</i>	<i>Dix écus.</i>
<i>Sei Tedeschi.</i>	<i>Six Allemands.</i>

Bisogna profferire. *Excuser*, *Ficser*, ec.

Ed in alcune altre voci, ha il suono del **G**, e della **Z** francese, come

Efilio.

Exil.

Esamina.

Examen.

Esempio.

Exemple.

Esercizio.

Exercice.

Bisogna pronunziare, *Egzil*, *Egzamen*, ec.

La **X** si muta in **Z** francese ne' seguenti vocaboli, come

Secondo.

Deuxieme.

Sesto.

Sixieme.

Decimo.

Dixieme.

Decina.

Dixaine.

E nelle voci qui appresso, ha il suono della **S** doppia, come

Sessanta.

Soixante.

Bucato.

Lexive.

Brusselles.

Bruxelles.

L' **Y** si dee considerare, o come carattere Greco, o come **I** doppia.

Come carattere Greco, altro suono non ha, che dell' **I** vocale, e serve per accennar le voci, che dal Greco derivano, come

Mistero.

Mystere.

Tiranno.

Tyran.

Come **I** doppia, frapposta tra due vocali, fa l'ufficio di due **II**, come

Pagare.

Payer.

Regno.

Royaume.

La *Z* non si raddoppia giammai ne' vocaboli francesi, onde ognor si profferisce con suono dolce, come

Zelo.

Zeles.

Zeffiro.

Zephyr.

DE' DITTONGHI.

IO accennerò qui la pronunzia di alcuni dittonghi, di cui non si è parlato in principio di questo Volume.

Aï con due punti sopra l'*i*, fa *A-I* in due sillabe, perchè sì fatto accento chiamato da' Francesi *Diérèse*, serve a indicare la divisione delle due vocali, per farne due sillabe.

Odiare.

Haïr.

Laico.

Laique.

Noi abbiamo già detto, che *GUE* fa *GHE*: bisogna eccettuarne le seguenti parole, in cui la sillaba *gue* si dee profferire in due suoni distinti, per via dell'*ë*, che è segnata con due punti, come

Cicuta.

Ciguë.

Acuta.

Aiguë.

Ambigua.

Ambiguë.

GUI fa *GHI* secondo la regola generale, ma questa regola patisce eccezione ne' seguenti vocaboli, in cui *GUI* ha l'istesso suono della sillaba *GUI* nella voce *GUIDA*, come

<i>Ago.</i>	<i>Aiguille.</i>
<i>Stimolo.</i>	<i>Aiguillon.</i>
<i>Aguzzare.</i>	<i>Aiguifer.</i>

Oi coll' accento di due punti sopra l' I, si profferisce in due sillabe, come

<i>Moisè.</i>	<i>Moïse.</i>
<i>Eroina.</i>	<i>Héroïne.</i>

QUA fa *CA* secondo la regola generale: bisogna eccettuare le voci qui appresso, le quali si profferiscono come in Italiano.

<i>Aquatico.</i>	<i>Aquatique.</i>
<i>Equatore.</i>	<i>Equateur.</i>
<i>Quadratura.</i>	<i>Quadrature.</i>
<i>Quadrangolare.</i>	<i>Quadrangulaire.</i>

DE' TRITTONGH I.

AOU non ha altro suono, che dell' U Toscano, nella parola, che segue.

<i>Agosto.</i>	<i>Août.</i>
----------------	--------------

Bisogna dire *le mois d'û.*

OIE fa sempre *E* aperta, nelle terze persone de' plurali de' verbi, come

<i>Ballavano.</i>	<i>Ils dansoient.</i>
<i>Direbbero.</i>	<i>Ils diroient.</i>

Bisogna pronunziare, *ils dansé*, ec.

DEGLI ACCENTI.

GLI accenti sono certi segni, che tu abbi a profferirle con suono di croce, o più gagliardo, o più rimesso.

Gli accenti sono di quattro sorta: cioè

l'accento acuto ('), l'accento grave (~),
l'accento circonflesso (^), e l'accento di
due punti (••) detto altrimenti la *Dieresi*.

L'accento acuto mettesi sopra tutte quan-
te l'*E* strette, sia nel principio, sia nel
mezzo, sia nel fine delle parole, come

<i>Stato.</i>	État.
<i>Difetto.</i>	Défaut.
<i>Verità.</i>	Vérité.
<i>Temerità.</i>	Témérité.

L'accento grave si mette sopra l'*E* mol-
to aperte, come

<i>Successo.</i>	Succès.
<i>Progresso.</i>	Progrès.

Detto accento mettesi parimente sopra à
articolo, o proposizione, per distinguerlo
da *a* verbo; sopra là avverbio, per distin-
guerlo da *la* articolo, o pronome congiun-
tivo; sopra où avverbio di luogo, per di-
stinguerlo da *ou* congiunzione, ec.

L'accento circonflesso, cioè misto d'acu-
to, e di grave, si usa per accennare le vo-
cali, o sillabe lunghe, come

<i>Castigo.</i>	Châtiment.
<i>Conquista.</i>	Conquête.
<i>Birbante.</i>	Belître.
<i>Limosina.</i>	Aumône.
<i>Flauto.</i>	Flûte.

La dieresi, o sia accento di due punti,
serve per indicar la divisione di due vocali;

perchè tu le abbi a pronunziare in due sil-
labe, o due suoni distinti, come

<i>Majolica.</i>	Faïance.
<i>Musaico.</i>	Mofaique.
<i>Pagano.</i>	Païen.
<i>Emorroidi.</i>	Hémorroïdes.
<i>Avo.</i>	Aïeul.

Offervazione intorno all'Ortografia.

Tutti gli Autori Francesi s'accordano a
scrivere colla *z* le seconde persone de'
plurali de' verbi, quando le desinenze di
quelle hanno il suono dell'*é* stretta, come
Vous aimez. Vous donniez. Vous finirez.
Obéissez. Vous avez reçu. Vous auriez per-
mis, ec.

Ma non tutti s'accordano a usar la *z* nel
plurale de' nomi tanto sustantivi, quanto
addiettivi, il cui singulare termina in *é* stretta.

Molti Autori terminano i plurali de' so-
praccennati nomi colla *s*, lasciando l'ac-
cento acuto sopra l'*é*, e scrivono *la bonté,*
les bontés, l'amitié, les amitiés, l'homme
sensé, les hommes sensés, un enfant trouvé,
des enfants trouvés, ec.

Molti altri usano la *z*, levando via l'ac-
cento acuto, e scrivono *les bontez, les ami-*
tiez, les hommes sensez, des enfants trouvez,
ec.

Queste due ortografie sono egualmente buone, e appoggiate all' uso, dice *Restaut* a car. 437. Io per me ho pensato di seguire la regola più generale di quegli Autori, che a mio parere parmi, che pensano meglio, scrivendo *les bontés, les honnêtetés, des moyens aisés, des regards passionnés*, ec. differenziando questi nomi plurali dalle seconde persone plurali de' verbi,


Io scrivo parimente, *nous voyions, vous voyiez, nous fuyions, vous fuyiez, que nous ayions, que vous ayiez, que nous payions, que vous payiez*, ec, mettendo ad esempio di *Restaut* un I semplice dopo l' I Greco, nelle prime, e seconde persone del plurale dell' imperfetto dell' indicativo, e del presente del congiuntivo de' verbi, che hanno il gerundio terminato in *yant*.

IL FINE.



A G G I U N T A D I L E T T E R E M O D E R N E.


Lettera d' un Signore a una Dama per darle
avviso della morte della sua Spofa.


 UESTA volta , Madama , non ho
 l' onore di scrivervi le novelle , e
 le curiosità , che corrono fra noi ;
 ma unicamente prendo la penna
 per annunziarvi la perdita della mia cara
 Consorte , che il mese passato spirò l' anima
 fra le mie braccia , dopo d' aver messo alla
 luce un figlio cagione innocente della mor-
 te della sua genitrice. Non ho dubbio , Ma-
 dama , che non siavi sensibile la mia disgrazia ,
 e che non vi rincresca la morte d' una
 persona , che ebbe sempre per voi una stima
 tanto particolare. Per me , che non trovo al-
 leviamiento nel mio dolore , non ho coraggio
 di dirvi , se non che vi piaccia di pregare
 il Signore pel riposo dell' anima sua. Vi sup-
 plico parimente a voler essere persuasa , che
 ad onta della mia grande tristezza io sono



A D D I T I O N
D E L E T T R E S
M O D E R N E S.

*Lettre d'un Monsieur, à une Dame, pour
donner avis de la mort de son Epouse.*

 E n'est plus pour vous faire part de ce qui se passe d'agréable dans notre ville que j'ai l'honneur de vous écrire ; c'est pour vous mander la perte de ma chere Epouse qui expira le mois passé entre mes bras, après avoir mis au monde un fils qui est la cause innocente de la mort de sa mere. Je ne doute point, Madame, que vous ne soyez sensible à ma disgrâce, & que vous ne regrettiez celle qui a toujours eu pour vous une estime particuliere. Pour moi, qui suis inconsolable dans ma douleur, je n'ai pas le courage de vous dire autre chose que de prier Dieu pour le repos de son ame. Je vous supplie aussi d'être persuadée que quelque grande que soit ma tristesse, elle ne diminuera jamais respect & l'inviolable attachement avec

sempre costante nel rispetto, e nell' inviolabile osservanza, con cui mi do il vantaggio di confermarvi, Madama . . . Vostro, ec.

R I S P O S T A.

SIGNORE, quando ricevetti la vostra lettera sigillata di nero, restai sorpresa, ed attonita: esitai alquanto eziandio prima di aprirla, e di leggerla, quasi presaga della vostra disgrazia, sapendo già la gravidanza di Madama vostra Moglie. Se l' ombra è stata capace di fare una tale impressione sul mio spirito, giudicate, Signore, qual fu il mio rammarico all' intendere cotesta sì lagrimevole verità. Non posso esprimervi la mia afflizione per la morte d' una persona da me tenuta in grado della migliore fra le mie amiche. Prego sua D. M. che le piaccia averla nel numero de' suoi eletti, e consolare voi d' una perdita, la quale a me dà un dolore sì acerbo, che quasi non mi resta forza di terminare questa Lettera, se non per assicurarvi, che sono con vero sentimento . . . Vostra, ec.

quel j'ai l'avantage de me renouveler, Madame . . . Votre, &c.

RÉPONSE.

MONSIEUR, lorsque j'ai reçu votre dernière lettre cachetée de cire noire, j'ai été saisie d'étonnement, & j'ai même balancé quelques moments, avant d'en faire la lecture, comme si j'avois eu un pressentiment de votre disgrâce, n'ignorant pas la grossesse de Madame votre Epouse. Si l'ombre a été capable de faire une telle impression sur mon esprit, jugez, Monsieur, combien j'ai été touchée d'apprendre une si triste vérité. Je ne saurois vous exprimer le chagrin que je ressens de la mort d'une personne que je regardois comme la meilleure de mes amies. Je prie le Seigneur qu'il daigne la placer au nombre de ses élus, qu'il vous console d'une perte, qui me cause une si vive douleur que je n'ai presque pas de force de finir ma lettre, que pour vous assurer que je suis véritablement, Monsieur . . . Votre, ec.

LETTERA IN FORMA DI BIGLIETTO.

Lamento di una Dama, a un Cavaliere suo amico.

MI onoraste, Signore, il mese passato di promettermi, che mi avreste fatto venir da Lione le *Avventure di Telemaco*, ed il *Dizionario dell' Antonini*. Quando le promesse si fanno di buona grazia, si debbono mantenere. Ma a buon conto io sono ancora in aspettazione; e d' allora in qua, voi siete divenuto invisibile. Che vuol dir ciò? Fatemi il piacere d' accennarmi il motivo del vostro silenzio; altrimenti crederò, che non siate più in grado di favorirmi come mi prometteste. Attendo risposta, e sono . . . Vostra, ec.

R I S P O S T A.

QUANDO saprete, che sono in letto da quindici giorni, avrete forse di me pietà, e almeno cesserà l' ammirazione vostra di non vedermi. Ho scritto pe' vostri libri, ma bisogna aver pazienza che vengano; siccome l' ho ancor io finchè Iddio mi renda la mia salute. Del rimanente siate certa, che giunti che siano i libri, subito non mancherò di farveli portare a casa, non avendo maggior pre-

LETTRE EN BILLET.

*De plainte d'une Dame, à un Monsieur
de ses amis.*

VOUS me fîtes l'honneur, Monsieur, de me dire le mois passé, que vous me feriez venir de Lion les Aventures de Télémaque, & le Dictionnaire d'Antonini. Quand on promet les choses de bonne grace, on doit tenir sa parole. Cependant je suis encore en attente, & depuis ce temps là, vous êtes devenu invisible. Que veut dire celà? Obligez-moi de me marquer le sujet de votre silence, autrement je croirai que vous ne voulez pas me faire le plaisir que vous m'avez promis. J'attens réponse, & je suis...
Votre, &c.

R E P O N S E.

QUAND vous saurez, Madame, que je suis au lit depuis quinze jours, vous me plaindrez peut-être, ou tout au moins vous ne ferez plus surprise de mon absence. J'ai écrit pour avoir les livres que vous souhaitez; il faut, s'il vous plaît, attendre qu'ils soient arrivés: J'attens bien avec patience que Dieu me redonne la sante. Au reste, soyez persuadée que si-tôt, que

mura , che di obbedirvi , in qualità del più umile , e del più fedele Vostro , ec.

Lettera di ringraziamento d' un figlio
a sua Madre.

MIA riveritissima Madre : Vi sono infinitamente obbligato della bellissima Veste da Camera , che v' è piaciuto inviarmi. Avea anche intenzione di pregarvi d' una Spada un poco più alla moda di quella , che ho di presente ; ma non mi sono arrischiato di prendermi una tal libertà per timore di non esservi troppo importuno. Pure , se mi faceste quell' altra grazia , vi prometto mia cara Madre , che procurerei di rendermi sempre più degno della vostra generosità , adempiendo bene i miei doveri , e cercando le occasioni tutte di rendervi contenta , e di manifestarvi il profondo ossequio , e la perfetta riconoscenza , con cui sarò finchè vivo . . , Vostro , ec.

les livres ^{par} ~~me~~viendront jusqu'à moi, je ne manquerai pas de vous les envoyer, étant ravi de vous donner des preuves certaines de mes promesses & de l'envie que j'ai de vous obéir, comme le plus humble & le plus fidele de, &c.

*Lettre de remerciement d'un Fils,
à sa Mere.*

MA très-honorée mere, je vous suis très obligé de la belle robe de chambre que vous avez eu la bonté de m'envoyer. J'avois aussi envie de vous demander une épée plus à la mode que celle que j'ai présentement: Je n'ai pas osé prendre cette liberté, crainte de vous importuner un peu trop. Si vous m'accordez encore cette grace, je vous promets, ma chere Mere, de me rendre de jour en jour plus digne de mériter vos largesses, en remplissant bien mes devoirs, & en cherchant les occasions de vous plaire, & de vous faire connoître le profond respect, & la parfaite reconnoissance, avec laquelle je ferai toute ma vie Votre, &c.

MIo figlio. Ho avuta questa mattina la vostra Lettera, che mi fa sapere esservi stata consegnata la Veste da Camera. Mi soggiungete, che bramereste una spada più moderna, e ve la invierò alla prima occasione. Avvertite di non farne mal uso, impegnandovi nelle compagnie de' dissoluti. Se volete, ch'io v'ami con tutta la tenerezza, temete, e servite il Signore con tutta la fedeltà, pregatelo che mi dia salute, e crederemi affettuosamente... Vostra, ec.

Lettera d' un Cavaliere a una Damigella.

NON v' ha cosa, che mi dia tanta allegrezza, quanto il ricevere vostre lettere; e pure è quasi un mese, che non m' avete fatta la grazia di scrivermi. Siete in collera meco, o m' avete nel numero de' vostri amici? Il vostro silenzio eccita mille differenti sospetti nell' anima mia, e mi fa pensare, che m' abbiate affatto bandito... la vostra memoria. Ecco pertanto il quinto Biglietto, che ho l' onore d' inviarvi. Spero, che questa volta almeno mi farete l' onore di rispondere, e

R E P O N S E.

MON fils. J'ai reçu ce matin votre lettre, qui m'apprend qu'on vous a remis la robe de chambre. Vous me marquez que vous seriez bien aise d'avoir une autre épée : je vous l'envoierai à la première occasion. Prenez garde d'en faire un mauvais usage, en vous engageant dans la compagnie des libertins. Si vous voulez que je vous aime tendrement, craignez & servez fidelement le bon Dieu ; priez-le aussi qu'il me conserve la santé, & croyez que je suis avec une tendre affection...
Votre, &c.

Lettre d'un Monsieur à une Demoiselle.

JE n'ai pas de plus grande joie, Mademoiselle, que lorsque je reçois de vos lettres. Il y a cependant près d'un mois que vous ne m'avez pas fait la grace de m'écrire. Etes-vous en colère, êtes-vous encore au nombre de mes amies ? Votre silence cause mille soupçons différents dans mon ame, & me donne lieu de penser que vous m'avez oublié. Voici pourtant le cinquième Billet que j'ai l'honneur de vous envoyer. J'espère que vous aurez la bonté

di istruirmi del mio destino. Attendo questo conforto da una persona, per cui fino al sepolcro avrò un'estimazione, e un rispetto eguale alla costanza inalterabile, con cui sono . . .
Vostro, ec.

R I S P O S T A

SE sapeste, Signore, ciò che m'è accaduto non sospettereste del mio silenzio. Andammo mia Madre ed io, il giorno di S. Giovanni, alla fiera di Monza. Evvi in quel tempo, come sapete, una folla di Sedie, di Carrozze, e di gente, che cagiona per lo più non poco disordine, ed imbarazzo. In mezzo a una tal confusione una Carozza, i cui Cavalli correvano a briglia sciolta, ci rovesciò. I nostri cristalli si spezzarono, e quest'urto sì violento fece a mia Madre, ed a me una sì grande paura, che da quel giorno io particolarmente sono sempre stata obbligata al letto. Datevi dunque pace, Signore, e persuadetevi, che sono sensibilissima alla rimembranza, che avete per me, e che siete corrisposto. Venne fo sicurtà io stessa, che fin che vivo voglio vivere . . . Vostra, ec.

d'y répondre, & que vous m'apprendrez mon fort. J'attens cette consolation d'une personne, pour laquelle j'aurai toute ma vie autant d'estime que d'attachement, étant avec une constance à toute épreuve.

R E' P O N S E.

SI vous saviez, Monsieur, ce qui m'est arrivé, vous ne vous allarmeriez point tant de mon silence. Nous allâmes ma mere & moi le jour de Saint Jean à la foire de Monza. Il y a dans ce temps-là, comme vous n'ignorez pas, une foule de chaises, de Carrosses & de monde, qui cause souvent du désordre & de l'ambaras. Parmi cette confusion, un corrosse, dont les chevaux courroient avec une extrême vitesse, fit renverser celui, où nous étions. Les trois glaces se rompirent, & ce violent contre-coup causa à ma mere & à moi une si grande peur, que depuis ce temps-là j'ai toujours gardé le lit. Tranquillisez-vous donc, Monsieur, & soyez persuadé que je suis très-sensible à votre souvenir, & la même à votre égard. Telle est l'assurance qu'a l'honneur de vous donner celle qui fera toute sa vie.

Lettera d'un Gentiluomo ad una Dama
distinta, inviandole un regalo.

MADAMA, il grazioso trattamento fat-
tomi da voi, mentre dimorai in casa
vostra a Tolosa, non mi permette il differire
più longamente a testificarvene la mia divota
riconoscenza. Se volete darmi prove sicure,
che conservate la stessa bontà per me, vi pre-
go, Madama, d' accettare quest' Orologio
d' Inghilterra, che vi spedisco; cosa in vero
poco degna d' esservi presentata, ma che spe-
rare mi giova vi compiacerete di non rifiuta-
re da una persona sempre da voi mirata tanto
benignamente, senza verun suo merito. Ac-
cordatemi se v' aggrada questo ultimo favore,
che vi dimando, mentre ho il vantaggio di
essere... Vostro, ec.

RISPOSTA.

SIGNORE, voi accompagnate il magnifico
vostro dono con una Lettera così grazio-
sa, e così obbligente, che non posso ricusare
di ricevere l'uno, e l'altra dalle mani d' una
persona, che si compiace di essersi per tutte

Lettre d'un Gentil-homme , à une Dame de distinction , en lui envoyant un présent

MADAME , la maniere gracieuse avec laquelle vous m'avez fait l'honneur de me recevoir chez vous , pendant mon séjour à Toulouse , ne me permet pas d'attendre plus long-temps à vous en témoigner ma vive reconnoissance. Si vous voulez me donner des preuves à ne jamais douter que vous conservez encore pour moi ces mêmes bontés. Je vous prie , Madame , de me faire la grace d'accepter une montre d'Angleterre que je vous envoie. Quoi qu'elle ne soit pas digne de vous être présentée , j'espere que vous aurez assez de complaisance , pour ne la pas refuser d'une personne que vous avez comblée de mille politesses , sans les avoir méritées. Accordez-moi , s'il vous plait , cette dernière faveur ; j'ai l'avantage de me dire très-respectueusement . . . Votre , &c.

R E' P O N S E.

MONSIEUR , vous accompagnez d'une lettre si gracieuse & si obligeante la magnifique montre d'Angleterre , que je ne saurois me dispenser de recevoir l'une & l'autre ~~de la main~~ d'une personne qui se

le Città onde passa i segni della sua generosità. L'onore, che mi compartiste, venendo alla mia conversazione bastava a farmi conoscere il vostro gran cuore, senza che vi prendeste la pena d'aggiungervi un così raro presente; ve ne sono senza fine obbligata. Se la sorte vi riconduce un'altra volta in questo paese, vi assicuro, che se non vi riceverò secondo i vostri meriti, farò almeno ogni mio sforzo di persuadervi la mia gratitudine, protestandovi che nulla può aggiungersi alla stima perfettissima, con cui ho l'onore d'essere... Vostra, ec.

Lettera d'una Dama, che ragguaglia suo Marito d'un accidente occorso in Savoia.

MIO amatissimo Sposo, tremo ancora dovendovi dar parte dell'accidente incontrato dopo il passaggio del Moncenis. Ci trovammo in un sentiero strettissimo, sotto il quale vedesi uno spaventevole precipizio. Id-dio m'ispirò a smontare colla Cameriera, lasciando solo in sedia nostro figliuolo. Poco dopo i Cavalli impauriti dalle strepito d'un gran

fait gloire de laisser, dans toutes les villes par où elle passe, des marques de sa générosité. L'honneur & le plaisir que vous m'avez fait en venant à mon assemblée, suffisoient pour me prouver votre grand cœur, sans vous donner la peine d'y joindre un si riche présent; je vous en suis, Monsieur, infiniment obligée. Si la fortune vous reconduisoit encore une fois dans ce pays, je puis bien vous assurer que, si je ne vous y recevois pas selon vos mérites, je ferois du moins tous mes efforts, pour vous témoigner ma vive reconnoissance, en vous protestant, qu'on ne peut rien ajouter à la parfaite estime, avec laquelle j'ai l'honneur d'être... Votre, ec.

*Lettre d'une Dame qui fait savoir à son Epoux
l'accident qui lui est arrivé en Savoye.*

MON cher Epoux, je tremble encore à présent qu'il est question de vous donner part de l'accident qui m'est arrivé après avoir passé le Mont-Cenis. Nous nous sommes trouvés dans un chemin fort étroit, au bas duquel il y a un précipice affreux. Dieu m'a inspiré de mettre pied à terre avec ma femme de chambre, laissant mon

gran pezzo di ghiaccio, distaccatosi dalla montagna, spezzarono le redini; il postiglione confuso, e perduto di coraggio, si precipitò con esso loro giù in quell' abisso, senza aver potuto scoprire la minima traccia del suo destino. Nostro figlio quasi per miracolo si tenne saldo, ed assiso senza veruna offesa dentro la sedia, che è la sola porzione del nostro equipaggio rimasta in mezzo alla strada. Figuratevi, mio caro Sposo, il mio travaglio; era più morta, che viva; abbiamo dovuto fare due leghe a piedi prima di trovar un Villano, che ci diede i suoi Muli fino al primo borgo, ove presi un' altra vettura per Sciamberi. Non vi disturbate, Marito mio caro, il nostro maggior male è stata la paura, e siamo tutti, grazie al Cielo, in perfetta salute. Abbiate voi cura di conservare la vostra, e credetemi sempre coll' amor più tenero, e più sincero...

Vostra. ec.

R I S P O S T A.

MA dilettissima Consorte, se aveste fatto a mio modo, non vi sareste esposta al viaggio, da Torino a Sciamberi, in questa

fils seul dans la chaise. Cependant quelque temps après les chevaux épouvantés par le grand fracas d'une lavange qui s'est détachée de la montagne, ont brisé leurs rênes; le postillon a perdu la tramontane, & s'est précipité avec eux dans cet abyme, sans qu'on en ait jamais pu découvrir la moindre trace. Mon fils par un miracle est demeuré assis, sans aucun mal, dans le fond de la chaise, qui est la seule pièce de tout l'équipage, qui est restée sur le chemin. Jugez, mon cher Epoux, de l'embarras où je me suis trouvée. J'étois plus morte que vive; il nous a fallu faire deux lieues à pied, avant que de pouvoir trouver des payfans, qui nous ont donné des mulets, pour nous conduire jusqu'au premier village, où j'ai été obligée de prendre une autre voiture, pour me rendre à Chambery. Ne vous allarmez pas, mon cher mari; nous en avons été quittes pour la peur, & nous jouissons tous, graces au Ciel, d'une parfaite santé. Conservez soigneusement la votre, & me croyez toujours, avec une tendre & sincere amitié.

R E' P O N S E.

MA chere Epouse, si vous aviez voulu faire à ma fantaisie, vous ne vous seriez pas expoquée à faire le voyage de

sconvolta stagione. Che rammarico sarebbe il mio, se alcun male fosse avvenuto a voi, o al figliuolo? Vadano mille equipaggi, purchè voi siate sani, e salvi perfettamente. Non vorrei, che la paura v'avesse cagionata una qualche sorta d'incomodo. Mi duole al sommo l'infortunio del povero Cocchiere, Id-dio gli abbia misericordia. Dimani farò celebrare qualche Messa pel riposo dell'anima sua, e per ringraziare il Signore d'aver preservati voi in un sì grave pericolo. V'assicuro, che non avrò pace finchè non siate qui. Guardate bene, che non v'accadano altre disgrazie nel vostro ritorno. Io ne sospiro il felice momento per aver la consolazione d'abbracciarvi, e dirvi, che sono tutto vostro, ec.

Lettera dell' Ajo d'un giovane Cavaliere, che avvisa il di lui Padre della sua maniera di vivere.

SIGNORE, poichè mi faceste l'onore d'affidarmi la custodia del Signor vostro figlio, acciocchè io dovesti rendervi conto de' portamenti suoi, sono estremamente mortificato di dovere avvertirvi, che da un mese

Turin à Chambéry, dans une si mauvaise saison. Quel sujet de chagrin pour moi, s'il vous'étoit arrivé le moindre mal, aussi bien qu'à mon fils! La perte de l'équipage est peu de chose, pourveu que vous foyez en bonne santé. J'ai de le peine à m'assurer que la peur ne vous ait causé quelque dérangement. Je plains fort le pauvre Cocher, Dieu lui fasse miséricorde. Je ferai dire demain des Messes, pour le repos de son ame, & pour remercier le Seigneur de vous avoir conservé dans un si grand danger. Je vous assure que je ne serai point tranquille, que vous ne foyez ici. Prenez bien garde qu'il ne vous arrive rien de fâcheux à votre retour. Je soupire après cet heureux moment, pour avoir le plaisir de vous embrasser & de vous dire que je suis tout à vous... Votre, &c

Lettre d'avis, par laquelle le Gouverneur d'un jeune Seigneur avertit son pere touchant la conduite de son fils.

MONSIEUR, puisque vous m'avez fait l'honneur de confier à mes soins Mr. votre fils, pour veiller sur sa conduite, & pour vous rendre compte de ses actions; je suis dans la dernière mortification d'être

qua ei vive in un modo poco confacente alla sua nascita, antiponendo il giuoco, e le dissoluzioni agli esercizi dell' Accademia. Io non ho mancato di far di tutto, per prevenire, e per fermare il corso di questi disordini. Le mie ammonizioni, e le mie preghiere, accompagnate dalle minaccie di farne i miei lamenti con voi, non hanno avuto forza di fare la minima impressione sul di lui spirito. Non sapendo perciò qual riparo arrecarci, prendo la libertà di rivolgermi alla vostra prudenza, supplicandovi a comandare ciò che stimerete più opportuno. La necessità di scrivervi una omigliante novella, mi cagiona un dispiacere tanto grande, quanto è grande la gloria ed il vantaggio, che io trovo, vivendo con tutto il rispetto ... Vostro, ec.

R I S P O S T A.

SONO persuaso, Signore, che la vita disordinata di mio figliuolo non deriva da alcuna vostra mancanza; ed io certamente non posso non risentirne un estremo dolore. Per fargli conoscere il mio vivo risentimento giudico essere meglio non iscrivergli. Dite solamente a cotesto ingrato figlio, che avete ordine di farlo partire ~~per un mese~~ per ritornarsene a casa, e che io sono talmente irri-

obligé de vous avertir, que depuis un mois il se comporte d'une manière peu convenable à sa naissance, préférant les jeux & les débauches aux exercices de l'Académie. Je n'ai rien oublié pour prévenir & pour arrêter le cours de ce dérangement, mes représentations & mes prières, jointes aux menaces de vous en porter mes plaintes, n'ont pas eu assez de force, pour faire impression sur son esprit. Ne sachant plus quel remède y apporter, je prens la liberté de recourir à vous, pour vous supplier d'ordonner ce que vous jugerez le plus à propos. La nouvelle que je suis forcé de vous mander, me cause autant de déplaisir, que je reçois de gloire & d'avantage, en me disant très-respectueusement... Votre, &c.

R E P O N S E.

JE suis persuadé, Monsieur, que le dérangement de mon fils ne vient point de votre faute: Il me cause cependant une extrême douleur. Pour lui faire connoître mon vif ressentiment, je ne juge pas à propos de lui écrire. Ditez-lui que vous avez ordre de le faire partir dans un mois, pour se rendre auprès de la famille, & que je suis tout irrité contre lui que, s'il

tato contro di lui, che se non cangierà sistema di vivere, lo tratterò come merita. Non so darmi pace della sua poca sommissione, e del suo poco riguardo verso di voi. Vi prego a non perdervi di coraggio. Chi sa, che non si corregga, sentendo, che sono risoluto di richiamarlo alla patria? Non mi mancate ogni ordinario della relazione de' suoi portamenti, e sono sinceramente... Vostro, ec.

Lettera d'un Fratello, che dimanda consiglio ad una sua Sorella.

MADAMA, e mia cara Sorella, non avendo mai fatto cosa di momento, senza l'assenso vostro, non voglio nè meno senza il vostro parere conchiudere il Matrimonio di mio Figlio con Madamigella Bernard. Il partito non può essere vantaggioso per noi, essendo la giovane d'una delle più antiche, e più doviziose famiglie d'Argentina. La bellezza, la prudenza, lo spirito la rendono sì degna di stima nelle conversazioni, ch'ella passa per la più compita persona d'Alsazia. Mio Figlio, per vero dire è ancora un poco troppo giovane, e questa è la sola difficoltà, che io scorgo in questo suo stabilimento. Abbiate la bontà di accennarmi ciò, che ne giudicate. Io mi conformerò al

ne change de conduite, je le traiterai selon son mérite. Je suis fâché du peu de soumission qu'il a pour vous: Ne vous rebutez pas, je vous prie, il se corrigera, peut-être, en lui représentant que je suis dans la résolution de le rappeler en Province. J'attens à tous les ordinaires des nouvelles de ses démarches, & je suis très-sincèrement... Votre, &c.

*Lettre pour demander conseil, le frere
à la sœur.*

MADAME & très-chere sœur; n'ayant jamais rien fait de conséquence, sans votre consentement, je n'ai garde de me déterminer à conclure le mariage de mon fils avec Mademoiselle de Bénard, sans savoir quel sera votre sentiment. C'est un parti d'autant plus avantageux, qu'elle est d'une des plus anciennes & des plus riches familles de Strasbourg. Sa beauté, sa sagesse & son esprit la rendent si estimable dans toutes les assemblées, qu'elle passe pour la personne la plus accomplie de l'Alsace. Mon fils, à la vérité, est encore bien jeune, c'est la seule difficulté que je trouve dans son établissement. Avez la bonté de me dire ce que vous en pensez. Je me

vostro sentimento, e sarò colla più cordiale affezione . . . Vostro, ec.

R I S P O S T A.

MIo Signore, e Fratello, giacchè desiderate il parer mio intorno al matrimonio di mio nipote, permettetemi di rappresentarvi naturalmente, che non sarebbe se non bene aspettare ancora un anno, per moderare un poco la sua troppo grande vivacità, e dargli tempo di perfezionarsi negli esercizi di belle Lettere, e Cavallereschi. I suoi talenti, essendo coltivati in tal guisa, sarà allora in istato di fare miglior comparsa alla Corte, di meglio sostenere lo splendore della famiglia, e di applicarsi con più profitto al regolamento de' suoi affari domestici. Le cose, che si precipitano, di rado riescono bene. Siete per altro padrone di fare ciò, che vi pare più à proposito, e abbracciare il partito, se i parenti della Damigella non volessero dilazione, io acconsento volentieri, e sono con più tenerezza che mai verso di voi, e del nipote . . . Vostra, ec.

conformerai à votre avis , étant avec une singuliere affection . . . Votre , &c.

R E' P O N S E.

MONSIEUR & très-cher frere , puisque vous desirez mon avis sur le mariage de mon neveu ; permettez-moi de vous représenter naturellement qu'il ne feroit pas hors de propos d'attendre pour le moins encore un an , pour moderer sa grande vivacité , & pour lui donner le loisir de se perfectionner dans l'exercice des Belles-lettres , des armes & de la danse. Son esprit & son corps étant ainsi cultivés , il fera alors plus en état de se distinguer à la Cour , de soutenir l'éclat de sa famille , & de régler sagement ses affaires domestiques. Tout ce qui est précipité n'est pas toujours bon. Vous êtes cependant , le maître de faire ce que vous jugerez à propos , & de prendre ce parti , si les parents de la Demoiselle ne veulent pas temporiser ; j'y consens de bon cœur , & je n'en ferai pas avec moins de tendresse , pour mon neveu & pour vous . . . Votre &c.

Lettera di buon capo d' anno d' un amico ,
ad un altro.

LA premura , che ho , Amico caro , di
testificarvi sempre più la mia affezione,
non vuole ch' io differisca d' avvantaggio ad
augurarvi felicissime le sante Feste , ed un
cominciamento d' anno accompagnato da
tutto ciò , che possa contribuire alla soddis-
fazione d' ogni vostro desiderio , e alla prof-
perità dell' i vostra vita. Se volete , che senza
disgusto io goda le dolcezze della nostra unio-
ne vicendevole , abbiate cura della vostra sa-
nità , la quale m' è cara al pari della mia ,
e siate certo , ch' io non posso avere maggior
contento , o maggiore allegrezza , che veg-
gendovi passare felicemente una serie ben lun-
ga d' anni , per aver più longamente la for-
tuna di vivere sinceramente . . . Vostro , ec.

R I S P O S T A.

VOI avete tanta bontà , e compiacenza
per me , mio carissimo Amico , che pare
non abbiate riposo , se lasciate passare una
minima occasione di darmi prova del vostro
buon cuore. Potete anche voi persuadervi , che

*Lettre de bonne année, d'un ami,
à son ami.*

L'Empressement que j'ai, mon cher ami, de vous témoigner de plus en plus l'amitié que j'ai pour vous, ne me permet pas de différer d'avantage à vous écrire, pour vous souhaiter les bonnes fêtes, & un heureux commencement d'année accompagné de tout ce qui peut contribuer à remplir vos désirs, & à vous rendre la vie agréable. Si vous voulez que je goûte, sans chagrin, les douceurs qui sont inséparables de notre union réciproque, ménagez votre santé, qui m'est aussi chère que la mienne, & soyez persuadé que je ne saurois avoir de plus grande joie, ni de contentement plus solide que celui de vous voir jouir d'une longue suite d'années, pour avoir plus long-temps le bonheur de vous prouver combien je suis véritablement... Votre, &c.

R É P O N S E.

Vous avez tant de bonté & de complaisance pour moi, mon cher ami qu'il semble que vous ne seriez pas en repos si vous laissiez passer la moindre occasion, sans me donner des preuves

non avete da fare con un ingrato. Acciocchè non vi resti campo di dubitare della mia buona corrispondenza, vi auguro, e vi desidero altrettanta felicità, e contentezza, quanta ne bramo per me medesimo quest' anno, e molti altri in appresso. Essendo una perfetta sanità il più prezioso tesoro di questa vita, porgerò sempre voti al Signore, affinchè ve la conservi per consolazione d' un amico, che vi ama veramente. Con cotesto sentimento passo a dichiararmi fino all' ultimo sospiro...

Vostro, ec.

Lettera ad un amico contenente una succinta descrizione della Città di Torino.

PER dar principio, Amico caro, ad attendere la promessa fattavi partendo da Parigi, di darvi un racconto delle cose più ragguardevoli, che avrebbe osservate nel mio viaggio d' Italia; vi partecipo di quelle, che in particolare ho vedute a Torino dappoichè vi sono. La dimora di questa Città è vaghissima, e mi lusingo, che la narrazione che vò farvene, attrarrà affatto la vostra ammirazione. Questa Capitale del Piemonte è sulle ripe del Po, e nella città, in una

votre bon cœur. Vous pouvez aussi vous flatter que vous n'avez pas à faire à un ingrat. Pour que vous ne doutiez point de mon véritable retour ; je vous souhaite autant de bonheur & de prospérité, qu'à moi même, dans le cours de cette année & de plusieurs autres. Comme la jouissance d'une parfaite santé, est le plus précieux trésor de la vie ; je fais des vœux au Seigneur, afin qu'il vous la conserve pour un ami, qui vous aime véritablement. C'est dans ces sentiments que je suis & que je serai jusqu'au dernier soupir . . . Votre, &c.

Lettre à un Ami, contenant une description abrégée de la Ville de Turin.

POUR commencer, mon cher Ami, à exécuter la promesse que je vous fis en partant de Paris, de vous envoyer une relation des choses les plus intéressantes que j'observerois dans mon voyage d'Italie ; je vous fais part de celles que j'ai particulièrement remarquées à Turin, depuis que j'y suis. Le séjour de cette ville est extrêmement gracieux ; & je me flatte que ce que j'ai à vous en dire attirera votre attention. Cette Capitale du Piémont est située sur les bords du Po & de la Doire,

leggiadra, e bella pianura. Altre volte era Colonia de' Romani, e dagli Antichi conosciuta sotto il nome di Augusta Taurinorum. Nello scadimento dell' Impero Romano, i Longobardi se ne impadronirono, e alcuni Duci di questa Nazione vi stabilirono pure il loro soggiorno. In seguito dopo varie vicende, ebbe la sorte di passar sotto il dominio della Real Casa di Savoia, dalla cui munificenza ne riconosce oggigiorno la magnificenza, e lo splendore, in cui ella spicca. Torino ha quattro porte, rivolte verso i quattro venti maestri, e bene fortificato alla moderna, difeso d'altronde da una buona Cittadella di figura pentagona, costrutta sotto il Regno del Duca Emanuele Filiberto. Nel 1706, i Francesi l'assediarono; ma furono costretti dal Re Vittorio Amedeo, e 'l Principe Eugenio di Savoia di levarne l'assedio. E' divisa in Città vecchia, e Città nuova; le contrade sono d'una considerabile larghezza, e tutte tirate a livello, e un canale d'acqua venendo dalla Dora le bagna, e lava, e serve eziandio a estinguere le fiamme in occorrenza d'incendio. La contrada di Pò è d'una lunghezza, e larghezza straordinaria, ove da' due lati vedonsi sontuosissime case con portici di uniforme disegno, che serve ne' tre ultimi giorni di Carnovale nel corso delle Carrozze, e delle *Majestà*.

dans une belle & agréable plaine. C'étoit autrefois une Colonie des Romains, connue des Anciens sous les noms d'*Augusta Taurinorum*. Dans la décadence de l'Empire Romain les Lombards s'en emparèrent; quelques Ducs de cette Nation y établirent même leur demeure. Ensuite, après bien des changements, elle eut le bonheur de passer sous la domination de la Maison Royale de Savoye, aux libéralités de laquelle elle doit l'état & la magnificence, dont elle brille aujourd'hui. Turin a quatre portes, tournées vers les 4. principaux vents. Il est passablement bien fortifié, & suivant la nouvelle methode; il est d'ailleurs défendu par une bonne Citadelle, de figure pentagone, bâtie sous le regne du Duc Emmanuel Philibert. Les François l'assiégerent en 1706; mais le Roi Victor Amé & le Prince Eugène de Savoye les contraignirent d'en lever le siège. Il est divisé en ville vieille & en ville neuve; les rues de celle-ci sont extrêmement larges & toutes tirées au cordeau. Un canal d'eau, venant de la Doire, les baigne & les lave, & peut servir, en cas d'incendie, à éteindre les flammes. La Rue de Pò est d'une longueur & d'une largeur surprenante: on y voit des deux côtés des hautes maisons avec des Porti-

ques d'architecture uniforme ; elle sert de cours & de promenade aux carrosses & aux masques les trois derniers jours du carnaval. La Rue neuve , dont les maisons font également toutes uniformes , est traversée par la grande Place de St. Charles , où sont des magnifiques Palais avec des beaux Portiques soutenus par des colonnes. On y voit aussi les Eglises de St. Charles & de Sainte Cathérine , cette dernière a une façade superbe en marbre. La Rue de la grande Doire devient chaque jour plus belle , par les nouveaux bâtimens qu'on ne cesse d'y construire ; elle est très-fréquentée , à cause des Marchands qui y demeurent. Les Places Royale , Suzine , Carline , du Château , de Carignan , &c. font les autres places plus remarquables de Turin. Celle aux herbes est aussi ornée de plusieurs beaux Edifices , construits à la moderne avec des portiques ; elle est sans cesse abondamment pourvue de toutes les choses nécessaires à la vie. L'Hôtel de Ville , qui se trouve situé au haut de cette place , y forme un magnifique coup-d'œil. Tout près est une haute & superbe Tour , avec une horloge à l'Italienne. Le Palais , où le Roi fait sa résidence , est d'une architecture solide & majestueuse ; la façade du côté de la place n'en pas moins ad-

riamente Ambasciatori, ed Inviati d'ordine de' principali Potentati d'Europa. Questo Principe ha oggidì per grand' Elemosiniere Sua Eccellenza il Cardinale Carlo Vittorio Amedeo Dellelanze Torinese, Arcivescovo di Nicosia. Il Teatro Regio è grandissimo, e nobilmente ornato; le decorazioni magnifiche, e le Opere, che si recitano in presenza della Corte sono rappresentate da' buonissimi Attori, accomagnati di eccellente Orchestra. Il Palazzo del Principe di Carignano è parimente un pezzo di superba architettura. Dirimpetto v'è il nuovo Teatro di questo Principe, ove si rappresentano le Opere Comiche, le Tragedie, e le Commedie Italiane e Francesi. La Sede della Metropoli, che fu fondata l'anno 1418 dal Vescovo Cardinale Domenico delle Rovere Torinese, ed eretta in Arcivescovato nel 1715, è al presente occupata dall' Eminentissimo Cardinale Giambattista Rovero di Pralormo, Prelato d'una immensa pastoral sollecitudine. Un numeroso, e ragguardevole Capitolo di Canonici vi officia con gran decoro: a questa Chiesa è unita la Cappella del Re, ove si venera da due secoli la Santissima Sindone, in cui fu involto il Corpo di N. S. deposto dalla Croce: ella è di mirabile disegno, e tutta incrostata di marmo nero, con ornamenti di bronzo, ed arricchita di ~~molte~~ gioje,

mirable par son dessein que par ses ornements ; les escaliers en sont superbes ; les appartements magnifiques & vastes , ornés de meubles riches , précieux & d'un très-bon goût , avec des morceaux de peinture des plus grands Maîtres. Les Princes du sang logent dans d'autres magnifiques Palais , attenants à celui du Roi. Sa Cour est très-nombreuse & brillante , y résidant ordinairement des Ambassadeurs & Envoyés de la part des principales Puissances de l'Europe. Ce Prince a aujourd'hui pour grand Aumônier son Excellence le Cardinal Charles Victor Amé Des-Lances de Turin , Archevêque de Nicosie. Le Théâtre royal , est très-grand & noblement orné ; les décorations en sont magnifiques ; les opéras qu'on y représente en présence de la Cour , sont exécutés par de très-bons Acteurs ; & il y a une excellente orchestre. Le Palais du Prince de Carignan est aussi un morceau d'architecture superbe. Vis-à-vis est le nouveau Théâtre de ce Prince , & sert à représenter des Opéra comiques , des Tragedies & Comédies Italiennes & Françaises. Le siège de la Métropole , qui fut fondé l'an 1418 , par Mgr. l'Evêque Cardinal Dominique de La-Rovere de Turin , & érigé en Archevêché en 1515 , est aujourd'hui rempli par son Eminence le Car-

con cinque gran Lampane d'argento a più lumi d'un considerabile peso, e lavorate di buon gusto, che continuamente ardono avanti la santa Reliquia. Questo prezioso dono fu fatto alla Real Casa di Savoia l'anno 1452, dalla Principessa Margarita di Charny. Si suole esporre al Pubblico all'occasione delle nozze de' Sovrani, o di qualche Principe Reale, la quale attrae un numeroso concorso di popolo. Vicino è il bellissimo Edifizio del Seminario Arcivescovile. Vi sono anche altre Chiese in Torino degne d'osservazione per lo straniero: quella di S. Lorenzo de' Padri Teatini è curiosa per la bizzarria, e singularità dell'architettura: reca meraviglia quella de' Gesuiti per la bellezza de' marmi, de' bronzi, delle pitture, e delle ricche indorature, come pure della magnifica sua Sacristia. Mirabile è quella della Trinità pel disegno, e ornamenti, e quella di Santa Teresa per la ricca Cappella di S. Giuseppe. La Chiesa del CORPUS DOMINI, fondata dalla Città nello stesso luogo ove è occorso l'insigne miracolo del SS. Sacramento, li 6 Giugno 1452, è tutta incrostata di marmo, con ornamenti in istucchi dorati, e con una ammirabile facciata. Vedesi in quella de' R. R. P. P. Fugliesi, oltre una bellissima Sacristia, l'Imagine di Nostra Signora che fu miracolosamente trovata li 20 Giugno l'anno 1104. vi sono ec-

dinal Jean-Baptiste Rovere de Pralorme, Prélat dont la sollicitude Pastorale est extrême. Un nombreux & respectable Chapitre de Chanoines y officient avec toute la dignité convenable. A cette Eglise est unie la Chapelle du Roi, où l'on vénère depuis deux siècles le St. Suaire, où étoit envelopé le Corps de Notre-Seigneur, lorsqu'on le descendit de la Croix. Cet Edifice est d'un dessein admirable, tout incrusté en marbre noir, avec des ornements en bronze, & enrichis d'une infinité de joyaux & de meubles précieux; cinq grandes lampes d'argent d'un poids considérable & travaillées avec beaucoup de goût, portant plusieurs lumières, brûlent perpétuellement devant la sainte Rélique. Ce précieux don a été fait à la Maison Royale de Savoye l'an 1452, par la Princesse Marguerite de Charny. On a coutume de l'exposer lors du mariage du Souverain, ou de quelque Prince du sang; ce qui attire un concours de peuples inombrable. Près de là est le bel Edifice du Séminaire de l'Archevêché. Il y a encore plusieurs autres Eglises dans Turin, digne de l'attention d'un Etranger: Celle de St. Laurent des Peres Théatins est curieuse par la singularité de son architecture: on est frappé de la beauté des marbres, des bronzes, des peintures, des

cellenti pitture in quella di S. Filippo de' Preti dell' Oratorio. Quella del B. Amedeo, Duca di Savoia, de' R. R. P. P. Carmelitani, è fabbricata d' un gusto vago, e alla moderna. In quelle delle Monache di Santa Croce, e della Visitazione, come anche in più altre, trovansi pure differenti pitture, statue, ed altri eccellenti ornamenti. La Basilica Magistrale della Sacra Religione, e Ordine Militare de' Santi Maurizio, e Lazzaro, di cui il Re di Sardegna, Duca di Savoia, è perpetuo Gran Maestro, merita anche d' essere osservata. Mantiensi a spese della Religione uno Spedale pei febbricitanti, e feriti, che è come annesso alla Basilica. Magnifica è la Fabbrica della Regia Università; vedonsi sulle mura della Corte varie antiche iscrizioni, e bassi rilievi. Cotesta Università, che fu fondata nel 1405, ha valenti Professori per insegnare le Scienze, e Belle Arti, e una magnifica Libreria pubblica, ove trovansi degli antichi, e preziosi manuscritti, con libri d' ogni genere, stampati in più sorte di lingue. Attiguo v' è un Museo pieno d' antichità, di Medaglie, ed altre rarità della Natura. Il Collegio de' Nobili, cui i Gesuiti ne hanno la direzione, ed il Reale Collegio delle Provincie, con l' Accademia, sono altrettanti altri stabilimenti di questa Città per l' educazione ~~uana gioventù.~~ ~~accademia,~~ ~~egual-~~

riches dorures de celle des Jésuites, ainsi que de sa magnifique Sacristie. Celle de la Trinité est admirable par son dessein & ses ornements en marbre. Celle de Ste. Thérèse offre la riche Chapelle de St. Joseph. L'Eglise du CORPUS-DOMINI, fondée par la Ville dans le même endroit, où est arrivé l'insigne Miracle du Très-saint SACREMENT, le 6 Juin 1452, toute incrustée en marbres, avec des ornements en stuc doré, a une façade admirable. L'on voit dans celle des R. Peres Feuillans, outre une très-belle Sacristie, l'Image de Notre-Dame, qui fut miraculeusement trouvée le 20 Juin de l'année 1104. Il y a d'excellentes peintures dans celle de St. Philippe des Prêtres de l'Oratoire. Celle du bienheureux Amé Duc de Savoye des R. Peres Carmes est bâtie dans un goût vague & à la moderne. L'on trouve encore dans celles des Religieuses de Ste. Croix & de la Visitation, ainsi que dans plusieurs autres, différentes peintures, statues & autres ornements excellents. La Basilique Magistrale de la Sacrée Religion & Ordre Militaire des Sts. Maurice & Lazare, dont le Roi de Sardaigne, Duc de Savoye, est Grand-Maître perpétuel, mérite aussi d'être vue. On y entretient, aux dépens de la Religion, un hospital pour

egualmente sono ricevuti i giovani Cavalieri sì sudditi, che stranieri, e tutti vi apprendono gli esercizi cavallereschi. Il Senato del Piemonte, cui Sua Eccellenza Carlo Luigi Caisotti, Marchese di Verduno, Conte di Santa Vittoria, e di Santa Maria, Ministro di Stato, ec. è oggidì Primo Presidente, risiede a Torino, e giudica in ultima istanza tutte le Cause tanto Civili, che Criminali. La Regia Camera de' Conti ha notizia di tutto ciò, che concerne il Dominio della Corona. Torino mantiene varj Spedali, cioè quelli di S. Giovanni, della Carità, de' Pazzerelli, de' Pellegrini, ec. I Palazzi più ragguardevoli, che vedansi in questa Città, sono quelli del Marchese Graneri della Roccia, del Morrozzo di Bianzè, dell' Isnardi di Caraglio, del Carrone di S. Tommaso, del Falletti di Barolo, de' Conti di Saluzzo di Paesana, di Truchi di Levaldigi, del Barone Perron di S. Martino, ec. tutti fabbricati alla moderna, e riccamente ammobigliati. Il Passeggio della Cittadella, e de' Ripari è amenissimo, e la quantità delle persone civili, che vanno ne' bei viali d'olmi, che vi sono, fa una comparsa piacevole. Torino, a proporzione di sua grandezza, è popolatissimo; la Signoria vive civilmente, ed ha de' magnifici equipaggi; sono pu-

les fiévreux & les blessés, qui est comme annexé à la Basilique. L'Edifice de l'Université Royale est magnifique; on voit sur les murailles de la Cour plusieurs bas-reliefs & inscriptions anciennes. Cette Université, qui fut établie en 1405, a d'habiles Professeurs pour enseigner les Sciences & les beaux Arts, & une magnifique Bibliothèque publique, où l'on trouve plusieurs anciens & précieux Manuscrits, avec des livres dans tous les genres, & imprimés en toutes sortes de Langues. A côté est un Cabinet, plein d'antiquités, de médailles & de plusieurs raretés de la Nature. L'Académie, où les jeunes Gentilshommes, soit sujets, soit étrangers, sont également reçus, & où l'on apprend tous les exercices du corps, comme à danser, tirer des armes, monter à cheval, & autant d'autres établissements de la Jeunesse. Le Collège des Nobles, dont les Jésuites ont la direction, & le Collège des Provinces font, avec le Sénat du Piémont, dont S. Ex. Charles Louis Caissotti, Marquis de Verdun, Comte de Ste. Victoire & de Ste. Marie, Ministre d'Etat, &c. est aujourd'hui premier Président, réside à Turin, & juge en dernier ressort toutes les Causes, tant civiles que criminelles. La Chambre des Comptes a la connois-

liti, e non vi manca gusto. In somma la Cittadinanza di questa Città è magnifica, molto zelante alla Cattolica Religione, ed a' loro Principi, amanti del Forestiere, ed atti non meno alle armi, che alle Lettere. Questa Capitale del Piemonte, è d'altronde vantaggiosamente ben situata pel commercio; perciò vi sono molte manifatture, e Fabbriche di drappi in lana, stoffe, e calze di seta d'ogni qualità, e si spacciano anche al Forestiere, curiosissimo eziandio della seta di cotesto paese, per la sua bontà, la sua finezza, e 'l suo lustro. Vi si fabbrica pure d'ottima acquavite, e rossolio. Siccome il Piemonte è fertilissimo, e che abbonda d'ogni genere di derrate, vi si campa a buonissimo prezzo. La lingua, che si parla è un composto dell'Italiano, e del Francese, ma le persone colte parlano egualmente bene l'una, e l'altra. Questa Città ha due Sobborghi dilettevoli: Dalla parte di Levante, alquanto distante, scuopresi una fertile, e deliziosa Collina, seminata d'una grande quantità di belle Fabbriche, ove la Nobiltà, e i Cittadini vanno godere gli innocenti diporti della Campagna. La Chiesa del Monte de' R. R. P. P. Cappucini, fuori delle mura della Città, sopra ^{la} Riva del Pò,

fance de tout ce qui concerne le domaine de la Couronne. Turin entretient plusieurs Hôpitaux, favoir ; ceux de St. Jean, de la Charité, des Foux, des Pélerins, &c. Les plus remarquables des Hôtels, qu'on voit en cette Ville, sont ceux des Marquis Granery de la Roche, Morozzo de Bianzé, Isnardi de Carail, Carrone de S. Thomas, Falletti du Barol, des Comtes Saluzzo de Payfanne, Truqui de Lavaldis, du Baron Perrone de St. Martin, &c. tous richement meublés, & bâtis à la moderne. Les promenades de la Citadelle & des Remparts sont très-agréables, & la quantité de personnes, comme il faut, qui se rendent dans les belles allées d'ormeaux qui y sont, fait un spectacle fort intéressant. Turin est très-peuplé à proportion de sa grandeur ; les Seigneurs y vivent noblement, & ont de superbes équipages ; les Bourgeois y sont propres, & ne manquent pas de goût. En un mot tous les Citoyens de cette Ville sont magnifiques, fort attachés à la Religion Catholique & à leurs Princes, aimant les Etrangers, & n'étant pas moins propres aux armes qu'aux sciences. Cette Capitale du Piémont est d'ailleurs située fort avantageusement pour le Commerce ; aussi y a-t'il plusieurs bonnes Manufactures & Fa-

e l' Eremo de' P. P. Camaldolesi , destinata per Cappella a' Cavalieri del suprem' Ordine della S. S. Annunziata , sono pure due Chiese degne d' ammirazione , e sopra tutto la Basilica di Soperga , fondata dal Re Vittorio Amedeo , che serve di sepoltura , la quale abbenchè sia ammirabile per la sua grandezza , la sua architettura , i suoi bassi rilievi d' alabastro , e le sue pitture , lo è ancor più per la sua situazione sulla sommità d' un Monte , distante tre miglia della Città. Il Re ha diverse Ville di piacere all' intorno di Torino : la Veneria , ove è un grande , e delizioso giardino , è quella che d' ordinario soggiorna la Corte nella bella stagione. Sen va a Stupinigi allorchè vuole andare a caccia del Cervo. Il Valentino è alla sinistra riva del Pò ; la Vigna della Regina sopra una picciola Collina poco distante della Città : e più lontano sono i Castelli di Moncalieri , e di Rivoli : si va da quest' ultimo , dalla Città per una spaziosa strada , in lunghezza di sei miglia , bene livellata , e piantata d' olmi da' due lati. S. M. regnante ha fatto ergere nuovamente nel Parco Reale , a Settentrione della Città , un vasto , e magnifico edifizio , ove sono le Manifatture del Tabacco , che si raccoglie ne' vicini can-
 verse altre opere. Non vi dico altro su varie

briques de draps de laine, d'étoffes & bas de soie, en toutes sortes de qualités, dont on envoie même chez l'Etranger, extrêmement curieux d'ailleurs de la soie de ce pays-ci, à cause de sa bonté, de sa finesse & de son lustre. On y fait aussi de bonne eau-de-vie & d'excellent roffoli. Comme le Piémont est très-fertile, & qu'il abonde en toutes sortes de choses, on y vit à très-bon marché. La langue qu'on y parle, est un composé de l'Italien & du François, mais les gens comme il faut parlent également bien ces deux langues. Cette Ville a deux Fauxbourgs fort agréables: Du côté du Levant, à quelque distance, l'on découvre une fertile & délicieuse Colline couverte d'une infinité de belles Maisons, où la Noblesse & la Bourgeoisie vont prendre les innocents plaisirs de la campagne. L'Eglise des R. P. Capucins, située hors des murs de la Ville, sur une éminence au bord du Pò, & l'Hermitage des Camandules, servant de Chapelle aux Chevaliers de l'Ordre Suprême de l'Annonciade, dont le Roi de Sardaigne est aussi Grand-Maître, sont encore deux pièces qui méritent d'être vues; & plus que tout la Basilique de Sopergue, fondée par le Roi Victor, & son architecture, laquelle, quoique bien admirable par sa gran-

particolarità di questa Città, che potrei senza fallo descrivervi; ma per non oltrepassare i confini d'una semplice Lettera, finisco protestandomi per sempre . . . Vostro ec.

Torino li 25. febbrajo 1765.



deur, son architecture, ses bas reliefs d'albâtre & ses peintures, l'est encore plus par sa situation au haut d'une montagne, éloignée de 3 milles de la Ville. Le Roi a aux environs de Turin plusieurs maisons de délices : La Vénérie, où est un grand & délicieux jardin, est celle où il passe ordinairement la belle saison avec la Cour ; il va à Stupinis, quand il veut chasser le cerf. Le Valentin est sur la rive gauche du Pò. La Vigne de la Reine sur une petite Colline, peu éloignée de la Ville. Plus loin sont les Châteaux de Moncalier & de Rivole ; l'on va a ce dernier de la Ville, par un grand chemin, de la longueur de six milles, bien aligné, & planté d'ormeaux des deux côtés. Sa Majesté actuellement regnante a fait construire tout nouvellement dans le Parc royal, qui est situé au Nord de la Ville, un vaste & magnifique bâtiment, où sont la Manufacture du Tabac, qui se recueille dans les champs voisins, & des Fabriques pour différentes autres sortes d'ouvrages. Je passe sous silence bien d'autres choses, que j'aurois à vous dire de cette belle Ville, pour ne pas excéder les bornes d'une simple lettre ; & je la termine en l'assurance d'être pour toujours votre, &c.

Turin ce 25. Février 1765.

X 5

Lettera di lamento d'un Maestro di ballo, ad una sua Discepola.

MADAMA, sono quattro mesi, che ho l'onore di darvi lezione di ballo, e non s'è parlato tra voi e me di salario. Dissi però al Sig. N. quando venne a cercarmi da parte vostra, di farvi civilmente intendere, che io non potea venire da voi a meno d'un Luigi d'oro per ogni mese. Al vedere non vi è stato detto parola sopra di ciò, imperciocchè non m'avete fatto dar, che un Zecchino per questo primo mese: l'ho accettato, pregando con tutta l'onestà chi me lo consegnò, a dirvi in gentil modo, che io avea tre altre case meno lontane della vostra, dalle quali ho sempre ritratto 25 lire. Aspettava, che aveste la bontà di risolvervi intorno a ciò, siccome il vostro Maestro di casa me lo ha sempre fatto sperare. Voi non avete giudicato a proposito di farmi alcun moto, nè io ho osato di entrare con voi in questo discorso. Sarei disperato, Madama, che voi in fine aveste motivo di lagnarvi di me, e che, per non essermi bene spiegato, avessi ad incorrere la vostra indignazione. Per iscansare una simile inconvenienza, mi sono presa la libertà di mettervi in iscritto i miei sentimenti confidando nel vostro intendimento; l'una, e l'altro de' quali

*Lettre de représentation d'un Maître de danse
à son Ecoliere,*

MADAME, il y a quatre mois que j'ai l'honneur de vous enseigner à danser. Il n'a point été question de prix entre vous & moi. J'ai pourtant dit au Sieur N. quand il est venu me chercher de votre part, de vous faire poliment entendre que je ne pouvois pas me rendre chez vous à moins d'un Louis d'or par mois. Il y a apparence qu'on ne vous a rien dit, puisque vous ne m'avez fait présenter qu'un Sequin pour le premier mois : je l'ai accepté, en priant celui qui me l'a donné, de vous dire gracieusement que j'avois trois autres maisons beaucoup moins éloignées que la vôtre, lesquelles me passoient vingt-cinq livres. J'attendois que vous eussiez la bonté de me parler là-dessus comme votre Maître d'hotel me l'avoit fait espérer. Vous n'avez pas jugé à propos de me rien dire ; je n'ai point osé aussi faire tomber le discours sur ce chapitre. Je serois au désespoir, Madame, qu'à la fin vous eussiez sujet de vous plaindre de moi, & que, faute de m'être expliqué, je vinsse à encourir votre disgrâce. Pour obvier à cet inconvénient j'ai pris la liberté de vous mettre mes sens par écrit, comptant que vous êtes trop raisonnable & trop généreu-

vi faranno riflettere alla lunghezza del cammino, e alle buone lezioni, che da me vi fondate ogni volta. Non avrei avuto un sì fatto ardimento, se persuaso non fossi, e quasi certo, che voi non disapproverete la mia maniera d'operare, il cui principale oggetto è di comprovarvi la mia costante ubbidienza, e il profondo ossequio, con cui ho l'onore di vivere... Vostro, ec.

R I S P O S T A.

SIGNORE, quando vi feci presentare un Zecchino dal Sig. N. per ogni mese, credetti che potesse bastare per l'incomodo, che vi prendete di venire in mia casa tre volte la settimana. Giacchè non siete contento di 15. lire, vi darò quanto dimandate, mercè che non intendo di rendervi mal soddisfatto di me. Non mi sovviene, che alcuno di mia famiglia m'abbia detto nulla di ciò. Se me ne fosse stato parlato, non avrei differito ad ispiegarmi verbalmente con esso voi, conoscendo benissimo, che mi date lezioni ottime, e che avete tutto il zelo, e tutta la premura d'ammaestrarmi. Onoratemi dunque di continuare, e venite pure all'ora stessa, che io non lascerò f... autenticarvi la vera riconoscenza, con cui ingenuamente protestomi... Vostra, ec.

se, pour ne point faire attention à la longueur du chemin, & aux bonnes leçons que je vous donne chaque fois. Je vous supplie très-humblement, Madame, de ne point prendre en mauvaise part la représentation que j'ai l'honneur de vous faire; je n'aurois jamais osé en venir là, si je n'étois persuadé, & presque sûr que vous ne désapprouverez pas ma maniere d'agir, qui n'a point d'autre but que de donner des preuves de ma parfaite obéissance, & du plus profond respect, avec lequel j'ai l'honneur d'être ...
Votre, &c.

R É P O N S E.

MONSIEUR, quand je vous ai fait présenter par N. un Sequin par mois, j'ai cru que cela suffisoit pour les peines que vous vous donniez de venir chez moi trois fois la semaine. Puisque vous n'êtes pas content de quinze livres, je vous donnerai ce que vous me demandez; car je ne prétens point que vous ayez sujet d'être mécontent de moi. Je ne me rapelle pas, que personne de ma maison, m'ait rien dit là-dessus. Si cela étoit, je n'aurois pas manqué de m'expliquer verbalement avec vous, sentant bien que vous me donnez de très-longues leçons, & que vous avez beaucoup de zèle & d'empressement. Obligez moi de continuer à venir à la même heure, &

croyez que je ne laisserai point échaper les occasions de vous témoigner la véritable reconnoissance, avec laquelle je suis très-sincèrement... Votre, &c.

De Capi contentuti in questo Volume.

E. Dimonghi

Delle Lettere irregolari 2

Regola generale 8

Delle nove parti dell'Orazione 10

Dell'Articolo 11

Del Nome 18

Della formazione de' Nomi 19

Della formazione de' Verbi 21

Femminili irregolari 24

De' gradi di Comparazione 25

Del Nome numerale 27

De' Nomi di quantità 30

De' Derivativi, ed Accrescivi 33

Personalità 34

Cognominativi 35

Possessivi 37

Dimostrativi 38

Relativi 39

Affolutivi, ed Interrogativi 41

Indefiniti 44

Del Verbo 45

Coniugazione del Verbo Auxiliario 46





TAVOLA

De' Capi contenuti in questo Volume.

D E' Dittonghi	pag.	5
Delle Lettere irregolari		8
Regola generale		10
Delle nove parti dell' Orazione		11
Dell' Articolo		12
Del Nome		18
Della formazione del plurale de' Nomi		19
Della formazione del femminile		21
Femminili irregolari		24
De' gradi di Comparazione		25
Del Nome numerale		27
De' Nomi di quantità		30
De' Diminutivi, ed Accrescitivi		31
	Personali.	34
	Congiuntivi.	39
De' Pronomi.	Possessivi.	41
	Dimostrativi.	45
	Relativi.	84
	Affoluti, ed Interrogativi	52
	Indefiniti.	54
Del Verbo.		61
Conjugazione del Verbo Ausiliario <i>Avoir</i>		62
Conjugazione del Verbo Ausiliario <i>Etre</i>		66

Prima Conjugazione de' Verbi l' infinito de' quali va a terminare in <i>er</i> , come <i>Aimer</i> .	70
Seconda Conjugazione de' verbi l' infinito de' quali va a terminare in <i>ir</i> , come <i>Finir</i> .	74
Terza Conjugazione de' verbi l' infinito de' quali va a terminare in <i>oir</i> , come <i>Recevoir</i> .	78
Quarta Conjugazione de' verbi l' infinito de' quali va a terminare in <i>re</i> , come <i>Rendre</i> .	81
Conjugazione d'un verbo accompagnato colla negativa.	86
Conjugazione d'un verbo, che interroga	91
Avvertimenti del verbo interrogativo.	93
Conjugazione d'un verbo, che interroga accompagnato colla negazione.	98
I verbi sono di cinque sorta.	100
Conjugazione d'un verbo passivo.	101
Conjugazione d'un verbo neutro, che si costruisce coll' ausiliario <i>Avoir</i> .	105
Conjugazione d'un verbo neutro, che si costruisce coll' ausiliario <i>Etre</i> .	106
Conjugazione d'un verbo reciproco.	107
De' verbi Impersonali.	112
Conjugazione del verbo Impersonale <i>il faut</i> .	115
Conjugazione del verbo Impersonale <i>y avoir</i> .	115

Offervazioni intorno al verbo imperfonale y <i>avoir</i> quando interroga.	118	
Conjugazione d'un verbo col pronome generale <i>on</i> .	119	
Offervazione intorno alle voci <i>Quand</i> , <i>si</i>	120	
Indice de' verbi irregolari, e diffettivi	121	
Prima Conjugazione de' verbi irregolari, e diffettivi.	124	
Offervazione intorno al verbo <i>Envoyer</i>	131	
Seconda Conjugazione de' verbi irregolari, e diffettivi.	134	
Terza Conjugazione de' verbi irregolari, e diffettivi.	154	
Quarta Conjugazione de' verbi irregolari, e diffettivi.	162	
Participio	{ Attivo.	197
	{ Passivo.	199
Avverbj	{ Di tempo	203
	{ di luogo, o di stato.	204
	{ D'ordine.	205
	{ Di quantità, o di numero.	ivi
	{ D'affermazione, di negazione, e di dubbio.	206
	{ Di comparazione.	ivi
Della Preposizione.	{ Di qualità, o di modo.	207
	{ 1. Le copulative.	208
	{ 2. Le disgiuntive.	212
	{ 3. Le avversative.	213
	{ 4. Le eccellative.	ivi
		214

	{ 5. Le condizionali.	215
	{ 6. Le sospensive, o du- bitative.	216
Le Congiunzion	{ 7. Le dichiarative.	ivi
	{ 8. Le comparative.	217
	{ 9. Le aumentative, e di- minutive.	ivi
	{ 10. Le causali.	218
	{ 11. Le conclusive.	219
	12. Le congiunzioni di tempo, e d'ordine.	220
	(13. Le congiunzioni di transizione.	222
	(Della congiunzione <i>Que</i>	223
Dell' Interjezione		ivi
Vocabolario domestico, del mondo in generale.		225
Degli Astri.		226
Del Tempo.		227
Giorni della Settimana.		228
Mesi dell' Anno.		ivi
Le Stagioni.		229
Di tutte le parti del corpo umano.		ivi
De' commestibili.		232
Delle vivande, che si usano ne' giorni di magro.		234
Degl' ingredienti, che servono a con- dir le vivande.		235
Delle cose necessarj a preparare <i>annarecchia-</i> re la Tavola.		236

	499
Del selvatico	237
Delle bellezze dell' Uomo, e della Donna.	238
Delle imperfezioni naturali.	239
Delle vesti, e gale spettanti all' Uomo.	240
Delle vesti, e gale spettanti alla Donna	242
Di alcune cose appartenenti alla Toe- lette d' una Dama.	243
Delle bevande, che si usano nelle bot- teghe da Caffé.	ivi
Delle cose, che abbisognano per iscri- vere.	244
Delle cose, che abbisognano per caval- care.	245
Delle qualità d' un Cavallo.	ivi
Delle qualità d' un Cane.	247
Delle qualità del Vino.	ivi
Delle qualità delle vivande.	248
Delle qualità del Pane.	249
Delle stravaganze de' Tempi	ivi
Delle variazioni della Luna.	251
De' varj castighi, che la Giustizia im- pone a' malfattori.	252
Delle varie voci degli Animali.	ivi
De' varj arnesi, che servono a porta- re uomini, o roba.	253
Di tutte le parti d' una Carrozza.	254
Città, e sue parti.	ivi
Teatro, e sue parti.	256
Degli strumenti musicali.	ivi

500	
Casa , e sue parti.	258
De' mobili.	260
Di tutte le parti d' un letto.	262
Degli arnesi di cucina.	263
Chiesa , e sue parti.	265
Arnesi appartenenti alla Chiesa.	266
Abiti sacerdotali.	267
Diversi gradi nella Chiesa.	268
Delle cose , che si vedono per le cam- pagne.	269
Arti , e mestieri.	270
Uffizj , e profezioni onorevoli.	274
Nomi di grado , e dignità.	275
Panni lani . e drappi.	276
Piante fruttifere , ed i loro frutti.	277
Alberi , che non fanno frutto.	278
Delle erbe , che si coltivano negli orti.	279
Delle biade , e legumi.	280
De' fiori.	281
Degli uccelli , che si tengono per can- tare.	282
Degli animali volatili.	283
Degli animali quadrupedi.	ivi
Varj infetti.	284
De' pesci di mare.	285
De' pesci d' acqua dolce.	286
Cose di villa , e d' agricoltura.	ivi
Armi bianche , e da fuoco.	288
De' gradi militari.	289
Fortificazioni.	ivi
Varie sorta di bastimenti.	291

	501
Metali , e minerali.	292
Pietre prezioſe.	ivi
Di alcuni ſtrumenti ſpettanti a varj artefici.	293
Gradi di parentela.	296
Delle malattie più ordinarie.	297
De' rimedj più uſuali.	298
Delle Feſte , e tempi più rimarchevoli dell' anno.	299
Nomi di varie nazioni.	300
Dialogo 1. per domandar dell' altrui ſalute.	303
Dialogo 2. per domandar nuoue d' alcuno.	305
Dialogo 3. per far viſita a un amico.	307
Dialogo 4. per far viſita ad una perſona di noſtra conoſcenza.	310
Dialogo 5. per far viſita a una Donna maritata.	312
Dialogo 6. per far viſita a un convaleſcente.	315
Dialogo 7. per far viſita ad un foreſtiere ch' è alloggiato in caſa tua.	317
Dialogo 8. per inchinarſi a una Dama, a cui ſi dà il titolo d' Eccellenza.	320
Dialogo 9. per ringraziare uno , che vi ha ſervito in qualche coſa.	322
Dialogo 10. per ringraziare uno , che ti ha fatto un regalo.	334
Dialogo 11. per far emozione di ſervizio ad uno.	326

- Dialogo 12. per rallegrarsi con uno della recuperata salute. 329
- Dialogo 13. per rallegrarsi con uno, che ha ottenuto una carica onorevole. 331
- Dialogo 14. per rallegrarsi con uno della vincita d'una lite. 334
- Dialogo 15. per rallegrarsi con uno, che prende moglie. 336
- Dialogo 16. per rallegrarsi con uno, la cui moglie ha dato alla luce un figliuolo. 339
- Dialogo 17. per consolare un padre della morte di suo figlio. 341
- Dialogo 18. per dare le buone feste 346
- Dialogo 19. per augurare un buon anno 346
- Dialogo 20. per augurare un buon viaggio. 349
- Dialogo 21. per dare il ben ritornato. 351
- Dialogo 22. per dimandare delle novità 354
- Dialogo 23. per far amicizia con un forestiere in una bottega da caffè. 356
- Dialogo 24. per dimandar consiglio. 359
- Dialogo 25. per invitare uno a venir a spasso con te. 362
- Dialogo 26. per invitare uno a pranzo. 364
- Dialogo 27. pranzo cittadinoesco. 367
- Dialogo 28. convito allegro. 369
- Dialogo 29. l'incontro fortunato. 372
- Dialogo 30. la Donna alla Toeletta. 375
- Dialogo 31. il padrone con il suo servo 378

	503
Dialogo 32. tra due forestieri , che discorrono in Teatro.	381
Dialogo 33. tra due figlie da marito.	384
Dialogo 34. si parla del giuoco della bassetta.	387
Dialogo 35. si parla con un mercante di panni.	390
Dialogo 36. si parla con un mercante di gioje.	392
Raccolta di verbi , e voci francesi , che hanno varj significati.	395
Trattato della pronunzia francese.	424
De' dittonghi,	437
De' tritonghi.	438
Degli accenti.	<i>ivi</i>
Osservazione intorno all' ortografia.	440
Aggiunta di Lettere moderne.	442
Lettera d' un Signore a una Dama , per darle avviso della morte della sua sposa.	<i>ivi</i>
Risposta.	444
Lettera di lamento di una Dama a un Cavaliere suo amico.	446
Risposta.	<i>ivi</i>
Lettera di ringraziamento d' un figlio a sua madre.	448
Risposta.	450
Lettera d' un Cavaliere a una Damigella	<i>ivi</i>
Risposta.	452
Lettera d' un Sentinone ad una Dama distinta inviandole un regalo.	454

Risposta.

ivi

Lettera d'una Dama, che ragguaglia
suo marito d'un accidente occorsole
nella Savoia.

456

Risposta.

458

Lettera dell'Ajo d'un giovine Cavalie-
re, che avvisa il di lui padre della
sua maniera di vivere.

460

Risposta.

462

Lettera d'un fratello, che dimanda
consiglio ad una sua sorella.

464

Risposta.

466

Lettera di buon capo d'anno d'un
amico ad un altro.

468

Risposta.

ivi

Lettera ad un Amico, contenente una
succinta descrizione della Città di
Torino.

470

Lettera di lamento d'un Mastro di bal-
lo ad una sua Discepola.

490

Risposta.

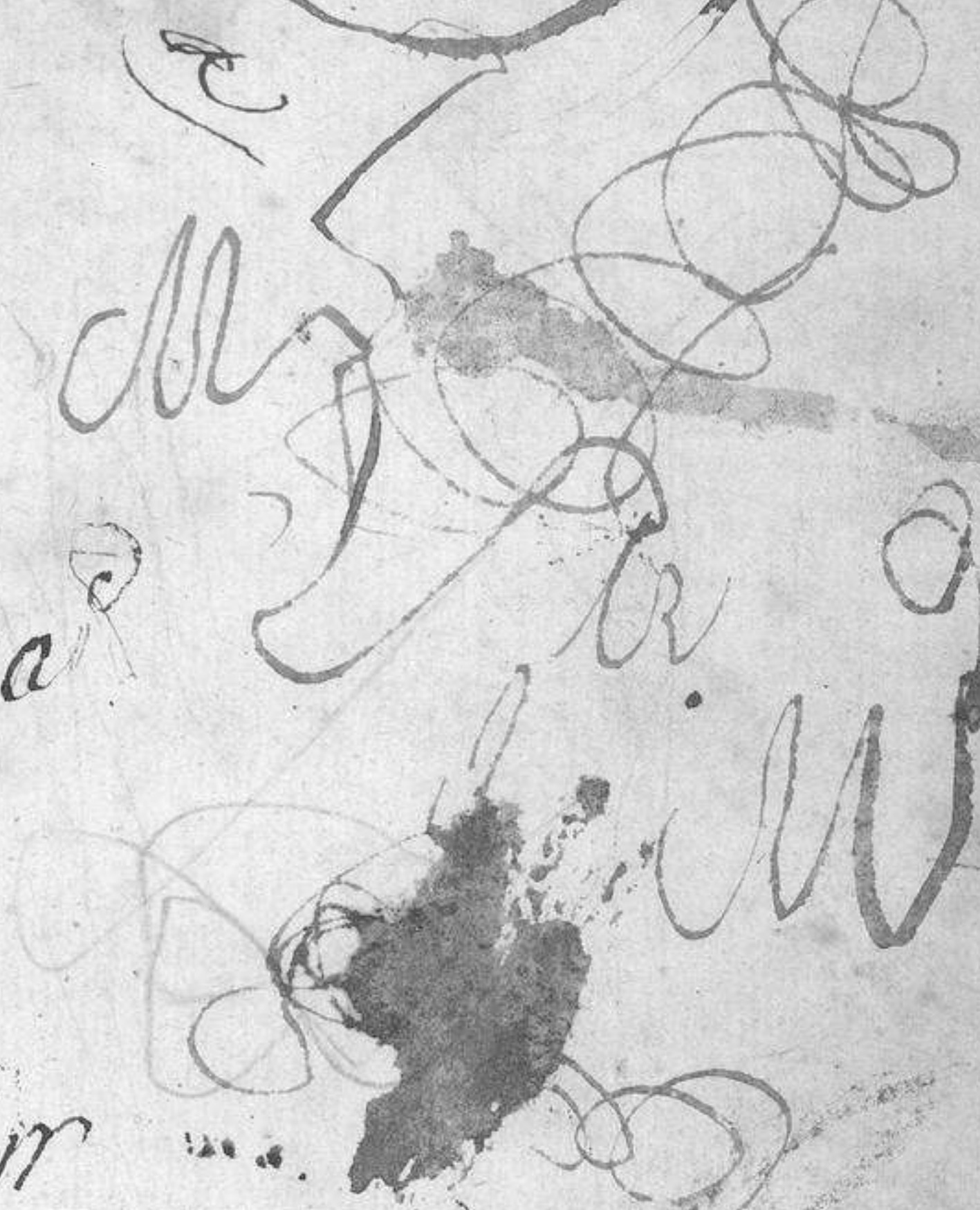
492

I L F I N E

questo *Manuale FI*

1042 Vec
to

questo libro e di carta questa carta e di straccia
questa straccia e di lino questo lino e di can
no questo campo e di terra questa terra e
di Dio questo libro il mio



Monte...









INSTITUTO
ALFONSO X
EL SABIO
BIBLIOTECA

ESTO

TABA

Nº

BIBLIOTECA

137